24 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE

IL PICCOLO
Giornale di Trieste
...colo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
9 771592 169468
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90
ANNO 125 - NUMERO 69
VENERDÌ 24 MARZO 2006
€ 0,90

La possibilità di scegliere ..
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti
e molto di più

TASSE E POLITICA

FISCO: SFIDA SENZA VINCITORI

di **Alfredo Recanatesi**

La questione fiscale è diventata centrale nel confronto elettorale tra le due coalizioni. Sarebbe giusto e positivo che sia così alla condizione che fosse basata su oggettivi dati di fatto e che la tattica elettorale non condizionasse più di tanto le strategie di governo che dovranno essere realizzate nella prossima legislatura. Ma nessuna di queste condizioni è rispettata e le prospettive che ne derivano per il Paese e per la sua economia non possono essere, di conseguenza, delle più fauste.

Sulla questione fiscale Berlusconi vinse le elezioni passate. Promise meno tasse, uno Stato più leggero, più spazio all'economia delle imprese e dei cittadini. Era una promessa che non poteva essere onorata, e infatti non lo è stata. Nei suoi cinque anni, non solo la spesa pubblica è cresciuta anziché diminuire, ma per evitare di aumentare le tasse per finanziarla è stato fatto di peggio: è stata devastata la finanza pubblica e per non mettere le mani nelle tasche degli italiani (di oggi) sono state messe nelle tasche degli italiani di domani ricorrendo all' indebitamento.

E così, al termine di questi cinque anni il debito è tornato a crescere, la condizione per la sua sostenibilità - l'avanzo primario che questo governo aveva ereditato attorno al 5% del Pil - è stata quasi per intero consumata, e questo malgrado sia stato accumulato un debito occulto difficilmente calcolabile, ma che comunque va messo in conto: pagamenti non onorati, stanziamenti rimasti sulla carta, entrate supervalutate che non si verificheranno mai, e tanti altri marchingegni per stringere le uscite di cassa, per non dire dei tanti tagli agli enti locali, alla cultura, a infrastrutture quali le ferrovie. Come se questo non bastasse, il centrodestra ha demonizzato la fiscalità presentandola come un furto, o almeno un esproprio, sul reddito che i cittadini conseguono col loro lavoro o con le loro pur lecite speculazioni.

L'Unione non se l'è sentita di prendere atto di questa situazione e di trarne le ovvie conseguenze sul piano programmatico. Nell'era nella quale anche la politica si è dovuta adeguare alla platealità delle forme, non ha azzardato di spiegare agli italiani le ragioni di una profonda e vasta azione di bonifica.

● *Segue a pagina 2*

Intervista al leader di Alleanza Nazionale: dal porto ai rapporti con Illy, dai diritti degli esuli ai Cpt

Fini: «Più destra per governare»

Il vicepresidente del Consiglio oggi a Trieste: «Il Fvg ci darà fiducia»

Scontro tra i poli sull'allerta terrorismo in Italia arrivato dagli Usa

LA FRANCIA E IL CPE

UNA RIFORMA GIA' FALLITA

di **Pierre Cahuc**

Con il Contratto per nuovi impieghi (Cne) e il contratto per il primo impiego (Cpe), il governo francese si propone di ridurre la disoccupazione e di riformare le norme sul licenziamento, inefficaci e ingiuste. Inefficaci, perché scoraggiano le assunzioni senza evitare la forte precarietà dell'occupazione e la disoccupazione di massa. Ingiuste, perché sono i più giovani e i meno qualificati a farne le spese.

● *Segue a pagina 4*

TRIESTE Il centrodestra vincerà e uscirà rafforzato dalla campagna elettorale perché la destra ha saputo governare bene, come confermano i numeri. La previsione è di Gianfranco Fini, segretario di An e vicepresidente del Consiglio dei ministri, che oggi sarà a Trieste per un incontro al Teatro Verdi. «Con l'election-day (politiche più amministrative) a Trieste è tutto più semplice: chiederemo il doppio voto perché oltre ai successi nazionali abbiamo anche reso la città più viva e moderna». E chiede: «Più voti alla destra per governare». Intanto Berlusconi insiste negli attacchi alla sinistra: «Faranno una stangata fiscale». L'Unione: «Solo bugie». E sull'allarme terrorismo arrivato dagli Usa è ancora scontro fra i poli.

● *Alle pagine 2 e 3*

Il Concistoro: tra Chiesa e Islam dialogo obbligato

● *A pagina 5*

Parla Prodi: «Risparmiatori, non aumenterò le tasse»

Il leader dell'Unione domani in regione: «Il Fvg sarà valorizzato»

● **Ciro Esposito** *a pagina 13*

Finanza nelle sedi delle sue società
Portato in caserma a Frosinone

Tonellotto bloccato e perquisito

Flaviano Tonellotto

TRIESTE L'ex presidente della Triestina calcio Flaviano Tonellotto e la moglie Jeannine Koevoets sono indagati di concorso in appropriazione indebita aggravata e di una serie di reati societari connessi alla gestione della squadra alabardata. Ieri pomeriggio l'ex presidente è stato fermato dai finanzieri di Frosinone all'uscita dallo studio dell'avvocato Vellucci. Lo hanno accompagnato in caserma e trattenuto fino a tardi. Formalmente si è trattato di una perquisizione finalizzata alla ricerca di tutta la documentazione che possa spiegare come siano spariti dalle casse della Triestina oltre 2 milioni e 700 mila euro. Ma già ieri mattina la Tributaria di Trieste aveva perquisito l'abitazione di Tonellotto a Grado e anche le varie sedi delle sue società.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

SONDAGGIO: DIPIAZZA E ROSATO TESTA A TESTA

● *Alle pagine 20 e 21*

Per l'anno prossimo è previsto un aumento dell'utile del 14,6% a 2,2 miliardi

Generali, una crescita boom nel 2006 Il dividendo 2005 sale del 25 per cento

TRIESTE Approvato il bilancio 2005 che prevede un utile netto consolidato di 1,918 miliardi (+15,2% rispetto al 2004) superando gli obiettivi fissati nel piano industriale dei due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, il cda delle Generali ha deliberato anche di proporre all'assemblea di Trieste del 29 aprile un dividendo di 0,54 euro per azione, in aumento del 25,6% rispetto a quello distribuito per l'esercizio 2004 (0,43).

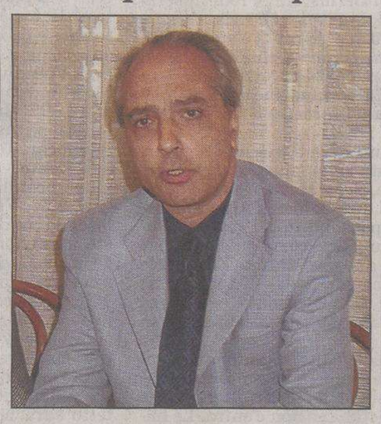
E per il 2006 il gruppo Generali prevede di realizzare un utile in crescita del 14,6% a 2,2 miliardi: il Leone continua a puntare in alto nonostante un contesto mondiale di crescita non elevata.

«Nei primi mesi del 2006 - afferma il gruppo triestino in una nota - l'andamento della raccolta del gruppo ha confermato infatti le tendenze del precedente esercizio, con una crescita più sostenuta nel settore vita.

● *A pagina 7*

Piercarlo Fiumanò

Dipendenti regionali in sciopero il 3 aprile



UDINE Il 3 aprile i 3000 dipendenti regionali si asterranno dal lavoro per due ore. Non quelli degli enti locali: sul comparto unico si tratta ancora. L'assessore Cominotto *(foto)*: «Manterremo gli impegni»

● **Marco Ballico** *a pagina 7*

INCONTRO DI CIVILTÀ

IL METICCIATO COME VALORE

di **Luigi Gaudino**

Bisognerebbe rileggerli, i *reportage* di Paolo Rumiz. Quelli nei quali l'autore squaderna gli ingredienti che hanno condotto alla tragedia Jugoslava, sbugiardando quanti - attribuendo gli eventi agli innati spiriti oscuri delle genti slave - hanno coperto l'ignavia dei Paesi occidentali, per troppo tempo indifferenti rispetto a quanto accadeva a due passi dalle nostre case.

Ci volle una crisi economica, e le persone giuste: un gruppo di politicanti senza scrupoli, mossi da desiderio di potere e da interessi economici; militari guerrafondai; intellettuali frustrati; sacerdoti compiacenti; criminali comuni e sadici d'ogni specie.

● *Segue a pagina 13*

È stato trovato cadavere nel suo appartamento di San Giusto: i vigili del fuoco sono entrati da una finestra

Medico di 50 anni morto da giorni in casa

Cause naturali: si chiamava Edoardo Parrini iscritto all'Ordine odontoiatri

TRIESTE È morto nella sua abitazione, all'ultimo piano di via San Giusto 6/b. Un decesso per cause naturali come ne accadono tanti a Trieste, solo che questa volta coinvolge un medico ancora lontano dalla vecchiaia. Edoardo Parrini, iscritto all'albo degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi, avrebbe compiuto 50 anni il mese prossimo. È stato trovato privo di vita nel suo appartamento ieri pomeriggio, poco dopo le 15.30, dopo un intervento congiunto dei sanitari del 118, due volanti della polizia e un autocarro dei vigili del fuoco, entrati da una finestra. Probabilmente era già morto da qualche giorno.

● *A pagina 23*

Pietro Comelli

Il vescovo Ravignani difende il diritto al riposo domenicale

TRIESTE La domenica è sacra. Non solo per motivi di fede – assicura il vescovo Ravignani – ma anche per gli affetti familiari. Altrettanto «sacro» - rileva nel contempo il vescovo - è il diritto alla stabilità del posto di lavoro, per assicurarsi un tenore di vita dignitoso e la possibilità di progettare il futuro. Monsignor Eugenio Ravignani, dunque, torna a difendere i giovani che cercano un' occupazione stabile e le madri che lavorano. E torna a difendere il diritto al riposo domenicale. Un accenno preciso il vescovo l'aveva già fatto lo scorso 19 marzo - San Giuseppe, patrono dei lavoratori - nella propria omelia domenicale. La traccia, in questo caso, era venuta dalle parole pronunciate poche ore prima da papa Benedetto XVI, che aveva ricordato «il comandamento del riposo quale coronamento dell'insegnamento biblico sul lavoro». Ieri Ravignani ha contestualizzato l'argomento nel quadro triestino.

● **Piero Rauber** *a pagina 19*

Nuova polemica sul problema sicurezza diramato dal Dipartimento di Stato. Washington conferma

«Italia a rischio per i cittadini americani» Prodi: allarme ispirato. Il Polo: è autentico

ROMA «L'allarme sicurezza non l'ho posto io ma è partito, secondo le dichiarazioni del Dipartimento di Stato americano, dall'Italia. Questo è un discorso da tenere ben presente perché non si può fare una campagna elettorale spargendo paura». Preoccupato dall'allerme lanciato dal dipartimento Usa e indignato dall'offensiva mediatica con la quale Silvio Berlusconi vorrebbe far passare i contestatori come pericolosi squadristi messi in campo dal centrosinistra, Romano Prodi contrattacca e, dopo aver parlato con l'ambasciatore americano, prova a smascherare la manovra che ha consentito al premier di dire, a meno di tre settimane dal voto, che la democrazia è in pericolo. La cronaca dell'ultimo scontro tra i leader dei due poli parte da Palazzo Chigi. Ad aprire le danze è Silvio Berlusconi, che in mattinata convoca una conferenza stampa per annunciare la fine dell'emergenza-gas e poi, prima di lasciare la sede del governo, lancia una nuova bordata contro il leader dell'Unione. Prodi, che oggi si recherà in Vaticano insieme ad un gruppo di bolognesi per assistere alla messa del Papa in occasione della cerimonia per le creazione di 15 nuovi cardinali (tra cui l'arcivescovo di Bologna), ha appena chiesto chiarimenti all'ambasciatore americano e il premier bolla l'iniziativa come una «intromissione indebita».

Un'immagine delle contestazioni a Berlusconi nei giorni scorsi a Genova

«L'intervento di Prodi è assolutamente fuori posto. Gli Usa si rivolgono, e hanno tutto il diritto di farlo, ai loro cittadini, segnalando che nelle manifestazioni politiche italiane si verificano situazioni che possono essere pericolose per i cittadini americani» dice Berlusconi, che accusa l'Unione di «coprire i violenti» e di portare in Parlamento il loro «capo».

> **IL DIPARTIMENTO**
> *È responsabilità del governo statunitense diramare avvisi pubblici: ci sono grosse manifestazioni che possono degenerare*

Ma la partita questa volta non riguarda il nome dei candidati. In gioco c'è la sicurezza e Prodi fa sapere che sul sito web dell'ambasciata americana, per la quale «non c'è nessuna minaccia specifica», si può leggere che l'Italia continua ad essere un Paese «con un elevato stato di allerta» a causa del «pericolo rappresentato dagli estremisti per la partecipazione dell'Italia alle missioni in Iraq ed Afghanistan». La nota Usa specifica che il governo italiano «è al corrente della comunicazione che corrisponde a diverse dichiarazioni pubbliche fatte dalle autorità italiane». L'avviso del Dipartimento ai cittadini americani è stato concordato con Silvio Berlusconi? Prodi in serata si fa vivo per dire che sul sito dell'ambasciata Usa è scritto che l'allarme lanciatio due giorni fa è stato diffuso perché le autorità italiane hanno dichiarato che «il periodo precedente le prossime elezioni costituisce una ragione di preoccupazione». La conclusione del Professore è amara: «Il governo alza polveroni per non parlare del prorio fallimento».

Davvero gli Usa hanno agito su indicazione del governo italiano? La risposta questa volta giunge dal portavoce del Dipartimento di Stato, Sean McCormack, e quindi è una risposta ufficiale. Il dirigente dell'Amministrazione Usa precisa che è «responsabilità del governo statunitense diramare avvisi pubblici» come quello diffuso due giorni fa sull'Italia. E ancora: «Dietro l'annuncio non ci sono motivi politici ma solo fatti». E i fatti sono che in Italia ci sono «grosse dimostrazioni che possono iniziare pacificamente ma che possono degenerare in violenze».

Gli Usa, insomma, rivendicano la loro autonomia e il centrodestra italiano si lancia a testa bassa contro Prodi e contro tutto il centrosinistra. Il più indignato è Gianfranco Fini. «Il governo italiano non c'entra. Le bugie hanno le gambe corte e, in questo caso, hanno il volto di Romano Prodi» chiosa il ministro degli Esteri. La giornata si chiude con una nota del portavoce di Prodi, Silvio Sircana, in cui si afferma che il dipartimento di Stato «non ha smentito» il Professore. «Nessuno ha detto che il governo italiano ha suggerito la nota del Dipartimento di Stato Usa. Il punto da chiarire è: che informazioni e che messaggi sono stati dati al governo degli Stati Uniti per determinarlo e dichiarare quanto dichiarato, visto che le note del Dipartimento - precisa - parlano chiaramente di informazioni ricevute dal nostro governo».

In serata tocca al ministro dell'Interno Pisanu: «L'avviso ai turisti americani in Italia è frutto di una iniziativa assolutamente autonoma del governo Usa; nessuno da parte italiana si è mai sognato di fare sollecitazioni in tal senso».

La relazione in giunta ha ricevuto solo il no di D'Amato

Industriali con Montezemolo

ROMA È soddisfatto il presidente di Confindustria Luca di Montezemolo quando, alla fine della giunta di ieri, si infila in macchina. Scherza pure su quell'unico voto contro che gli permette, assieme ai tre astenuti, di non ottenere un pronunciamento da parlamento bulgaro. «Almeno un voto contrario ci vuole - commenta - se no non va bene. Non esiste più la Bulgaria». Quindi un sostegno quasi unanime alla relazione del presidente. Il primo ad uscire, Carlo De Benedetti, lo aveva definito «un discorso eccellente». Di parere opposto a quello di Montezemolo, l'ex presidente Antonio D'Amato, autore di quel «no» che ha salvato la presidenza dal plauso corale. Entrando in auto alla fine della giunta, si è trincerato dietro ad un «no-comment». Eppure il discorso di Montezemolo deve essere rimasto indigesto a molti. Ci sono stati almeno una cinquantina di interventi che il presidente ha definito «stimolanti» e che Guido Alberto Guidi, vicepresidente della Confindustria, che non fa mistero di essere in disaccordo con la nuova presidenza, ha definito «qualche temporale di marzo, ma niente di nuovo sotto il sole». Quanto alla proclamazione dell'autonomia dell'organizzazione, la parte che fa capo a D'Amato l'ha giudicata «scontata». Matteo Colaninno, presidente dei giovani, era contento dell'« ottimo clima in giunta». E ha aggiunto che il discorso del presidente è stato salutato con qualche minuto di applausi.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è pronto per le ultime due settimane di campagna elettorale

D'Amato e chi vorrebbe che la Confindustria si schierasse con Berlusconi sostiene che i piccoli industriali sono mal rappresentati da questa presidenza che è, ovviamente, legata alla Fiat. Secondo un sondaggio dell'Espresso si tratterebbe però di una sparuta minoranza. I più fanno quadrato attorno a Montezemolo. Fra coloro che si dichiarano contro o che non vogliono rispondere ci sono rappresentanti da tempo legati per affari al Cavaliere: Fedele Confalonieri, Diana Bracco, Antonio D'Amato e Giorgio Squinzi.

Il Tg2 ignorerà il film di Moretti

«Il Caimano» divide e il premier assicura: non andrò a vederlo

ROMA Il Tg2 non ne parlerà. «C'è la par condicio - spiega il direttore Mauro Mazza in un editoriale - e dato che non è prevista l'uscita di un film che parla di Prodi non si può citare "Il Caimano" che parla di Berlusconi». Oggi esce in tutta Italia l'ultimo film di Nanni Moretti, parla del presidente del Consiglio e, soprattutto, del Paese che Berlusconi si lascia dietro. L'autocensura del Tg2, se prevista, si sarebbe certo meritata almeno una sequenza. Intanto il direttore Mazza si prende una protesta del suo comitato di redazione.

«No, assolutamente no», risponde Silvio Berlusconi a chi gli chiede se andrà a vedere il film. Alla stessa domanda Romano Prodi risponde che «i film di Moretti si vanno a vedere, poi giudicheremo se è utile o dannoso alla campagna elettorale. Sarà un film politico, parla certamente di Berlusconi, come non lo so».

Il danno potrebbe venire dall'ultima scena, quando Moretti-Berlusconi arringa la folla dopo una sentenza che lo condanna a sette anni: «Con la mia condanna la democrazia si è trasformata in un regime. Gli uomini liberi hanno diritto di reagire in ogni modo». La scena successiva è eloquente, Moretti-Berlusconi si allontana in auto mentre la folla si scaglia con sassi e molotov contro i giudici che escono dal tribunale.

Nanni Moretti

«Ma doveva uscire proprio ora?», si chiedono alcuni giornalisti. «Doveva e ha fatto di tutto per arrivare nelle sale prima delle elezioni», spiega uno di loro. «Questa sinistra ha paura di tutto - dice Sandro Curzi, ex direttore del Tg3, consigliere Rai - il film non avrà nessuna influenza sul voto, nel suo pessimismo rischia di essere il primo film del dopo-Berlusconi».

In platea, al cinema Barberini di Roma (l'altra anteprima è stata all'Anteo di Milano), anche due giornalisti più vicini al premier che a Moretti, Paolo Guzzanti, senatore di Forza Italia, e Giuliano Ferrara direttore del Foglio. Chi era vicino a Ferrara giura che all'ultima scena abbia bisbigliato: «Finirà proprio così».

Fra i commenti del centrodestra due cercano di parafrasare film dello stesso Moretti. «Spero che dica a qualcuno di dire qualcosa di destra», dice Roberto Calderoli, Lega, giocando sulla battuta di Moretti a D'Alema: «Di' qualcosa di sinistra». «Continuino così, si facciano del male», dice citando «Bianca» Michele Bonatesta, An. «Pare sia un film con toni molto aggressivi», dice a scatola chiusa Rocco Buttiglione, ministro della Cultura, la cui espressione imbarazzata è presente nel film nella sequenza autentica di Strasburgo.

«E' un film verità, per questo dovrebbero andarlo a vedere tutti», commenta Antonio Di Pietro. «Nella creazione artistica ognuno è libero di parlare di ciò che vuole. Lo andrò a vedere presto, sono molto curiosa», dice Giovanna Melandri. Anche Francesco Rutelli, che da Moretti fu messo sotto accusa in una famosa manifestazione in piazza Navona, a Roma, dice che andrà a vedere il film, ma non ora. «Non credo che avrò il tempo di vederlo prima delle elezioni e pertanto parlerò solo quando lo avrò visto».

Per un Tg2 che nega la notizia dell'uscita del film, trasmissioni radiofoniche e televisive che ospiteranno Nanni Moretti. Domani sera sarà a «Che tempo fa», la trasmissione di Fabio Fazio su RaiTre.

Dopo l'annuncio di Visco che il centrosinistra vuole portare l'aliquota sulle nuove emissioni di Bot al 19%

E sulle tasse continua il braccio di ferro

Il Professore: «La Cdl fa terrorismo». Bertinotti: tutela fino a 100 mila euro

MILANO I due schieramenti, a pochi giorni dal voto, si sfidano sul fisco. «Prodi vuole aumentare le tasse», gridano dal centrodestra. «State tranquilli - risponde il Profesore agli italiani -. Sulle imposte la Casa delle libertà fa del terrorismo».

Al centro della discussione c'è un'intervista dell'ex ministro Vincenzo Visco sul Sole 24 Ore.

«L'obiettivo - dice Visco - è di portare l'aliquota al 19%». Adesso gli interessi sui Bot e sui Cct, così come i guadagni di Borsa e i dividendi delle società, vengono tassati al 12,50%. Invece gli interessi pagati sui depositi bancari (anche quelli sul conto corrente) e quelli postali sono tassati al 27%. Visco dice che bisogna unifomare queste tassazioni e aggiunge: «Il 90% dei redditi finanziari è percepito dal 10% più ricco della popolazione. Man mano che si scende verso redditi più bassi, vediamo che i risparmi sono concentrati sui depositi. E qui l'effetto sarà notevole, perché la tassazione scenderà di molto rispetto all'attuale 27%».

Altro punto importante: nel centrosinistra si sostiene che l'aumento delle imposte sui Bot dovrebbe riguardare solo quelli di nuova emissione, lasciando inalterata la tassa del 12,50% sui titoli già circolanti.

Il centrodestra, però, contesta questi numeri. Comincia, in mattinata, il presidente del Consiglio Berlusconi: «Prodi ha detto in maniera chiara che riduceva di 5 punti il cuneo fiscale, che costa 10 miliardi di euro. Non c'è alcuna possibilità di trovare questi 10 miliardi se non aumentando le tasse». Pochi minuti e gli viene in aiuto il ministro Tremonti: «Se si vogliono tirar su 2,5 miliardi c'è una sola via: tassare i Bot e i Cct che gli italiani hanno già nel cassetto. Se tassi solo le nuove emissioni puoi tirare su 100-200 milioni». Inoltre, per Tremonti «una tassazione del risparmio andrebbe a discapito solo dei piccoli risparmiatori che sarebbero beffati e danneggiati, mentre i ricchi porteranno i soldi fuori dall'Italia». E sulla questione interviene Casini, leader dell'Udc: «C'è una fuga di capitali dall'Italia, lo ha scritto il Sole 24 Ore una settimana fa».

Il leader della Margherita Francesco Rutelli: «Nessuno toccherà i risparmi»

Prodi, invece, si rivolge direttamente ai risparmiatori: «State tranquilli, nessuno è così sprovveduto di pensare di danneggiarvi. Siete voi la risorsa fondamentale del sistema economico del nostro Paese. La Casa delle libertà fa del terrorismo. Ho detto chiaramente che i Bot e i Cct non saranno tassati in modo superiore a quello di oggi. Noi vorremmo equiparare il livello di imposte per qualsiasi tipo di investimento che uno faccia». E, sulla tassa di successione, il Professore spiega: «Saranno tassate solo le grandi fortune, come avviene in tutti i Paesi del mondo, a cominciare dagli Usa. Non saranno sottoposti alla tassa di successione i ceti piccoli e medi».

In linea anche i leader di Ds e Margherita. Fassino spiega che il premier sparge allarmismo perché non ha più argomenti, che tenta di spaventare gli elettori facendo credere il falso e cioè che il centrosinistra vuole aumentare le tasse. «I Dl e il centrosinistra - assicura poi Rutelli, definendo stupidaggini gli allarmi del centrodestra - garantiscono che i risparmi non saranno toccati. Non accadrà nulla, noi stiamo parlando di un taglio delle tasse sul lavoro». Un messaggio rassicurante arriva anche da Rifondazione comunista con Bertinotti che ribadisce: per i Bot è giusta una «fascia di salvaguardia nell'ordine dei centomila euro».

SONDAGGI

L'Unione resta in vantaggio sulla Cdl

ROMA Centrosinistra al 51-53 per cento, centrodestra al 46-48. Una maggioranza di seggi per l'Unione solida alla Camera, più esile, ma sufficiente, al Senato. È questa, in estrema sintesi, la fotografia sul prossimo voto mentre si appresta a calare, da domani (giorno in cui Berlusconi presenterà il suo sondaggio), il divieto previsto dalla legge di diffondere sondaggi negli ultimi 15 giorni di campagna elettorale. Lo schieramento guidato da Prodi mantiene un netto margine di vantaggio, e anzi le ultime rivelazioni diffuse ieri segnalano un incremento del distacco. Per Ipr marketing l'Unione resta infatti ferma al 52 per cento, ma la Cdl cala dal 47,7 al 47 per cento. La differenza sale così al 5 per cento netto. Per la Swg, il centrodestra rosicchia invece ancora uno 0,2 nell'ultima settimana, ma la differenza resta ancora ampia: il 6,4 per cento. Più modesto il distacco per Abacus, secondo cui il centrosinistra è in vantaggio del 3,5 per cento.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 marzo 2006 è stata di 46.100 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Fisco: sfida senza vincitori

L'Unione non ha azzardato un'azione di bonifica non solo e non tanto degli squilibri della finanza pubblica, ma anche, e ancor prima, degli assunti elevati a principi della politica fiscale, della politica economica e, più in generale, della gestione della cosa pubblica. Seppure in modo un po' sconclusionato, si è limitata - ed è davvero il minimo che potesse fare - a ventilare, con la riduzione del cuneo fiscale, uno spostamento del prelievo dal lavoro e dalla produzione alla rendita, così esponendosi agli strali del centrodestra tutti puntati sullo slogan della tassazione dei Bot (senza considerare che i titoli di Stato direttamente posseduti dai privati ormai sono posa cosa) e resuscitando il fantasma della fuga di capitali che, da quando c'è l'euro, non ha più senso poiché non ci sono più capitali italiani, tedeschi o spagnoli, ma solo europei. Questi vengono tassati secondo le leggi dei singoli Paesi rispetto ai quali, però, la tassazione proposta dall'Unione non sarebbe più penalizzante (con la sola eccezione del Lussemburgo che già oggi è di maggior favore).

Tattica elettorale, certo; ma che, generando precisi impegni, evolve in strategia. Al punto che diventa davvero improbabile che nella prossima legislatura possa presentarsi la possibilità politica di invertire radicalmente il segno della politica seguita nella legislatura che si è appena chiusa.

Ma i conti che una politica populista rinuncia a fare, o che si rifiutano di fare quegli italiani interessati solo a pagare le tasse più basse possibili, li fanno, eccome, i grandi operatori, i gruppi industriali, le organizzazioni finanziarie. Questi sanno che da questa critica situazione non si potrà uscire se non con un aumento delle tasse che abbia contropartita in uno Stato più attivo, moderno, efficiente. Sanno che il barile degli sprechi è già raschiato e che la lotta alla evasione può essere strumento efficace al servizio della equità, non della politica finanziaria. Sanno che non c'è crescita che possa finanziare un risanamento dei conti ed una riduzione del debito. Sanno quindi che un aumento della pressione fiscale è nel futuro di questo Paese. Si tratta di vedere quando e come verrà realizzata, magari sotto la pressione di quale emergenza.

Questa incertezza fiscale costituisce un freno agli investimenti, soprattutto a quelli dei quali l'Italia ha più bisogno, quelli programmati su un ampio arco di tempo, costanti e impegnativi che possano generare un valore aggiunto degno di un Paese che vuol difendere il posto raggiunto nella scala del benessere materiale e civile. Così il cerchio si chiude escludendo che la battaglia fiscale combattuta tra le due coalizioni senza esclusione di colpi possa concludersi con un vincitore. Non potranno esserci vincitori ne tra loro, ne tanto meno tra noi cittadini.

Alfredo Recanatesi

EUTANASIA

Palazzo Chigi: Giovanardi ha parlato a titolo personale

BRUXELLES «Tutto bene, ho parlato con il primo ministro olandese e la situazione è molto chiara». Poche parole rassicuranti da Silvio Berlusconi per chiudere un caso diplomatico che si trascina da giorni e che ieri è approdato a Bruxelles dove è in corso il Consiglio europeo di primavera. Quello aperto da Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento, che giorni fa aveva paragonato la legge olandese sull'eutanasia al nazismo: a titolo personale, precisa. A cercare di smorzare la polemica è stato per primo Pier Ferdinando Casini, che ha sfruttato la consueta riunione dei Popolari europei per avvicinare il premier olandese Jan Peter Balkenende e cercare di attenuare l'irritazione del governo dell'Aja per il parallelo con le leggi di Hitler.

Subito dopo è intervenuto il vicepremier Gianfranco Fini: «Sia io che Berlusconi abbiamo ribadito che, fermo restando il giudizio certamente negativo sul contenuto della legge, definirla nazista è offensivo». «Rispettiamo gli amici olandesi al 100%, ma abbiamo una posizione ferma e contraria contro le leggi sull'eutanasia», ha aggiunto il presidente della Camera.

L'INTERVISTA

IL LEADER DI AN LANCIA LA SFIDA

Fini: «Il Fvg ci darà fiducia il governo non l'ha tradito Più destra per il futuro»

Il vicepresidente del Consiglio sarà oggi a Trieste: «Il Porto? Deciderà Roma. I Cpt? Non sono prigioni»

di Ciro Esposito

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini: l'incontro a Trieste si svolgerà alle ore 17.30 al Teatro Verdi

TRIESTE È convinto che il centrodestra possa vincere e che An uscirà rafforzata dalla campagna elettorale perchè i numeri dicono che la destra ha saputo governare bene. Gianfranco Fini arriva a Trieste e dal palco del teatro Verdi (ore 17.30) parlerà al «suo» popolo.

Onorevole Fini è ancora convinto che alle politiche il centrodestra possa vincere?

Certo. Gli italiani sanno che abbiamo governato in anni difficili, caratterizzati dalla peggiore congiuntura economica degli ultimi cinquant'anni e segnati dall'attacco terroristico su scala planetaria. E nonostante tutto abbiamo garantito all'Italia stabilità, abbiamo dato vita a riforme strutturali importanti: oltre un milione e duecentomila nuovi posti di lavoro e un tasso di disoccupazione sceso dal 10,1% all'8%; l'aumento della pensione minima a quasi due milioni di anziani; la generale riduzione delle tasse e l'introduzione di una "no tax area" che ha consentito a 12,5 milioni di italiani di non pagare più imposte sul reddito (prima erano solo 2,5milioni); la riforma scolastica che premia il merito e introduce l'alternanza scuola\lavoro; la maggiore e migliore tutela dell'ordine pubblico con l'introduzione del poliziotto e del carabiniere di quartiere; il potenziamento della sanità; l'approvazione e il finanziamento per 70 miliardi di euro di fondamentali opere infrastrutturali. Prodi, senza offesa, è una minestra riscaldata. Votarlo significherebbe tornare indietro. Penso che vinceremo noi perché negli italiani non c'è alcuna nostalgia del passato.

Lei ha dichiarato che nel faccia a faccia tv Berlusconi ha sbagliato.

No. Non ho né attaccato né criticato il premier. Di fronte a un Prodi capace solo di trasmettere apatia, Berlusconi ha fatto bene a difendere l'operato del governo. Io ho detto che bisogna anche essere consapevoli che non tutti i problemi sono stati risolti. Anche perché non è dipeso dalla nostra volontà. Ho detto che bisogna saper ascoltare la gente, essere più umili. Del resto, con le riforme strutturali che questo governo ha varato l'Italia si sta finalmente allontanando dalle secche: i recentissimi dati Istat sulla produzione e sull'occupazione stanno a testimoniare che la strada intrapresa è quella giusta.

Il Friuli Venezia Giulia è una delle regioni ancora in bilico per le politiche. Cosa intendete fare per vincere la sfida in questo rush finale?

Per quanto riguarda Alleanza Nazionale nella vostra regione, come in tutt'Italia, abbiamo cercato di rendere le liste qualificate e competitive: privilegiando i meriti e la qualità dei candidati e garantendo, in maggior misura possibile, la rappresentanza territoriale di ogni città e provincia. E infatti siamo dell' avviso che gli italiani del Friuli Venezia Giulia ci daranno fiducia anche per il governo della Regione.

Trieste è da sempre un vostro importante bacino di voti. Quale messaggio lancerà ai triestini?

A Trieste con l'election day tutto è più semplice. Chiederò ai triestini di riconfermare la fiducia al centrodestra tanto per le politiche, quanto per le amministrative. E rivendicherò semplicemente i numerosi risultati conseguiti dal nostro governo, dalla politica estera alle riforme, dalla sicurezza alla salute, così come quelle fatte dall'amministrazione comunale e provinciale. Infatti in questi ultimi cinque anni ho visto una Trieste più viva e moderna, e non a caso, stando al sondaggio de "Il Sole 24 ore", è la città prima in Italia per qualità della vita.

Illy ha dichiarato che il governo di centrodestra non ha fatto quasi nulla per il Fvg. Come gli risponde?

Forse è disinformato o, forse, è disattento. Ma ciò che importa è che ne siano al corrente i cittadini. Perchè i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Dagli stanziamenti, dai progetti (e spesso già l'avvio) di infrastrutture fondamentali come la piattaforma logistica di Trieste, la modernizzazione e l'ampliamento di autostrade e linee ferroviarie connesse al Corridoio 5, la grande viabilità di Trieste, il sostegno alla ricerca, il rifinanziamento del Fondo Trieste e Gorizia o un atto di grande valore morale, che va al di là delle specificità territoriali, ma che appartiene a tutti gli italiani, come il Giorno del Ricordo.

La giunta Illy, e anche i parlamentari del centrodestra, hanno chiesto il recupero di oltre 2 miliardi di gettito erariale che lo Stato deve alla Regione. Il sottosegretario alle Finanze Contento ha dichiarato che prima la giunta dovrebbe pensare agli sprechi. Il contenzioso si potrà risolvere nei primi mesi della prossima legislatura?

Concordo con quanto affermato dal sottosegretario Contento. E' necessario, infatti, che prima di criticare, Illy riordini in casa propria, metta a posto i conti e riduca gli sprechi. E tenga a mente che la sua è un'aspettativa, una richiesta e non una pretesa: lo Stato non è nemico della Regione, come mi sembra di intendere da alcune affermazioni.

La nostra regione dal punto di vista economico ha sofferto in questi anni l'allargamento dell'Europa. I Ds dicono che la vostra politica estera nei confronti dei Paesi confinanti è stata deficitaria. Come si sono sviluppati i rapporti con Croazia e Slovenia?

Che quest'area avrebbe sofferto, nell'immediato, dell'allargamento ad est con problemi di delocalizzazione di imprese, di cessazione di attività legate alla presenza del confine, di concorrenza sbilanciata dalle disparità dei livelli salariali e dei prezzi, era cosa scontata. Ricordo che quando in sede locale ad affermarlo erano gli uomini di Alleanza Nazionale, venivamo accusati di spaventare inutilmente i cittadini o di avere una visione "chiusa" della questione. Ora, però, con il graduale allineamento delle economie, l'evoluzione dei paesi dell'est su standard europei in termini economici, sociali e legislativi, si aprono grandi prospettive perché Trieste ritorni ad essere una grande capitale d'area. Croazia e Slovenia sono nostri partner privilegiati per collocazione geografica e intensità di rapporti storicamente intrattenuti. L'Italia ha sostenuto l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea e segue la medesima linea, pur tenendo conto di alcuni obblighi che auspichiamo vengano presto assolti, per quanto concerne la Croazia. Si tratta di Paesi con cui i rapporti presentano aspetti di grande positività ma anche qualche residua ombra.

La vostra campagna dice che nel centrodestra c'è bisogno di più destra. Non pensa che invece il trend sia quello di uno spostamento dell'elettorato verso il centro?

Con la nuova legge elettorale, è naturale che il soggetto partito abbia una certa preminenza all'interno delle coalizioni. Per quanto ci riguarda, fermo restando che l'avversario da battere è Prodi e il suo confuso schieramento, nel quotidiano colloquio con i cittadini cerco di mettere in evidenza un dato di realtà: nel governo della Cdl la destra si è ben comportata, i suoi esponenti hanno meritato apprezzamento e stima. Chiedo perciò più fiducia per avere più destra nella coalizione. E sono sempre orgoglioso di sottolineare la nostra specificità: gli uomini e le donne che condividono i valori della destra guardano al futuro, auspicano la modernizzazione e non la "conservazione". Difendono i valori, ma non sfuggono al confronto con le nuove dinamiche sociali. E' di destra chi ha l'orgoglio della Patria, chi si commuove quando ascolta l'inno nazionale, chi crede che la famiglia sia il nucleo fondante della società, chi rispetta e non odia l'avversario politico. E' di destra chi non si carica dei problemi del mondo, ma prova a dare il proprio contributo alla ricerca delle soluzioni, senza allarmismi strumentali, con l'ottimismo di chi ha fiducia nell'avvenire.

La scorsa settimana il Cdm ha rispedito al mittente (il comitato paritetico) l'elenco dei Comuni dove dovrebbe essere applicata la legge con l'introduzione di fatto del bilinguismo. Le motivazioni sono tecniche o politiche?

Tecniche e politiche. Il comitato paritetico, come qualcuno temeva - e An lo denunciò in Parlamento - si è dimostrato poco equilibrato e incline ad appiattirsi su posizioni massimaliste: si pretende infatti di bilinguizzare l'intera provincia di Trieste (capoluogo compreso), lo stesso dicasi per Gorizia e così pure per un rilevante numero di comuni della provincia di Udine, dove lo sloveno proprio non si parla. La tutela delle minoranze è un dato di civiltà inoppugnabile, ma questo principio non può diventare punitivo per la maggioranza.

Lo sviluppo economico della Regione e in particolare di Trieste passa per il suo porto. Pensa che creare un sistema integrato dei porti dell'Alto Adriatico abbia delle prospettive buone?

Non ho apprezzato la disputa sulla presidenza del Porto che, tanto per cambiare, ha visto il contrapporsi tra Regione e Stato. Il Consiglio dei Ministri comunque si è pronunciato e ha affermato la valenza nazionale ed internazionale del porto di Trieste. Ed è per questo che è diritto del Governo dare l'indicazione definitiva. La collaborazione tra porti in un sistema integrato dell'alto adriatico, e anche con quelli oltre questo confine, è certamente auspicabile.

Nelle ultime settimane il Friuli Venezia Giulia è stato al centro delle polemiche sul tema degli immigrati con l'apertura del Cpt di Gradisca. La sinistra dice che è una prigione.

I Centri di permanenza temporanea sono uno dei punti di forza della legge sull'immigrazione che porta anche il mio nome e che ha contribuito a ridurre del 51% l'ingresso di clandestini sul territorio nazionale. I CpT sono tutt'altro che prigioni. Ritengo inoltre che la campagna, anche violenta, che la sinistra alimenta contro sia l'ulteriore dimostrazione dell'inaffidabilità della coalizione di Prodi. Chiudere i Cpt vuol dire lasciare liberi di vagare sul territorio nazionale tutti i clandestini che entrano in Italia e che non hanno mezzi legali di sostentamento. Mi risulta, peraltro, che ai recenti scontri con le forze dell'ordine di fronte al CPT di Gradisca ha partecipato un consigliere regionale dei Verdi, espressione dei centri sociali, che appoggia la giunta Illy.

«Esuli, diritti senza cedimenti»

L'elenco dei 1048 nomi dei deportati forniti dalla Slovenia non ha soddisfatto Fini. «Sinceramente speravo in qualcosa di più. L'elenco fornito al sindaco di Gorizia non dice, purtroppo, nulla di nuovo. Quei nomi erano praticamente tutti conosciuti. Si aspettava di sapere come e dove fossero finite quelle persone, ma sulla questione, purtroppo, il buio è fitto. Noto infine che è quantomeno singolare che quell'elenco, nelle mani del sindaco da mesi, sia stato tirato fuori in campagna elettorale».

E sulla questione esuli e beni abbandonati?

«Confermeremo - continua il vicepremier - la linea fin qui tenuta per l'affermazione dei diritti degli italiani esuli. Ricordo che recentemente ho personalmente posto in sede europea la questione del superamento dell'inammissibile preclusione al mercato immobiliare in Croazia per gli italiani e in generale per tutti i cittadini dell'Ue».

L'ITALIA RIPARTE
dal Friuli Venezia Giulia

UDINE SABATO 25 MARZO
ORE 18.00 PALASPORT CARNERA

INTERVERRANNO

FASSINO BINDI
PRODI

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Gianni Tonanni, C.F. TRRGNN51T26L424Y

Paolo Onofri torna a parlare dei materiali ritrovati nei computer e ribadisce: «I sequestratori ci conoscono bene»

Tommy: il papà si pente delle foto porno

«Mi piacciono le lolite e non sono l'unico». Falso allarme in Veneto per il bimbo rapito

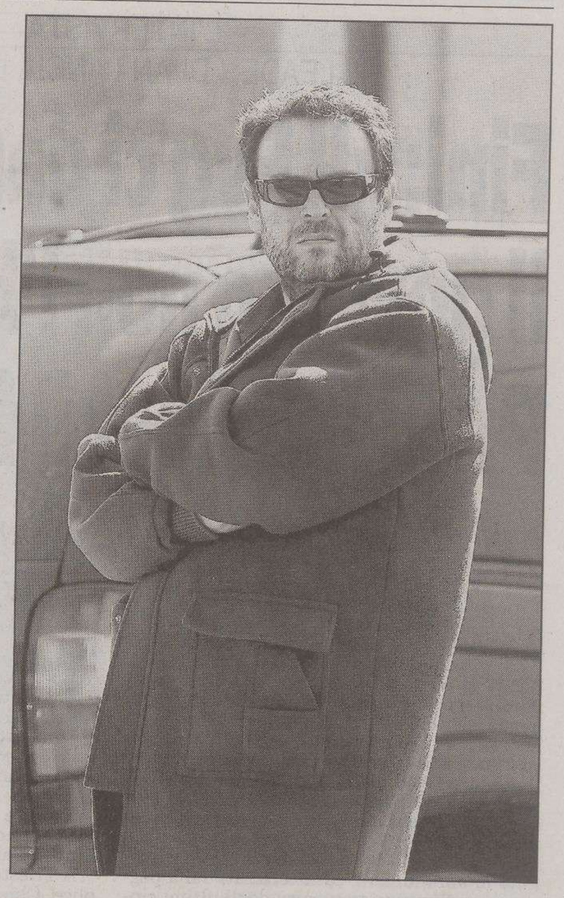
PARMA L'accusa di pedopornografia pesa sulle spalle di Paolo Onofri. Ma il papà del piccolo Tommaso alza le mani e cerca giustificazioni per le foto trovate nel suo computer, e scaricate da internet, nel garage di via Jacchia, a Parma.

«Bambini in equivocabili atteggiamenti sessuali», sostengono gli inquirenti. Immagini inquietanti e terribili. Eppure Onofri reagisce con molta pacatezza dicendo: «Non ho niente da nascondere: alla fine i file proibiti, quelli per cui sono indagato, non sono 400, ma una trentina. Comunque uno sbaglio di cui mi sono pentito». Poi spiega che le foto non ritraggono bambini ma ragazzine: «Mi piacciono le lolite, e penso di non essere l'unico. Erano solo nella mia fantasia e non credo che sognare sia un peccato. Però non ho mai toccato una minorenne. Nei locali dove si fa la lap dance ci sono stato, ma lì non si fa sesso. È solo uno spettacolo. E se sgarri i buttafuori intervengono immediatamente».

Eppure quelle foto pesano molto sulla sua persona. Oramai il garage di via Jacchia è definito come la «cantina del mostro». E Onofri, sebbene all'inizio avesse dichiarato che la raccolta dei file e dei filmini pedopornografici serviva per fare poi una denuncia, ora fa un passo indietro e dice di pentirsi.

Onofri ritorna con il pensiero al momento del rapimento e sottolinea particolari importanti facendo nomi e cognomi dei due muratori che hanno restaurato la cascina di Casalbaroncolo. Due persone già interrogate dagli inquirenti e sulle quali c'è la massima attenzione. «I sequestratori di mio figlio? Ci conoscono bene. L'ho già detto agli investigatori e ora lo scriverò pure nel mio memoriale difensivo. Nomi e cognomi li ho fatti, in particolare quelli dei muratori che hanno ristrutturato il casolare di Casalbaroncolo. Comunque posso dire per certo che i due rapitori entrati quella maledetta sera di giovedì 2 marzo, conoscevano perfettamente il luogo perché si muovevano come se fossero a casa loro».

Ieri pomeriggio, intanto, polizia e carabinieri si sono mobilitati in tutto il Veneto dopo la segnalazione di un automobilista che ha affermato di aver visto in una vettura un bimbo che assomigliava a Tommy. Secondo il testimone, che si era fermato alla stazione di servizio Calstorta, sulla tangenziale di Mestre in direzione di Trieste, il bimbo era a bordo era a bordo di una Punto assieme a due persone. In pochi minuti l'auto, di proprietà di un nomade, è stata rintracciata vuota. Poco dopo è stato identificato anche il proprietario: era in compagnia di un bimbo. Che però non era il piccolo rapito.



Paolo Onofri a Casalbaroncolo in un'immagine d'archivio

LAZIOGATE

Inquisito anche il vicepresidente An del Consiglio comunale di Roma

Spie, spuntano altri tre indagati

ROMA Anche il vice presidente del consiglio comunale di Roma finisce nello scandalo dello spionagio politico. Fabio Sabbatani Schiuma, esponente di spicco di An, è stato iscritto sul registro degli indagati per accesso abusivo a un sistema informatico e violazione della legge elettorale. I nomi degli indagati. Sono indagati anche l'ex direttore tecnico di Laziomatica Mirko Maceri e l'avvocato Romolo Reboa, l'avvocato che presentò la denuncia sulle firme false a sostegno della lista di Alessandra Mussolini.

«A Fabio gli hanno fatto l'esposto perché ha forzato un pochino la mano». La frase, che fa riferimento a Fabio Sabbatani Schiuma viene pronunciata da Pierpaolo Pasqua, lo 007 arrestato, intercettato al telefono l'11 marzo dello scorso anno mentre parla con la moglie Costanza. «Si è beccato l'esposto alla procura - dice al telefono Pasqua - perché ha forzato un pochino la mano. Io gli ho fornito i dati ma se qualcuno non si esponeva per costringerli a indagare (il riferimento è alla prima inchiesta sulle firme false di Alternativa sociale guidata da Alessandra Mussolini, ndr), passava sotto silenzio perché avevano qualcuno lì dentro che glieli aveva fatti passare».

Francesco Storace

In un altro brano della conversazione, Pasqua dice: «... e allora si è esposto Fabio nel senso che ha fatto finta di essere lui ad aver raccolto tutte quelle cose e siccome sono state raccolte in maniera non perfettamente lecita, se sapessero che invece le abbiamo messe proprio noi (Pasqua ride al telefono, ndr). Insomma, tanto la questione è depenalizzata. Faremo la solita cosa: la magistratura se la piglia con i nostri esponenti e allora si dirà: ma come, voi controllate il corretto svolgimento democratico delle cose e voi ci date addosso...».

L'intercettazione che ha convinto la Procura a iscrivere Mirko Maceri, direttore tecnico di Laziomatica, è datata 2 marzo 2005. Parlando al telefono con il detective Pasqua (tuttora in carcere a Regina Coeli), Maceri esprime la necessità di reperire un indirizzo «IP», internet provider, che fa riferimento «ad Alessandra Mussolini o al suo movimento». Iscritto nel registro degli indagati anche Romolo Reboa, l'avvocato che presentò lo scorso anno la denuncia in procura, insieme con Marco De Vincentiis, candidato della Lista Storace, sulle firme false a sostegno della lista di Alternativa sociale.

Sul fronte politico arriva, invece, la presa di posizione del senatore Esterino Montino, segretario della federazione romana dei Ds: «Mentre i vertici del suo partito, Fini in prima fila, si davano un gran da fare per smentire ogni coinvolgimento di Storace ecco che spuntano nuovi indagati, tra i quali il vicepresidente del consiglio comunale di Roma Fabio Sabbatani Schiuma accusato di accesso abusivo a sistema informatico e violazione della legge elettorale, e l'avvocato della lista Storace Romolo Reboa».

Sette ore di colloquio con i giudici per l'ex capo della vigilanza di Bankitalia che deve rispondere del reato di aggiotaggio e abuso d'ufficio

Antonveneta, dopo Fazio interrogato a lungo Frasca

RCS - QUOTA RICUCCI

MILANO Bpi ha deciso di escutere il pegno sui titoli Rcs, pari al 14,1 per cento del capitale di via Rizzoli, delle società Magiste e Garlsson dell'immobiliarista Stefano Ricucci. La decisione è arrivata con un comunicato ieri in serata, in cui si dà mandato all'amministratore delegato Divo Gronchi di procedere alla vendita delle azioni. La mossa, definita da alcune fonti «la migliore soluzione, a questo punto, della vicenda», sarebbe stata presa con il tacito consenso dei componenti del patto di via Rizzoli e arriva dopo una lunga trattativa con gli advisor dell'immobiliarista, con i quali comunque non c'è stata una rottura.

MILANO Dopo Antonio Fazio tocca a Francesco Frasca, ex capo della Vigilanza alla Banca d'Italia. Frasca non arriva protetto da agenti e carabinieri. Per lui niente scorte e nessun corridoio riservato. Il confronto con i pm Greco, Fusco e Perrotti, che indagano sulla scalata dell'ex Popolare di Lodi ad Antonveneta, dura sette ore. L'ex alto dirigente di Via Nazionale è indagato per concorso in aggiotaggio e abuso d'ufficio, gli stessi reati che vengono addebitati a Fazio. In pratica si sospetta che Frasca sia stato al corrente delle strategie di Fiorani ben prima che la Popolare di Lodi venisse allo scoperto con le note ufficiali. Insomma, se c'è stata una regia di Bankitalia dietro le mosse di Fiorani (per impedire che Abn Amro si prendesse Antonveneta) Frasca, per la procura, era sicuramente al corrente.

L'ex dirigente è stato chiamato a spiegare come e perchè Fazio, di fronte al parere negativo di due ispettori sulla scalata di Lodi ad Antonveneta, abbia promosso una consulenza esterna che, di fatto, ha poi annullato il «disco rosso» degli ispettori. Al termine dell'interrogatorio, il legale di Frasca spiega: «Il mio cliente ha risposto a tutte le domande e negato tutte le accuse».

Presentata ieri la relazione del ministero

«Ambiente, l'Italia migliora» Restano tre grandi emergenze: acqua, discariche e traffico

ROMA In crescita le emissioni di gas serra. Il consumo d'acqua è superiore alla media europea e sono ancora troppi gli impianti industriali a rischio. Migliora la gestione dei rifiuti anche se le discariche costituiscono una presenza rilevante. È la fotografia dell'Italia che emerge dalla relazione sullo stato dell'ambiente presentata ieri a Roma dal ministro Altero Matteoli. Una foto che si arricchisce però anche di un maggior numero di aree protette e di un incremento degli impianti eolici. Un Paese, insomma, che comincia a «vedere» l'Europa nonostante la cronica carenza di infrastrutture ne metta a dura prova l'economia e lo stesso ambiente.

Il percorso compiuto dall'Italia in campo ambientale sembra virtuoso. Negli ultimi 15 anni le emissioni delle industrie sono diminuite del 23 per cento; in crescita le energie rinnovabili con gli impianti eolici, ad esempio, che erano 107 nel 2003 e sono diventati 120 nel 2004.

Inoltre, è aumentato leggermente negli ultimi 5 anni l'utilizzo di bus e tram in città e sono in costruzione 121 chilometri di metropolitane in 10 città. Il 93 per cento delle auto a gasolio in circolazione è in regola con gli standard europei. Prosegue l'aumento della selezione e del riciclaggio dei rifiuti. È stato drasticamente ridotto di 7.500 tonnellate il consumo di bromuro di metile che è nemico dell'ozono. In 5 anni sono nate 103 aree protette e la rete della natura protetta produce 557 prodotti tipici. E infine le emissioni di CO_2 che sono aumentate ma quelle pro capite sono al di sotto della media europea. Non mancano le emergenze: al 31 gennaio 2006 sono stati contati 1.104 impianti industriali a rischio, di cui il 23,6 per cento è dislocato in Lombardia. Sotto il profilo regionale, la maggiore concentrazione di industrie a rischio si trovano in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Sicilia.

Altro capitolo che merita attenzione è il consumo medio giornaliero pro capite di acqua che, in Italia, è superiore ai consumi dei paesi europei maggiormente sviluppati. Tra le grandi città il record spetta a Roma con circa 350 litri per abitante al giorno.

L'attore condannato per la morte di una ballerina brasiliana durante un party a casa sua: «Ora ricomincia la mia vita»

Cocaina, Calissano patteggia quattro anni

Maxioperazione antidroga a Roma, finiscono in manette 27 trafficanti

GENOVA Paolo Calissano ha patteggiato ieri quattro anni di reclusione per l'accusa di omicidio colposo, in conseguenza di un altro reato, la cessione di cocaina, che aveva causato la morte per overdose della ballerina brasiliana di «lap dance» Ana Lucia Bandeira Bezerra, trovata cadavere nell'abitazione dell'attore il 25 settembre scorso. Il gup Maria Teresa Rubini ha accolto infatti, dopo una breve camera di consiglio, l'accordo sull'entità della pena raggiunto nei giorni scorsi tra il Pm Silvio Franz e l'avvocato Carlo Biondi, difensore dell'attore. «Finalmente è finita la parte giudiziaria, ora ricomincia la mia vita», ha commentato a caldo l'attore, raggiunto al telefono dalla notizia che il giudice aveva accolto la richiesta e l'entità del patteggiamento.

Paolo Calissano ritratto nel 2005 mentre esce dall'ospedale

L'attore era inoltre imputato per la cessione a terzi di cocaina nel corso di diversi festini a casa sua e per la detenzione in casa sua di un portasigari con dentro la droga. La sera invece, in cui morì la ballerina, ospiti di Calissano erano Alessio Chiarlo, un benzinaio poi arrestato per spaccio nel dicembre scorso, e una comune amica, Ileana Sanna. Una decina di giorni fa ha arrestato anche quattro spacciatori senegalesi che fornirono all'attore la droga per il tragico festino in cui morì la ballerina, e fece andare in coma Calissano che venne salvato da una telefonata di Chiarlo al 118. Calissano, 39 anni, noto al pubblico delle «fiction» come il dottor Bruno di «Vivere» e il manager senza scrupoli, Guido Mandelli, di «Vento di Ponente», ieri per sua scelta non era presente in tribunale. L'attore infatti ora è libero; è solo sottoposto all'obbligo di non allontanarsi dal territorio del comune di Trofarello, in provincia di Torino, ospite della comunità di recupero per tossicodipendenti «Fermata d'autobus».

Ieri, intanto, è stata messa a segno un'importante operazione dei carabinieri del Ros che portato alla luce Roma come crocevia del narcotraffico e, soprattutto, snodo finanziario importante nel riciclaggio del denaro ottenuto dalla vendita della droga. L'indagine ha portato all'esecuzione di 27 ordinanze di custodia cautelare richieste dalla Procura distrettuale antimafia di Roma. L'organizzazione criminale importava cocaina proveniente dal Sudamerica. L'organizzazione era una vera struttura criminale di matrice 'ndranghetista, radicata nella capitale e costituita da esponenti di spicco delle cosche calabresi Parrello e Facchineri.

Le indagini dei carabinieri di Roma, così come quelli calabresi dell'Umbria e della Lombardia, insieme ai colleghi del Ros, sono riusciti a ricostruire i flussi «intercontinentali del narcotraffico» che dal '99 ad oggi, attraverso il Marocco e Capo Verde giungevano in Spagna, destinati poi all'Italia.

IN BREVE

Lavorava all'ambasciata di Vienna

Napoli, sparito nel nulla un diplomatico canadese in vacanza dal 6 marzo

NAPOLI È giunto a Napoli lo scorso 6 marzo con un volo proveniente da Londra per un viaggio di piacere. Il soggiorno sarebbe dovuto durare una settimana: da dieci giorni però non si hanno più notizie di Miskell Lewis Brooks, 49 anni, diplomatico canadese in servizio all'ambasciata di Vienna. L'uomo, che è nato a Londra, sarebbe dovuto tornare al lavoro, in Austria, il 14 marzo scorso, ma non si è presentato e dall'ambasciata è scattata la denuncia di scomparsa. La questura di Napoli sta eseguendo controlli nelle strutture ricettive della città, negli ospedali. Sono al vaglio anche i filmati dei servizi di videosorveglianza delle stazioni cittadine.

Treviso, picchiato da ignoti un giornalista della Rai

TREVISO Un giornalista in servizio alla sede regionale Rai del Veneto, Maurizio Busato, è stato aggredito e picchiato da tre sconosciuti la sera di domenica scorsa, poco dopo essere sceso da un treno, mentre si incamminava verso la sua abitazione di Treviso. Lo riferisce il quotidiano «La Tribuna». Secondo quanto confermato dalla Digos del capoluogo, il cronista è stato picchiato da ignoti i quali avrebbero comunque lasciati intatti i beni personali che l'uomo portava con sè, senza peraltro rivolgere alla vittima alcuna parola.

DALLA PRIMA PAGINA

Una riforma senza benefici

Sono i più giovani ad avere, più che in altri Paesi, le maggiori difficoltà ad accedere a un posto di lavoro e ad alternarsi in lavori precari: una situazione che non produce alcun beneficio per la società nel suo complesso.

Cosa ci possiamo aspettare dai nuovi contratti? Per rispondere alla domanda abbiamo studiato le conseguenze che essi comportano in un modello del mercato del lavoro francese. L'esercizio ci dà una semplice risposta: non molto. Più esattamente, secondo le nostre stime, un contratto del tipo Cne-Cpe accessibile all'insieme delle imprese del settore commerciale, creerebbe circa 70mila posti di lavoro. Il tasso di disoccupazione diminuirebbe di mezzo punto percentuale. Certamente, 70mila nuovi posti di lavoro non sono poco per una misura che non costa nulla alle casse pubbliche. Tuttavia, la nostra analisi mostra anche che chi è alla ricerca di un lavoro subisce il costo del Cne-Cpe: l'aumento della precarietà degli impieghi ridimensionerebbe il benessere, malgrado la leggera crescita di assunzioni.

Questi risultati non sono poi molto sorprendenti se si ricorda che il Cne-Cpe, benché sconvolga una buona parte del diritto al lavoro, non cambia molto le cose nel funzionamento effettivo del mercato del lavoro. Infatti, le imprese realizzano già il 70 per cento delle assunzioni con contratto a tempo determinato. Inoltre, nei settori in cui le attività sono più suscettibili di fluttuazioni, quali l'alberghiero e la ristorazione, i datori di lavoro posso ricorrere, senza limitazioni di tempo e senza il pagamento dell'indennità di precarietà, a una successione illimitata di Ccd d'utilizzo, a parità di salario. D'altronde, il Cne e il Cpe apportano solo vantaggi marginali ai datori di lavoro rispetto al Cdd, dunque, a meno di un miracolo, non ci si può attendere un forte impatto sull'occupazione.

Ma anche se il Cne e il Cpe determinassero nei primi mesi un incremento nelle assunzioni, avrebbero comunque un effetto debole sull'occupazione: si avrebbero infatti più licenziamenti proprio perché i nuovi contratti sono più flessibili del Cdd e del Cdi insieme. Ma soprattutto perché le imprese avranno tutto l'interesse a non far durare questi contratti oltre il periodo di «consolidamento» di due anni. Si tratterà, infatti, per queste imprese di evitare di ricadere nel regime invariato del Cdi, tutelato da procedure molto costose a partire dai due anni d'anzianità.

Si sostiene spesso che le imprese dopo i due anni avranno tutto l'interesse a trattenere un'ampia maggioranza di dipendenti assunti inizialmente con Cne o in Cpe, perché li avranno testati. Purtroppo, non sarà così. Oggi, per questo fine le imprese hanno già a disposizione il Cdd (nei casi previsti dalla legge), e vi ricorrono già ampiamente.

Il difetto principale del Cne e del Cpe è dunque di modificare marginalmente le norme sul licenziamento, proseguendo con la tendenza ad aumentare le disparità di trattamento tra il contratto a tempo determinato e gli alti contratti di lavoro. Numerosi altri studi hanno dimostrato che questa strategia è inefficace per ridurre stabilmente la disoccupazione.

L'esempio della Spagna è a questo proposito eloquente: questo paese ha raggiunto nel 1994 un tasso di disoccupazione del 20 per cento allorché quasi un terzo degli occupati era in Cdd (ovvero più di tre volte quello attuale della Francia). Oggi, dopo importanti riforme del contratto di lavoro a tempo indeterminato, il tasso di disoccupazione spagnolo è di un punto più basso che in Francia.

Per riformare efficacemente le norme sul licenziamento, non è possibile accontentarsi di creare nuovi contratti che riducono la disoccupazione al prezzo di una maggiore precarietà dell'impiego per lavoratori già in situazione difficile. Per la sicurezza del posto di lavoro, riforme parziali possono rivelarsi peggiori o, nel migliore dei casi, appena superiori allo *status quo*.

È necessario invece riprogettare l'intera struttura della tutela dell'occupazione, basandosi su due pilastri. Primo pilastro: un servizio pubblico dell'impiego efficace, con uno «sportello del lavoro» unico con operatori esterni, retribuiti in funzione del tasso di ritorno all'impiego dei disoccupati che prendono in carico. È una questione urgente, ma nulla di significativo è stato fatto e la Francia ha accumulato un enorme ritardo rispetto ad altri Paesi vicini, come Regno Unito, Paesi Bassi e Germania.

Secondo pilastro: un contratto di lavoro che assicuri tutela dell'occupazione continuata e progressiva con l'anzianità, grazie a indennità di licenziamento consistenti, ma limiti gli obblighi di reinserimento delle imprese e l'opposizione giudiziaria e amministrativa al licenziamento economico.

Solo un sistema di questo tipo permette di distribuire equamente ed efficacemente i costi delle riconversioni indispensabili alla crescita economica. Inoltre, il nostro studio indica che una riforma di questo tipo permetterebbe di ridurre significativamente la disoccupazione creando 250mila posti di lavoro in tre anni, migliorando contemporaneamente il benessere di chi è alla ricerca di un'occupazione.

Pierre Cahuc
www.lavoce.info

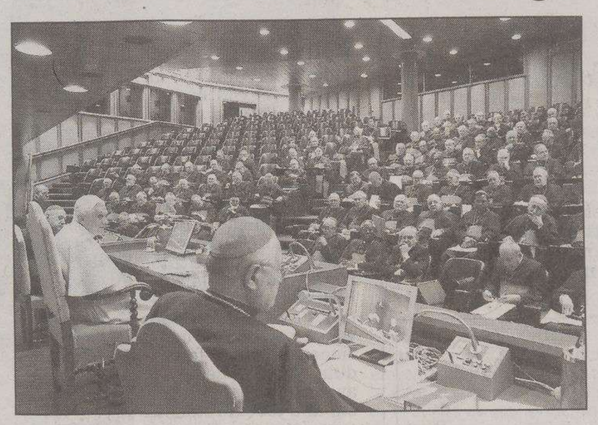
Domani Benedetto XVI nominerà 15 nuovi cardinali: in agenda anche l'età dei porporati. Aperture agli scismatici di Lefebvre

Un Concistoro per dialogare con l'Islam

Ieri il Consulto di preparazione: nelle due fedi i valori umani sono simili, «obbligo» parlarsi

ROMA «Il dialogo con l'Islam è un obbligo per la Chiesa». È quanto riferisce al termine del consulto tra i cardinali e il Papa, il prefetto della Congregazione per le cause dei Santi Josè Saraiva Martins. Ieri pomeriggio la sessione è stata quasi interamente dedicata a un confronto sui rapporti tra Cristianesimo e mondo musulmano. «Tra cristiani e musulmani è possibile una collaborazione nella difesa dei diritti umani» ha affermato il neocardinale (domani ne saranno creati 15 di nuovi da Benedetto XVI) Jean Pierre Ricard nel lasciare l'aula del Sinodo: «L'Islam ha anche dei lati inquietanti ma occorre cercare gli elementi che ci uniscono, nella difesa dei valori umani siamo molto vicini».

L'arcivescovo di Bordeaux ha rivelato che «particolare attenzione è stata data alla situazione di cristiani nei Paesi islamici». Il card. Julian Herranz ha precisato che «il Papa ha ascoltato tutti con grande interesse e ha fatto una perfetta sintesi del dibattito che c'è stato in questa sede che può essere paragonata al Senato della Chiesa». Cosa fare per riassorbire lo scisma lefebvriano senza tradire il Concilio e cercando una soluzione non solo «pro forma»? È un punto in agenda e se ne è discusso ieri. Non sembra che i cardinali abbiano indicato soluzioni concrete ma scambio d'idee su una questione che è all'attenzione di Benedetto XVI fin dall'inizio del pontificato. I seguaci del vescovo francese Marcel Lefebvre non riconoscono la riforma liturgica del Concilio e vorrebbero il ritorno alla messa in latino. Per tentare una composizione tra le parti, bisogna risolvere la questione della scomunica: per il Vaticano i lefebvriani dovrebbero chiedere con una lettera alla Santa Sede che sia cancellata la scomunica. Ma la Fraternità non riconosce la scomunica e per questo rifiuta di chiederne la revoca. Anche l'età dei vescovi emeriti e loro ruolo nella Chiesa rientra all'ordine del giorno. I vescovi emeriti sono coloro che compiono i 75 anni e devono quindi lasciare l'incarico.



Il Papa ieri nell'aula del Sinodo di fronte ai cardinali

BLITZ ANGLOAMERICANO

I due canadesi e il britannico sono operatori umanitari. Decisivo un pentito

Iraq, liberi tre ostaggi occidentali

ROMA Con l'intervento dei militari angloamericani, secondo le fonti statunitensi, sono stati liberati ieri i tre cittadini occidentali (i canadesi James Loney, di 41 anni, e Harmeet Sooden, 32, e il britannico Norman Kember, 74) sotto sequestro in Iraq da novembre. I tre, giudicati in condizioni discrete, sono stati liberati grazie alle indicazioni di un terrorista pentito fornite all'Intelligence americana e alle forze armate irachene. Il blitz nel covo dove erano legati i tre occidentali è stato condotto senza spargimento di sangue e non ha prodotto arresti.

I tre occidentali, con un quarto di nazionalità Usa, Tom Fox, ucciso l'11 marzo e non detenuto con loro, erano membri di un'associazione umanitaria. I cittadini stranieri tuttora in mano ai terroristi in Iraq sono oltre 15, tra cui due cittadini tedeschi e la giovane giornalista americana Jill Carroll, di cui non si hanno più notizie da diverse settimane. Ieri a Baghdad ci sono stati anche nuovi attentati, con quattro autobomba esplose che hanno causato la morte di 36 persone, mentre sono stati ritrovati undici cadaveri di iracheni, uccisi in seguito alla guerra civile in atto tra i sunniti gli sciiti. L'attacco più grave è avvenuto davanti alla sede della più importante unità della polizia criminale, nel quartiere Wahda. I militari Usa hanno partecipato inoltre ieri a un'importante operazione, Luci del Nord, nel villaggio di Ibrahim ben Ali, a Ovest di Baghdad, arrestando un paio di sospetti terroristi.

Nel Nord invece di rispettare il giuramento di Ippocrate un medico che ha prestato servizio per nove mesi al Pronto soccorso del più importante ospedale di Kirkuk ha dato la morte a 43 tra soldati regolari e agenti di polizia affidati alle sue cure. Come scrive il britannico «The Independent» il dr. Louai faceva parte di un gruppo della guerriglia. Secondo testimonianze il medico-killer era particolarmente sollecito nel lavoro del pronto soccorso dove nel 2005 sono stati ricoverati 272 uomini delle forze governative. Louai è stato arrestato solo dopo la confessione del capo della sua cellula.

Ipotizzata anche una definitiva rinuncia alle armi. L'opposizione: «Apertura ma non resa»

L'Eta chiede negoziati a Madrid e Parigi

Dopo l'annuncio di tregua permanente punta all'autodeterminazione

MADRID L'Eta ha chiesto ieri ai governi di Madrid e Parigi di rispondere alla sua «tregua permanente» dichiarata il giorno prima dimostrando la volontà di «una soluzione negoziata» del conflitto che garantisca «i diritti di Euskal Herria», la Patria basca.

È quanto risulta dal nuovo comunicato pubblicato ieri mattina dal quotidiano basco «Gara» che amplia quello di mercoledì e precisa che il cessate-il-fuoco inizierà «alle 00.00 del 24 marzo». Nel precedente comunicato non si parlava specificamente di negoziato ma si chiedeva a Spagna e Francia di farla finita con la «repressione» e di non porre «ostacoli» alla pace. Il testo del comunicato di ieri, che parla di «dialogo negoziato e accordo», non pone precondizioni ma parla dei «diritti del popolo basco» di potere scegliere in futuro qualsiasi «opzione politica» inclusa quindi l'indipendenza. E l'Eta lascia intendere che, dopo la sospensione permanente delle azioni armate, «continuerà a compiere passi» in direzione di una «soluzione democratica», ipotizzando quindi l'eventuale abbandono definitivo delle armi, alla luce di come si svilupperà il processo di pace. Mariano Rajoy, leader del Partito Popolare (Pp, opposizione di centrodestra) ha invitato il premier Josè Luis Rodriguez Zapatero a non «dichiararsi in tregua» con l'Eta dopo l'annuncio del «cessate-il-fuoco permanente», mentre tutta la stampa spagnola manifesta una gran voglia di pace sia pure con cautele e dubbi. Rajoy, in dichiarazioni alla Radio Cadena Cope, ha chiesto al premier di «compiere passi ragionevoli» dopo l'annuncio della tregua assicurandogli la sua collaborazione nel quadro del «patto antiterroristico» anche se, ha detto, il governo l'ha più volte «violentato»: «Darò il mio appoggio al governo affinchè la faccia finita con Eta e lo faccia senza che lo Stato si dichiari in tregua, senza pagare un prezzo politico e senza umiliare le vittime». «El Mundo» pubblica un'intervista al sacerdote irlandese Alec Reid, mediatore nei conflitti dell'Irlanda del Nord e del Paese Basco, secondo il quale questa tregua è definitiva e tutti debbono uscire «vincitori» dal tavolo negoziale politico. Per Reid l'annuncio della tregua significherebbe «che c'è accordoa esempio sui detenuti» politici baschi e sostiene che l'organizzazione armata è unita in questa strategia e non esistono pericoli di scissione come per l'Ira in Ulster».

La donna mascherata che ha letto mercoledì in video il comunicato Eta sarebbe, per fonti dei servizi segreti, sarebbe Ainhoa Ozaeta Mendicute, ex esponente di Batasuna (partito politico vicino all'Eta) e ora membro della direzione politica dell'Eta. È quanto sostiene l'emittente Tv5. Afferma che «erano più di 30 anni che una donna non leggeva un comunciato di Eta e tanto meno in spagnolo».

La lettura del comunicato Eta

Secondo un esperto negoziatore irlandese nell'organizzazione separatista armata non vi sono rischi di divisioni come in Ulster

INDIA

Lascia il Parlamento per troncare le critiche Sonia Gandhi, la nuora italiana di Indira

NUOVA DELHI Mossa a sorpresa ieri di Sonia Gandhi. La leader del Partito del Congresso indiano, al potere, italiana di nascita, 60 anni, ha dato le dimissioni come deputata per stroncare crescenti polemiche su presunti conflitti d'interessi tra lo status di parlamentare e il ruolo di presidente di fondazioni pubbliche finanziate dallo Stato. La Gandhi, nata nel Vicentino e vedova di Rajiv, ultimo rampollo della dinastia politica e figlio di Indira, premier quando si conobbero a Cambridge, non lascerà però la politica. Rimarrà alla guida del partito e si ricandiderà tra 6 mesi.

Sonia Gandhi

IN BREVE

Anche oggi cortei e incidenti

Francia, il premier cede e incontra i leader sindacali

PARIGI La svolta sembra essere arrivata nella lunga crisi determinata in Francia dal varo del Contratto di primo impiego. Oggi s'incontrano il più convinto e fermo, fino a mercoledì sera, sostenitore della misura, il premier Dominique de Villepin, e i leader dei sindacati confederali. «Ma se il primo ministro non risponde definitivamente alla nostra richiesta di ritiro del Cpe, la conversazione si ferma subito» avverte il leader Francois Chereque. L'iniziativa è del premier ma nel Paese anche ieri cortei e gravi incidenti. Confermato lo sciopero generale nazionale del 28 marzo.

Incendio sulla Star Princess: turista Usa muore d'infarto

WASHINGTON Un turista statunitense è morto, pare vittima d'un infarto, durante un incendio a bordo di una nave della Princess Cruises, nei Caraibi. Ne dà notizia da Miami la Carnival, che è proprietaria della Princess Cruises. L'incidente ha fatto 11 feriti, di cui due seri, sulla Star Princess, che stava navigando dalla Grand Cayman alla Giamaica. Le fiamme sono divampate, pare a causa di una sigaretta che non avrebbe dovuto essere accesa, in una cabina e si sono estese ad altre, danneggiandone 150, prima di essere spente dall'equipaggio.

In Argentina 30 anni fa il golpe dei generali

BUENOS AIRES La memoria per non ripetere il passato. L'Argentina, spronata dal presidente di sinistra Kirchner, ha iniziato ieri la commemorazione dell'inizio, il 24 marzo 1976, del golpe militare che portò i militari a governare fino al 1983, dopo la sconfitta nella guerra delle Malvinas-Falkland con i britannici. Nel corso della dittatura anticomunista vi furono 30.000 «desaparecidos», scomparsi, massicce violazioni dei diritti umani e torture. Innumerevoli gli eventi e le misure in programma: mostre culturali e conferenze, cortei, accesso agli archivi militari.

Londra, hostess e steward in pensione da «nonni»

LONDRA Tramonta l'era dello steward dal fisico atletico e della giovane hostess che accende le fantasie proibite dei passeggeri. Quantomeno sugli aerei della British Airways. La compagnia di bandiera del Regno Unito ha annunciato che innalzerà l'età della pensione del personale di volo a 65 anni nel tentativo di arginare il buco del fondo previdenza arrivato a sfiorare 1,5 miliardi di euro. Per addolcire la pillola, l'età sarà aumentata gradualmente, passando dagli attuali 55 ai 60 anni nei prossimi 5 e a 65 solo dopo altri anni.

comunicazione pubblicitaria

notizie da legacoop fvg
un mondo di imprese in movimento

LEGACOOP FVG E AGCI FVG PRESENTANO IL "PROGETTO INNOVAZIONE"

?¿innovationteam

Innovare significa mettersi in discussione. Non può esserci innovazione senza capacità di ascolto, di raccolta e adattamento delle idee ai processi, senza la disponibilità a mettere in discussione l'esistente, compreso il "sacro" e l'"intoccabile".
L'innovazione non è una moda, è un metodo.
Non esiste una ricetta predefinita per affrontare il tema dell'innovazione e i due punti interrogativi del nostro logo vogliono esprimere proprio questo: le mille domande che compongono il mosaico del futuro che, per essere affrontato positivamente, richiede duttilità, curiosità, abilità.
www.publicoop.it

l'appuntamento è in programma lunedì 27 marzo a Udine

Legacoop Fvg ed AGCI Fvg lanciano il "Progetto Innovazione", l'iniziativa volta a promuovere la diffusione della cultura dell'innovazione e dello sviluppo competitivo delle realtà cooperative appartenenti alle due associazioni. Il documento verrà presentato lunedì 27 marzo, alle 11, a Udine, presso la sede della Regione. All'incontro parteciperanno gli assessori regionali Enrico Bertossi e Roberto Cosolini, oltre ai presidenti delle due centrali cooperative, Renzo Marinig per Legacoop Fvg e Ilario Tomba per AGCI Fvg, Vanni Treu, presidente della coop Cramars di Tolmezzo e Nello Visentin, presidente di Publicoop srl.

"Il progetto di innovazione proposto da Legacoop Fvg e AGCI Fvg – spiega il presidente Marinig – si propone di dare alle cooperative associate gli strumenti per assimilare e sfruttare con successo le novità nei settori economico, tecnologico e sociale e per ottenere, in questo modo, il rinnovo e l'ampliamento di prodotti, servizi e mercati". Per raggiungere questi obiettivi Legacoop Fvg e AGCI Fvg hanno elaborato un piano che, partendo dall'analisi della situazione attuale delle cooperative associate in termini di attenzione all'innovazione, possa valutare le prospettive di sviluppo delle stesse per programmare le attività più pertinenti in grado di portare le imprese coop a incrementare la propria competitività.

"Le cooperative – prosegue Marinig – fanno parte di un sistema economico particolare nel quale i lavoratori sono anche soci e partecipano direttamente alla vita della realtà produttiva. Il mondo della cooperazione, inoltre, sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nel panorama economico-sociale del territorio. Per questo abbiamo ritenuto opportuno sviluppare un progetto di innovazione che permetta alle imprese cooperative di adeguarsi ai cambiamenti imposti dal mercato". Nel corso dell'appuntamento verranno presentati nello specifico gli strumenti operativi previsti dal "Progetto Innovazione", fra cui un concorso per la migliore idea di impresa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Dibattito acceso tra i partiti, commercianti, centri religiosi sull'apertura festiva dei negozi. I sindacati: «Non cade il mondo»

Croazia, referendum sul lavoro domenicale

La Chiesa: «Decidano i cittadini». I centri commerciali: «A rischio centinaia di posti»

ZAGABRIA Molto probabilmente saranno i cittadini a decidere se in Croazia si continuerà a lavorare la domenica. Dopo la spaccatura sull'apertura domenicale dei negozi tema tra datori di lavoro, sindacati, forze politiche e opinione pubblica, don Boze Vuleta, direttore dell'Istituto francescano per la cultura della pace, ha proposto che la questione venga risolta con l'indizione di un referendum. Don Vuleta ha avanzato questa proposta alla tavola rotonda organizzata dal partito social-liberale (Hsls), nell'ambito della sua iniziativa politica «Pagate il lavoro domenicale».

Il religioso francescano ha invitato proprio i social-liberali ad avviare l'iniziativa in modo da poter inviatare i cittadini al referendum il 30 aprile prossimo. «Siccome la Chiesa cattolica e le parti sociali non riescono a trovare un accordo in merito, è meglio lasciare decidere i cittadini», ha dichiarato don Vuleta. E poi ha aggiunto: «Sono convinto che appoggerebbero la nostra posizione sul lavoro domenicale. Comunque sia, è una vergogna che il governo non sia ancora riuscito a trovare una soluzione a questo delicato problema».

Djurdja Adlesic, presidente dell'Hsls ha valutato positivamente l'iniziativa partita dalla Chiesa cattolica, però ha aggiunto che prima di procedere al referendum ai cittadini bisognerebbe offrire tutte le informazioni sul caso. Ovvero che i negozi chiusi la domenica significano anche molti posti di lavoro in meno. «Noi social-liberali non vogliamo il divieto, bensì puntiamo a convincere i datori di lavoro a pagare il lavoro domenicale. In questo senso chiediamo severe sanzioni nei confronti di tutto coloro che non si attengono alla legge», ha spiegato la Adlesic la quale ha già incontrato il premier Ivo Sanader presentandogli i dettagli dell'iniziativa dell' Hsls.

Il referendum ha trovato terreno fertile anche tra i sindacalisti. Così, Ana Knezevic, presidente del sindacato del commercio, ha approvato il referendum, aggiungendo che il sindacato è del parere che il lavoro domenicale non rappresenta un'assoluta necessità, poiché «non cadrebbe il mondo se per un giorno non si potesse a comprare il pane e il latte». In base ai dati in possesso del sindacato, dei circa 65 mila dipendenti nel settore 40 mila lavorano la domenica e il 90 per cento di questi non viene retribuito.

I dirigenti delle grandi catene alimentari croate, come l'austriaca Billa e l'italiana Mercatone, invece sono preoccupati per l'eventuale chiusura dei negozi la domenica. «Se dovesse venire presa questa decisione dovremo licenziare 100 dei 600 nostri impiegati», ha sottolineato Dragutin Mamic, direttore del Mercatone.

Il governo croato non vuole ancora esprimersi in merito al referendum ed Ema Culi, ministro aggiunto dell' economia, ha ribadito che l'esecutivo continuerà a proporre che il lavoro domenicale venga abolito, ad eccezione della stagione turistica (da giugno a fine settembre e in dicembre). Comunque, non sarà facile trovare un accordo in tal senso poiché tra i partiti parlamentari c'è una spaccatura netta. I popolari (Hns) e i socialdemocratici (Sdp) sono contro il referendum, mentre gli ultranazionalisti dell'Hsp e i contadini (Hss) sono convinti che il refendum potrebbe essere un'ottima via d'uscita dall'attuale impasse.

Secondo un'indagine dell'agenzia Mediana Files, che ha coinvolto 500 persone di tutto il territorio croato, il 58,4 per cento dei cittadini andrebbe a votare, dei quali il 75,6 per cento si dichiarerebbero contrari al lavoro domenicale.

b.s.

Un centro commerciale alle porte di Zagabria

SLOVENIA

In alternativa al licenziamento offerto un contratto da 100 euro in meno

L'Omv taglia la paga a 70 benzinai

LUBIANA Circa 70 benzinai del gruppo petrolifero Omv Slovenija rischiano il posto di lavoro. Gran parte di loro sono impiegati ai distributori dislocati lungo il Litorale sloveno. La dirigenza della società petrolifera ha inviato loro una lettera di licenziamento e offerto in cambio di firmare dei nuovi contratti, naturalmente meno vantaggiosi.

I nuovi contratti offerti dal gruppo Omv Slovenija prevedono infatti un salario inferiore di circa il 20 per cento di quelli attuali. In base al contratto in vigore, infatti, la base salariale lorda è pari a 168 mila talleri (in pratica 700 euro), mentre i nuovi contratti fissano la cifra a 114 mila talleri (475 euro). A conti fatti il singolo dipendente riceverebbe in busta paga circa 100 euro mensili in meno.

Nella sua motivazione la Omv ha addotto l'esubero di dipendenti. Ma per i sindacati si tratta di una scorrettezza da parte della compagnia in quanto, affermano, non esiste alcun esubero di benzinai. I dipendenti che firmeranno i nuovi contratti non saranno trasferiti ad altro incarico bensì continueranno a svolgere gli stessi compiti di prima. L'unica differenza, affermano i sindacalisti, è che saranno pagati parecchio di meno.

Il sindacato ha invitato i dipendenti a intentare una causa presso il tribunale del lavoro della Slovenia. Non tutti però sembrano intenzionati a imboccare la strada della tutela giudiziaria. Una ventina di dipendenti, sorpattutto quelli più anziani, ha accettato di firmare i contratti nel timore di restare per strada senza lavoro.

La riduzione di stipendio giunge allo scadere dell'intesa accettata dall' austriaca Omv quale condizione per l'acquisizione della divisione petrolifera della Istrabenz. In base all'accordo, siglato nel 2001, la Omv si sarebbe impegnata per un periodo di cinque anni a non licenziare né a ridurre i salari del personale fino ad allora alle dipendenze di Istrabenz.

Il distributore di carburanti Omv alla periferia di Fiume

IN BREVE

Attraversava fuori delle strisce

Quindicenne grave dopo l'investimento in località Petrovia

UMAGO Una ragazzina di 15 anni è stata investita a Petrovia, mentre stava attraversando la strada lontano dalle strisce pedonali. Ora è all'ospedale in gravi condizioni. Ad atterrarla è stata un'Audi targata Osijek guidata da una donna di 27 anni, comunque prosciolta da ogni responsabilità. La notizia è stata data ieri dal portavoce della Questura istriana Robert Pavlekovic che ha ridimensionato le voci su un'automobile andata a fuoco all'interno della galleria del Monte Maggiore. In effetti c'è stato un principio d'incendio a un mezzo e in seguito al fumo sviluppatosi la galleria o stato chiusa per mezz'ora al traffico. Nessun danno comunque alle persone e anche quelli materiali sono contenuti.

p.r.

Comunità italiana in visita a Genova «tra storia e arte»

TRIESTE Da ieri fino a domenica quarantacinque connazionali delle Comunità Italiane di San Lorenzo Babici, Villanova e Bertocchi si trovano a Genova, in occasione dell'escursione di studio dopo corso organizzata dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana nell' ambito delle attività di cultura finanziate dal Ministero degli Affari Esteri. L'escursione ha come titolo «Genova tra storia e arte».

Il 28 marzo a Roma la messa per i Caduti di Capo Matapan

Il 28 marzo ricorre il 65.mo anniversario di Capo Matapan (notte del 28-29 marzo 1941), battaglia in cui furono affondati dagli inglesi gli incrociatori «Fiume», «Pola» e «Zara». In quel tragico evento perirono 2308 marinai italiani e 1300 furono i naufraghi fatti prigionieri. In ricordo di tutti i Caduti verrà celebrata il 28 marzo 2006 una Santa messa a Roma nella chiesa di Cristo Re, in viale Mazzini (vicino alla Rai), alle 16.30.

Il sindaco di Capodistria riapre la causa sul suo incidente a 250 chilometri all'ora

Popovic fa causa alla Porsche Slovenija

Chiesti 740 mila euro per il mancato funzionamento di cinture e airbag

CAPODISTRIA Ancora udienze in tribunale per il sindaco di Capodistria Boris Popovic. Questa volta però il primo cittadino non siede sul banco degli imputati bensì su quello dell'accusa. Popovic, infatti, ha fatto causa all'assicurazione Triglav e alla Porsche Slovenija.

Il fatto si riferisce a un incidente stradale che vide coinvolto il sindaco nel 2000, durante una corsa ingaggiata con un suo amico, Gianni Norbedo, lungo la tangenziale di Capodistria. Popovic, all'epoca corrdidore professionista e in possesso di una Porsche Carrera, è stato sfidato in una gara di velocità da Norbedo in possesso di un modello sportivo dell'Audi. In gara le due vetture hanno raggiunto la velocità di 250 chilometri orari quando all'improvviso un contatto tra le due vetture ha fatto uscire di strada la Porsche di Popovic, atterrata dopo un volo di quaranta metri sul piazzale dinnanzi il cimitero cittadino. Il primo cittadino di Capodistria, rimasto miracolosamente vivo, ha riportato ferite gravi. Una volta ristabilito completamente ha attribuito all'amico Norbedo la colpa dell'incidente. Infatti, secondo la ricostruzione di Popovic, la Porsche aveva già superato l'Audi quando Norbedo avrebbe effettuato una manovra scorretta causando il contatto tra le due vetture. Popovic ha deciso quindi di denunciare la Triglav, casa assicuratrice presso la quale Norbedo aveva la polizza, ma anche la Porsche Slovenija perché - sostiene Popovic - né le cinture di sicurezza né l'airbag avrebbero funzionato nell'occazione. Il primo cittadino capodistriano, che chiede un risarcimento di 178 milioni di talleri (740 mila euro), sostiene di essere rimasto allacciato durante tutta la gara. I periti giudiziari, che hanno esaminato i rottami della vettura, hanno ammesso di non aver controllato le cinture di sicurezza. Il giudice, Jana Petric, ha invitato quindi Popovic a chiedere una nuova perizia previo pagamento di 300 mila talleri, circa (1500 euro). Gli avvocati della Triglav e della Porsche hanno invece sottolineato che la vettura, cui era stato sostituito il telaio, non era omologata dai periti sloveni. Secondo Popovic ciò non era necessario perché aveva commissionato il lavoro a una officina autorizzata dal gruppo Porsche in Italia. Gli avvocati hanno anche ribadito, che l'automobile è stata utilizzata per una folle corsa a 250 km/h su una strada pubblica e non su una pista.

Il sindaco di Capodistria Boris Popovic alla Barcolana 2004

Fiume-Gateway, Banca Mondiale soddisfatta dello stato dei lavori

FIUME Prima di esprimersi sul divieto di smantellamento degli storici magazzini portuali decretato dal ministero della Cultura, la missione della Banca Mondiale attenderà le conclusioni della commissione di lavoro istituita dal governo croato. A presiederla è stato nominato lo stesso ministro della Cultura, Bozo Biskupic. È quanto emerso ieri nel corso dell'incontro stampa di Michel Audigè, incaricato del progetto «Fiume-Gateway».

La missione della Banca Mondiale ha avuto all'inizio di questa settimana un incontro con il ministro Biskupic. Entro una trentina giorni la commissione di lavoro dovrà esprimersi sulla questione proponendo un compromesso. La missione della Banca Mondiale, in visita a Fiume per il suo semestrale monitoraggio, si è detta molto soddisfatta di come procedano le varie fasi del progetto per la ristrutturazione e il rilancio del porto di Fiume. Dall'ultimo soggiorno a Fiume, nel settembre dell'anno scorso, i lavori in Porto sono ulteriormente aumentati e ora interessano in particolare il Terminal passeggeri alla base della diga foranea e riva Zagabria, nonché la demolizione delle vecchie strutture portuali in Delta e in Porto Baros. Fra due o tre anni, come ha rilevato Audigè, si avrà già una visione più chiara del progetto complessivo. È per tale motivo che la missione della Banca Mondiale guarda con interesse alla nuova viabilità. Prima dell'estate, infatti, sarà ultimata la Orehovica-San Cosimo, dopo di che si avrà il congiungimento con la statale D-404, che attraverso l'area di Brajdica, collegherà il terminal di Brajdica e tutto il bacino di Susak alla circonvallazione fiumana. Accolta con soddisfazione anche la notizia dell'avvio dei lavori di costruzione, previsto entro la fine dell'anno, del secondo segmento della circonvallazione fiumana, quello fra San Cosimo a Krizisce. Ricordiamo che dei 155 milioni di dollari, concessi in prestito dall'istituzione finanziaria di Washington, 55 sono destinati al porto e 100 alle infrastrutture stradali. I contratti sinora stipulati hanno un valore di 39 milioni di dollari, mentre per i lavori sin qui eseguiti sono stati spesi 17 milioni. Nell' ambito delle attività contemplate da «Fiume-Gateway», da segnalare anche il progetto di un nuovo sistema di controllo di entrata e uscita delle navi dal porto. Per Michel Audigè quella di ieri è stata anche una visita di commiato,in quanto è stato designato ad un altro importante incarico in Russia e Ucraina. A seguire il progetto per il Porto di Fiume sarà d'ora in poi Gerard Olivier.

Il cda presieduto da Bernheim approva i conti 2005: vola l'utile netto consolidato a quota 1,918 miliardi di euro (+15,2%)

Generali: crescita record anche nel 2006

Il gruppo prevede un balzo dei profitti a 2,2 miliardi. Dividendo a 0,54 euro (+25,6%)

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Boom di profitti per le Generali nel 2005: l'utile netto consolidato è salito a quota 1,918 miliardi di euro, in crescita del 15,2% rispetto al 2004, superando gli obiettivi fissati nel piano industriale dei due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Sono i dati essenziali del bilancio 1005 approvato ieri dal cda del gruppo a Venezia durato oltre quattro ore. Il consiglio, presieduto da Antoine Bernheim, ha inoltre deliberato di proporre in assemblea a Trieste (il 29 aprile) un dividendo di 0,54 euro per azione, in aumento del 25,6% rispetto a quello distribuito per l'esercizio 2004 (0,43). In crescita anche i parametri che esprimono il valore assoluto del gruppo e la sua redditività: l'*embedded value* è salito a 25 miliardi rispetto ai 22,9 dell'esercizio precedente, pari a un valore per azione di 19,6 euro, mentre il *return on embedded value* complessivo è salito al 12,3% (quello normalizzato all'11,9%). In agenda anche una nomina: Claudio Cominelli, 48 anni, già direttore centrale, è stato nominato vicedirettore generale della direzione per l'Italia.

Le previsioni per il 2006. Per il 2006 il gruppo Generali prevede di realizzare un utile in crescita del 14,6% a 2,2 miliardi: il Leone continua a puntare in alto nonostante un contesto mondiale di crescita non elevata. «Nei primi mesi del 2006 - afferma il gruppo triestino in una nota - l'andamento della raccolta del gruppo ha confermato le tendenze del precedente esercizio, con una crescita più sostenuta nel settore vita, mentre il comparto danni, che risente maggiormente dell'andamento economico, ha continuato a svilupparsi moderatamente, con andamenti più positivi nei rami non auto». Le Generali «in un contesto di mercato caratterizzato da elevata competitività» puntano su «una crescita sostenuta, in particolare nei settori caratterizzati da maggiore redditività e con il mantenimento di un'attenta selezione dei rischi, nonchè alla riduzione dei costi».

Bernheim soddisfatto: valore per gli azionisti. «I risultati relativi all'ultimo esercizio del piano industriale - afferma il presidente Antoine Bernheim - dimostrano come il gruppo sia stato in grado di raggiungere con successo, anche in un contesto sicuramente non facile, gli obiettivi prefissati, creando valore per tutti gli azionisti. Il gruppo, partendo da questa solida base di risultati, proseguirà nel prossimo triennio in questa direzione, apportando ulteriore crescita e sviluppo».

I conti 2005. Generali ha chiuso il 2005 con un utile netto consolidato di 1,918 miliardi di euro premi sono cresciuti del 13,1% a 62,834 miliardi di euro. In particolare la divisione vita ha registrato un incremento del 18,1%, quella danni dell'1,6%. In miglioramento tutti gli indicatori tecnici: il combined ratio è diminuito al 97,9% dal 98,9% del 2004, l'incidenza complessiva dei costi sui premi è scesa al 13,9% dal 16,1%, mentre il valore complessivo della nuova produzione si è attestato a 776 milioni con un incremento del 12,1%. Il patrimonio netto, infine, è aumentato del 20% a 17,554 miliardi di euro. Nel settore Vita, la raccolta complessiva è cresciuta del 18,1%, a parità di cambi, raggiungendo 45.734,8 milioni (38.632,6 milioni a fine 2004). La forte crescita ha beneficiato di un importante contratto a premio unico sottoscritto dalla controllata Generali China Life in Cina. Al netto di tale operazione, la raccolta ha registrato un incremento del 13,6%. Nel Danni la raccolta consolidata è cresciuta a termini omogenei del 1,6% a 17.099,9 milioni (17.122 milioni a fine 2004).

Balzo del Vita. I premi vita di nuova produzione del gruppo triestino nel 2005 sono cresciuti del 28,9% a 27,07 miliardi, con l'Italia che ha visto un +22,8% a 13,64 miliardi e i mercati esteri in crescita del 35,7% a 13,43 miliardi. In Italia la crescita della raccolta è stata del 16,8% a 18,86 miliardi, che ha portato la quota di mercato al 26,6% dal 25,2%. Rafforzata anche la posizione di mercato in Francia (+13,9%), Germania (+8,4%), Spagna (+8,7%) e nei paesi dell'europa centro-orientale (+27,1%). Nei rami danni nel corso del 2005 la raccolta consolidata è aumentata in termini omogenei dell'1,6% a 17,09 miliardi. In termini di raccolta l'Italia, con premi per 24,8 miliardi (+12,9%) rafforza la propria posizione di primo mercato del gruppo mentre la Francia, con 12,99 miliardi (+9,9%) si sta avvicinando alla Germania (13,24 miliardi, +6,1%).

L'assemblea. Oltre che sui conti 2005 la prossima assemblea delle Generali (sabato 29 aprile) sarà chiamata a deliberare sulla nomina di un amministratore (dopo la scomparsa di Tito Bastianello), sul conferimento degli incarichi di revisione per il 2006-2011, sulla nomina dei membri elettivi del consiglio generale, sul programma di buy back per un massimo complessivo di 1,8 miliardi di euro (preannunciato con il piano triennale) e su un piano di stock option riguardante il presidente e gli amministratori delegati e un piano di stock grant per i dipendenti della capogruppo e di alcune controllate.

Risultati e prospettive

	2004	2005	Variazione	target 2008
Utile consolidato (in miliardi di euro)	1,665	1,918	+15%	2,9 (+50%)
Raccolta premi (in miliardi di euro)	55,8	62,8	+13,1%	crescita superiore al mercato
Combined ratio	98,9%	97,9%	migliore di 1 p.p.	95,5 (+2,9 p.p.)
Roev	11,2%	12,3%	migliore di 1,1 p.p.	14,5 (+2,2 p.p.)
Dividendo (in euro)	0,43	0,54	+26%	1,08 (+100%)

IL PIANO 2006-2008
- Nuovo modello organizzativo della dirigenza internazionale
- Attuazione di progetti transnazionali (economie di scala)
- Ottimizzazione del capitale (buy back e altre operazioni)
- Quotazione in Borsa di Banca Generali
- Ingresso in India. Forte sviluppo in Cina ed Europa centro orientale

GRUPPO GENERALI

ANSA-CENTIMETRI

L'ad Perissinotto con il presidente Bernheim

Nel mirino le importazioni di scarpe

Bruxelles: via libera a dazi anti-dumping contro Cina e Vietnam

BRUXELLES Cedendo in parte alle pressioni dei paesi del Vecchio Continente produttori di calzature, la Commissione europea ha deciso ieri di imporre dazi antidumping sulle scarpe di cuoio provenienti dalla Cina e dal Vietnam. Le misure prevedono aliquote del 19,4 % sui prodotti cinesi e del 16,8 % su quelli vietnamiti che scatteranno dal 7 aprile e che saranno applicati progressivamente nei prossimi sei mesi.

Dai provvedimenti della Commissione sono però escluse le scarpe di numero pari o inferiore al 37 e le scarpe da ginnastica. Una decisione che il commissario al Commercio Peter Mandelson ha giustificato dicendo di «non aver voluto colpire le scarpe di piccola taglia pensando alle famiglie numerose e meno abbienti» per evitare loro ulteriori difficoltà di bilancio. Le scarpe da ginnastica invece, sono state esonerate perchè in Europa se ne producono meno del fabbisogno.

Peter Mandelson

«La decisione di imporre dazi - ha detto Mandelson- è stata presa in seguito ad un'inchiesta preliminare della Commissione che ha chiaramente riscontrato che l'industria calzaturiera cinese e vietnamita godono di sussidi pubblici mascherati. Tuttavia - ha aggiunto il commissario - noi abbiamo la ferma volontà di continuare a lavorare con i governi di Pechino e di Hanoi per risolvere i problemi che causano la distorsione delle norme internazionali sulla competitività».

Il presidente della Commissione Jose Manuel Barroso ha, dal canto suo, paragonato le difficoltà sorte nel settore calzaturiero tra Unione europea, Cina e Vietnam a quelle già esistenti in quello tessile. I provvedimenti presi dalla Commissione «riguardano comunque - per sua stessa ammissione- solo il 10 % delle scarpe acquistate in Europa e sarà in media di 1,5 euro a paio che all'import costano 8,5 euro. Il prezzo delle scarpe di cuoio all'import - precisa ancora la Commissione- è diminuito negli ultimi cinque anni del 20 % ma per i consumatori il prezzo delle calzature è rimasto lo stesso e a volte leggermente cresciuto. C'è quindi spazio - sostiene ancora la Commissione - per un assorbimento dei dazi senza aggravi dei prezzi per i consumatori».

Alfredo Betti

Dopo una giornata ad alta tensione nuova svolta nei negoziati sul pubblico impiego: nel mirino la mancata chiusura del contratto 2002-2003

Tremila dipendenti regionali in sciopero il 3 aprile

L'Areran convoca le parti per il 31 marzo. Ma sul comparto la trattativa prosegue

UDINE Lo sciopero dei dipendenti della Regione è ufficiale. Lunedì 3 aprile, i 3 mila regionali si asterranno dal lavoro per due ore (dalle 11 alle 13) e per altrettante (dalle 9 alle 11) si riuniranno in assemblea. Non c'è invece lo sciopero del personale degli enti locali: sul comparto unico si tratterà pure la prossima settimana, con quattro gruppi tecnici al lavoro sui nodi del contratto. È stata una giornata convulsa per le trattative sul pubblico impiego quella che si è conclusa ieri con la proclamazione dello sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Cisal dei dipendenti regionali del Friuli Venezia Giulia. L' Areran ha comunque convocato i sindacati per un incontro il 31 marzo.

La partita del "contrattone" si è complicata ieri per un'inattesa frenata nazionale: il Comitato di settore, con il conseguente stato di agitazione di Cgil, Cisl e Uil italiane, non ha infatti ratificato il contratto nazionale del comparto Regioni-Autonomie locali, «facendo così mancare – osserva Gianni Pecol Cominotto -, un punto di riferimento sostanziale per i negoziati in corso in regione. La costruzione di un tabellare unico di convergenza per regionali e comunali, elemento chiave del comparto - spiega l'assessore al Personale - richiedeva e richiede, sul versante degli enti locali, una parziale utilizzazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa previsti dall'intesa nazionale. Quindi, per la parte datoriale, è ora inopportuno definire un'accordo regionale».

Alessandro Baldassi (Cgil)

Lo stallo nazionale, precisa l'assessore, non spingerà la Regione a venir meno agli impegni presi: «La nostra volontà rimane quella di arrivare a un tabellare di convergenza unico, coincidente con l'estensione a tutti i dipendenti dell'intera quota di perequazione, non appena il restituito quadro nazionale contrattuale lo consentirà, attraverso i livelli di fondo integrativo previsti nella preintesa».

Tutto ciò, «contestualmente alla definizione delle nuove regole di mobilità e di contrattazione territoriale, già mature per un'intesa, e alla omogeneizzazione delle principali questioni normative». La notizia romana è stata però diversamente interpretata. Il presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli avrebbe voluto congelare la questione comparto fino allo sblocco della situazione nazionale.

I sindacati, in particolare la Cgil, hanno invece preteso di riprendere la trattativa perché, afferma Alessandro Baldassi, «nulla è cambiato». «Quando ci siamo seduti al tavolo per la prima volta due mesi fa – afferma il segretario Cgil-Fp – sapevamo di dovere in parte dipendere dalla contrattazione nazionale. Ma questo, né allora né ieri, ci impedisce di chiudere un nostro protocollo d'intesa, che diventerà operativo solo dopo la firma a Roma».

«Non credo che Patuanelli -dice ancora Baldassi-, con la proposta di congelare tutto, abbia giocato la carta del dilettante alla Corrida, ma certo è stata una palese scusa per non arrampicarsi su uno specchio scivoloso». Da lunedì ci si risiede al tavolo.

Con i sindacati che, sul comparto unico, non hanno più i tempi tecnici per scioperare prima delle elezioni, ma che sono disposti a iniziative alternative se le cose si dovessero mettere male.

Proprio come è accaduto – nonostante ancora ieri pomeriggio Pecol confidasse nella prosecuzione della trattativa – sul fronte dei dipendenti regionali, in attesa da 51 mesi della firma sul biennio economico 2002-03. Ieri a Udine l'assemblea ha votato, proprio come quella di Trieste lunedì scorso, per due ore di sciopero. E sempre ieri in qualche direzione della Regione già si dava avvio a concrete forme di protesta con l'uscita dagli uffici per un quarto d'ora. Sul tema del comparto unico interviene anche An di Trieste, che parla di «superficialità e arroganza» della Regione.

«Le attuali problematiche – si legge in una nota – derivano dalla mancanza di adeguati finanziamenti e dalla fraudolenta sottostima degli oneri necessari a garantire la giusta equità tra dipendenti regionali e degli enti locali. L'unica finalità della giunta Illy è di scaricare personale della Regione, magari per assumere amici degli amici».

Marco Ballico

Dipendenti regionali del Fvg in piazza

AEROPORTI

A Campoformido un parco del volo: domani l'inaugurazione

CAMPOFORMIDO Un'area espositiva museale dedicata all'educazione e al divertimento, un polo sportivo e aeronautico, uno scalo per il traffico aereo turistico, un contenitore di eventi, un'area verde per il tempo libero: questi sono solo alcuni degli ingredienti che caratterizzano il parco del volo di Campoformido, struttura che sarà inaugurata domattina, con una serie di iniziative a partire dalle 11. Nato dalla volontà di recuperare lo storico aeroporto militare di Campoformido, da parte dell'Aeroclub Far East e dall'istituto tecnico Malignani di Udine, con il sostegno della Regione, il parco si sviluppa attorno all'area espositiva museale, composta da cinque hangars, tre dei quali sono già visitabili.

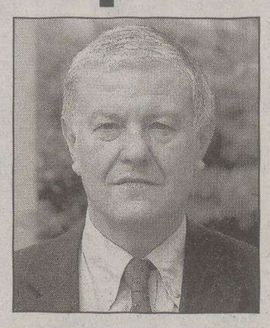
lu.pe.

Ieri il cda della società nata da una costola di Insiel per sviluppare la banda larga in tutto il Fvg

Mercurio in pista di lancio

UDINE È stato un semplice incontro formale la prima seduta del consiglio di amministrazione di Mercurio, la società nata da una costola di Insiel per sviluppare la banda larga in tutto il Friuli Venezia Giulia (in particolare nelle aree disagiate come quelle montane) e costituita ufficialmente, dopo un percorso di oltre quattro mesi di incontri e mediazioni iniziati ancora a dicembre 2005, lo scorso mercoledì. Tutto, dei pronostici sulla costituzione della società, è stato rispettato.

Mercurio è partecipata al 100% Insiel, almeno per il momento, e vede nel cda oltre al presidente Dino Cozzi (presidente anche di Insiel) l'amministratore delegato Giovanni Pittino, l'ingegnere di Udine che ha realizzato il business plan di Mercurio, i consiglieri Dino per Insiel (che metterà a disposizione le competenze tecniche), Pietro Del Fabbro per Autovie Venete (che si occuperà della fornitura delle fibre ottiche) e Antonio De Toni per Agemont (che si occuperà della server farm in montagna). L'unico compenso previsto nel consiglio di amministrazione è quello dell'amministratore delegato, che percepirà 50mila euro annui, ma l'investimento di cui si parlava da parte Regionale viaggia attorno ai 30-40 milioni di euro.



Dino Cozzi

Il primo cda convocato dal presidente Cozzi ha visto semplicemente una prima conoscenza tra i vari componenti, con la promessa di una convocazione per iniziare a pensare alle prime mosse entro tempi molto brevi, ovvero il prossimo mese. Ora però resta da vedere quali saranno le ripercussioni della nascita di Mercurio sul fronte sindacale, dal momento che già all'annuncio delle nomine nel cda le stesse sigle sindacali si erano dichiarate perplesse sia su una possibile sovrapposizione dei compiti tra Mercurio e la stessa Insiel, sia sulla scarsa informazione ricevuta sull'intera vicenda. E anche in merito alla sua nascita Mercurio non ha fatto eccezione, dal momento che si è costituita quasi senza fare notizia.

Elena Orsi

MIBTEL

-0,626%
29510

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,650	14,730	Marengo Francese	76,950	87,800
Argento (per Kg.)	265,300	273,520	Marengo Belga	76,950	87,800
Sterlina (v.C)	96,320	111,040	Marengo Austriaco	76,950	87,800
Sterlina (n.C)	96,780	113,100	20 Marchi	94,510	108,460
Sterlina (post.74)	96,730	112,590	20 Dollari St.Gaude	433,820	481,340
Marengo Italiano	77,980	94,000	Krugerrand	412,130	468,430
Marengo Svizzero	76,950	87,800			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4148,40	0,152	Londra	5990,10	-0,290	Stoccolma	326,08	0,648
Bruxelles -bel 20	3972,49	-0,138	Madrid Ibex 35	11906,2	-0,380	Tokio Nikkey	16489,4	-0,037
Dj Euro Stoxx	362,64	-0,061	Nasdaq Comp (prov.)	2298,72	-0,201	Toronto (prov.)	12023,1	0,438
Dj Euro Stoxx 50	3860,13	-0,216	New York (prov.)	11279,6	-0,334	Vienna Atx	4093,33	0,428
Francoforte	5947,11	0,249	Oslo-top25	1280,38	1,376	Zurigo Smi	8024,10	-0,495
Helsinki	9315,63	-0,545	Seul Kospi 200	169,68	0,236			
Johannesburg	21574,9	0,706	Singapore Straits T	2491,64	2,706			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2055	Corona Danese	7,4614	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	141,1200	Dollaro Canadese	1,4049	Lira Cipriota	0,5757	Lat Lettone	0,6960
Sterlina Inglese	0,6918	Dollaro Australiano	1,6783	Dollaro Neozeland.	1,9183	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5770	Tallero Sloveno	239,6000	Rand Sudafricano	7,5537	Leu Rumeno	3,5076
Corona Svedese	9,3525	Fiorino Ungherese	263,0000	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9490
Corona Norvegese	7,9670	Corona Ceca	28,6830	Dollaro Hong Kong	9,3540	Corona Slovacca	37,4380
		Zloty Polacco	3,8805	Corona Islandese	86,0600	Lira Turca	1,6107

DOLLARO -0,116% **1,2055**

TALLERO 0,025% **239,600**

KUNA 0% **7,430**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,275	10,138	1,35
Acegas-aps	7,654	7,696	-0,55
Acotel	13,904	13,824	0,58
Acq. De Ferr. R Nc	3,725	3,762	-0,98
Acq. De Ferrari	5,721	5,800	-1,36
Acq. Marcia	0,5278	0,5275	0,06
Acq. Potab.	16,700	16,700	0,00
Acsm	2,439	2,452	-0,53
Actelios	9,603	9,807	-2,08
Aedes	6,008	5,968	0,67
Aem	1,803	1,803	0,00
Aem Torino	2,198	2,193	0,23
Aem Torino 08 W	0,5860	0,5833	0,46
Aerop. Firenze	14,562	14,791	-1,55
Aisoftware	1,163	1,142	1,84
Alerion	0,4979	0,4963	0,32
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,199	1,202	-0,25
Alleanza	10,633	10,720	-0,81
Amga	1,827	1,827	0,00
Amplifon	71,50	71,52	-0,03
Anima	3,359	3,414	-1,61
Art'e'	10,990	10,836	1,42
Asm Spa	2,776	2,794	-0,64
Astaldi	6,167	6,171	-0,06
Auto To-mi	17,156	17,208	-0,30
Autogrill	12,477	12,452	0,20
Autostrade	20,79	21,02	-1,09
Azimut H.	9,705	9,946	-2,42
B. Antonveneta	26,50	26,51	-0,04
B. Bilbao Viz.	16,810	16,813	-0,02
B. C.R. Firenze	2,874	2,901	-0,93
B. Carige	3,786	3,800	-0,37
B. Carige Risp	4,840	4,899	-1,20
B. Desio	7,436	7,622	-2,44
B. Desio R Nc	6,700	6,734	-0,50
B. Fideuram	4,898	4,919	-0,43
B. Finnat	1,216	1,227	-0,90
B. Ifis	12,971	13,102	-1,00
B. Intermobiliare	9,518	9,501	0,18
B. Intesa	5,031	5,087	-1,10
B. Intesa R Nc	4,759	4,830	-1,47
B. Italease	41,20	42,48	-3,01
B. Lombarda	13,829	13,914	-0,61
B. Profilo	2,630	2,678	-1,79
B. Santander	12,222	12,123	0,82
B. Sard. R Nc	18,447	18,398	0,27
B.P. Etruria E L.	17,390	17,732	-1,93
B.P. Intra	14,706	14,746	-0,27
B.P. Italiana	8,748	8,807	-0,67
B.P. Milano	10,445	10,586	-1,33
B.P. Spoleto	12,392	12,284	0,88
B.P. Verona No .	21,23	21,56	-1,53
B.P.U. Banca	20,75	21,07	-1,52
Basicnet	0,5211	0,5170	0,79
Bastogi	0,2883	0,2919	-1,23
Bb Biotech	55,08	55,06	0,04
Bca Ifis 08 W	6,980	7,072	-1,30
Beghelli	0,6332	0,6335	-0,05
Benetton	12,452	12,238	1,75
Beni Stabili	0,9430	0,9273	1,69
Biesse	10,691	10,542	1,41
Bipielle Inv.	7,460	7,470	-0,13
Bnl	2,915	2,927	-0,41
Bnl R Nc	2,949	2,984	-1,17
Boero	17,400	17,400	0,00
Bon. Ferraresi	35,32	35,72	-1,12
Brembo	7,493	7,411	1,11
Brioschi	0,4837	0,4808	0,60
Brioschi W	0,0916	0,0913	0,33
Bulgari	10,173	10,349	-1,70
Buongiorno Vit.	4,966	4,803	3,39
Buzzi Unicem	18,964	19,013	-0,26
Buzzi Unicem R Nc	12,439	12,471	-0,26
C. Artigiano	3,579	3,585	-0,17
C. Bergam.	27,93	27,97	-0,14
C. Valtellinese	12,791	12,793	-0,02
Cad It	9,546	9,674	-1,32
Cairo Comm.	45,49	45,40	0,20
Caltagir. R Nc	8,841	8,794	0,53
Caltagirone	8,896	8,874	0,25
Caltagirone Ed.	7,641	7,527	1,51
Cam-fin.	2,043	2,010	1,64
Camfin 06 W	0,2318	0,2239	3,53
Campari	7,463	7,354	1,48
Capitalia	6,849	6,938	-1,28
Carraro	3,557	3,558	-0,03
Cattolica Ass.	47,99	48,24	-0,52
Cdb Web Tech	3,614	3,602	0,33
Cdc	8,857	8,829	0,32
Cell Therapeutics	1,664	1,679	-0,89
Cembre	5,756	5,797	-0,71
Cementir	6,196	6,284	-1,40
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,510	4,540	-0,66
Chl	1,190	1,074	10,80
Cir	2,502	2,499	0,12
Class	1,602	1,596	0,38
Cofide	1,103	1,093	0,91
Coin	4,074	4,121	-1,14
Credem	11,290	11,374	-0,74
Cremonini	2,125	2,130	-0,23
Crespi	0,9449	0,9498	-0,52
Csp	1,011	1,014	-0,30
Cucirini	2,225	2,101	5,90
Dada	18,373	18,076	1,64
Danieli	8,676	8,561	1,34
Danieli R Nc	5,645	5,649	-0,07
Data Service	6,326	6,349	-0,36
Datalogic	27,99	28,00	-0,04
Datamat	9,836	9,855	-0,19
De' Longhi	2,934	3,023	-2,94
Digital Bros	4,093	4,126	-0,80
Digital M. Techn.	38,97	38,10	2,28
Dmail Gr.	11,045	10,837	1,92
Ducati	0,9507	0,9485	0,23
Edison	1,648	1,672	-1,44
Edison 07 W	0,8751	0,8443	3,65
Edison R	2,079	2,077	0,10
El.En	32,02	32,20	-0,56
Emak	5,423	5,331	1,73
Enel	7,058	7,047	0,16
Enertad	3,005	2,969	1,21
Engineering I.I.	36,40	35,99	1,14
Eni	23,17	23,22	-0,22
Erg	20,82	21,00	-0,86
Ergo Previdenza	5,315	5,361	-0,86
Espresso	4,339	4,312	0,63
Esprinet	14,185	13,922	1,89
Euphon	7,741	7,731	0,13
Eurofly	5,823	5,565	4,64
Eurotech	10,966	10,694	2,54
Eutelia	7,585	7,462	1,65
Fastweb	41,71	41,82	-0,26
Fiat	9,980	9,839	1,43
Fiat 07 W	0,1056	0,1070	-1,31
Fiat Priv	7,963	7,786	2,27
Fiat R Nc	8,757	8,631	1,46
Fidia	5,098	5,126	-0,55
Fiera Milano	8,965	8,971	-0,07
Fil. Pollone	1,062	1,064	-0,19
Finarte-sem.	0,7263	0,7339	-1,04
Finmecc.	19,005	19,082	-0,40
Fondiaria-sai	34,14	33,92	0,65
Fondiaria-sai 06 Ri	2,211	2,214	-0,14
Fondiaria-sai 08 W	7,824	7,917	-1,17
Fondiaria-sai R Nc	26,47	26,26	0,80
Fullsix	9,002	8,872	1,47
Gabetti Hold.	3,810	3,827	-0,44
Gaiana	4,037	3,745	7,80
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,492	5,573	-1,45
Gemina	2,866	2,896	-1,04
Gemina R Nc	2,850	2,850	0,00
Generali	31,99	32,00	-0,03
Geox	11,261	11,080	1,63
Gewiss	6,002	5,975	0,45
Gim	0,7371	0,7466	-1,27
Gim 05-08 W	0,2397	0,2485	-3,54
Gim R Nc	0,8474	0,8790	-3,59
Grandi Viaggi	2,170	2,129	1,93
Granitifiandre	8,207	8,252	-0,55
Guala Closures	5,568	5,454	2,09
Hera	2,415	2,424	-0,37
I. Lombarda	0,2361	0,2287	3,24
I.Net	44,42	43,83	1,35
Ifi Priv	16,975	16,732	1,45
Ifil	4,708	4,564	3,16
Ifil R Nc	4,732	4,682	1,07
Ima	10,428	10,313	1,12
Imm. Grande Dis.	2,514	2,575	-2,37
Immsi	2,691	2,707	-0,59
Impregilo	3,715	3,758	-1,14
Impregilo R Nc	4,290	4,385	-2,17
Indesit Comp.	10,487	10,500	-0,12
Indesit R Nc	11,140	11,140	0,00
Intek	0,6569	0,6592	-0,35
Interpump	6,554	6,487	1,03
Ipi Spa	9,301	9,077	2,47
Irce	3,004	2,994	0,33
Isagro	10,941	11,215	-2,44
It Holding	1,731	1,719	0,70
It Way	7,146	7,188	-0,58
Italcementi	19,714	19,810	-0,48
Italcementi R Nc	13,452	13,706	-1,85
Italmobiliare	72,12	72,35	-0,32
Italmobiliare R Nc	55,06	55,68	-1,11
Jolly H.	12,184	12,138	0,38
Juventus Fc	1,555	1,523	2,10
Kaitech	0,4844	0,4847	-0,06
La Doria	2,532	2,586	-2,09
Lavorwash	2,729	2,716	0,48
Lazio	0,4610	0,4200	9,76
Linificio	3,303	3,305	-0,06
Lottomatica	35,43	35,15	0,80
Luxottica	23,84	23,89	-0,21
Maffei	2,148	2,175	-1,24
Marazzi Group	9,736	9,866	-1,32
Marcolin	2,753	2,776	-0,83
Mariella Burani	19,132	18,806	1,73
Marr	6,327	6,360	-0,52
Marzotto	3,899	3,796	2,71
Marzotto R	3,533	3,533	0,00
Marzotto R Nc	3,647	3,600	1,31
Mediaset	9,746	9,738	0,08
Mediobanca	18,053	18,289	-1,29
Mediolanum	6,917	6,930	-0,19
Meliorbanca	3,568	3,622	-1,49
Milano Ass	6,594	6,587	0,11
Milano Ass R Nc	6,584	6,568	0,24
Milano Ass. 07 W	0,7666	0,7688	-0,29
Mirato	9,462	9,617	-1,61
Mittel	5,303	5,372	-1,28
Mondadori	8,167	8,094	0,90
Mondo Tv	29,89	29,63	0,88
Monrif	1,356	1,361	-0,37
Monte Paschi Si	4,781	4,794	-0,27
Montefibre	0,3228	0,3249	-0,65
Montefibre R Nc	0,3578	0,3614	-1,00
Nav. Montanari	3,698	3,650	1,32
Negri Bossi	1,695	1,707	-0,70
Nicolay	4,139	4,150	-0,27
Olidata	0,9850	0,9813	0,38
Pagnossin	0,8657	0,8720	-0,72
Panariagroup I. C.	7,344	7,322	0,30
Parmalat	2,604	2,554	1,96
Parmalat 15 W	1,678	1,646	1,94
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	15,253	15,212	0,27
Pininfarina	28,82	28,95	-0,45
Pirelli & C R Nc	0,8551	0,8527	0,28
Pirelli & C R.E.	52,21	52,05	0,31
Pirelli & C.	0,8152	0,8178	-0,32
Pirelli & C. 06 W	0,0756	0,0763	-0,92
Poligr. Ed.	1,644	1,628	0,98
Poligrafica S.F.	32,55	32,54	0,03
Premafin	2,351	2,357	-0,25
Premuda	1,729	1,729	0,00
Prima Ind.	19,137	18,868	1,43
R. De Medici	0,8200	0,8228	-0,34
R. Ginori 1735	0,4855	0,4855	0,00
Ras Holding	21,89	21,91	-0,09
Ras Holding R Nc	37,59	37,30	0,78
Ratti	0,6547	0,6426	1,88
Rcs Mediag. R Nc	3,665	3,646	0,52
Rcs Mediagroup	4,636	4,590	1,00
Recordati	6,553	6,661	-1,62
Reno De Med. R	0,8125	0,8125	0,00
Reply	20,43	20,53	-0,49
Retelit	0,4996	0,4956	0,81
Reti Banc W06 W	0,4921	0,3716	32,43
Reti Bancarie	39,80	39,24	1,43
Ricchetti	1,623	1,677	-3,22
Risanamento	5,685	5,664	0,37
Roma A.S.	0,5102	0,5175	-1,41
Roncadin	0,3108	0,3166	-1,83
Roncadin 07 W	0,1354	0,1350	0,30
S.Paolo-imi	15,500	15,555	-0,35
Sabaf	22,87	22,78	0,40
Sadi	3,099	3,090	0,29
Saes G.	22,23	21,73	2,30
Saes G. R Nc	17,837	17,762	0,42
Safilo Group	4,553	4,573	-0,44
Saipem	18,220	18,324	-0,57
Saipem R	19,100	19,100	0,00
Save	22,50	22,54	-0,18
Schiapp.	0,0511	0,0505	1,19
Seat P. G. R St	0,3505	0,3563	-1,63
Seat P. G. St	0,4013	0,4078	-1,59
Sias	10,785	10,918	-1,22
Sirti	2,515	2,481	1,37
Smi	0,4124	0,4144	-0,48
Smi R Nc	0,4041	0,4035	0,15
Smurfit Sisa	2,587	2,540	1,85
Snai	8,388	8,256	1,60
Snam Rete Gas	3,700	3,721	-0,56
Snia	0,0787	0,0784	0,38
Snia 2010 W	0,0205	0,0205	0,00
Socotherm	12,225	12,282	-0,46
Sogefi	5,694	5,717	-0,40
Sol	4,729	4,744	-0,32
Sopaf	0,8791	0,8651	1,62
Sorin	1,725	1,736	-0,63
Stefanel	4,257	4,138	2,88
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	15,016	14,760	1,73
T.E.R.N.A.	2,233	2,258	-1,11
Targetti S.	5,190	5,142	0,93
Tas	23,88	24,08	-0,83
Tel. I. Media R Nc	0,4540	0,4550	-0,22
Telecom Ita Med.	0,4472	0,4514	-0,93
Telecom Italia	2,441	2,477	-1,45
Telecom Italia R	2,217	2,222	-0,23
Tenaris	14,900	14,927	-0,18
Tiscali	2,598	2,510	3,51
Tod's	64,69	65,26	-0,87
Toro	18,306	18,642	-1,80
Trevi	5,729	5,546	3,30
Trevisan Comet.	3,204	3,199	0,16
Txt E-solutions	25,71	25,62	0,35
Uni Land	1,102	1,112	-0,90
Unicredito	6,016	6,082	-1,09
Unicredito R	6,218	6,272	-0,86
Unipol	2,728	2,744	-0,58
Unipol Priv	2,348	2,355	-0,30
V.D. Ventaglio	0,8949	0,8805	1,64
Valentino F.G.	23,98	24,12	-0,58
Vemer Sib.	0,3727	0,3733	-0,16
Vianini I.	3,390	3,436	-1,34
Vianini L.	9,614	9,623	-0,09
Vittoria	12,341	12,576	-1,87
Zucchi	3,439	3,378	1,81
Zucchi R Nc	3,773	3,522	7,13

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,700	-0,09
Alberto Primo Re	10,050	-0,16
Alboino Re	9,015	0,14
Apulia Az.It.	14,698	-0,09
Arca Az.It.	26,394	-0,07
Aureo Az.It.	24,946	0,01
Azimut Crescita It.	30,777	0,07
Bim Az.It.	9,783	-
Bim Az.Small Cap It.	10,545	0,14
Bipiemme It.	21,349	-0,1
Bipit. Az.Italia	29,119	-0,07
Bnl Az It. Pmi	7,894	0,39
Bnl Az.It.	25,541	-0,13
Bpu Pra. Az.It.	7,009	-0,27
Bpvi Az.It.	6,073	-0,15
Ca-am Mida Az.It.	25,919	-0,1
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,567	0,08
Capit. Az.Italia	17,843	0,08
Capit. Small Cap It.	6,121	0,28
Capitalgest It.	22,945	0,02
Carige Az.It.	6,809	-0,01
Ducato Geo It.	18,038	-0,01
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,255	-
Dws It. Lc	25,338	-0,02
Dws It. Medium Cap Lc	16,744	-0,13
Dws It. Nc	15,449	-0,01
Euromob. Az.It.	28,582	-0,08
Fondersel It.	25,688	-0,05
Fondersel P.M.I.	20,305	0,1
Fondit. Eq. It.	14,838	-0,04
Generali Capital	67,992	-0,04
Gestielle It.	17,919	0,01
Gestnord Az.It.	13,924	-0,06
Grifoglobal	13,841	0,66
Imi It.	28,793	-0,03
Interf.Equity It.	11,414	-0,02
Italfor. It.N Equities	115,160	-0,02
Leonardo Az.It.	11,599	0,03
Leonardo Small Caps	11,842	0,36
Mediolanum R. I. Cre.	22,235	-0,09
Nextam Part. Az.It.	6,788	0,38
Nextra Az.It.	16,281	0,07
Nextra Az.It. Din	24,199	0,05
Nextra Az.Pmi It.	7,257	0,14
Optima Az.It.	7,431	-0,07
Optima Small Caps It.	8,233	0,17
Pioneer Az.Crescita A	19,117	-0,08
Pioneer Az.Crescita B	18,784	-0,09
Pioneer Az.It. A	22,616	-0,12
Pioneer Az.It. B	22,189	-0,11
Primavera Tr. Az.It.	6,853	-0,07
Ras Capital L	29,156	-0,08
Ras Capital T	28,857	-0,08
Sai It.	25,372	-0,05
Spaolo Az.It.	35,876	-0,04
Spaolo It.N Equity Risk	16,513	-0,07
Spaolo Opportunità It.	5,889	-0,15
Symph.S Az.It.	14,630	0,1
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,544	0,13
Systema Az.It.	14,397	-0,08
Vegagest Az.It.	8,068	0,06
Zenit Az.	14,598	0,16
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,350	0,36
Aureo Emu Ecu	12,506	0,44
Bipiemme Euroland	5,841	0,15
Bipit. Euro	12,332	0,26
Bipit. Medit.	16,972	0,38
Bpu Pra. Az.Etico	5,978	-0,23
Bpu Pra. Az.Euro	6,710	-0,18
Bsi Az.Euro	5,190	0,33
Ca-am Mida Az.Euro	6,378	0,16
Cap.Im Euro Index	16,870	0,27
Capit. Euro Growth	12,369	0,28
Capit. Euro Value	6,887	-0,07
Capitalgest Ff Eurosect.	5,712	0,3
Cariparma Nextra Az Qeu	16,231	0,14
Ducato Geo Euro Blue C.	7,321	0,25
Epsilon Qequity	5,809	0,17
Euromob. Euro Equity F.	4,208	0,43
Intra Az.Area Euro	6,709	0,51
Leonardo Euro	6,534	0,2
Primavera Euro Blue Chip	6,516	0,31
Spaolo Euro	18,024	0,28
Symph.S C.Az.Euro	6,501	0,22
Systema Az.Euro	5,945	0,3
Vegagest Az.Area Euro	8,447	0,43
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,829	0,5
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,592	0,21
Abis Europa	5,480	-
Anima Europa	4,868	0,45
Arca Az.Europa	11,204	0,28
Astese Euroaz.	6,175	0,32
Azimut Europa	16,727	0,37
Bim Az.Europa	11,267	0,35
Bipiemme Europa	14,803	0,12
Bipiemme Iniziativa Euro	8,030	0,02
Bipit. H.Europa	7,975	0,31
Bnl Az.Europa	13,450	0,2
Bpvi Az.Europa	4,548	0,4
Cap.Im British Index	11,633	0,71
Capit. Az.Europa	14,343	0,26
Capit. Europe Research	7,033	0,06
Capit. Small Cap Europe	8,050	0,5
Capitalgest Europa	7,929	0,34
Carige Az.Europa	6,448	0,31
Consultinvest Az.	10,860	0,12
Ducato Geo Eur. Pmi	21,955	0,31
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,947	0,05
Ducato Geo Europa	11,140	0,08
Dws Europa Medium Cap L	7,269	0,04
Dws Europa Growth Lc	7,055	0,36
Dws Europa Lc	21,382	0,29
Dws Europa Nc	4,810	0,27
Epsilon Qvalue	6,618	0,29
Euromob. Europe E. F.	17,248	0,42
Fms-equity Europe	10,585	0,31
Fondersel Europa	15,205	0,33
Fondit. Eq. Europe	11,818	0,38
Generali Europa Value	30,049	0,13
Gestielle Europa	13,729	0,25
Gestnord Az.Europa	9,873	0,23
Grifoeurope Stock	6,998	0,39
Imi Europe	21,601	0,39
Interf.Equity Europe	7,694	0,33
Investitori Europa	5,949	0,27
Kairos P.Europe Fund	6,318	0,19
Kairos P.Small Cap Fund	9,935	-0,25
Laurin Eurostock	4,216	0,31
Mc G. Fdf Europa	7,590	0,12
Mediolanum Amerigo Vesp	6,739	0,3
Mediolanum Europa 2000	18,523	0,17
Nextam Part. Az.Europa	6,061	0,55
Nextra Az.Europa	4,376	0,32
Nextra Az.Europa Din	20,774	0,33
Nextra Az.Pmi Europa	8,654	0,27
Open Fund Az.Europa	4,485	0,18
Optima Az.Europa	3,555	0,28
Pioneer Az.Europa A	18,901	0,16
Pioneer Az.Europa B	18,519	0,16
Pioneer Az.Europa Dis A	9,815	0,1
Primavera Tr. Az.Europa	5,746	0,4
Ras Europe Fund L	18,160	0,28
Ras Europe Fund T	17,973	0,28
Ras Lux Equity Europe	47,057	0,33
Ras Multipart. Multieuro	8,423	0,14
Sai Europa	12,317	0,34
Spaolo Europe	9,277	0,25
Symphonia Ms Europa	6,089	0,07
Talento Comp.Europa	140,334	0,15
Unibanca Az.Europa	6,683	0,33
Vegagest Az.Europa	5,508	0,53
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,717	0,51
Alto Amer. Az.	4,983	0,57
Anima Amer.	6,111	0,59
Arca Az.Amer.	18,856	0,54
Aureo Americhe	3,537	1,
Azimut Amer.	11,097	0,46
Bim Az.Usa	6,215	0,49
Bipiemme Americhe	9,871	0,68
Bipit. H.Amer.	8,255	0,38
Bnl Az.Amer.	18,135	0,52
Bpu Pra. Az.Usa	4,611	0,65
Cap. Im Us Index Classe	5,123	0,53
Cap.Im Us Index A-$	22,902	0,52
Capit. Az.Usa	4,941	0,51
Capit. Usa S/C Growth	7,120	0,69
Capitalgest Amer.	9,224	0,47
Carige Az.Amer.	2,912	0,9
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,574	0,36
Ducato Geo Amer.	5,172	0,47
Dws Amer. Lc	12,097	0,49
Dws New York Nc	10,026	0,44
Euromob. Amer. E. F.	16,470	0,51
Fms-equity Usa	10,157	-0,36
Fondersel Amer.	12,119	0,6
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,915	0,52
Generali Amer. Value	19,075	0,59
Generali Usa Growth	2,584	0,23
Gestielle Amer.	13,497	0,52
Gestnord Az.Amer.	14,005	0,47
Imi West	20,652	0,5
Interf.Eq.Usa	6,339	0,52
Investitori Amer.	4,221	0,62
Kairos P.Us Fund	6,087	0,53
Mc G. Fdf Amer.	5,986	-0,17
Mediolanum Amer. 2000	11,652	0,46
Mediolanum Cristoforo Co	15,017	0,34
Nextam Part. Az.Amer.	3,974	0,89
Nextra Az.N.Am.	6,290	0,45
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,620	0,44
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,366	0,69
Open Fund Az.Amer.	3,371	-0,24
Optima Az.Amer.	4,809	0,56
Pioneer Az.Am. A	9,559	0,64
Pioneer Az.Am. B	9,398	0,65
Primavera Tr. Az.Nordame	4,082	0,42
Ras Amer. Fund L	15,575	0,57
Ras Amer. Fund T	15,418	0,57
Ras Multipart. Multiamer	6,130	-0,41
Sai Amer.	14,004	1,12
Spaolo Amer.	9,909	0,45
Symphonia Ms Amer.	4,761	-0,13
Systema Az.Usa	4,934	0,57
Talento Comp.Amer.	115,205	-0,34
Vegagest Az.Amer.	4,375	0,92
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,307	0,56
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,957	-0,4
Anima Asia	7,210	0,03
Arca Az.Far East	7,025	0,11
Aureo Pacif.	4,270	0,12
Azimut Pacif.	7,924	-0,15
Bipiemme Pacif.	5,359	-0,3
Bipit. H.Giap.	6,395	0,17
Bipit. H.Oriente	4,460	-0,36
Bnl Az.Pacif.	7,153	-0,01
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,250	-0,15
Cap.Im Jap.Ese Index	0,664	0,15
Capit. Az.Pacif.	5,804	-0,17
Capitalgest Pacif.	4,098	-0,19
Ducato Geo Asia	5,680	0,18
Ducato Geo Giap.	4,223	-0,02
Dws Asia Lc	4,494	-0,31
Dws Tokyo Nc	6,750	0,04
Euromob. Tiger Far East	11,717	-1,2
Fms-equity Asia	10,229	-0,18
Fondersel Oriente	5,406	-0,53
Fondit. Eq. Jap.	3,806	-0,18
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,117	0,32
Generali Pacif.	15,685	-0,01
Gestielle Giap.	5,968	-0,02
Gestielle Pacif.	11,266	0,22
Gestnord Az.Pacif.	7,862	-0,29
Imi East	7,999	0,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,476	0,36
Interf.Equity Jap.	4,123	-0,17
Investitori Far East	5,844	-0,05
Mc G. Fdf Asia	8,492	-0,07
Mediolanum Ferdinando Ma	7,118	0,07
Mediolanum Oriente 2000	10,339	0,13
Nextra Az.Asia	8,274	-1,24
Nextra Az.Giap.	4,622	-
Nextra Az.Pacif. Din.	4,383	-0,16
Open Fund Az.Pacif.	3,966	-0,3
Optima Az.Far East	4,120	0,19
Pioneer Az.Giap. A	6,111	-0,03
Pioneer Az.Giap. B	6,004	-0,03
Pioneer Az.Pacif.A	5,726	-0,38
Pioneer Az.Pacif.B	11,837	-0,4
Primavera Tr. Az.Giap.	6,643	0,29
Ras Far East Fund L	6,510	0,06
Ras Far East Fund T	6,439	0,06
Ras Multipart. Multipaci	8,166	-0,28
Sai Pacif.	4,623	0,17
Spaolo Pacific	6,000	-0,3
Symphonia Ms Asia	6,564	-0,09
Talento Comp.Asia	129,726	-0,34
Vegagest Az.Asia	6,548	0,08
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,505	-0,19
Arca Az.Paesi Emerg.	7,901	-0,68
Aureo Mercati Emerg.	6,602	-0,35
Azimut Emerging	6,265	-0,1
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,734	-0,42
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,462	-0,32
Bnl Az.Emerg.	8,267	-0,35
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,242	-0,49
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,048	-0,54
Ducato Geo Paesi Em.	5,212	-0,69
Dws Emerg. Lc	8,682	-0,06
Dws Emerg. Nc	6,637	-0,03
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,334	-0,62
Fms-equity Gl Em Mkt	10,231	-1,03
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,252	-0,3
Gestielle Em. Markets	11,631	-0,5
Gestnord Az.Paesi Em.	7,952	-0,59
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,415	-0,31
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,247	-0,36
Nextra Az.Paesi Emer	7,222	-0,5
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,098	0,75
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,220	0,74
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,512	-0,53
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,354	-0,53
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,654	-0,46
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,954	-0,58
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,860	-0,58
Sai Paesi Emerg.	5,592	0,52
Spaolo Mercati Emerg.	11,146	-0,54
Symphonia Ms P. Emer.	10,414	-0,44
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,930	0,38
Alto Int. Az.	4,825	0,29
Anima Fondo Trading	15,809	0,36
Arca 27 Az.Est.	13,530	0,41
Arca Cinquest.-comp.E	4,188	0,26
Arca Mul.Comp.F	4,725	0,3
Aureo Blue Chips	4,380	0,69
Aureo Global	10,734	0,64
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,878	0,65
Azimut Borse Int.	13,364	0,31
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,094	0,13
Bancoposta Az.Int.	4,141	0,85
Bds Arcobaleno Crescita	7,171	0,01
Bim Az.Glob.	4,546	0,49
Bipiemme Glob.	22,852	0,33
Bipiemme Valore	5,468	0,11
Bipiemme&co. Comp.90	4,842	0,31
Bipit. H.Glob.	19,264	0,33
Bipit. Profilo 5	4,523	0,22
Bnl Az.Inter.	10,397	0,17
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,835	0,27
Bpu Pra. Az.Globali	5,412	0,37
Bpu Pra. Privilege 5	6,686	0,03
Bpvi Az.Int.	3,987	0,4
Bpvi Equity	5,977	-
Bsi Az.Int.	5,253	0,46
Bussola Fdf Glb Growth	3,326	-0,18
Bussola Fdf Glb Value	4,725	-0,04
Ca-am Mida Az.Int.	3,555	0,17
Cap.Im Universal Index	41,405	0,76
Capit. Az.Int.	5,284	0,3
Capital It.	90,500	0,24
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,998	0,12
Carige Az.Int.	6,787	0,49
Cariparma Nextra Az Sr	4,696	0,21
Consultinvest Global	4,694	0,04
Ducato Geo Gl. Selez.	3,099	0,45
Ducato Geo Glob.	25,402	0,1
Ducato Geo Tendenza	3,125	0,32
Ducato Portf.Global Eq.	4,312	-0,14
Dws Int. Lc	14,849	0,18
Dws Int. Nc	6,172	0,18
Effe Linea Aggressiva	4,714	-0,04
Euromob. Blue Chips	12,802	0,3
Euromob. Growth E. F.	7,383	0,3
Fideuram Az.	15,215	0,36
Fondit. Global	120,369	0,25
Generali All. Serv.Co. A	4,316	0,02
Generali Global	13,959	0,33
Generali Special	8,570	0,01
Geo Equity Glob. 1	6,176	-
Geo-equity Glob. 2	6,095	-
Gestielle Int.	11,774	0,38
Gestnord Az.Int.	3,172	0,38
Grifoglobal Int.	9,055	1,03
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,175	0,14
Interf.Global	61,650	0,24
Intra Az.Int.	6,190	0,57
Italfor. Global Equities	25,040	0,36
Leonardo Equity	3,678	0,27
Magna Graecia Az.	6,576	0,37
Mc G. Fdf Megatr. High	5,486	-1,22
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,887	0,04
Med. Elite 95 L	6,385	-
Med. Elite 95 S	12,507	-
Mediolanum Borse Int.	17,543	0,29
Mediolanum Top 100	13,524	0,19
Ml Master Series Eq.	4,906	-0,16
Multif.Comp.D 10/90	4,925	0,31
Nextam Part. Az.Int.	4,838	0,44
Nextra Port.Mul.Eq.	4,116	-0,27
Nextra Az.Inter.	16,500	0,39
Nextra Az.Pmi Int.	16,143	0,57
Open Fund Az.Int.	3,617	-0,25
Optima Az.Int.	5,491	0,44
Pioneer Az.Int. A	14,503	0,28
Pioneer Az.Int. B	14,235	0,28
Pixel Multifund-glob.	3,746	-0,03
Pixel Multifund-tematico	4,198	-0,1
Primavera Az.Pmi	8,080	0,82
Primavera Blue Chips Int	5,325	0,51
Ras Blue Chips L	3,893	0,44
Ras Blue Chips T	3,862	0,44
Ras Global Fund L	14,315	0,34
Ras Global Fund T	14,174	0,33
Ras Multipartner90	4,401	-0,2
Ras Research L	4,069	0,35
Ras Research T	4,027	0,35
Sai Glob.	11,289	0,46
Sofidsim Blue Chips	7,147	0,29
Spaolo Az.Int.	11,717	0,27
Spaolo Global Eq. Risk	13,290	0,26
Spaolo Soluzione 7	8,769	0,35
Spaolo Strategie 90	7,307	-0,26
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,893	0,64
Symphonia Ms Vivace	5,932	-0,07
Systema Az.Glob.	5,067	0,44
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,124	-0,45
Cap.Im China Index	7,156	-0,68
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,196	0,49
Dws Francoforte Lc	13,099	0,19
Dws Francoforte Nc	12,147	0,21
Dws Swiss Lc	29,625	0,12
Euromob. Jap. Equity F.	3,969	-0,15
Generali Jap.	3,529	0,09
Gestielle Cina	6,257	-1,09
Gestielle East Europe	14,114	0,28
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,192	0,41
Aureo Ff Aggressivo	4,280	-0,07
Aureo Multiaz.	8,807	0,48
Bipit. H.Crescita	4,209	0,26
Bipit. H.Valore	4,805	0,29
Bnl Az.Dividendo	4,045	-0,05
Bussola Fdf Eur. New F.	4,278	0,09
Cap.Im Global Defensives	6,484	0,82
Cap.Im Global Gold & Min	7,828	0,62
Capitalgest Small Cap	7,953	-0,09
Ducato Etico Geo	4,017	0,43
Euromob. Risk F.	37,647	-0,05
Gestielle Etico Az.	5,775	0,23
Ml Master Series Sp.Eq.	5,023	-0,34
Spaolo Az.Int. Etico	7,172	0,18
Systema Az.Crescita Atti	4,014	0,4
Systema Az.Valore Attivo	5,539	0,36
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,156	0,62
Azimut Energy	7,197	0,31
Gestnord Az.Energia	7,076	0,48
Interf.Eq.Eu Materials	11,854	0,19
Interf.Eq.Usa Energy	12,794	0,58
Italfor. Raw Mat.&en.	6,360	0,16
Nextra Az.Enmatprime	8,680	0,29
Ras Energy L	8,768	0,59
Ras Energy T	8,679	0,58
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	12,048	0,9
Interf.Euro Industrials	14,611	-0,12
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,398	0,55
Azimut Consumers	5,588	0,36
Cap.Im Global Cyclicals	4,179	0,67
Interf.Eq Cons. Staples	12,558	0,14
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,375	0,79
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,446	0,25
Interf.Eq.Usa Consumer	7,692	0,54
Nextra Az.Beni Cons.	7,387	0,07
Ras Consumer Goods L	6,722	0,28
Ras Consumer Goods T	6,678	0,29
Ras Luxury L	3,729	0,46
Ras Luxury T	3,703	0,43
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,279	1,25
Cap.Im Global Biotech	3,404	1,1
Capitalgest Health Care	12,704	0,91
Eurom. Green E. F.	10,234	0,91
Gestielle Pharma	3,215	0,91
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,244	0,81
Interf.Eq.Usa Health C.	8,130	0,91
Italfor. Healthcare	4,530	0,67
Nextra Az.Ph-biotech	7,400	0,93
Ras Individual Care L	6,914	0,89
Ras Individual Care T	6,856	0,88
Spaolo Salute E Amb.	16,664	0,71
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,092	0,49
Azimut Real Estate	9,234	0,46
Cap.Im Global Financials	4,864	0,7
Fondit. Euro Financials	10,204	-0,04
Fondit. U.S. Financials	9,004	0,6
Gestielle World Financia	4,948	0,28
Gestnord Az.Banche	12,525	0,17
Interf.Eq.Eu Financials	10,653	0,26
Interf.Eq.Usa Financials	8,506	0,6
Italfor. Banks & Ins. C.	7,710	0,13
Nextra Az.Finanza	7,590	0,25
Ras Financial Services L	6,305	0,14
Ras Financial Services T	6,257	0,14
Spaolo Finance	29,415	0,15
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,898	-
Euromob. Hi-tech E. F.	12,243	-
Gestielle Tecnologia	1,986	-
Gestnord Az.Tecnologia	1,147	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,650	-
Primavera Tr. Az.High Te	3,857	0,18
Ras High Tech L	2,344	-0,09
Ras High Tech T	2,328	-0,09
Spaolo High Tech	4,637	-0,06
Zenit High Tech	1,723	0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,042	0,3
Italfor. Tmt	4,280	-
Nextra Az.Telecomu.	9,784	0,54
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,723	0,31
Aureo Tecnologia	1,940	0,57
Azimut Generation	6,117	0,23
Azimut Multi-media	3,260	0,15
Cap.Im Global Tmt	2,094	0,53
Ducato Immobiliare	11,173	1,31
Eurom. Real Estate Eq.	7,124	0,69
Fondit. Euro Cyclicals	10,912	0,29
Fondit. Euro Defensive	11,171	0,68
Fondit. Euro T.M.T.	6,427	0,33
Fondit. U.S. Cyclicals	9,764	0,68
Fondit. U.S. Defensive	8,487	0,75
Fondit. U.S. T.M.T.	2,986	0,23
Gestielle World Utilitie	5,292	0,23
Gestnord Az.Ambiente	7,637	0,75
Inter.Int.Sec.New Ec	37,061	0,16
Interf.Eq.Eu T.T.	7,818	0,23
Interf.Eq.Usa T.T.	6,793	0,22
Optima Tecnologia	3,014	0,07
Ras Advanced Services L	3,059	0,23
Ras Advanced Services T	3,036	0,23
Ras Multimedia L	5,174	0,29
Ras Multimedia T	5,133	0,29
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,579	0,22
Arca Mul.Comp.E	4,793	0,23
Aureo Ff Dinamico	4,207	-0,07
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,843	0,1
Bancoposta Prof.Svil.	6,165	0,54
Bds Arcobaleno Energia	6,651	-0,05
Bipiemme&co. Comp.70	5,050	0,26
Bipit. Profilo 4	5,083	0,34
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,625	0,12
Bpu Pra. Privilege 4	6,346	0,03
Bussola Fdf Sviluppo	3,985	0,05
Ducato Mix 50-100	4,620	0,28
Ducato Portf.Equity 75	4,704	-0,11
Generali All. Serv.Co. B	4,592	-
Imindustria	13,693	0,18
Multif.Comp.C 30/70	4,903	0,27
Nextra Team 5	4,458	-0,02
Pixel Multifund-aggressi	4,355	-0,14
Ras Multipartner70	4,800	-0,17
Spaolo Soluzione 6	22,117	0,3
Spaolo Strategie 70	6,831	-0,22
Vitamin Allocaz.80	6,572	0,03
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,389	0,21
Alto Bil.	16,863	0,18
Arca Bb	34,028	0,11
Arca Cinquest.-comp.C	4,919	0,2
Arca Mul.Comp.D	4,872	0,21
Aureo Bil.	26,205	0,31
Azimut Bil.	23,219	0,21
Azimut Bil.Int.	7,148	0,21
Bancoposta Prof.Cresc.	5,851	0,38
Bds Arcobaleno Equilibri	6,240	0,02
Bim Bil.	22,511	0,33
Bipiemme Int.	12,759	0,24
Bipiemme&co. Comp.50	5,338	0,21
Bipit. Profilo 3	12,099	0,23
Bnl Strategia 90	4,798	0,15
Bnl Strategia Mercati	14,716	0,29
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,477	0,11
Bpu Pra. Privilege 3	6,028	-0,02
Bussola Fdf Crescita	4,595	0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,237	0,02
Capit. Allocaz.50	20,187	0,05
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,475	0,07
Capitalgest Bil.	19,511	0,25
Carige Bil.Euro	6,064	0,21
Consultinvest Bil.	5,731	0,1
Ducato Mix 30-70	4,792	0,23
Ducato Portf.Equity 50	4,824	-0,08
Dws Eurorisparmio Lc	23,630	0,2
Dws Prof. Lc	56,770	0,14
Dws Prof. Nc	5,064	0,12
Effe Linea Dinamica	4,853	-
Epsilon Dlongrun	6,462	0,09
Euromob. Capitalfit	31,264	0,07
Fideuram Performance	12,176	0,25
Fondersel	47,248	0,09
Generali All. Serv.Co. C	4,915	-
Generali Rend	27,485	0,15
Geo Global Balanc. 1	7,517	-
Gestielle Global Asset 3	12,209	0,31
Gestnord Bil.Euro	15,206	0,18
Gestnord Bil.Int.	12,686	0,22
Grifocapital	19,808	0,29
Imi Capital	32,399	0,1
Mc G. Fdf Bil.	6,330	-0,03
Med. Elite 60 L	5,888	0,02
Med. Elite 60 S	11,513	0,01
Multif.Comp.B 50/50	4,997	0,14
Nextam Part. Bil.	6,072	0,2
Nextra Bil.Inter.	9,244	-0,09
Nextra Bilan.Euro	36,981	0,2
Open Fund Bil.Int.	4,553	-0,18
Pioneer Bil.Europa A	22,348	0,06
Pioneer Bil.Europa B	21,942	0,06
Pioneer Bil.Glob. A	14,776	0,26
Pioneer Bil.Glob. B	14,482	0,26
Pixel Multifund-moderato	4,474	0,07
Primavera Bil.Euro	5,917	0,22
Ras Bil Glob. L	13,150	0,28
Ras Bil Glob. T	13,040	0,28
Ras Bil.Europa L	28,176	0,13
Ras Bil.Europa T	27,909	0,13
Ras Multipartner50	5,168	-0,1
Sai Bil.	4,007	0,6
Spaolo Soluzione 4	6,322	0,21
Spaolo Soluzione 5	26,530	0,25
Spaolo Strategie 50	6,366	-0,17
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,493	0,24
Symphonia Ms Largo	5,818	-0,05
Valori Resp. Bil.	6,108	0,73
Vegagest Sintesi Dinamic	5,678	-0,05
Vitamin Allocaz.60	6,291	0,08
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,238	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,420	0,13
Arca Cinquest.-comp.B	5,172	0,15
Arca Mul.Comp.B	5,082	0,1
Arca Mul.Comp.C	4,937	0,16
Arca Te	16,122	0,21
Aureo Ff Ponderato	4,998	-0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,460	0,05
Azimut Protezione	7,322	0,08
Bancoposta Prof.Opport.	5,613	0,27
Bds Arc. Etico	5,262	-0,02
Bds Arcobaleno Opportuni	5,816	-0,02
Bil.Eq.Ital.	5,585	0,04
Bipiemme Mix	5,917	0,07
Bipiemme Visconteo	31,852	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,346	0,15
Bipit. Profilo 2	7,879	0,22
Bnl Strategia 95	20,486	0,1
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,639	0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,486	0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,497	-
Bpu Pra. Privilege 2	5,792	-
Bussola Fdf Evoluzione	4,963	-
Capit. Allocaz.30	11,347	0,18
Capit. Etico Euro Bal	5,260	0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,301	-0,09
Ducato Mix 10-50	5,060	0,16
Ducato Portf.Equity 25	4,855	-0,04
Dws Bil.10-50 Lc	5,690	0,07
Dws Bil.10-50 Nc	5,518	0,07
Generali All. Serv.Co. D	5,305	-
Geo Global Balanc. 3	5,994	-
Gestielle Global Asset 2	12,114	0,17
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,422	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,545	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,336	-
Med. Elite 30 L	5,468	0,04
Med. Elite 30 S	10,728	0,03
Multif.Comp.A 70/30	5,129	0,12
Ras Multipartner20	5,706	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,510	0,06
Spaolo Soluzione 3	6,961	0,12
Spaolo Strategie 30	5,609	-0,12
Symphonia Ms Adagio	5,666	-0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,377	-0,07
Vitamin Allocaz.30	5,769	0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,160	0,01
Alto Mon.	6,481	0,02
Arca Mm	13,135	0,02
Astese Mon.	5,230	-
Aureo Mon.	5,596	0,02
Bancoposta Mon.	5,535	-
Bim Obb.Breve Term.	5,840	0,02
Bipiemme Mon.	10,919	-
Bipiemme Tesoreria	6,227	-
Bipit. Mon.	13,279	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,682	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,642	0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,476	0,02
Bpvi Breve Termine	5,656	-
Cap.Im Euro Short T.	227,037	0,01
Capit. Governativo B/T	8,191	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,441	0,01
Carige Mon. Euro	10,526	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,638	-
Consultinvest Mon.	5,047	-0,06
Cr Cento Valore	6,349	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	-
Ducato Fix Euro Bt	5,709	-
Ducato Fix Euro Tv	5,554	-0,05
Dws Euro Breve Termine L	7,631	0,01
Dws Euro Breve Termine N	7,500	0,01
Euromob. Contovivo	11,109	-
Euromob. Rendifit	7,678	-
Fideuram Security	8,868	-
Fondersel Redd.	12,910	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,052	0,03
Fondit. Euro Currency	7,275	-
Generali Mon. Euro	15,142	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,139	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,143	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,150	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,119	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,198	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,176	-
Gestielle Bt Euro	6,874	0,03
Grifocash	6,005	0,03
Imi 2000	15,716	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,206	0,03
Interf.Euro Currency	6,134	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,048	-
Intesa Sistema Liquidita	5,062	-
Intra Obb.Euro Bt	5,115	-
Laurinmoney	6,342	0,02
Leonardo Mon.	5,297	-
Magna Graecia Monet.	8,806	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,441	0,01
Nextra Euro Mon.	14,102	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,416	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,092	-
Optima Redd. Bt	5,986	0,03
Passadore Mon.	6,429	-0,02
Perseo Rend.	6,436	0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,911	0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,796	0,01
Ras Cash L	6,257	-
Ras Cash T	6,215	-
Ras Mon.	14,252	0,01
Sai Euromon.	15,617	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,826	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,019	0,02
Systema Obb.Euro Bt	7,987	0,03
Teodorico Mon.	6,682	0,01
Unibanca Mon.	5,151	-
Valori Resp. Mon.	5,237	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,255	-
Zenit Mon.	6,684	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,257	0,06
Anima Obb.Euro	6,077	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,119	0,07
Arca Rr	8,025	0,1
Astese Obb.	5,172	0,1
Aureo Rend.	18,427	0,11
Azimut Fixed Rate	9,199	0,08
Azimut Redd. Euro	14,176	0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,123	0,13
Bancoposta Prof.Risp.	5,255	0,08
Bim Obb.Euro	5,970	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,367	0,05
Bipit. Cedola	6,366	0,09
Bipit. Obb.Euro	14,509	0,1
Bnl Euro Obb.	6,214	0,15
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,892	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,008	0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	17,065	0,11
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,270	0,05
Capit. Eurobb.Mt	5,755	0,02
Capit. Governativo L/T	14,266	0,09
Capit. Governativo M/T	8,308	0,05
Capitalgest Bond Euro	9,650	0,06
Carige Obb.Euro	9,701	0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,945	0,14
Cariparma Nextra Obbl	8,919	0,07
Ducato Fix Euro Mt	6,759	0,09
Dws Euro Medio Termine L	16,549	0,1
Dws Euro Medio Termine N	6,178	0,11
Epsilon Qincome	6,465	0,11
Euromob. Euro Long Term	7,419	0,04
Euromob. Redd.	13,815	0,01
Fondaco Eurogov Beta	102,506	-
Fondersel Euro	7,154	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,700	0,27
Fondit. Euro B. Med. T	9,688	0,12
Generali Bond Euro	9,031	0,07
Gestielle Etico Obb.	5,593	0,11
Gestielle Lt Euro	7,096	0,11
Gestielle Mt Euro	13,157	0,06
Imi Rend	8,748	0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,607	0,25
Interf.Euro Bond Med. T	7,242	0,11
Intra Obb.Euro	5,247	0,1
Italfor. Euro Bond	7,710	0,13
Leonardo Obb.	6,554	0,08
Mediolanum Euromoney	6,807	0,09
Mediolanum Italmoney	6,699	0,06
Nextra Bondeuro	6,838	0,12
Nextra Bondeuro Mt	9,385	0,06
Nextra Long Bond E	8,525	0,2
Nextra Sr Bond	5,384	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,455	0,07
Open Fund Obb.Euro	5,554	0,04
Optima Obb.Euro	6,237	0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,300	0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,372	0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,206	0,08
Primavera Bond Euro	5,233	0,13
Profilo Euro Bond	5,073	0,06
Ras Lux B. Europe	52,610	0,12
Ras Obb.L	28,760	0,09
Ras Obb.T	28,491	0,09
Sai Eurobb.	11,738	0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,324	0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,475	0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,125	0,06
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,490	0,11
Unibanca Obb.Euro	5,228	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,826	0,1
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,531	0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,380	0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,528	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,565	0,09
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,295	0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,509	0,09
Carige Corporate Euro	6,050	0,07
Ducato Etico Fix	5,117	0,1
Ducato Fix Imprese	6,057	0,08
Fondit. Euro Corporate B	7,628	0,1
Generali Corp. Bond Euro	6,157	0,08
Gestielle Corporate Bond	5,920	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,515	0,11
Nextra Bondcorp.Euro	6,524	0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,410	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,436	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,128	0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,319	0,11
Sai Obb.Corporate	5,977	0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,466	0,05
Spaolo Tasso Var.	6,358	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,325	0,04
Ducato Fix High Yield	6,723	-
Gestielle High Risk Bond	5,238	0,04
Nextra Bondhy Europa	5,946	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,945	0,01
Generali Cash Doll.	5,836	0,03
Gestielle Cash $	5,599	0,04
Nextra Cashdoll.	12,377	0,04
Nextra Cashdoll. $	14,961	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,975	0,08
Aureo Doll.	5,515	0,53
Azimut Redd. Usa	5,614	0,09
Bipit. H.Obb.Amer.	7,151	0,07
Bnl Obb.Doll.	5,640	0,07
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,278	-
Capitalgest Bond $	6,431	0,09
Ducato Fix Doll.	6,955	0,12
Euromob. N. Amer. B.	8,323	0,08
Fondersel Doll.	8,034	0,07
Fondit. Bond Usa	7,781	0,06
Gestielle Bond Dollars	7,911	0,1
Interf.Bond Usa	6,672	0,06
Nextra Bonddoll.	7,636	0,1
Nextra Bonddoll. $	9,230	0,08
Nordfondo Obb.Doll.	12,862	0,08
Ras Us Bond Fund L	5,611	0,09
Ras Us Bond Fund T	5,561	0,09
Spaolo Obb.Doll.	6,629	0,09
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,625	0,54
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,008	0,1
Alpi Obb.Int.	6,932	0,17
Alto Int.Obb.	5,510	0,11
Arca Bond	11,137	0,12
Arca Mul.Comp.A	5,257	0,11
Aureo Bond	7,185	0,2
Aureo Ff Prudente	5,299	-0,08
Azimut Rend. Int.	8,564	0,09
Bim Obb.Glob.	5,522	0,22
Bipiemme Pianeta	8,232	0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	10,177	0,13
Bpu Pra. Obb.Globali	4,967	0,1
Bpvi Bond	5,487	-
Bpvi Obb.Int.	5,209	0,15
Ca-am Mida Obb.Int.	11,317	0,1
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,240	0,02
Capit. Gov L/T Int.	13,223	0,12
Capitalgest Global Bond	8,186	0,1
Carige Obb.Int.	5,130	0,27
Cariparma Nextra Bond	8,485	0,12
Ducato Fix Glob.	7,917	0,1
Ducato Portf.Gl. Bond	5,064	-0,02
Dws Bond Int. Lc	7,463	0,09
Dws Bond Int. Nc	10,866	0,09
Euromob. Int.Ation. B.	8,862	0,07
Fondersel Int.	12,170	0,1
Generali Bond Int.	12,881	0,09
Gestielle Obb.Int.	5,754	0,12
Imi Bond	13,700	0,11
Italfor. Global Bond	12,820	0,08
Laurin Bond	5,418	0,13
Leonardo Bond	5,330	0,13
Mediolanum Intermoney	6,575	0,09
Ml Master Series B.	5,370	-0,02
Nextra Bondinter.	8,088	0,11
Nordfondo Obb.Int.	11,635	0,13
Optima Obb.Euro Global	6,155	0,08
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,002	0,15
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,898	0,15
Primavera Bond Int.	4,531	0,11
Ras Bond Fund L	14,271	0,11
Ras Bond Fund T	14,150	0,11
Sai Obb.Int.	7,866	0,19
Sofidsim Bond	6,633	0,12
Spaolo Obb.Int.	10,806	0,15
Systema Obb.Glob.	6,569	0,12
Vegagest Obb.Int.	5,074	0,26
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,174	0,08
Arca Corporate Bt	5,123	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,537	0,07
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,897	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,720	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,376	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,435	0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,902	0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,607	-0,18
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,045	0,15
Capitalgest Bond Yen	4,726	0,15
Ducato Fix Yen	4,167	0,14
Euromob. Yen B.	7,512	0,13
Fondit. Bond Jap.	8,159	0,15
Interf.Bond Jap.	4,811	0,15
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,533	-0,03
Aureo Alto Rendimento	7,475	0,3
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,121	-0,18
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,462	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,491	0,02
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,181	0,66
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,080	-0,02
Ducato Fix Emerg.	11,432	-0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,120	-0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,214	-0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,309	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,483	-0,08
Nextra Bondem.Vattiv	10,982	0,06
Nextra Bondem.Vcop.	9,578	0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,321	-0,03
Optima Obb.Em. Market	6,669	-0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,506	0,02
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,413	0,07
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,361	0,07
Vegagest Obb.High Yield	6,322	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,598	0,02
Anima Convertibile	5,990	0,08
Aureo Gestiob	9,275	0,16
Azimut Floating Rate	6,936	-
Azimut Real Value	5,047	0,16
Azimut Trend Tassi	8,131	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,303	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,039	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,479	0,09
Bussola Fdf Glb High Y.	5,293	-
Cap.Im Cash Plus	5,034	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,967	0,02
Cap.Im Euro Abs	5,081	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,582	0,07
Cap.Im Euro Inflation Li	5,172	0,17
Capit. Etico Euro Bond	5,006	0,1
Ducato Fix Convertibili	8,511	0,02
Fondit. Inflation Linked	12,348	0,17
Geo-gl S. T Bond 1	5,099	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,082	-
Geo-global Real Bond	5,221	-
Gestielle Global Conv.	6,582	0,08
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,306	0,08
Interf.Inflation Linked	12,089	0,17
Magna Graecia Obb.	6,912	0,1
Mediolanum Ri. Re.	12,437	-0,02
Mediolanum V. de Gama	10,770	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,370	0,09
Ras Cedola L	6,112	0,02
Ras Cedola T	6,058	-
Ras Lux Short T. Dollar	133,852	0,
Ras Lux Short T. Eur.	61,865	0,
Ras Spread Fund L	5,887	0,02
Ras Spread Fund T	5,828	0,02
Soliditas	5,014	-0,06
Spaolo Currency Risk	7,514	0,05
Spaolo Global H.Yield	7,064	-0,04
Spaolo Obb.Etico	5,337	0,08
Spaolo Redd.	6,050	0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,686	-0,04
Spaolo Vega Coupon	6,010	0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,341	0,11
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,616	0,09
Alleanza Obb.	5,674	0,11
Alto Obb.	8,029	0,01
Anima Fondimpiego	18,119	0,03
Arca Obb.Europa	7,775	0,14
Azimut Contofondo	5,033	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,308	0,04
Azimut Solidity	7,388	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,395	0,15
Bancoposta Prof.Rend.	5,391	0,13
Bim Corporate Mix	5,208	0,12
Bipiemme Sforzesco	8,858	0,08
Bipit. 80/20	9,555	0,16
Bipit. Et. Roma C. M.	10,488	0,01
Bipit. Profilo 1	4,855	0,21
Bnl Per Telethon	5,419	0,17
Bpu Pra. Port. Prudente	5,509	0,05
Ca Multimanager Difens.	5,118	0,02
Capit. Allocaz.10	5,953	0,15
Capit. Impiego Corp.	6,605	0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,179	0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,207	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,239	0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,211	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,435	-0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,208	0,07
Dws Bil.0-20 Nc	5,604	0,05
Dws Protezione 95 Lc	7,252	0,07
Effe Linea Prudente	4,949	0,04
Generali Cash	6,315	0,14
Geo Gl. Conv. Bond	5,758	-
Gestielle Global Asset 1	8,463	0,13
Grifobond	7,166	0,5
Griforend	7,403	0,11
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,172	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,201	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,198	0,08
Leonardo 80/20	5,719	0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,633	0,14
Nextra Equilibrio	7,460	0,13
Nextra Rend.	6,332	0,06
Nextra Sr Equity 10	5,499	-
Nextra Sr Equity 20	5,755	-
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,077	0,1
Pioneer Obb.Misto A	8,454	0,08
Pioneer Obb.Misto B	8,373	0,07
Primavera Obb.Misto	5,515	0,16
Ras Longterm B. F.L	6,241	0,1
Ras Longterm B. F.T	6,190	0,1
Spaolo Etico Venezia Ser	5,348	0,02
Spaolo Protezione 95	5,391	0,09
Spaolo Strategie Obb.85	5,690	-0,12
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,782	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,724	0,15
Valori Resp. Ob. Misto	5,366	0,17
Vegagest Sintesi Moderat	5,249	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,476	0,02
Zenit Obb.	7,511	0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,998	0,03
Bipiemme Risparmio	7,770	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,782	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,149	0,08
Capit. Bond Total Return	7,147	0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,222	-
Consultinvest High Yield	5,400	-0,07
Consultinvest Redd.	7,128	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,535	0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,091	0,02
Generali Institut. Bond	4,998	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,907	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,807	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,147	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,122	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,017	0,06
Ritorni Reali	5,176	0,21
Spaolo Global Bond Risk	8,210	0,13
Vegagest Obb.Flessibile	4,989	0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,891	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,016	-
Arca Bt-tesoreria	5,226	-
Aureo Liquidità	5,237	-
Azimut Garanzia	11,445	0,01
Bipit. Liquidità	7,442	-
Bnl Cash	20,354	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,472	-
Bpu Pra Liquidita'	5,162	-
Ca-am Mida Mon.	11,259	0,01
Capit. Cash	5,732	0,02
Capit. Liquidità	5,694	0,02
Capitalgest Liquidità	6,653	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,800	-
Ducato Fix Liquidità	6,169	-0,08
Ducato Fix Mon.	7,788	-0,05
Dws Liquidità Nc	6,829	-
Dws Tesoreria Imprese	7,632	-
Epsilon Cash	5,691	-
Euromob. Tesoreria	10,365	-
Fideuram Moneta	13,514	0,01
Fondaco Euro Cash	102,047	0,01
Fondersel Cash	8,371	-
Ft Cash Plus	5,024	0,02
Generali Liquidità	6,042	-
Gestielle Cash Euro	6,542	-
Intesa Sistema Liquidita	5,075	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,445	-
Nextam Part. Liquidità	5,323	-
Nextra Tesoreria	7,020	-
Nordfondo Liquidità	5,668	0,02
Optima Money	5,651	-
Perseo Mon. Euro	6,797	-
Pioneer Liquidità A	7,689	-
Pioneer Liquidità B	7,614	-
Ras Liquidita' A	5,118	-
Ras Liquidita' B	5,155	-
Sai Liquidità	10,534	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,752	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,839	-
Symph.S Monetaria	6,751	0,01
Vegagest Mon.	5,439	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,921	0,04
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,993	0,1
Abis Flessibile	5,557	-
Agoraflex	6,069	0,6
Alarico Re	5,494	0,55
Alpi Absolute Return	9,460	0,07
Anima Fondattivo	15,059	0,17
Arca Rendimento Assol T3	5,029	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,025	-
Asia Flessibile	5,838	-0,21
Aureo Flessibile	6,301	0,13
Azimut Str. Trend	5,400	0,26
Azimut Trend	23,102	0,4
Azimut Trend It.	20,747	0,11
Bancoposta Centopiu'	5,010	-
Bim Flessibile	4,912	-0,1
Bipiemme Flessibile	3,069	-
Bipit. Free	4,646	0,37
Biver Obiettivo Rendimen	5,119	0,02
Bnl Flessibile	22,188	0,15
Bnl Strategia Rend.	5,475	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,099	0,04
Bond Flessibile	5,187	0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,334	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,275	0,11
Capit. Obiettivo 2007	5,358	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,615	0,05
Capit. Obiettivo 2015	5,917	0,08
Capit. Total Return	5,724	0,26
Capitalgest Redd. Più	6,835	0,06
Capitalgest Risk	7,388	0,09
Cariparma Nextra Redd T.	5,247	0,13
Cr Cento Premium	5,079	-
Ducato Etico Flex Civita	4,648	0,15
Ducato Flex 100	10,958	0,16
Ducato Flex 40	17,210	0,15
Ducato Multiman. Cash Pr	5,008	-
Ducato Portf.Flessibile	4,665	-0,09
Epsilon Qreturn	5,805	0,19
Euromob. Strategic	4,567	0,35
Fondit. Flexible	9,604	0,22
Formula 1 Balanced	6,944	0,07
Formula 1 Conservative	6,678	0,03
Formula 1 High Risk	7,057	0,14
Formula 1 Low Risk	6,577	0,03
Formula 1 Risk	6,891	0,12
Generali Institutional E	5,276	0,08
Generali Medium Risk	5,388	-
Generali Risk	5,534	-0,05
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,192	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,068	0,04
Gestielle Tr Glob.	13,049	0,19
Gestnord Asset Allocatio	5,671	-0,05
Grifoplus	5,580	0,49
Interfund System 100	10,022	-
Interfund System 40	10,028	-
Interfund System 80	10,025	-
Intesa Garanz Att-i Sem	5,016	0,02
Intesa Premium	5,228	-0,02
Intesa Premium Power	5,042	-0,02
Intra Assoluto	5,187	0,06
Intra Flessibile	5,184	0,08
Investitori Flessibile	6,280	-0,05
Iride	5,247	-0,02
It. Fles	6,022	0,25
Kairos M-manager Asia	1100,614	1,13
Kairos M-manager Glob.	1157,035	2,21
Kairos P.Fund	6,722	0,16
Kairos P.Income Fund	6,167	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,387	0,07
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,174	0,03
Nextra Obiettivo Crescit	3,071	-
Nextra Obiettivo Red	7,597	-
Nextra Team 1	5,598	0,02
Nextra Team 2	5,265	-
Nextra Team 3	4,788	0,02
Nextra Team 4	4,351	0,02
Nextra Top Approach	5,663	0,14
Nextra Top Dynamic	5,873	0,27
Nordest Sic	5,880	-
Parit. Orchestra	71,672	-0,13
Primavera Tr. Flessib. G	5,093	0,3
Profilo Best Funds	6,193	-0,13
Profilo Elite Flessibile	5,619	0,16
Ras Opportunities L	5,088	0,26
Ras Opportunities T	5,047	0,26
Ras T. R. Prudente L	5,153	-
Ras T.R. Dinamico L	5,221	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,201	0,02
Ras T.R. Prudente T	5,133	-
Spaolo High Risk	4,372	0,07
Symph.S. Fortissimo	2,829	-0,11
Tank Flessibile	5,782	0,02
Unibanca Plus	5,009	-0,02
Vegagest Flessibile	6,107	0,23
Zenit Absolute Return	6,568	0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,630	1,11
Bpn Un Overl	5,310	-0,19
Cu Vita Allegro	4,900	0,62
Cu Vita Andante	6,000	-
Cu Vita Balanced	5,560	-
Cu Vita Bank.In	5,210	-0,57
Cu Vita Biotch.	4,050	-2,17
Cu Vita E. Equity	6,010	-0,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,040	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,370	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,670	0,21
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,450	-0,68
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,340	-0,23
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,590	-0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,320	-
Cu Vita Europe Cf	29,000	0,17
Cu Vita Global Bond	5,060	-
Cu Vita Global Eq	5,600	-0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,650	0,95
Cu Vita Mosso	5,120	0,2
Cu Vita Plus	11,872	0,13
Cu Vita Pres. Eq	5,530	-
Cu Vita Pro. 70	6,200	-
Cu Vita Pro. 80	5,930	-
Cu Vita Pro. 90	5,770	-
Cu Vita Pro. Eq	11,580	0,17
Cu Vita Safe Eq	9,780	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,190	-0,45
Ina Val Att	3,804	0,03
Ina Val Est	1,037	-
Nis Strategic 1	27,120	-0,07
Nv Ina Va At	6,966	0,06
Rea Cap Eu	12,162	0,1
Rea Imp Em	14,509	0,97
Rea Imp It	11,365	1,54
Rea Imp Mon	9,197	0,77
Reale Bil.Aggres.	7,663	0,63
Reale Bil.Attiva	9,262	0,37
Reale Dinam. Prot.	11,377	0,24
Reale L.Garantita	9,918	0,29
Reale Linea Cons.	10,077	0,16
Reale Linea Equilib.	9,862	0,33
Reale Linea Futuro	9,342	0,45
Reale Obb.	11,162	0,1
Reale Trasformaz.	9,444	-0,21
Sai Alfa2000	5,360	-0,19
Sai Beta2000	4,810	-
Sai Omeg2000	6,670	-
Sai Quota	18,150	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,010	100,030
BTP 01/09/06 2,75%	99,990	99,990
BTP 01/11/06 7,75%	102,830	102,830
BTP 01/07/06 8,75%	101,490	101,530
BTP 15/01/07 2,75%	99,870	99,860
BTP 01/06/07 3%	99,960	99,950
BTP 01/03/07 4,5%	101,370	101,370
BTP 15/10/07 5%	102,780	102,760
BTP 01/11/07 6%	104,340	104,270
BTP 01/02/07 6,75%	103,130	103,140
BTP 01/07/07 6,75%	104,500	104,500
BTP 15/09/08 1,65%	101,310	101,310
BTP 15/06/08 2,5%	98,420	98,370
BTP 01/02/08 2,75%	99,250	99,210
BTP 15/01/08 3,5%	100,580	100,550
BTP 15/09/08 3,5%	100,560	100,530
BTP 01/05/08 5%	103,560	103,530
BTP 15/04/09 3%	99,050	98,990
BTP 01/02/09 3%	99,120	99,060
BTP 01/11/09 4,25%	102,900	102,820
BTP 01/05/09 4,5%	103,340	103,280
BTP 15/09/10 0,95%	98,260	98,160
BTP 15/06/10 2,75%	97,270	97,200
BTP 15/01/10 3%	98,560	98,480
BTP 01/11/10 5,5%	108,530	108,480
BTP 01/11/11 1,9%	95,990	95,600
BTP 15/03/11 3,5%	99,980	99,840
BTP 01/08/11 5,25%	108,370	108,230
BTP 01/02/12 5%	107,540	107,440
BTP 01/08/13 4,25%	103,800	103,690
BTP 01/02/13 4,75%	106,740	106,650
BTP 15/09/14 2,15%	104,010	103,840
BTP 01/08/14 4,25%	103,740	103,600
BTP 01/08/15 3,75%	99,490	99,380
BTP 01/02/15 4,25%	103,620	103,440
BTP 01/08/16 3,75%	98,980	98,850
BTP 01/08/17 5,25%	112,530	112,400
BTP 01/02/19 4,25%	103,100	102,960
BTP 01/02/20 4,5%	105,310	105,250
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	161,850	161,530
BTP 01/11/26 7,25%	143,300	143,170
BTP 01/11/27 6,5%	133,460	133,390
BTP 01/11/29 5,25%	115,990	115,980
BTP 01/05/31 6%	128,190	128,080
BTP 01/02/33 5,75%	125,200	125,100
BTP 01/08/34 5%	113,630	113,620
BTP 15/09/35 2,35%	109,120	109,030
BTP 01/02/37 4%	96,480	96,550
CCT 01/12/06 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/01/07 T.V.	100,330	100,310
CCT 01/07/07 T.V.	100,310	100,340
CCT 01/08/07 T.V.	100,290	100,290
CCT 28/09/07 T.V.	95,420	95,380
CCT 01/04/08 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/09/08 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/07/08 T.V.	100,560	100,650
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,500
CCT 01/02/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/06/10 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/12/10 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/05/11 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,350	100,370
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,780	99,770
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,070	99,070
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,780	96,760

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 7,5%	99,89	0,15
Azimut 04-09 3,15%	153,53	-1,24
B.P.Intra 01-06 3%	131,73	0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,01	-0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	145,15	-0,52
Bca Ifis 04-09 Cv	117,27	-0,14
Bim 05-15	119,59	0,12
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,11	-0,04
Cr.Valtell.	167,16	0,13
Enertad 03-06 5,75%	99,18	0,06
Sias 2,625% 05/17	107,65	-0,09
Snia 05/10	102,06	-0,16
Telecom 2010 1,5%	123,85	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	244,24	-1,38

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	3,144	3,239
Autostrade Mer.	36,82	36,80
Bioera	11,500	11,540
Borgosesia	2,740	2,790
Borgosesia Rnc	2,600	2,600
Caleffi	2,932	2,968
Cia	0,1735	0,1731
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,570	1,520
Greenvision	16,700	16,800
Innotech	2,369	2,144
Kerself	2,870	2,933
Mondo He	3,918	3,902
Monti Ascensori	3,650	3,650
Pop Emiliage06	45,65	45,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	139,80	139,50
Pop.Emilia Romagna	47,00	46,80
Pop.Sondrio	13,500	13,600
Rgi	13,200	13,030
Sicc	0,9140	0,9140
Tamburi	2,150	2,140

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Dopo l'intervista al Piccolo il ministro getta acqua sul fuoco: la decisione sui nomi presa da Bossi su indicazione locale

Candidature, Maroni riapre lo scontro La Guerra chiede chiarimenti a Pottino

TRIESTE «La decisione finale sulle candidature è stata di Umberto Bossi». Roberto Maroni, non appena arriva a Trieste, fa il pompiere. E getta acqua sul fuoco, a piene mani. Ma il ministro del Welfare può davvero spegnere il fuoco leghista? Quello che ha rinfocolato suo malgrado quando, in un'intervista al «Piccolo», ha preso le distanze dal siluramento dei tre parlamentari uscenti? E dalla vittoria schiacciante, nella corsa alle candidature, dei due pordenonesi Marco Pottino e Alberto Gabana?

Di certo, almeno per ora, Maroni funge da catalizzatore. E fa emergere a tempo record malumori che covavano da tempo. In mattinata, non appena l'intervista viene letta, Alessandra Guerra rompe infatti gli indugi. Prende carta e penna. E, lamentando il malcontento dei militanti della provincia di Udine orfana di candidati forti, invoca una convocazione «urgentissima» del consiglio nazionale. E chiede una spiegazione a Pottino e cioé al segretario che ha contribuito a far eleggere al congresso di un anno fa.

Lei, la first lady del Carroccio, tace: «Sono impegnata a tempo pieno in campagna elettorale». Ma i suoi confermano: «I militanti, in provincia di Udine, sono demotivati. Né credono che Bossi, come va ripetendo Pottino, abbia imposto Gabana o Pittoni... Alessandra, accusata di aver "svenduto" il Friuli ai pordenonesi, può far finta di nulla?».

Evidentemente, non può. E così, scrivendo la lettera al suo segretario, gli chiede di riunire quanto prima il parlamentino nazionale e spiegare il giallo delle candidature. «Il clima interno, ormai, è pesantissimo. Per molti motivi. Edouard Ballaman è stato il grande sponsor di Pottino, nel 2005, ma è stato fatto fuori. Adesso, ad esempio, ci chiediamo tutti chi sarà il prossimo...».

Il segretario, però, non ci sta. E già nel primo pomeriggio spiega che non c'è nessuna contraddizione tra quello che lui ha sempre detto, e cioé che è stato Bossi a decidere, e quello che invece ha affermato Maroni: «Il ministro lo chiarirà a Trieste, tra poche ore, perché c'è stato un semplice fraintendimento. Noi abbiamo deciso in piena autonomia i trenta nomi, giacché siamo un partito federato che non dà spazio alle Rosy Bindi di turno, mentre la commissione elettorale presieduta da Bossi ha deciso l'ordine di presentazione». Inutile chiedere chiarimenti, insomma: «Non ci sono chiarimenti da fare». Poche ore dopo, da Trieste, il ministro dà man forte a Pottino: «Le candidature sono state proposte in tutte le regioni sulla base di una procedura deliberata dal consiglio federale della Lega assieme a Bossi. E la decisione finale è stata proprio di Bossi perché, come sempre accade nella Lega, è il segretario a mettere la parola definitiva». I malumori? «Ci sono ogni qual volta bisogna prendere decisioni sui nomi. Sono vicende anche spiacevoli. Ma tutto ciò - conclude Maroni - è stato fatto nel rispetto assoluto dello statuto della Lega e con la condivisione di Bossi». Sussurra, in sala, un leghista friulano: «Stupiti dalla correzione di rotta? Ma no, siamo in campagna elettorale, forse Roberto Calderoli si è fatto vivo, vallo a sapere. Ma la questione non è affatto finita».

> La scelta di due pordenonesi aveva causato la protesta degli udinesi

Il ministro Maroni mentre interviene ieri pomeriggio al comizio svoltosi a Trieste (Lasorte)

Pottino e la Guerra durante una conferenza stampa

Il rappresentante leghista soddisfatto per il patto siglato con gli autonomisti di Lombardo e i sardi

«Con il federalismo padroni in casa propria»

L'esponente del Carroccio: la sinistra usa i metodi del Ventennio fascista

TRIESTE «Con la riforma federale dello Stato, inserita grazie alla Lega al centro del programma della Casa delle Libertà, gli abitanti del Friuli Venezia Giulia, come quelli di tutte le altre regioni italiane, potranno sentirsi finalmente padroni a casa propria». E' la promessa del ministro del Welfare Roberto Maroni, ieri a Trieste per sostenere la campagna elettorale del Carroccio.

«Federalismo – ha spiegato Maroni – significa permettere agli amministratori di utilizzare le tasse dei cittadini per realizzare ciò che effettivamente serve nei territori. Da questo punto di vista, le regioni a statuto speciale, come il Friuli Venezia Giulia, sono più avanzate ma non hanno ancora quella pienezza di poteri che noi vogliamo dare a tutte le parti del paese per rafforzare il principio di autonomia». Un'autonomia, ha chiarito il ministro del Lavoro, che rafforzerà le tante identità territoriali senza spaccare il paese.

«Quello della Lega è un progetto che unisce l'Italia. La prova è data dall'adesione alla nostra proposta di due soggetti come il Movimento per l'autonomia di Raffaele Lombardo e il Partito sardo d'azione. Se candidati siciliani e sardi hanno scelto di rischiare la faccia di correndo con il nostro simboli, è perché credono nella validità di questo percorso. A negare il successo di questa sfida è, ormai, solo la sinistra che ha tracciato una linea gotica ideologica all'altezza delle regioni rosse per relegare il federalismo alle regioni del Nord». Ma, secondo Maroni, non basteranno argomenti deboli come questo a far vincere l'Unione. «Io sono molto ottimista sulla vittoria del centrodestra e la mia convinzione si rafforza quando vedo Prodi in televisione. Mi ricorda la tristezza del crepuscolo e della nebbia padana».

E le frecciate agli avversari non finiscono qui. «C'è una parte della sinistra che usa gli stessi metodi degli squadristi fascisti nel Ventennio. E tutto quello che Prodi sa dire a proposito è che in campagna elettorale qualche insulto ci sta. Dovrebbe capire che una cosa sono gli insulti un'altra le sprangate che abbiamo visto a Milano e a Genova». La risposta della Lega a questo clima di tensione rimane, spiega Maroni, l'impegno sui contenuti del programma: difesa delle tradizioni e delle identità, sicurezza, lavoro, sostegno alle famiglie. E proprio per ribadire l'attenzione alle coppie con figli, il ministro del Welfare, prima del comizio elettorale all'Hotel Savoia, ha scelto di visitare l'asilo aziendale del Llyod Adriatico. «Una di quelle strutture - ha concluso Maroni - che il governo ha saputo e voluto incentivare».

m.r.

Elezioni e pm

Movimento Friuli: notifica a orologeria contro di noi

UDINE Nessuna notifica relativa alla fissazione, per il prossimo 11 aprile, dell' udienza per l'esame della richiesta di rinvio a giudizio per le ipotesi di reato di falso, calunnia e simulazione di rato, è stata notificata ad Alberto Di Caporiacco, esponente del Movimento Friuli: lo afferma, in una nota, il Movimento Friuli. La richiesta di rinvio a giudizio per Di Caporiacco e per un altro esponente del Movimento Friuli, Marco De Agostini (per la sola ipotesi di reato di concorso in simulazione di reato) è stata formulata dal pm Lucia Baldovin a conclusione di indagini preliminari su un certificato elettorale presentato a corredo di un ricorso avviato dallo stesso Movimento Friuli davanti al Tar del Friuli Venezia Giulia per l'annullamento delle elezioni regionali del 2003, vinte dalla coalizione di Centrosinistra di Intesa Democratica guidata da Riccardo Illy.

«Atteso comunque che la dott.ssa Lucia Baldovin ha depositato in cancelleria in data 6 dicembre 2005 detta richiesta di rinvio a giudizio - ha affermato il Movimento Friuli - appare quantomeno strano che la notizia sia data ora, ad orologeria, nel corso della campagna elettorale, con il chiaro intento di gettare discredito nei confronti di due candidati del Movimento Friuli alle elezioni provinciali di Udine, laddove Di Caporiacco è candidato nel collegio di Buja e De Agostini è candidato nel collegio di Udine 3».

Di Caporiacco ha annunciato la presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica del Tribunale di Bologna, per verificare «se la notizia della conclusione delle indagini preliminari, risalente - ha riferito - al 6 dicembre 2005, promani dalla Procura della Repubblica triestina».

Reazioni all'annuncio del ministro Maroni sulla regolarizzazione entro il prossimo maggio dei lavoratori d'oltreconfine

Transfrontalieri, via libera a 18 mila sloveni

Treu: accordo positivo. Illy: meglio tardi che mai. Cgil e Uil: atto elettoralistico

Nessun rischio di «invasione». La Uil: ma l'intesa andava allargata anche agli stranieri che arrivano dalla Croazia

I lavoratori transfrontalieri

- Numero lavoratori stimati: 15mila - 18mila
- Provenienza: Slovenia - Croazia
- Destinazione: Friuli Venezia Giulia e Veneto
- Mansioni principali: Badanti - Colf
- Data di stipula dell'accordo: 30 aprile 2006

centimetri.it

TRIESTE Da un minimo di 15 mila ad un massimo di 18 mila lavoratori transfrontalieri potrebbero venire interessati dalla stipula dell'accordo bilaterale con la Slovenia annunciata ieri dal ministro Maroni, che permetterebbe la libera circolazione dei lavoratori tra i due stati. Si tratta, però di dati non ufficiali, dal momento che si tratta quasi interamente di lavoratori in nero, in maggioranza di colf o badanti, che grazie al provvedimento potranno rientrare nella legalità.

La questione è infatti legata agli accordi entrati in funzione con l'allargamento dell'Unione europea. La normativa europea prevede la libera circolazione di merci, servizi, capitali e persone, anche se quest'ultimo elemento è stato penalizzato dalla possibilità da parte dei Paesi aderenti di applicare una moratoria di due anni, rinnovabile per altri tre ed infine per altri due. Un accordo che comunque non comporterà effetti negativi per la regione. «Anzi fa bene – spiega Roberto Treu (Cgil) – perché regolamenta e fa emergere il lavoro nero. Inoltre, rende anche possibile la reciprocità». In pratica, permetterà anche ai lavoratori italiani di trovare sbocchi in Slovenia. Da altre parti, però, i toni sembrano meno entusiastici: qualche dubbio viene infatti avanzato sul momento dell'annuncio. «L'annuncio ha tutto l'aspetto di una sortita elettoralistica – spiega in una nota la Uil regionale - .Ciò che ci saremmo aspettati è che il governo non rinnovasse la moratoria per i prossimi tre anni, e che si trovasse un accordo per i frontalieri croati». E d'accordo Ruben Colussi (Cgil): «Da anni chiediamo questo provvedimento, e vederlo a quindici giorni dalle elezioni è poco credibile».

Meglio poco che niente, è invece la posizione del presidente della Regione Riccardo Illy. «Ho chiesto sin dal 2004 al governo la rinuncia alla moratoria, in prima battuta come rinuncia complessiva, e in seconda quantomeno selettiva nei confronti della Slovenia. La mia richiesta si basava e si basa su tre elementi: il nostro reddito medio è più elevato, la Slovenia ha una dimensione modesta con 2 milioni di abitanti, e un tasso di disoccupazione già allora più basso del nostro». Nessun rischio di «invasione» di stranieri, insomma. Ma il governo italiano, per i primi due anni, non ha accolto la richiesta, mentre si avvicinava la scadenza del 30 aprile. E così, di recente, Illy è tornato alla carica, trovando finalmente un'apertura.

«Sinora la mancata regolarizzazione ha danneggiato l'erario e l'Inps perché il lavoratore in nero non paga imposte né contributi – afferma - .E poi, con la libera circolazione, si eliminano potenziali situazioni di concorrenza sleale». L'assessore al Lavoro Roberto Cosolini mette in risalto che l'accordo «è il risultato dell'insistenza della Regione e del presidente Illy in particolare. È un primo e parziale risultato: questo accordo, a nostro avviso, andava fatto al momento dell'entrata della Slovenia in Europa. Adesso il governo avrebbe dovuto rinunciare alla moratoria". Per l'opposizione invece l'annuncio è "l'ennesima smentita delle affermazioni elettoralistiche di Illy, quando dice che questo governo non ha fatto niente per la Regione", affermano Isidoro Gottardo (Fi) e Roberto Molinaro (Udc).

Elena Orsi

INTERROGAZIONE

Badanti, poche domande di contributo Fi e An attaccano: una legge beffa

TRIESTE Sono assai limitate le domande di contributi per le badanti. Infatti a Trieste sono state presentate solo quattro richieste in un mese e mezzo d'apertura del bando, altrettante a Udine in dieci giorni, venti a Pordenone e sei a Maniago in un mese, mentre a Gemona se ne attendono non più di venti. Tali dati sono stati resi noti ieri dall'assessore Gianni Pecol Cominotto in relazione a una mozione del centrodestra, poi bocciata dalla maggioranza, con cui si impegnava la giunta regionale ad accelerare l'applicazione della legge sulle badanti approvata fin dal 2004.

«Che senso aveva approvare una norma di cui nessuna famiglia ha poi potuto beneficiare?», ha polemizzato Massimo Blasoni (Fi); ma l'assessore: «Il regolamento attuativo si è arenato nella Conferenza degli enti locali, finché l'impasse è stato superato dalla giunta con la diretta emanazione dei bandi; ed ora i primi dati ci dicono che l'interesse dei cittadini sembra molto inferiore alle attese». E Piero Colussi (Cittadini): «C'è stata anche poca informazione sui bandi e forse anche gli incentivi sono troppo bassi».

«Un fallimento annunciato», secondo Luca Ciriani (An). Il quale sostiene; in una nota, che «se ci sono poche domande è perchè si tratta di una legge-beffa: pochi i fondi e criteri troppo restrittivi». E inoltre: «Pochi sono invogliati a fare domanda se il beneficio assicurato alla famiglia è inferiore al costo della messa in regola delle badanti. Così le famiglie in difficoltà, che pure non possono rinunciare a queste collaborazioni, continueranno a servirsene in nero».

g.p.

Continua il duello tra le varie anime azzurre. Oggi a Udine convention con il sottosegretario, Saro e Romoli

Lenna: «Non esistono lettere contro Antonione»

UDINE Vanni Lenna esclude che ci sia una lettera «piena di insulti» nei confronti di Roberto Antonione firmata da forzisti locali. Isidoro Gottardo si limita al «non so». Ma aggiunge: «Non credo sia opportuno perdere tempo su queste cose in piena campagna elettorale». Insomma, meglio evitare di farsi ancora del male. Il duello a distanza tra le anime azzurre prosegue. È fatto di frecciate, battute, veleni. Da una parte Antonione (e pure Ettore Romoli e Ferruccio Saro, a ricomporre la trimurti), dall'altra il resto del partito. Lo scontro, prima e dopo la definizione delle liste, è sotterraneo, ma ogni tanto emerge.

Renzo Tondo dice di avere con il sottosegretario agli Esteri un rapporto «solo tecnico». Gottardo e Lenna chiamano pubblicamente Antonione a rispondere alle critiche di Riccardo Illy al governo Berlusconi e il senatore ribatte polemicamente che «si sono finalmente ricordati che esisto». E ancora il ritorno della trimurti (questa sera al Là di Moret di Udine a dibattere su «Il Friuli tra Berlusconi e Prodi») infastidisce il coordinamento regionale e Lenna non le manda a dire: «A Romoli e Antonione è sfuggito il fatto che Saro ha presentato una lista contro Marzio Strassoldo. Non commettano questo errore...». Botta e risposta proseguiti pure questa settimana. Giulio Camber, il numero due della lista al Senato, dice di non voler cedere «ai provocatori interni», aggiungendo: «Non abbiamo mai messo ostacoli a chi ha ritenuto di fare gare per conto proprio». Non passano ventiquattr'ore che dall'entourage di Antonione arriva l'annuncio che la lettera di insulti scritta dagli azzurri della regione a Silvio Berlusconi per mettere in difficoltà il sottosegretario verrà resa pubblica.

Ma quella lettera esiste davvero? Lenna dice di no. «Nessun testo di quel tipo è mai partito dai quadri regionali di Fi», assicura il coordinatore. Più dettagliato Gottardo: «La formazione delle liste è sempre accompagnata da elementi di competizione – afferma il capogruppo azzurro in Consiglio regionale – che, di norma, si attengono o dovrebbero attenersi ai temi della politica. Tutto ciò che è considerazione di ordine politico è legittimo, mentre tutto ciò che esce da questa sfera non lo è».

Vanni Lenna

Lettere? «Non so se ne esistono – afferma Gottardo –. Credo che facciano parte in ogni caso di abitudini che in questa seconda Repubblica si sono rafforzate. Quello che non capirei, tuttavia, è che ci si debba preoccupare di cose di questo genere». Lavorare è, dunque, la parola d'ordine. Sulla linea di quanto sostenuto martedì a Trieste da Camber. In attesa di Silvio Berlusconi («Nessuna novità», ripete Lenna) e pure dei big minori. Il 28 marzo, a Lignano Sabbiadoro, Manuela Di Centa accompagnerà la visita dell'ex presidente del Coni Mario Pescante. Il 4 aprile arriverà il responsabile azzurro degli enti locali Mario Valducci e il 5 il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi.

Gottardo: «Pensiamo alla campagna elettorale anziché a queste cose»

Marco Ballico

ACEGAS - APS S.p.A.

L'AcegasAps S.p.A. - via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 TRIESTE - tel. 040-7793285 - fax 040-764205 bandisce una gara a procedura ristretta, ai sensi del D.l.vo. 157/95, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto per il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti di AcegasAps S.p.A. per € 1.491.000,00 (iva escl.) per un periodo di 24 mesi.
Le domande di partecipazione per la succitata gara dovranno pervenire all' **AcegasAps SpA – via Maestri del Lavoro, 8 – 34123 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 24/04/2006**. Il testo integrale del bando è stato inviato alla GUCE in data 03/03/2006 ed è visibile presso il sito www.acegas-aps.it. La posticipazione della data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, dal 10/04/2006 al 24/04/2006, è stata segnalata alla GUCE in data 14/03/06.
Trieste, 17 marzo 2006

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Marcello Billè)

NUOVI IMMOBILI IN VENDITA

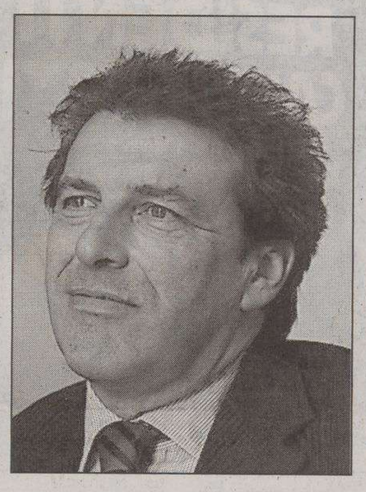
Già di proprietà della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Rivolgersi a: Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia spa
Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste
tel. 040/3480955, fax 040/633939
e-mail: cartolarizzazione@gifvg.it, sito web: www.gifvg.it

Il centrodestra attacca la giunta dopo l'annuncio della stesura di un'indagine sul modello Fvg compiuta dallo Studio Ambrosetti

Cdl: spot di Illy a Cernobbio, soldi sprecati

I 200 mila euro spesi per il dossier: pubblicità ben retribuita, ma ritorno tutto da verificare

Adriano Ritossa



Isidoro Gottardo

TRIESTE Pubblicità ben pagata, niente di nuovo sotto il sole, progetti fumosi. Sono le critiche che ieri sono piovute sull'annuncio del presidente della Regione Riccardo Illy di aver commissionato uno studio sul modello Friuli Venezia Giulia per «approfondire il modello di intervento amministrativo e legislativo nell'ambito delle analisi sulle misure di rilancio della competitività del Sistema Italia», studio che sarà presentato, secondo le previsioni, a fine estate a Cernobbio, e che alla Regione costerà 200 mila euro: fondi ai quali si prevede anche un'ulteriore possibile futura integrazione e che dovrebbero poi venire ancora aumentati da una compartecipazione di privati. Una vetrina importante, quella di Cernobbio. Ma l'iniziativa suscita comunque le perplessità dell'opposizione, soprattutto in termini di costi-benefici.

«Pubblicità ben retribuita» è il giudizio della Lega Nord. «Pagando si va ovunque – commenta Alessandra Guerra – poi bisogna vedere quale è la vera sostanza. Nel bene o nel male, le passate legislature qualcosa hanno fatto per questa regione, portando maggiori risorse e sostegno all'economia. Oggi, a suon di consulenze e di soldi spesi questa giunta non ha saputo portare a casa niente di concreto, a parte un gran *battage* di immagine».

Solo immagine, e poca sostanza, è la critica avanzata da Forza Italia. Con, per di più, qualche velato sospetto di «do ut des». «A Cernobbio Illy promuove se stesso – afferma Isidoro Gottardo – dentro un contesto, lo Studio Ambrosetti, di sicuro prestigio, con cui però ha sviluppato più di una relazione. E che, sapendo come va il mondo, è probabile che porterà altre conseguenze. Il modello Friuli Venezia Giulia, che è fatto di impresa, innovazione ed internazionalizzazione, riguarda l'intero Nord Est, e non è quindi legato alla sola immagine di Illy, non nasce certo con lui. Il governo regionale cerca di consolidare un'immagine in positivo della regione all'esterno, e questo va bene. Non si può però vendere questa azione come un fatto eclatante, perché non è affatto una novità».

Anzi, per Alleanza Nazionale non è neppure una cosa seria. Perché a pare l'annuncio di Illy, ben pochi elementi concreti sono stati messi in campo. «Esiste un progetto? – si chiede Adriano Ritossa - .Non lo sapevo. E non voglio discutere sulle fantasie del presidente. Il nostro è un partito serio, che nelle sue analisi si basa su dati e progetti veri, non certo sul nulla. In un momento come questo servirebbero tre elementi concreti: un progetto, i finanziamenti e i tempi di realizzazione. E questi sono gli elementi che chiediamo, non certo voli pindarici di fantasia del governatore».

e.o.

Nella seduta odierna di giunta

Missione belga sulla ricerca Sanità, 25 assunti

TRIESTE A lezione di contributi europei. La Regione, ai tempi di Intesa democratica, punta sull'era della conoscenza e investe sempre più in ricerca ed innovazione. Ma, da sola, non può riuscire a soddisfare la «fame» crescente di risorse. Che fare, allora? Roberto Cosolini, l'assessore all'Università, non ha dubbi: il sistema Friuli Venezia Giulia, quello che spazia dall'università alle imprese, deve allargare i suoi confini. E rivolgersi con «più incisività» a Bruxelles dove i contributi per l'innovazione non mancano: «La Ue - ricorda l'assessore - sta per far partire i nuovi programmi quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico nonché per la competitività e l'innovazione». Ma il ricorso ai fondi comunitari, in Italia, non è ancora così familiare e diffuso. E allora Cosolini decide di aiutare il sistema regionale, mandandolo «a scuola», direttamente nella capitale belga: l'assessore organizza infatti per martedì una spedizione riservata a università, parchi tecnologici, imprese. «Una quindicina tra università, enti di ricerca e associazioni si incontreranno con i funzionari comunitari che, nelle varie direzioni, seguono l'innovazione e la ricerca. In questo modo potranno ricevere informazioni utili nonché instaurare contatti preziosi» spiega l'assessore. Alla missione partecipano, tra gli altri, Maria Cristina Pedicchio per l'Area Science Park, Furio Honsell per l'Università di Udine, Stefano Fantoni per la Sissa. E ancora, industriali, agricoltori, Agemont, Università di Trieste. «L'incontro si terrà nella sede regionale di Bruxelles che è davvero il punto di riferimento del sistema Friuli Venezia Giulia» conclude Cosolini. L'assessore intende chiedere oggi l'autorizzazione alla giunta. Giunta che fa i conti con un menù variegato: Gianfranco Moretton punta a far scorrere la graduatoria del bando sugli ascensori agevolati, soddisfando nuovi condomini; Enrico Bertossi ad approvare lo schema di contratto del direttore generale della TurismoFvg e Franco Iacop, dopo l'ok del Consiglio delle autonomie, le regole sul patto di stabilità. Ancora, Ezio Beltrame punta ad ottenere il sì a 25 ulteriori assunzioni in sanità e a conferire l'incarico (oggi vacante) di direttore del servizio Assistenza sanitaria a Nora Coppola, vincitrice (interna) del concorso ad hoc.

Roberto Cosolini

Ezio Beltrame

Critica la Margherita: il centrodestra rinnega quel federalismo propugnato nei rapporti con il governo di Roma

Maxi-credito, salta l'intesa bipartisan

La richiesta di rimborso da 2,6 miliardi votata solo dalla maggioranza

Il contenzioso Stato-Regione FVG

Credito vantato dal Fvg nei confronti dello Stato

Anno 2000	976	milioni di euro
Anno 2005	1.895	milioni di euro
Febbraio 2006	2.600	milioni di euro
Differenza 2000-2004	+94,1%	

Le richieste della Regione al governo

Restituzione della somma in 4 rate annuali a partire dal 2006

centimetri.it

TRIESTE Sono passate coi soli voti della maggioranza le mozioni con cui la Regione rivendica dallo Stato la corresponsione di un credito pari a 2,6 miliardi di euro e il trasferimento di funzioni e beni demaniali promessi.

In sede di commissione era sembrato possibile un voto bipartisan, ma ieri in aula la Lega ha attribuito alla giunta Illy la colpa di non aver saputo ottenere da Roma ciò che spetta al Friuli Venezia Giulia, ed è uscita dall'aula. A questo punto gli altri gruppi di centrodestra hanno chiesto la verifica del numero legale, a loro volta assentandosi, nel tentativo di bloccare l'iniziativa. Ma il numero legale c'era, per la presenza compatta di Intesa democratica, e in particolare la Margherita ha potuto criticare vivacemente, con una successiva nota di Franco Brussa, il comportamento dell'opposizione. «Il centrodestra, e specie quella Lega che qui come a Roma si è fatta paladina del federalismo, nè ha agito in concreto presso il governo "amico" per farci avere ciò che ci spetta di diritto nè ora – rileva Brussa – appoggia la richiesta relativa alle risorse dovuteci quale compartecipazione erariale; e per quanto riguarda il trasferimento dei finanziamenti statali a favore della sanità regionale nemmeno un centesimo è arrivato da Roma dal 2003 ad oggi, con evidente danno per il bilancio regionale». Nella stessa seduta è stata presentata la legge sulla diffusione, attraverso un piano triennale, di una cultura informatica fra la popolazione anziana, le donne disoccupate, i cittadini fisicamente e socialmente svantaggiati e i lavoratori la cui attività non richiede l'uso di strumenti informatici. Ma dopo l'illustrazione dei due relatori, Tamara-Blazina per la maggioranza e Piero Camber per l'opposizione, la discussione è stata aggiornata a una successiva seduta, praticamente dopo le elezioni.

In sede d'interrogazioni l'assessore Michela Del Piero ha assicurato ad Alessandra Battellino (Ipr) uno stanziamento di 900 mila euro per le politiche relative alla pari opportunità e l'avvio di un relativo Servizio regionale.

Giorgio Pison

LA POLEMICA

De Anna: «Vogliono farci scomparire, per questo abbiamo fatto ricorso»

Province contro la riforma Sonego-Jacop

PORDENONE Appeso ad un ricorso che potrebbe perdere i suoi punti di forza se la devolution diventasse realtà. La sorte dell'ente intermedio Provincia è quanto mai poco sicura e a sottolinearlo è stato ieri sera, durante l'assemblea regionale e il consiglio direttivo dell'Upi (Unione delle Province Friuli Venezia Giulia) il presidente in carica Elio De Anna. «Le leggi Sonego, sulla pianificazione territoriale, e Jacop, sulle autonomie locali - ha detto - vanno nella direzione di far scomparire le Province. Un precedente del genere creerebbe una rivoluzione in Italia per cui il ministro Scajola ha presentato ricorso alla Corte costituzionale». Dalla parte delle Province il fatto che la riduzione di competenze, come ad esempio quella di pianificazione territoriale, decisa dalla Regione toglie competenze che l'ente provincia ha in base alla Costituzione. La riforma sulla devolution, però, lascia intendere che questa disomogeneità normativa - creata rispetto al territorio nazionale - potrebbe non essere più considerata tale. «Nel frattempo la Provincia è chiamata a concertare sempre più spesso in ambiti importanti, si pensi all'ambiente o alla viabilità - prosegue De Anna - con quelli che qualcuno chiama (ndr il qualcuno è l'assessore Sonego) "sindachetti". La Regione non ha un ufficio di piano per la progettazione e si affida alle Province. Con la nuova legge questa competenza passa alle Aster, formate dai comuni, ma ci vorrà tempo e soprattutto risorse prima che queste funzionino». Le Province non dichiarano comunque guerra alla Regione: «Continueremo a collaborare anche se siamo delusi perché attraverso un dialogo tra enti potevamo sicuramente arrivare ad un maggior decentramento - ha detto De Anna - senza mortificare per questo le amministrazioni provinciali». Oltre alla relazione del Presidente, i rappresentanti dell'Upi, hanno approvato il bilancio, che è positiva, e una revisione dello statuto. Quest'ultima inserisce tra gli organi dell'Unione il direttore, dandogli maggiore responsabilità - De Anna ha ricordato che è aperto il processo all'ex direttore accusato di aver intascato denaro -; indica che la carica del presidente dura "di norma un anno" (potendo così essere prolungata), e aggiunge rappresentanti all'ufficio di Presidenza e al Consiglio direttivo e stabilisce che le risorse dell'Upi possono arrivare anche «da altri soggetti pubblici e privati» al di fuori delle province.

m.mi.

---

†

Ha dato una lezione di forza e dignità

Maria Grazia Maier Lescovelli

Capodistria 9.4.1948
Trieste 21.3.2006

L'ameranno per sempre il marito MARINO, suo figlio GIANPAOLO, CHIARA e famiglia, il suocero MARIO, la cugina MARIELLA con GIORGIO, la cognata MARIELLA, i parenti, i suoi cari amici.

I funerali muoveranno da via Costalunga alle ore 10.30 di sabato 25 marzo per la Cattedrale di S. Giusto dove alle ore 11 sarà celebrata la S. Messa.

La sepoltura avverrà nella tomba di famiglia a Capodistria.

Un grazie di cuore alla dottoressa PASQUA, al dott. FRANCA e all'amorevole personale della Salus.

Trieste, 24 marzo 2006

Maria Grazia

Sarai sempre nei nostri cuori.
LIDIA e FERRUCCIO

Genova, 24 marzo 2006

La zia LEILA LESCOVELLI con MANUELA, ANGELO, LORENZO e FRANCESCO condivide il profondo dolore di MARINO, PIERPAOLO, CHIARA e MARIO per la perdita dell'adorata

Mariuccia

Trieste, 24 marzo 2006

Ciao

Mariuccia

non ti dimenticherò mai:
- ADA e famiglia

Trieste, 24 marzo 2006

I cugini ARIELLA, LUCIANA, FABIO, DONATELLA LOVISATO partecipano con le famiglie.

Trieste, 24 marzo 2006

Con profonda tristezza partecipano:
- ALDINA CARMIGNANI e figlie.

Trieste, 24 marzo 2006

LAURA e ALDO IACOBINI partecipano al dolore di MARINO e GIANPAOLO.

Trieste, 24 marzo 2006

Addio, amica cara:
- MARUCCI VASCON.

Trieste, 24 marzo 2006

Partecipa il Gruppo Giovani Unione degli Istriani.

Trieste, 24 marzo 2006

V ANNIVERSARIO

Lina Perini Marchesi

Sei sempre nei nostri cuori

I familiari

Trieste, 24 marzo 2006

---

†

E' mancata all' affetto dei Suoi cari

Liliana Boncina in Marrangoni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 25 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 2006

Partecipano al lutto ANNAMARIA, SANDRA e ROBERTO.

Trieste, 24 marzo 2006

Ciao

Liliana

GIADA
SERENA
GIANNI
GIULIA
TANIA
MARCO
e SILVANA.

Trieste, 24 marzo 2006

Partecipa al lutto:
- LILIANA RIZZIAN e famiglia.

Trieste, 24 marzo 2006

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Cunja

Ne danno il triste annuncio il marito GIACINTO, le sorelle IRMA e DANICA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 marzo alle ore 11 a San Dorligo della Valle-Dolina.

Trieste, 24 marzo 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bortolo Degrassi (Nino Viola)

Da Isola d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIDA, la sorella LIDIA, il fratello LUCIANO, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 marzo 2006

24-03-1997 24-03-2006

Federico Drago

Il tuo sorriso su un viso senza rughe.

Mamma e DUSCIA

Trieste, 24 marzo 2006

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione CARLO RIZZUTO, unitamente a tutto il personale della SINCROTRONE TRIESTE partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Icilio Agostini

Stimato Coordinatore Generale della società, ricordando l'impegno profuso in un periodo di difficoltà e l'avvio di una positiva fase di crescita del Laboratorio Elettra.

Trieste, 24 marzo 2006

24-3-1984 24-3-2006

Salvatore Del Cielo

Sempre caro il tuo ricordo.

MARIA e FAUSTO

Trieste, 24 marzo 2006

---

†

Dopo lunga vita dedicata ai figli e a chi altro ne aveva bisogno, si è spenta serenamente

Erna Roncelli ved. Radovini Colino

Ne danno il triste annuncio i figli LILIANA, OTTAVIO (OTTOCARO) il nipote ANDREA e il genero MARIO.
I funerali avranno luogo sabato 25 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 24 marzo 2006

I ANNIVERSARIO

Giuliano Sergas

Ricordandoti sempre.

LUISA, LUCA, FEDERICO, mamma e papà

Trieste, 24 marzo 2006

---

†

E' mancata la cara zia

Emma Bolcich ved. Corossez

Ne danno l'annuncio DIEGO con NASTJA, DARIO con ALIDA, BRUNA, ODETTE, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato, alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 marzo 2006

I ANNIVERSARIO

Cesare Passante Spaccapietra

Nei pensieri e nel cuore ti ricordano

la moglie, il figlio, la nipote e parenti tutti

Trieste, 24 marzo 2006

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Tavcar ved. Pezzulich

Ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, i nipoti.
I funerali avranno luogo sabato 25 marzo alle 10 dalla Cappella di via COstalunga.

Trieste, 24 marzo 2006

I ANNIVERSARIO

Bruna Gogliani ved. Mazzega

Ricordandoti con affetto e rimpianto.

NELLO e MARLY.

Trieste, 24 marzo 2006

ANNIVERSARIO

24-03-1992 24-03-2006

Al mio Papà

quattordici anni ma il dolore, il rimpianto e l'amore non sono cambiati. Oggi ricordo mamma e papà

Ferruccio

e

Anna Moro

con affetto grande

Lucia

Milano-Trieste, 24 marzo 2006

VIII ANNIVERSARIO

Con amore

Maggiolina Russignan in Pugliese

Marito, figli

Trieste, 24 marzo 2006

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

nnec43

Numero verde **800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce **Croce** 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
Cartasì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
sabato siamo chiusi

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

Che musica!

sotto costo

Maxi SUPERMERCATI

SuperM SUPERMERCATI

Alcuni esempi:

sotto costo

PASINI
riso carnaroli sottovuoto
kg 1
(Pezzi minimi disp. 8.300)
-50%
~~1,79~~
€ 0,90 £ 1.743

sotto costo

RANA
svogliavelo speck
(Pezzi minimi disp. 1.992)/
ricotta-erbette
(Pezzi minimi disp. 1.992)/
prosciutto crudo
(Pezzi minimi disp. 1.992)
gr 250 (€ al kg 6,68)
-47%
~~3,15~~
€ 1,67 £ 3.234

sotto costo

KRAFT
sottilette extra
gr 400 (€ al kg 4,10)
(Pezzi minimi disp. 1.992)
-45%
~~2,95~~
€ 1,64 £ 3.175

sotto costo

CAMEO
pizza Regina con pomodorini x2
gr 600 (€ al kg 4,15)
(Pezzi minimi disp. 3.735)
-48%
~~4,79~~
€ 2,49 £ 4.821

sotto costo

PLASMON
oro pera
(Pezzi minimi disp. 1.992)/
4 frutti
(Pezzi minimi disp. 1.992)
gr 80x2 (€ al kg 5,63)
-35%
~~1,39~~
€ 0,90 £ 1.743

sotto costo

CARAPELLI
olio extra vergine di oliva
il frantoio
(Pezzi minimi disp. 5.976)/
il delicato
(Pezzi minimi disp. 7.968)
lt 1
-26,5%
~~5,39~~
€ 3,96 £ 7.668

sotto costo

DOVE
sapone latte
gr 100x2 (€ al kg 5,55)
(Pezzi minimi disp. 5.976)
-30%
~~1,59~~
€ 1,11 £ 2.149

sotto costo

SPLEND'OR
lacca
ml 300 (€ al lt 3,53)
(Pezzi minimi disp. 2.490)
-41%
~~1,79~~
€ 1,06 £ 2.052

fino al 27 Marzo 2006

Dal 16 al 27 Marzo 2006 vendita effettuata ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.P.R. 6 Aprile 2001 N. 218. Il numero di pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale presente in tutti i supermercati Maxi, SuperM, Spak, Il Bastimento, Bosco Maxi e Cik. Il numero dei pezzi disponibile in ciascun punto vendita sarà indicato nei singoli supermercati.

I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali. Le foto riportate hanno valore puramente illustrativo.

WWW.GRAFLIT VV115-06

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

...all'interno dei punti vendita troverai tanti altri prodotti SOTTOCOSTO

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CASIER (TV) (sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUÈ (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXÌ A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - CAERANO (TV) - QUINTO DI TREVISO (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

GRUPPO vega Tel. 0422 7931

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

A. L'IGLOO adiacenze Navali luminoso (scorcio mare): cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, stanzetta verandata, bagno, ripostiglio e cantina. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO euro 110.000 zona Ginnastica Triestina: atrio, salone, grande cucina, due matrimoniali, singola, bagno e cantina. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO laterale Baiamonti vista verde e scorcio mare: atrio, cucinotto, soggiorno con poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 86.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO mansarda via Pietà: zona giorno con cucinetta, soggiorno, matrimoniale, piccola cameretta e bagno. Euro 85.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO panoramicissimo e in ottime condizioni (Soncini): atrio, cucina abitabile con ampio poggiolo, soggiorno, matrimoniale, bagno e ripostiglio, termoautonomo. Euro 112.000 trattabili. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Pisoni tranquillo, luminoso e con affaccio verde. 135 mq in ottime condizioni. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Servola nel verde bellissimo appartamento: atrio, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, doppi servizi completi, cantina, posto auto e posteggio condominiale. Euro 190.000 trattabili tel. 040661777. (A00)

ARTES centrale euro 94.000 appartamento di ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, bagno e cantina. 0402158112.

ARTES Duino con totale vista golfo, soleggiato appartamento di ampia metratura con terrazza, due poggioli, cantina e p.m. 0402158112.

ARTES periferico pari prim'ingresso, luminoso appartamento di ingresso, salone, cucinino, matrimoniale, bagno, rip. e poggiolo. 0402158112.

ARTES San Giacomo prim'ingresso di ingresso, zona giorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno con idromassaggio e rip. 0402158112.

BELPOGGIO splendida mansarda: salone con soppalco cucina vestibolo bagno rip. cantina. Norbedo immobiliare 040368036.

BOCCACCIO ottimo stabile d'epoca ingresso corridoio saloncino 2 stanze cucina bagno + wc 2 poggioli. Immobiliare Rossetti. tel. 040662767.

CAMPO Belvedere adiacenze stiamo realizzando nuove mansardine. Consegna estate 2006. Da euro 140.000. Immobiliare Rossetti. tel. 040662767.

CASAPROGRAMMA - adiacenze S. Vincendo de Paoli panoramico ascensore soggiorno cucinotto bicamere rip. terrazza 155.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Chiarbola ottimo prezzo silenzioso, ottime condizioni soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, servizi separati, ascensore. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Rittmeyer epoca condizioni molto buone: cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno, termoautonomo, anche uso ufficio/ambulatorio. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Settefontane soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, rip. posto auto, pari primingresso. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Strada per Basovizza primingressi vista golfo in costruzione 85-140 mq, terrazze, giardino, box, posti auto, consegna 2007. 040301066.

CASAPROGRAMMA - via dell'Industria ultimo piano soggiorno, cucina, due stanze, biservizi, studiolo, rip, prezzo interessante. 040301066.

CASAPROGRAMMA - via Di Vittorio primingressi cucina, soggiorno + 1 o 2 stanze, bagno, terrazze, 39-100 mq con posti auto, box. 040366544.

CASAPROGRAMMA euro 115.000 largo Niccolini pari primingresso: soggiorno, cucina abitabile arredata, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 040366544.

CASAPROGRAMMA euro 165.000 Paisiello ultimo piano panoramico: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, rip, terrazza, posto auto. 040366544.

CASAPROGRAMMA euro 75.000 Conti adiacenze epoca luminoso piano alto: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, buone condizioni. 040366544.

CENTRALE primingresso: soggiorno angolo cottura due matrimoniali doppi servizi 230.000 euro. Norbedo immobiliare 040368036.

CERVIGNANO spazioso appartamento bicamere ultimo piano ascensore. Completamente ristrutturato cucina abitabile grande terrazzo e garage. 110.000 euro. Cod. 100/P Gallery Cervignano tel. 043135986.

CERVIGNANO tranquilla villa singola con giardino su unico piano tricamere doppi servizi taverna garage... 260.000 euro! Cod. 12/P Gallery Cervignano tel. 043135986.

FIERA signorile: ampio salone terrazzo cucina due singole matrimoniale bagno cantina ottime condizioni. Norbedo immobiliare 040368036.

FIUMICELLO casa con 2 ampi appartamenti indipendenti garage lavanderia grande giardino accessori... tutto a 235.000 euro! Cod. 8/P Gallery Cervignano tel. 043135986.

FIUMICELLO centrale. In bifamiliare simpatica soleggiata casetta bicamere su 2 livelli con giardino e garage. 145.000 euro. Cod. 15/P Gallery Cervignano tel. 043135986.

FIUMICELLO centro primoingresso rifinito miniappartamento di 60 mq più taverna di 20 mq e garage. 118.000 euro. Da vedere. Cod. 48/P Gallery Cervignano tel. 043135986.

IVIMMOBILI bilocale delizioso pari primingresso con poggiolo e posto auto, tel. 3403962547 - 0400641546. (A00)

IVIMMOBILI trilocale panoramico con terrazzo e 2 posti auto, tel. 3403962547 - 0400641546. (A00)

LRAVALICO Agavi, ultimo piano, soggiorno, tre matrimoniali, bagni, cucina, terrazza, box, piscina condominiale/tennis. 0403476134.

LRAVALICO Borgo Grotta, Girandola, eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica, senza dirimpettai. 0403476134.

LRAVALICO Crispi bassa, locale-negozio, vetrina, lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato. Euro 50.000. 0403476134. (A00)

LRAVALICO Hermet, 180 mq perfetti, tipica disposizione assolutamente signorile conforme alla zona. Box doppio. 0403476134. (A00)

RABINO 040368566 Altura vista aperta ingresso soggiorno due camere doppi servizi terrazzo ripostiglio cantina euro 188.000 rif. 2006.

RABINO 040368566 Barriera rimesso nuovo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio blindata euro 140.000 rif. 13705.

RABINO 040368566 Combi ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi due balconi cantina possibilità box auto in affitto euro 225.000 rif. 3606.

RABINO 040368566 Foschiatti adiacenze piano alto soggiorno tre camere singola cucina bagno soffitta euro 139.000 rif. 8805.

RABINO 040368566 Galilei tinello cucinotto camera studio ripostiglio cantina euro 148.000 rif. 3206.

RABINO 040368566 Miani ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio balcone luminoso euro 143.000 rif. 1506.

RABINO 040368566 Montebello tinello cucinotto bagno camera cameretta grande terrazza box auto euro 205.000 rif. 3006.

RABINO 040368566 San Giovanni casetta da ristrutturare con progetto approvato euro 120.000 rif. 1206.

RABINO 040368566 Str. Friuli casetta accostata giardino completamente ristrutturata stupenda vista panoramica euro 375.000 rif. 13305.

REVOLTELLA splendido alloggio arredato pari a primo ingresso. Immobiliare Rossetti. tel. 040662767.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 130.000 casetta validissima Servola di cucina saloncino 2 camere bagno cantina cortile superprezzo.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 180.000 Severo in palazzo signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino studio camera bagno autometano possibile box.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 190.000 Navali in palazzina signorile alloggio all'ultimo piano da ristrutturare di cucina salone salotto 2 camere biservizi cantina.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 200.000 Mazzini in palazzo epoca alloggio in fase di rinnovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 250.000 Università in palazzina signorile alloggio nuovo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 80.000 Piazza Belvedere in posizione tranquilla alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 90.000 Settefontane in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 105.000 Tor S. Piero in palazzina recente ottimo alloggio di cucina abitabile 2 comode stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 185.000 Roiano in palazzo signorile alloggio nuovo al primo piano di cucinotto saloncino bicamere 2 bagni terrazzo autometano (possibile box).

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 195.000 piazza Sansovino in palazzina recentissimo alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno box (affittato euro 750 mens.). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 210.000 centro città in palazzo signorile alloggio nuovo di 80 mq (da ultimare interni) adatto abitazione/uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 250.000 università in palazzina signorile alloggio nuovo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni grande terrazzo autometano.

VIA dell'Istria appartamento luminoso di ca. 38 mq da ristrutturare composto da cucina abitabile camera bagno euro 51.000. Cod. 112/P Gallery Trieste est tel. 040380261.

VIA Mascagni ottime condizioni ultimo piano salotto e cucina con balcone due matrimoniali terrazza doppi servizi ripostiglio posto auto in garage e cantina. Termoautonomo. Euro 175.000. Cod. 125/P Gallery Trieste est tel. 040380261.

VIA Rossetti prestigioso appartamento ultimo piano villa epoca mq 125 termoautonomo giardinetto proprio. Casaffari 040213366.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10
2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni s.r.l. 040764666.

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70-100 mq, San Giovanni/Roiano/San Luigi, composto da: soggiorno 2 camere cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 165.000. Equipe Costruzioni s.r.l. 040764666.

NOSTRO cliente cerca: attico prestigioso con box auto vista mare minimo 150 mq composto da: salone 3 camere cucina doppi servizi e terrazza. Disponibilità adeguata. Equipe Costruzioni s.r.l. 040764666.

Continua in 12.a pagina

www.publicoop.it

se avvisti un incendio. chiama il numero verde
contribuirai a salvare la natura

Numero Verde Emergenze
800 500 300
Protezione Civile

non giocare
con il fuoco

se il bosco brucia
si spengono le favole

se il bosco brucia
si spegne la natura

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

campagna antincendio boschivo a cura della direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna

Continuaz. dall'11.a pagina

RABINO 040368566 ns/cliente casetta con giardino zona Campanelle definizione immediata.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

PROGETTOCASA centrale ottimo locale con soppalco piccola metratura-vetrina. Adatto varie attività. Affittasi euro 250. Cod. 593/P 040368283.

PROGETTOCASA ospedale Maggiore, locale attrezzato ad ambulatorio, tre stanze e servizi. Cod. 668/P 040368283.

PROGETTOCASA P.zza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca. 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 040368283. (A00)

PROGETTOCASA S. Lazzaro ufficio ca. 285 mq: doppio ingresso, sette stanze, doppi servizi, ascensore, affittasi euro 2.200. Cod. 488/P 040368283. (A00)

PROGETTOCASA uffici via Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P 040368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Stazione posto auto in garage con doppio cancello automatizzato. Affittasi euro 150. Cod. 425/P 040368283. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 250 mensili Commerciale piccolo monolocale arredato con bagno adatto foresteria/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili Roiano/Stazione alloggio vuoto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili centro città arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 270 mensili monovano arredato semicentrale con bagno adatto pied-à-terre/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili Scorcola alloggio panoramico arredato di cucina matrimoniale bagno adatto single.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili Stazione/Roiano alloggio vuoto di cucina saloncino camera bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 530 mensili Severo arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili Università alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili Belpoggio ottima mansardina vuota di cucina tinello 2 stanze biservizi autometano. (A00)

STR. DI GUARDIELLA splendido alloggio arredato. Atrio soggiorno angolo cottura camera bagno poggioli euro 400. Immobiliare Rossetti. tel. 040662767.

VIA Settefontane ottimo alloggio atrio soggiorno camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo euro 500. Immobiliare Rossetti. tel. 040662767.

NOSTRI clienti cercano in affitto appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per proprietari) chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. Murphy&Nye Store seleziona responsabile + commessa per prossima apertura a Trieste inviare curriculum fax 043862823 e-mail murphyts@bravi-spa.it. (FIL48)

AZIENDA LEADER europea costruzione stampi alluminio cerca modellista meccanico provata esperienza lavorazione legno, ottima retribuzione. Udine 0432775144, e-mail personale@selfgroup.it. (Fil47)

APERTURA nuovo punto commerciale telefonia a Trieste ricerchiamo urgentemente due commessi/e e una all'amministrazione età 18/29 anni esperienza non necessaria telefonare allo 040774763. (A00)

CALL center di Trieste cerca operatrici/operatori per attività di sondaggi remunerazione interessante. Per colloquio chiamare lo 0409869861.

CERCASI cuoco max 30 anni o aiuto cuoco tel. 3882681963.

GORIZIA IMPORTANTE negozio di arredamento assume serio, esperto, referenziato montatore di mobili. Telefonare 0481533042 3335682306. (B00)

GRAN Malabar cerca apprendista volonteroso/a presentarsi in P.zza S. Giovanni 6 anche la domenica. (A1876)

MONFALCONE azienda seleziona 20 persone motivate interessate a dare una svolta alla propria vita da integrare nella propria struttura corso formativo gratuito. (C00)

NUOVO ristorante in Trieste centro cerca chef di cucina pesce carne con esperienza e creatività. Tel. feriali ore 10-15 040308913. (A1784)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19.

RICERCA personale disponibilità immediata lavoro part-time esperienza almeno triennale in strutture pubbliche o private in attività museale o di spettacolo, contattare 0432608206 o inviare dettagliato c.v. fax 0432620406 operativo@cssi.it.

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 40 operai di call center, offresi adeguato trattamento economico inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040308398. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AIXAM 500 Diesel senza patente varie occasioni anni 2002, 2003, 2005 da euro 4.000. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale. (B00)

Continua in 29.a pagina

UN MULTIJET
1.3 DA 90 CV.
ALTRO CHE 33 GIRI.

Nuova Idea, nuovo design, nuovi interni.

In tanti lo pensano,
molti lo dicono,
qualcuno lo canta.

FIAT. LA MUSICA È CAMBIATA.

Sulla gamma Fiat:
• Fino a 3.000 euro di supervalutazione dell'usato.
• Finanziamento con anticipo zero e tasso che scende a zero.

Facile FIAT

FIAT

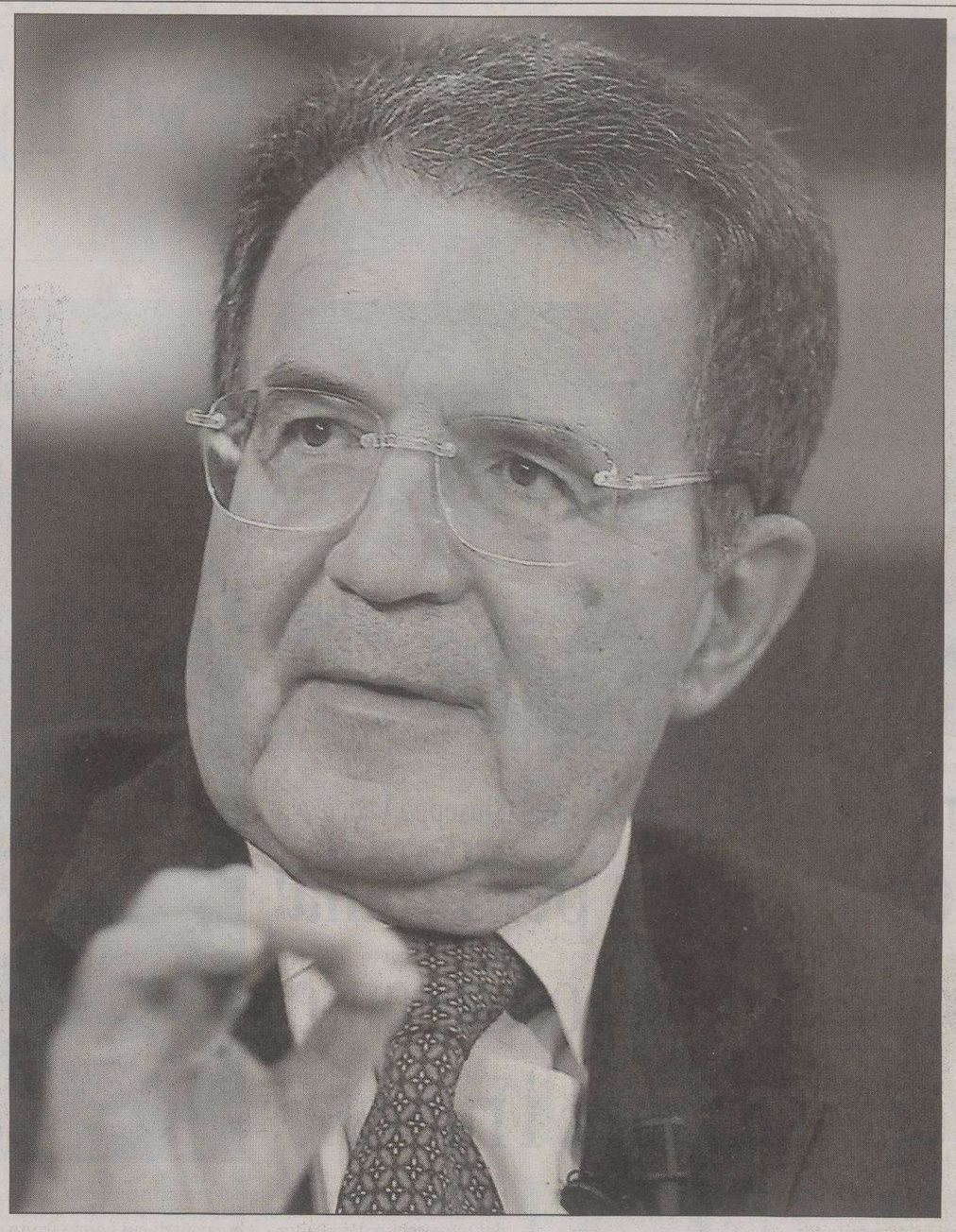
Esempio di finanziamento: Stilo 1.4 Actual 3P, prezzo di vendita 11.840 euro, comprensivo dello sconto di 3.000 euro. Anticipo zero, 24 rate a 244,28 euro. Tan 3,95%. 24 rate a 218,96 euro. Tan 1,95%. 12 rate a 210,55 euro. Tan 0. Spese gestione pratica 200 euro + bolli. Durata totale del finanziamento 60 mesi. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Tan medio 3,18%. Taeg 4,40%. Offerta valida fino al 31.03.06. Salvo approvazione Sava. Consumi: da 4,9 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 130 a 157 g/km.
www.fiat.it

L'INTERVISTA
ROMANO PRODI

«Non saliranno le tasse e non toccheremo i Bot Rosato? Carta vincente»

Il leader dell'Unione domani a Tolmezzo, Udine e Pordenone. «La vostra è una regione strategica»

di Ciro Esposito



TRIESTE Aveva parcheggiato il suo Tir davanti alla Stazione Marittima. Romano Prodi da quell'insolito palco aveva lanciato la sua candidatura. Poi è arrivata la consacrazione delle primarie e domani torna nel Friuli Venezia Giulia (a Tolmezzo prima e poi al Carnera di Udine e infine a Pordenone) da candidato premier a due settimane dall'appuntamento elettorale. Sa che l'appoggio delle civiche è stato smarrito ma può contare su quello di Riccardo Illy.

Professor Prodi, il governatore del Friuli Venezia Giulia dopo un periodo di freddezza ha rotto gli indugi dichiarando che voterà per l'Ulivo. Ma la scelta dell'Ulivo di frenare le civiche Illy non l'ha ancora digerita. E' ancora convinto della decisione che avete preso?

Apprezzo la scelta di Riccardo Illy, a questo punto ci dobbiamo concentrare sul risultato finale, e lavorare intensamente per la vittoria dell'Ulivo e il successo del centrosinistra. Ho sempre concepito l'Ulivo come una formazione politica plurale e aperta e conosco bene l'importanza delle liste civiche. Dovremo certo riflettere su come collegare meglio le tante esperienze civiche che in alcune regioni come il Fvg possono esprimere un oggettivo valore aggiunto. Sono convinto che il partito Democratico possa rappresentare la risposta politica giusta a questo problema, un partito nuovo che sa raccogliere la domanda di nuova democrazia e di partecipazione che abbiamo visto nelle Primarie e che le liste civiche hanno saputo interpretare prima di altri.

Illy dice anche che il centrodestra «non ha fatto quasi nulla» per il Friuli Venezia Giulia.

Il Fvg ha sofferto soprattutto per la miopia di un governo che non ha saputo valorizzarne le caratteristiche di regione strategica al centro della nuova Europa. Queste terre possono diventare la "piattaforma logistica" per gli scambi tra Est e Ovest, ma anche tra Sud e Nord del nostro continente. Ma per fare questo c'è bisogno di potenziare le infrastrutture e prima ancora di credere nella centralità di quest'area così come sta facendo il Presidente Illy rilanciando il tema di una Euroregione dell'alto Adriatico.

Conferma che ci potrebbe essere posto nell'eventuale futuro governo per un ministro del Fvg?

Di ministri e ministeri, parleremo dopo le elezioni. Sono però convinto che la nuova classe dirigente del Paese debba sempre più formarsi nei governi locali e regionali. L'autonomia è anche una grande scuola: abitua all'assunzione di responsabilità dirette, costringe i suoi protagonisti ad un continuo dialogo sia con il governo centrale, sia con le regioni limitrofe. Penso che il patrimonio di competenze espresse in questa regione potrà essere messo al servizio anche degli interessi generali del Paese.

Nel Fvg da quasi tre anni il centrosinistra governa assieme a Rifondazione con qualche problema anche se sui punti sottoscritti nel programma Rifondazione non si è mai tirata indietro. Sarà così anche nel suo governo o sarà difficile portare avanti le riforme più coraggiose?

L'esperienza di questa regione dimostra che quando c'è un patto alla luce del sole Rifondazione è di parola. Bertinotti ha sottoscritto il programma e siglato con noi un'intesa di governo per tutta la legislatura. Non ho dubbi sulla sua lealtà. So bene che il Paese ha bisogno di riforme profonde e sento la responsabilità di assicurare la coerenza del governo. Rifondazione comunista rappresenta uno degli elementi di ricchezza di una coalizione che ha nell' Ulivo il nucleo forte, il perno riformatore che garantisce la stabilità e la coerenza programmatica del governo. Il successo delle primarie ha già fornito una prima indicazione. Quando saremo al governo riusciremo a sintetizzare queste diversità nel modo più utile per il Paese.

La scelta dei candidati dell'Ulivo in Fvg è stata equilibrata?

Per la verità, i candidati sono, più che altrove, espressione di questa realtà regionale. La Bindi rappresenta una delle personalità di punta dell'Ulivo, una risorsa al servizio della sfida unitaria e del progetto del partito democratico. E' una donna con grandi competenze sul welfare e le politiche sociali, ha passione ed equilibrio politico, credo non si potesse fare scelta migliore.

Parlare dei primi 100 giorni è riduttivo, ma quali sono le priorità del primo anno per il rilancio dell' Italia?

Abbiamo alle spalle cinque anni in cui il Paese di fatto si è fermato, i conti pubblici sono di nuovo in rosso e si sono complicati i problemi delle famiglie. L'economia italiana deve tornare a crescere perché senza lo sviluppo non ci sono neppure le risorse per le politiche sociali. Ma non faremo una politica dei due tempi: lavoro e welfare camminano insieme. E dunque, pensiamo ad una forte riduzione del cuneo fiscale, come allo strumento più efficace per agganciare in tempi brevi l'Italia alla ripresa in atto nell'economia mondiale. Abbiamo calcolato un taglio di cinque punti, che riteniamo praticabile per restituire competitività alle imprese. Da un lato si riduce il costo del lavoro dall' altro s'incrementa il reddito disponibile dei lavoratori, spingendo i consumi privati. Dovremo anche pensare a ridurre l'area del lavoro precario. Non ho nulla contro la flessibilità, è stato il mio governo, con il pacchetto Treu, a introdurre forme flessibilità per favorire l'occupazione, soprattutto quella giovanile. Ma non possiamo tollerare il rischio della precarietà a vita. Infine, c'è il grande capitolo delle nuove politiche familiari. L'Italia è in grave ritardo, vanno attivati strumenti nuovi per aiutare davvero le famiglie, con la certezza di un sostegno economico che dura nel tempo e una rete di servizi per i bambini, gli anziani e le persone non autosufficienti.

E per quello del Friuli Venezia Giulia?

La vostra è una regione strategica che non può vivere a prescindere dal contesto nazionale. Se riparte il sistema Paese anche queste terre ne avranno benefici come punta avanzata di un' Italia di nuovo capace di proiettarsi sui mercati internazionali e di giocare nuovamente un ruolo in Europa. Penso a una politica industriale che incoraggi la crescita dimensionale delle imprese, promuova l'innovazione e la ricerca di prodotto per affrontare la sfida dei mercati globali. Resto convinto che l'allargamento dell'Europa rappresenti una grande opportunità per queste aree che dobbiamo sostenere in termini infrastrutturali, continuando ad investire sulla ricerca, sulla formazione e sulla cultura. Tanti processi di sviluppo che si stanno allargando a Est devono mantenere la loro testa nel Friuli Venezia Giulia.

Il primo duello in tv l'ha vinto lei. Pensa che si farà quello del 3 aprile. E se sì quali saranno i temi che lei intende sviluppare?

Non mi piace il clima di rissa, alimentato in questi giorni dalla destra. E non mi piace che questi confronti siano presentati come duelli o gare. Il mio obiettivo è sempre stato ed è solo quello di comunicare agli italiani i nostri progetti su famiglia, sanità, scuola, lavoro e fisco e la nostra visione di governo.

Secondo gli ultimi sondaggi i consensi attorno a Rosato come sindaco di Trieste sono in costante crescita. Qual è l'arma in più di Rosato rispetto al suo antagonista Dipiazza?

La competenza sviluppata nella sua esperienza parlamentare e la grande passione per il futuro della sua città. Rosato ha rinunciato alla certezza di un seggio a Roma per una sfida difficile a Trieste. Ho avuto modo di conoscerlo e nonostante l'età, ha maturato l'equilibrio di chi sa che i problemi di una comunità si risolvono unendo le forze e non dividendo. Riprendendo il cammino iniziato con Riccardo Illy, sta lavorando per un progetto di città di lungo periodo che permetta a Trieste di ritornare grande. Quello che storicamente la destra triestina non ha mai saputo fare.

Secondo i Ds locali perché l'allargamento dell'Europa sia un'opportunità per questa area è necessario migliorare i rapporti con Slovenia e Croazia. A questo proposito quali saranno le vostre linee di indirizzo?

L'allargamento dell'Ue ha ottenuto un risultato storico per il Friuli Venezia Giulia: la fine della marginalità e un riposizionamento della regione nel nuovo contesto a 25 e fra poco a 27 nuovi Paesi membri. Ora bisogna capitalizzare questo risultato, renderlo concreto e fruibile da cittadini e aziende. Per farlo c'è bisogno di un nuovo modello di sviluppo che affronti i problemi alla radice elaborando precise strategie che siano realistiche e che partano da quello che queste terre hanno sempre saputo fare: essere adattive e lavorare duramente. Ma nel nuovo contesto globale, questo non può essere più un punto arrivo, deve essere una filosofia costante che non va mai abbandonata e che deve essere integrata da una sinergia fra amministrazione e mondo produttivo.

Sistema portuale, infrastrutture del Corridoio 5, innovazione nell'industria. Da cosa si deve cominciare?

Sono tre assi che si intrecciano e che vanno tenuti insieme. Innanzitutto le infrastrutture. L'alto Adriatico è collocato ancor oggi in una posizione secondaria, benché sia una direttrice "naturale" della penetrazione verso il centro Europa e verso i Paesi nuovi entranti e i paesi candidati dell'Est europeo.Il Corridoio 5 può costituire una connessione di grande importanza, per fare di questa regione un grande snodo per le persone e le merci che si muoveranno nei prossimi anni in Europa intercettando anche i grandi flussi originati dai mercati asiatici nel Mediterraneo, rischia l'isolamento e l'insignificanza.

In secondo luogo la valorizzazione dello straordinario patrimonio di sapere e di ricerca che è il vero tesoro di Trieste e non solo. Istituzioni come il Centro di fisica, il Sincrotrone, il Parco tecnologico, le Università rappresentano una ricchezza che altri territori vi invidiano e che il nuovo governo valorizzerà per rilanciare il ruolo internazionale dell'Italia anche a livello scientifico e di ricerca applicata.

L'immigrazione è un tema caldo in queste ultime settimane nel Fvg dopo l'apertura del Cpt di Gradisca. L'estrema sinistra ha organizzato manifestazioni anche dure. Lei come intende muoversi su questo fronte?

L'immigrazione rappresenta una risorsa preziosa per il nostro Paese. Le file di questi giorni davanti alle poste sono state uno spettacolo umiliante ma anche una dimostrazione del fallimento delle politiche del centrodestra. Questa stagione di chiusura e di emarginazione è da archiviare. Le nostre nuove parole d'ordine saranno accoglienza, costruzione di convivenza e sicurezza. I Cpt della Bossi Fini non possono diventare, come è stato finora, dei centri di reclusione e questo modello va superato, come scritto anche nel nostro programma. Le strutture di prima accoglienza, servono ma devono rispettare la dignità delle persone. Dobbiamo combattere la clandestinità con nuovi meccanismi di quote, oggi assolutamente inadeguate al fabbisogno di manodopera, e con un impegno più forte sul piano internazionale. Vanno sviluppati gli accordi con i paesi di provenienza e le politiche di cooperazione. Gli stranieri non dovranno essere considerati ospiti da mettere continuamente alla prova, ma nuovi cittadini con diritti e doveri. Va costruito un percorso certo verso la cittadinanza e il voto alle elezioni amministrative.

Il Friuli Venezia Giulia, assieme alla Puglia, è una regione ancora in bilico tra centrodestra e centrosinistra specie al Senato. Quale può essere l'elemento decisivo in questo rush finale per far prevalere la sua coalizione?

La mobilitazione del popolo delle primarie, che domenica tornerà nelle piazze per sostenere le idee e le proposte del centrosinistra. Facciamo una campagna elettorale in mezzo alla gente, senza urlare e senza insultare nessuno. Credo che i cittadini del Friuli Venezia Giulia sapranno apprezzare la nostra serietà, il coraggio del nostro programma e la volontà di unire le energie migliori del paese. Un modello di buon governo, che stanno già sperimentando con il centrosinistra guidato da Riccardo Illy.

Il centrodestra sostiene che aumenterete le tasse...

Su questo voglio essere molto chiaro e rassicurare i risparmiatori. Solo uno sprovveduto potrebbe decidere di danneggiarli. Il centrodestra insiste con una campagna di disinformazione sulle nostre politiche fiscali, continuando a seminare notizie false che turbano i mercati e creano incertezza nei risparmiatori. Ma voglio ribadirlo ancora una volta: noi non aumenteremo le tasse. Non introdurremo alcuna patrimoniale. Non sarà modificata, per i piccoli e medi risparmiatori, la tassazione sui Bot, né aumentata l'Ici. Non abbiamo intenzione di reintrodurre la tassa di successione, se non per i grandi patrimoni. Ma anche in questo caso, le imprese familiari restano escluse, perché rappresentano la risorsa fondamentale del sistema economico del Paese.

CANDIDATURE

La Bindi è una donna di punta con grandi capacità nel Welfare Come sindaco Rosato può portare l'esperienza fatta da deputato riprendendo il cammino di Illy

CENTROSINISTRA

Quando c'è un patto chiaro Rifondazione è di parola: so che il Paese ha bisogno di riforme profonde e sento che il governo deve essere coerente

ANTEPRIMA

«Totoministri», il governatore è in pole per le Attività produttive

TRIESTE Al terzo posto per l'incarico di Ministro per le Attività Produttive, all'ottavo per quello di Presidente del Consiglio dei Ministri: è la posizione che il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, occupa nel sondaggio al quale ha dato vita «Espressonline», edizione Internet del settimanale del gruppo Espresso, per il «Fantagoverno» della prossima legislatura. Illy, che ha sempre detto di voler completare il proprio mandato alla Presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia, sempre che continueranno ad essercene le condizioni, ha ottenuto 73 indicazioni per l'incarico di Ministro per le Attività produttive ed è preceduto da Pierluigi Bersani (412) ed Enrico Letta (195); è seguito da Luca Cordero di Montezemolo (40) e Sergio Cofferati (27): Per l' incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri, Illy ha raccolto 24 indicazioni, preceduto da Romano Prodi (1.297), Walter Veltroni (67), Masimo D' Alema (49), Sergio Cofferati (38), Antonio Bassolino (26) e Piero Fassino (24). Lo seguono Giuliano Amato (21), Fausto Bertinotti (20) e Francesco Rutelli (12).

Forse domenica a Trieste

TRIESTE Nel programma ufficiale non è prevista la visita di Prodi a Trieste. Ma non è escluso che il professore possa fare tappa nel capoluogo giuliano magari domenica mattina. Prodi comunque domani affronterà prima in un incontro a Tolmezzo i problemi della montagna mentre alle 17.30 al palasport Carnera di Udine parteciperà alla grande convention regionale dell'Ulivo assieme al capolista alla Camera Rosy Bindi e al segretario nazionale della Quercia Piero Fassino. Nella stessa giornata Fassino sarà invece protagonista di una manifestazione pubblica a Pordenone.

DALLA PRIMA PAGINA

Il meticciato come valore

I Miloševic, i Tudjman, i Mladic, i Karadžic, gli Arkan. Ci vollero le parole d'ordine adatte a segnalare il nemico, facili da diffondere come cattiva moneta: il nazionalismo, le diversità religiose, l'«identità». E fu assedio, massacro, pulizia etnica, stupro. Fu Vukovar, Sarajevo, Srebrenica.

Ora che - dopo decine di migliaia di morti e mentre molti ancora sopravvivono sradicati e violentati - una sembianza di pace sembra reggere in quelle terre, constatiamo che in tanti, nell'«Occidente civile», non hanno imparato la lezione.

Dopo l'attentato alle Twin Towers, v'è chi anela allo scontro tra civiltà. Il disprezzo per il «meticciato», il richiamo all'orgoglio cristiano; il desiderio di separatezza. Si sono moltiplicati i cantori dell'armiamoci e partite: da Bush in giù, fino alle Fallaci, ai Pera, ai Ferrara, ai Calderoli. A nulla vale, per questi sapienti, l'esperienza vissuta dalle popolazioni dei Balcani e i perniciosi effetti del richiamo all'«identità». Non conta che, dopo la guerra, il fondamentalismo abbia trovato tra i musulmani di Bosnia uno spazio che prima gli era negato. Non serve ricordare - a chi magnifica la superiore civiltà delle tradizioni cristiane - come croati e serbi si siano combattuti fra loro nel segno della medesima croce, benché mimato partendo da un lato diverso del corpo.

Oggi c'è chi vuol riprodurre, su scala planetaria, l'esperimento attuato nella ex-Jugoslavia. Nemmeno la semplice constatazione che la guerra in Iraq - che continua a costare migliaia di morti - non ha raggiunto altro scopo che quello di rinfoltire i ranghi dei terroristi riesce a scuotere le certezze dei nostri cantori dei valori assoluti. Tutto si giustifica per chi si infiamma al sacro fuoco delle crociate: si possono stracciare le carte dei diritti dell'uomo; si possono accettare tortura e prigionia senza processo (Abu Ghraib; Guantanamo). Ma il richiamo dell'«identità» è una sirena assai pericolosa. Quando si comincia a distinguere grossolanamente un noi e un loro, la divisione rischia - come in una reazione nucleare - di diventare incontrollata.

Sono già molti quelli che, per acquisire un po' di spazio sui media, accentuano i toni, segnando tutti i musulmani - senza distinzioni - sulla lavagna dei cattivi. Additare un paio di miliardi di nemici è un ottimo metodo per ingenerare paura e fare il pieno di voti (o per vendere centinaia di migliaia di copie di instant-book).

Occidente contro Islam, dunque. Ma la divisione, inevitabilmente, continua. In Occidente i cattivi sono i relativisti, i laicisti (aggiungere un -ismo è sempre un buon trucco per colpire chi sostiene tesi non gradite), i meticci. E via così: italiani contro invasori; Padania (fantasiosa espressione geografica) contro Italia (sull'odio verso terroni e immigrati la Lega ha costruito la sua fortuna); Veneto contro Friuli; Udine contro Trieste; italiani contro sloveni; fino alla rivalità di quartiere, alla lite condominiale, alla baruffa familiare.

C'è da chiedersi quale demone, quale patologia alberghi in questi amanti del conflitto. Si tratta quasi sempre di persone agiate, che tuonano dal sicuro del loro salotto; persone che né personalmente, né per mezzo dei propri figli imbracceranno mai un fucile per combattere le guerre innescate dalla loro parole. D'altronde, il coraggio e la responsabilità per le proprie azioni non sono tratti distintivi di questo tipo di pensatori. D'altronde, al momento giusto, i Mladic, i Karadžic, i Pinochet fuggono, si nascondono, si fingono dementi.

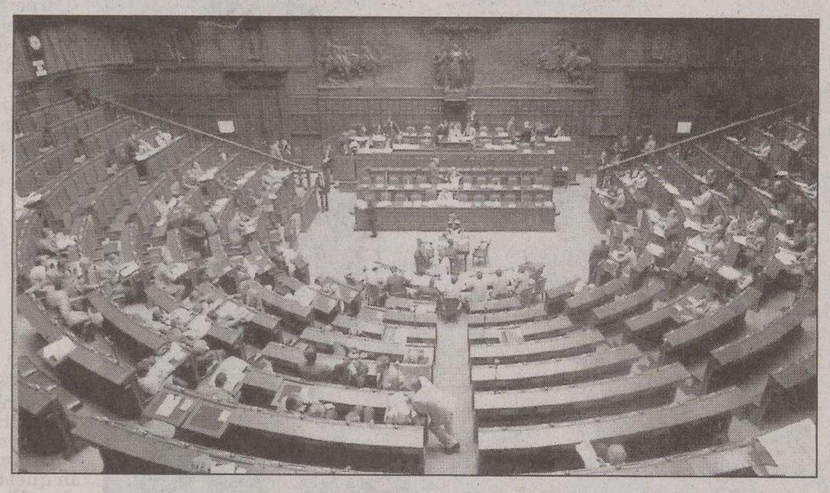
Ma l'isterica reazione istintiva verso il «nemico» non è l'unica via possibile. Né si tratta di buonismo (altro -ismo, diventato di uso comune), bensì di efficacia delle risposte da allestire nei confronti dei problemi che la realtà ci impone di affrontare. Certo, le soluzioni efficaci non sono semplici ma complesse, come lo è la realtà da affrontare. Se gli obiettivi sono la sicurezza e la convivenza pacifica, allora occorre conoscere, capire, elaborare strategie. Le soluzioni sono faticose e difficili da individuare, rendere condivise e applicare. Ma non v'è altra strada, se non ci si vuol lasciar trascinare degli eventi per rinsavire solo quando la quantità di vittime e macerie sarà diventata insopportabile (la memoria della seconda guerra mondiale, da noi voluta e perduta a caro prezzo, dovrebbe guidarci, soprattutto nelle nostre terre).

Un primo passo verso la comprensione dell'altro, possibile a chiunque, è riconoscere come l«identità» di ciascuno di noi sia, in realtà frutto di un sano e fertile «meticciato». Non esiste il sangue puro, né l'ascendenza culturale monolitica. Usiamo numeri arabi; mangiamo volentieri speck, cuscus e jota; nelle nostre vene scorre il sangue di mille migrazioni, invasioni, mescolanze. I nostri padri e nostri nonni venivano dal Nord e dal Sud; hanno lavorato nelle miniere del Belgio, nelle fabbriche tedesche; hanno varcato l'oceano con le pezze al sedere.

Capire noi stessi e le nostre vere radici; scansare chi diffonde la paura per i propri scopi; comprendere chi ci troviamo di fronte. Questo potrebbe essere un buon punto di partenza per non rimanere vittime di chi irresponsabilmente paventa, ma in realtà auspica, lo scontro di civiltà.

Luigi Gaudino

CULTURA & SPETTACOLI



Il Parlamento. A destra, Silvio Berlusconi e Romano Prodi. Sotto il titolo, Giuseppe Vacca

SOCIETA' Nuovo libro del filosofo e storico Giuseppe Vacca

Ecco la ricetta per l'Italia: Commissione costituente e vera stagione di riforme

di **Sergio Buonadonna**

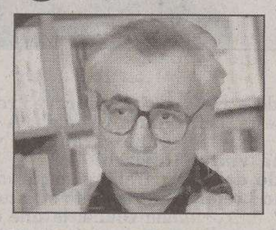
Una vera stagione delle Riforme e una Commissione Costituente. Ecco la ricetta Italia secondo **Giuseppe Vacca**. Irrompe sulla scena politica un libro densissimo e propositivo sul futuro del Paese. S'intitola «**Il Riformismo italiano: Dalla fine della guerra fredda alle sfide future**» (**Fazi, pagg. 282, euro 18,00**). Ne è autore lo storico presidente dell'Istituto Gramsci. Ma Vacca è stato anche dirigente politico del Pci, del Pds, lo è ora dei Ds, ed è autore di saggi filosofici. Ne ha quanto basta dunque per autorizzare una diagnosi impietosa sul passato italiano, anche nei confronti della sua stessa parte politica, cui rimprovera soprattutto le lentezze e le indecisioni seguite alla svolta della Bolognina.

Ma ormai non c'è più tempo, sembra dire il libro che è anche un crudo ritratto del berlusconismo, delle tentazioni populistiche del leader e del suo modo tutto individuale di interpretare una falsa modernizzazione del capitalismo. Ai suoi Vacca manda a dire: fate presto per il Partito Democratico, riunendovi il meglio dei riformismi cattolico, liberale, socialista e ambientalista per fondare (quasi alludendo a una famosa frase di Benedetto Croce) la "democrazia dei cristiani". Vediamo perché.

Professor Vacca, secondo Prodi l'Italia marcia verso uno squilibrio e un degrado non più correggibili senza riforme profonde. Che significa oggi la parola riforma?

«Significa riforme istituzionali e riconoscimento reciproco della legittimazione a governare riscrivendo con mano comune la legge elettorale e la seconda parte della Costituzione. Ma per questo bisogna rimuovere l'unilateralismo del centrodestra e riprendere e migliorare le politiche di rigore messe in opera a suo tempo da Ciampi, rilanciando il lavoro e il sistema Italia. Ma è una politica che si può fare solo se l'Italia riprende ad esercitare un ruolo di testa nel processo di integrazione europea che si è incrinato».

Per quali ragioni?



«In primo luogo dopo l'euro, sebbene in 13 Paesi su 15 ci fossero governi riformisti, ci si fermò e si rinazionalizzarono le politiche economiche e sociali. Questo non ha creato coesione e consenso al processo di integrazione perché i vantaggi dell'euro non sono stati così percepibili dai consumatori e dai lavoratori, mentre lo sono sicuramente da parte di chi conosce i meccanismi dell'industria della finanza. In secondo luogo perché mentre partiva la crescita in Italia e in Europa, negli Usa Clinton cadeva aprendo la strada a Bush. E la Casa Bianca ha puntato sul rilancio dell'industria militare, proprio quando la Cina entrava nel WTO ed il Mediterraneo tornava ad essere dopo alcuni secoli il centro degli scambi internazionali. Così per difendere il dollaro è stata piazzata una guerra alle porte del Mediterraneo che è stata fonte di divisione dell'Europa ed ha contribuito ad arrestarne seriamente il processo di integrazione».

Che cos'è oggi l'interesse generale?

«Quello europeo è il progressivo passaggio dal mercato unico alle istituzioni economiche di un mercato integrato che diano all'Europa la possibilità di far valere come attore politico globale le specificità del suo modello sociale e della sua concezione multilaterale della politica internazionale. In Italia c'è una sola cosa da fare: rilanciare l'innovazione e la competitività e smetterla con la politica che favorisce solo le rendite dei più ricchi o dei più furbi».

Mentre in questi anni la politica prevalente è stata un'altra...

«Sì, una politica di balcanizzazione basata sulla redistribuzione del reddito a favore dei ceti che cercano nuova protezione nell'economia, nei servizi o nell'arraffa-arraffa grazie a una politica finanziaria, che ha consentito di distribuire ricchezza a favore di liberi professionisti e commercianti e ha fatto crescere il livello dei prezzi in modo da finanziare attraverso l'Iva le facilitazioni di cui hanno fruito i ceti di riferimento elettorale della Casa delle Libertà».

La classe operaia non c'è più, ma sembra sparita anche la borghesia.

«La classe operaia non c'è più nel senso che sono spariti l'aggregazione tipica dell'industrialismo taylorista e i criteri di regolazione politica dell'economia nazionale. Intanto s'accentua il declino della borghesia nella sua capacità di rappresentare in modo unitario l'interesse nazionale verso uno sviluppo di cui siano protagonisti il capitale e la logica del profitto. Stiamo assistendo alla diaspora corporativa della borghesia italiana».

La novità del suo libro sta nello sforzo di restituire il tentativo di unificare le forze e le culture del riformismo valorizzando non ciò che le divide ma quel che le unisce.

«Mi sono proposto di reidentificare il riformismo. Perché nella storia d'Italia non è che non ce ne sia stato se si pensa a quanto è stata intensa e celere la modernizzazione del Paese dopo la seconda guerra mondiale. Il compimento del ciclo dell'industrializzazione anche se poi è andata in crisi negli anni Settanta, è stata tutta opera di riformismi. Il punto è che per il modo in cui si era strutturato il sistema politico, soprattutto a causa della guerra fredda, la polarizzazione tra Dc e Pci ha fatto sì che il partito comunista introiettasse la non legittimità a governare e che la Dc, che non era solo un partito conservatore ma era il partito che realizzava il miracolo dell'unità politica dei cattolici, incorporasse dentro di sé un nucleo dinamico riformistico (De Gasperi, Fanfani, Vanoni, Moro) che ne ha caratterizzato l'opera di governo. Nel contempo c'era un riformismo dell'opposizione che ha visto riunite le sinistre fino al 1956 e che poi è continuato, frammentandosi tra governo e opposizione anche dopo il centro-sinistra».

E oggi?

«Bisogna ripercorrere la filiera dei riformismi così come si sono storicamente articolati nella prima repubblica. nel momento in cui si passa a una dinamica politica bipolare il compito del centro-sinistra è ricomporre intorno a un nucleo riformista il meglio delle tradizioni innovative che nella prima repubblica erano divise tra governo e opposizione. Questo è in embrione il progetto dell'Ulivo che vale la pena di portare a compimento dandogli forma compiuta di soggetto politico unitario».

Il Partito Democratico è la soluzione?

«Non ne vedo altre, per quanto riguarda questo campo di forze».

La sua tesi è che occorrono una nuova Costituente e soluzioni condivise nell'interesse di tutta la nazione, ma era stato il centro sinistra a cominciare cambiando il titolo V della Costituzione. Ora che cosa si può fare?

«Sono molto ruvido con le responsabilità della mia parte, compreso l'aver costruito un alibi per le riforme unilaterali del polo attraverso l'approvazione improvvisata e stentata a maggioranza della riforma del titolo V nel 2001. Detto questo, per me rimane il criterio che passando ad una democrazia dell'alternanza, è chiaro che il Parlamento che viene eletto è vincolato ad esprimere il processo decisionale e di governo. Invece c'è bisogno di un altro luogo in cui le forze politiche cerchino fra loro il terreno d'intesa per disegnare le regole del sistema politico, delle istituzioni e dell'architettura costituzionale. Limitarsi a una Bicamerale, restringendone il mandato decisionale, è stato un errore. A maggior ragione dopo gli sfasci della devolution e della legge elettorale che incomberanno sulla nuova legislatura, chiunque vinca, c'è da riprendere in mano il tutto con una logica appropriata di tipo costituentistico. Non può essere altro».

IN MAGGIO AL «MIELA»

Lo scrittore Vila Matas festeggerà Satie a Trieste

TRIESTE Martedì 16 maggio sarà a Trieste al Teatro Miela lo scrittore spagnolo Enrique Vila Matas. L'occasione è il «compleanno di Erik Satie» che dal 1992 il Teatro Miela festeggia con una serie di eventi contemporanei ispirati allo «spirito» di Satie e che vanno dalla musica, al cinema, alla teatralità, alla danza, alla letteratura. L'incontro sarà intitolato «una cena letteraria con zuppa di parole».

Vila-Matas nelle sue storie ingaggia il lettore in un gioco di specchi e di mappe affinché questi proietti il suo mondo sulle trame letterarie. Una partita aperta tra chi scrive e chi legge si svolge in tutti i suoi libri popolati da eccentrici, spesso scrittori: ancor più spesso sono scrittori falliti o mancati per la loro stessa volontà, come accade nel racconto «L'arte di scomparire» in Suicidi esemplari.

Enrique Vila Matas

IN BREVE

Domani a più voci

A Gorizia si parla di Giotti

GORIZIA Domani, alle 18.30, alla libreria «Equilibri» in via Seminario 8 a Gorizia «Conversazione su Virgilio Giotti» con interventi di Ivan Crico, Alberto Princis, Claudio Grisancich e Silvio Competa. L'appuntamento rientra nella manifestazione «Virgilio Giotti. La quieta allegria del vivere», ovvero il percorso di esposizioni, incontri, libri e video dedicati al poeta triestino, che prosegue fino al 22 aprile, organizzato dal Ramo d'Oro editore in collaborazione con la Bibilioteca Statale Isontina, il Centro Studi Giani Stuparich, l'Università di Udine, il Dams Gorizia e Transmedia Spa.

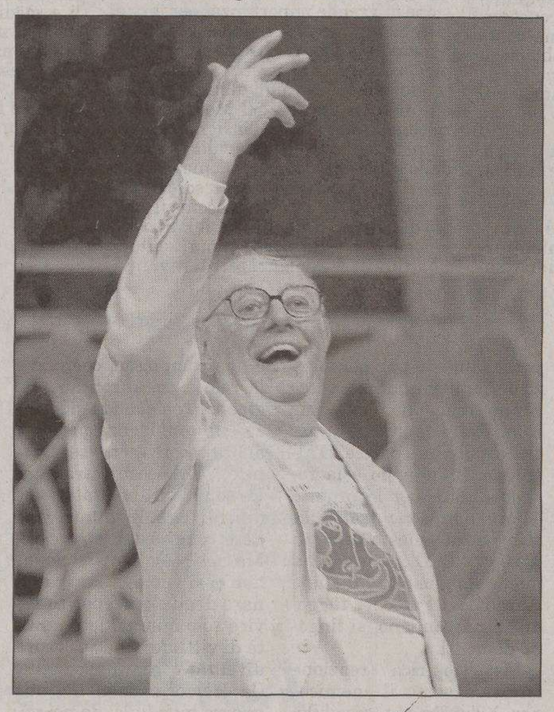
Del Buena Vista Social Club

Morto Pio Leyva cantante cubano

L'AVANA L'anziano cantante cubano Pio Leyva, uno degli esponenti del «son montuno» e membro del Buena Vista Social Club che, alla fine degli Anni '90, riunì le glorie della musica dell'isola, è deceduto ieri all'età di 88 anni a causa di un attacco cardiaco. «Ha cantato quasi fino a ieri», ha assicurato, commossa, la figlia Rosalia, precisando che il padre, la scorsa domenica, era stato colpito da un'ischemia.

Nato il 5 maggio del 1917 nella località di Moron, nella regione est dell'isola, Pio Leyva è stato per oltre mezzo secolo uno dei più popolari cantanti cubani, condividendo le scene con Omara Portuojdo e gli scomparsi Compay Segundo, Benny Morè ed Ibrahim Ferrer.

TEATRO



«Non mi dispiace morire, mi dispiacerà non più vivere» dice Dario Fo, che oggi compie 80 anni. Nella foto piccola a destra, il Nobel per la Letteratura 1997 con la moglie Franca Rame

Domani il Premio Nobel festeggerà con amici vicini e lontani la sua straordinaria carriera

Tanti auguri a Dario Fo, ottant'anni da giullare

In edicola «Mistero Buffo», primo dvd di una collana con tutte le sue opere

MILANO Non si riposa sugli allori, Dario Fo. Il Nobel, premio che nel 1997 lo ha collocato tra i grandi della letteratura mondiale, per lui è acqua passata. Quel che conta – dice – è il futuro. E' bello che a pensare al futuro sia un signore di ottant'anni. Tanti ne compie oggi Fo, nato il 24 marzo 1926 a San Giano, in provincia di Varese, a pochi chilometri dal lago Maggiore.

È bello pensare che i suoi ottant'anni non stanno sepolti tra le fotografie che lo ritraggono nel salone dell'Accademia di Stoccolma, in frac con le code, la camicia e il papillon bianchi, le scarpe di lacca nera, austero laureato dal premio più ambito al mondo. E sono invece ottant'anni fervidi, che lo vedono destreggiarsi nella sua casa di Milano con la tastiera del computer, mentre riempie, con puntualità, giorno per giorno, le righe del suo blog (www.dariofo.it), letto in tutto il mondo.

D'accordo, la sua candidatura a sindaco di Milano è sfumata, ma lui non si è amareggiato più di tanto. Anzi proprio domani convoca a Milano coloro che hanno creduto in Dario Fo Sindaco e lo hanno sostenuto.

Sono tanti, anonimi oppure famosi, quelli che idealmente festeggeranno, il giorno dopo, gli ottant'anni del giullare diventato esponente della società civile. La lista è lunghissima: dal suo collega di letteratura, il Nobel portoghese José Saramago, al collega di satira Beppe Grillo, dal tramviere Germano Trovato all'architetto Massimiliano Fuksas, dal lavoratore del Teatro alla Scala Nicola Cimmino agli amici della scuola di clown di Milano. Per non parlare dei simpatizzanti «foresti», come Predrag Matvejevic o Oliviero Toscani che ha inventato per lui un'immagine e uno slogan adeguati al suo carattere e alla fama.

«Non aver paura Milano, non sono un moderato». Assolutamente vero. Oggi e domani Milano non festeggia un grande vecchio del teatro, ma un leone bianco e ancora ruggente del Novecento italiano. Uno di quegli artisti ai quali non si può negare d'essere stato colonna e valore della cultura italiana, anche se non se ne condividono le idee politiche.

«Nella tradizione dei giullari medievali, Fo fustiga il potere e restituisce dignità agli umiliati» recita la motivazione del Nobel. E a quella antica tradizione, a quella dignità, Fo è sempre rimasto fedele.

Scavalcata una visione di schieramenti o ideologie, l'arte di Dario Fo resta uno dei due tronchi forti, resistenti del teatro italiano del secolo appena passato. Il tronco settentrionale a cui ha fatto da controcanto meridionale l'arte di Eduardo De Filippo. Insieme, Fo ed Eduardo, hanno riassunto i caratteri dell'Italia che si è andata costruendo in un secolo. E lo hanno fatto attraverso il teatro e le sue forme: la fedeltà alla tradizione e alle radici regionali (come le antiche maschere della Commedia dell'arte), l'uso di una vera lingua madre (il fantastico grammelot padano di Fo, il napoletano di Eduardo), la sensibilità per i problemi attuali. Che in Dario Fo si sono spesso trasformati in spettacoli esplosivi, rivoluzionari, capaci di mobilitare le masse, le opinioni, i sentimenti civili (e basterebbero i titoli: «Settimo: ruba un po' meno», «Morte accidentale di un anarchico», «Il Fanfani rapito»), mentre in Eduardo erano riflessioni amare e ripiegate, ma ugualmente profonde, su un'Italia che si trasformava («Napoli milionaria!», «Sabato, domenica e lunedì», «Il sindaco del rione Sanità»).

Che Fo non sarebbe diventato un moderato era del resto già scritto nella sua geografia natale, lui figlio di un ferroviere varesino con la passione per il teatro. «Io venni al mondo fra un omnibus e un treno merci, in una fermata sussidiaria a quattro passi dal lago. Erano le sette del mattino quando mi decisi a far capolino fra le gambe di mia madre, e urlai come un segnale d'allarme. In quell'istante transitava l'omnibus delle sei e mezzo. Mia madre ha sempre giurato che il mio primo vagito aveva superato di gran lunga il fischio della locomotiva».

E' divertente sentirlo rievocare, 80 anni dopo, la propria nascita. Così come sarà divertente, in occasione del compleanno, rivedere il più famoso dei suoi spettacoli. La casa editrice Fabbri manda infatti in edicola (da domani, al prezzo di 8,50 euro) «Mistero buffo», primo dvd di una collana che in venti successive uscite raccoglierà «Tutto il teatro di Dario Fo e Franca Rame», una collezione unica di titoli in dvd e volumi (curati dalla Rame e accompagnati dai bozzetti realizzati da Fo) che gli stessi due protagonisti commenteranno, ripresi nella poltrona del loro salotto, con inedite rivelazioni sulla storia e sui retroscena di ogni spettacolo.

Una formula un po' casalinga e familiare, che sorprendentemente si adatta a Fo, premio Nobel italiano, che continua a rimanere schietto.

Roberto Canziani

CINEMA Retrospettiva e incontri il 29 a Pordenone e il 30 a Trieste e a Udine

«Ecce Nanni!!!»: Moretti presenta «Il caimano» al pubblico della regione

TRIESTE Oggi esce nelle sale cinematografiche l'attesissimo ultimo film di Nanni Moretti, «Il caimano». Nell'occasione il Cec di Udine e Cinemazero di Pordenone, in collaborazione con il Teatro Miela di Trieste e Multiastra di Padova, danno il via a una retrospettiva dedicata al cineasta italiano, intitolata «Ecce Nanni!!! Il cinema autarchico di Nanni Moretti», che si snoderà fra aprile e maggio. A inaugurare la retrospettiva sarà Nanni Moretti in persona, che incontrerà il pubblico mercoledì 29 marzo a Pordenone e giovedì 30 sarà, alle 18, al cinema Excelsior di Trieste e, alle 20, al Visionario di Udine, per introdurre la proiezione del «Caimano» (atteso anche al prossimo Festival di Cannes) rivelando i «segreti» della sua ultima avventura cinematografica.

Silvio Orlando in una foto di scena del nuovo film di Nanni Moretti «Il Caimano», da oggi nei cinema

Ci sono le idee, alcune buone altre già viste. Ci sono gli attori, un grande Silvio Orlando, una brava Margherita Buy, una convincente Jasmine Trinca. C'è lui, Nanni Moretti, in due sole, ma decisive, scene. Ci sono i cammei di registi famosi. E poi i tre diversi piani della storia, la fotografia dell'«Italietta» berlusconiana, quella dove, come dice Jerzi Sthur (regista e attore polacco, altro cameo), «sembra sempre che abbiate toccato il fondo e invece poi scavate ancora», la vicenda famigliare dei protagonisti che si separano (autobiografica), il cinema d'impegno che langue. Ma «Il Caimano», il film che esce oggi in 380 sale italiane e che ieri è stato presentato a Milano e Roma (tiepidi applausi in sala), non è compiuto, non tocca il cuore dello spettatore, non emoziona, non indigna. Fa ridere, commuove anche, ma in certe fasi annoia. Come se tutto quello che doveva contenere alla fine non riesca a stare insieme.

È un film su Berlusconi, certo. Ma non essendo un documentario alla Michael Moore, Berlusconi entra ed esce, a volte tarda. In breve la storia: Bruno (Silvio Orlando), produttore sfigato in piena crisi, sia sul lavoro che in famiglia, riceve alla proiezione del suo vecchio film «Cataratte» (divertitevi a scoprire i registi che interpretano i personaggi) un soggetto cinematografico, titolo: Il Caimano (Omaggio nel titolo al grande pallanotista Eraldo Pizzo?). Ne legge le prime pagine, la storia di una valigia piena di miliardi che cade sul tavolo di un imprenditore pare interessante.

Lo propone alla Rai. Ma la giovane regista e sceneggiatrice Teresa (Jasmine Trinca) poco prima dell'incontro decisivo in viale Mazzini si accorge che Bruno il film non lo ha letto e allora gli dice: "E' chiaro che è un film su Berlusconi". La reazione di Bruno è di tale sorpresa che va a schiantarsi con la macchina.

Si farà il film? E come, chi lo finanzierà? Michele Placido (bravo e divertente nella parte del grande attore «forse» impegnato) si defilerà, la Rai anche. Bruno vede naufragare il matrimonio, cerca di aggrapparsi ai figli (con il Lego che nell'intimo morettiano ha preso il posto della Nutella), scopre che la bimba di Teresa è frutto di una relazione lesbica. I debiti lo incalzano, ma alla fine qualcosa si farà, forse un corto, su un ipotetico ultimo giorno del processo di Milano. E qui nei panni di Berlusconi appare Nanni Moretti, un Moretti che parla come il presidente del consiglio, accusa come lui i magistrati, sciorina le riforme fatte. Fino a un finale che nella realtà non c'è: Berlusconi condannato, interdetto dai pubblici uffici, che lasciando il palazzo di giustizia di Milano chiama la gente a ribellarsi.

Lo applaudono, mentre i magistrati vengono presi a sassate e a bottiglie incendiarie. Come dire che la deriva populista ha un risvolto autoritario.

E non a caso nel commento musicale di quest'ultima scena Franco Piersanti sembra citare Ennio Morricone di «Un cittadino al di sopra di ogni sospetto». Così come il protagonista di quel film, Gian Maria Volontè, è evocato più volte, come se davvero ci fosse bisogno di un cinema di impegno come quello di Petri, di Rosi (anche lui nominato). Magari per rispondere a una domanda che nel film si pone Teresa: «Ma perché in Italia non si è fatto un film su Berlusconi e negli Usa si fanno quelli su Bush». Forse perché, come dice Moretti nell'altra scena in cui compare, «Berlusconi ha già vinto e in venti anni ci ha cambiato la testa». O forse perché Berlusconi è inimitabile, inarrivabile di suo.

a.gl.

MINI-TOUR RADIO E TV

Previste poche, selezionate apparizioni da «Che tempo che fa» a «Viva Radio2»

Il regista domani sera da Fabio Fazio

Il regista Nanni Moretti

ROMA Con l'arrivo nelle sale del «Caimano» inizia il mini-tour radio-televisivo di Nanni Moretti. Domani sera sarà ospite di Fabio Fazio su Raitre a «Che tempo che fa». Martedì dovrebbe arrivare a «Viva Radio2» da Fiorello e Marco Baldini. Oggi, intanto, alle 19 Moretti dovrebbe intervenire al telefono nel corso della trasmissione di Radiotre «Hollywood party», condotta da Tatti Sanguineti, presente nel cast del «Caimano» nei panni di se stesso, un critico cinematografico.

In alcune apparizioni come ospite Moretti si farà accompagnare dai protagonisti del film. Il 2 aprile, alle 23.20, il regista andrà da Serena Dandini a «Parla con me» assieme a Silvio Orlando.

Ieri, intanto, «Otto e mezzo» su La 7 ha dedicato l'intera puntata al «Morettismo».

IN BREVE

Annuncia il ritiro dalle scene

Platinette: «Butto la parrucca bionda e torno me stesso»

MILANO Platinette addio, d'ora in poi il personaggio che si cela sotto l'abbondante capigliatura bionda e il trucco esagerato uscirà dal travestimento. L'annuncio lo ha detto lui stesso, Mauro Coruzzi *(nella foto)*, presentando ieri lo spettacolo teatrale «Tutto su di me» che porta in scena allo Smeraldo di Milano dal 28 marzo. «Con questa esibizione chiudo la mia carriera di lacche e travestimenti - ha detto Coruzzi. - Mi sono stancata del personaggio e dopo 10 anni di presenze tv credo anche che bisogna avere pietà del pubblico senza continuare a rompere le scatole».

Massimo Ranieri in cura annulla tutti gli impegni

ROMA Massimo Ranieri non potrà tenere concerti per almeno un mese per motivi di salute. «Sulla base di una certificazione medica e di una prescrizione di medicinali - rende noto la società Gallotta Produzioni, che organizza il tour dell'artista - Ranieri necessita di un periodo di astinenza dal lavoro, soprattutto per ragioni psicofisiche, non inferiore ad un mese». Ranieri non potrà tenere concerti e partecipare ad attività impegnative e «dovrà sottoporsi a un regime farmacologico per almeno un anno, pena l'aggravarsi delle sue condizioni».

Steve Tyler degli Aerosmith dovrà operarsi alla gola

NEW YORK Il cantante degli Aerosmith, Steve Tyler, che compirà 58 anni domani, verrà operato alla gola nei prossimi giorni, e il gruppo rock ha dovuto sospendere la tournée in corso. Il suo agente ha smentito che Tyler abbia un cancro, spiegando che sta bene, anche se non potrà però cantare per circa tre mesi.

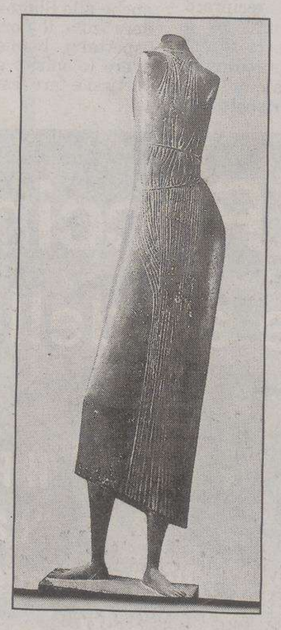
MOSTRE DEL NORDEST

Da oggi alla «Torbandena» due personalità artistiche uniche, espressione della cultura mitteleuropea

Marussig e Mascherini, maestri a confronto

Del primo esce il catalogo generale, del secondo ricorre il centenario della nascita

TRIESTE Oggi, alle 18.30, alla galleria Torbandena, si inaugura la mostra dal titolo «Marcello Mascherini e Piero Marussig. Pittura e scultura a Trieste nel XX secolo: due maestri a confronto». Alcune importanti sculture in bronzo di Mascherini rendono omaggio al grande artista nel centenario della nascita. Dodici fondamentali opere su tela del periodo triestino di Piero Marussig, provenienti da collezioni private locali, affiancano i bronzi di Mascherini in questo particolare confronto.



«Donna che dorme», dipinto da Piero Marussig nel 1917. A destra «La Vestale», bronzetto realizzato da Marcello Mascherini nel 1952. Opere dei due maestri triestini saranno esposte alla Galleria Torbandena da oggi fino 22 aprile

Presentati più volte alla galleria Torbandena, ora i due artisti sono legati da due singolari coincidenze: di Marussig sta per uscire il catalogo generale dell'opera, di Mascherini ricorre il centenario della nascita. Proporli insieme è un esperimento un po' insolito: due maniere diverse di assimilare la cultura mitteleuropea e rimandarla per immagini; due personalità uniche che, pur non avendo lasciato scuole dietro di sè, hanno però disseminato terreno di sengali forti e riconoscibili.

Dalle sculture degli anni Cinquanta quali «Icaro», «La Triestina» e «La Vestale» alla materia grezza e tormentata dei primi anni Settanta fino all'ultimissima «Bagnante» del 1982 viene descritta la plasticità e la personalità unica di Marcello Mascherini, che vanno a fondersi al tratto cezanniano del miglior Piero Marussig, quello degli anni Dieci, in cui la produzione, pur esigua, è sempre mantenuta a livelli di eccellenza. Il rapporto tra Mascherini e la Torbandena, negli ultimi sette anni di vita dell'artista, fu insieme professionale e affettivo: un storia intensa e non dimenticabile, culminata nella realizzazione delle sue ultime sculture e della bellissima antologica del 1980 nel Chiostro di Santa Caterina a Treviso.

La mostra è un'occasione per la città di rivedere alcune opere essenziali dell'arte triestina del secolo scorso e per fare il punto sul lavoro di questi artisti.

Sia Marussig che Mascherini hanno lasciato l'impronta forte e decisiva di due individualità in cui si riassumono perfettamente i tratti della poetica mitteleuropea, sempre in bilico tra i fasti di un mondo perduto e la ricerca ansiosa di nuovi punti di riferimento.

La mostra resterà aperta fino al 22 aprile, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19.30.

In piazza Hortis una rassegna sull'umanista senese che in città iniziò la carriera ecclesiastica

Storia di Piccolomini, un Papa a Trieste

TRIESTE Si preannuncia preziosa ed esaustiva in quanto a testimonianze storiche la mostra «Enea Silvio Piccolomini a Trieste 1447-1450» che si inaugura domani, alle 11, al Museo pretrarchesco piccolomineo di piazza Hortis 4 a Trieste.

La rassegna, in programma fino al 30 giugno (orari: lunedì-sabato 10-13, chiuso festivi), chiude idealmente le manifestazioni realizzate dal museo sotto l'egida del Servizio bibliotecario urbano a celebrazione della ricorrenza del sesto centenario della nascita di Piccolomini, al secolo Pio II, l'illustre umanista senese che iniziò la sua ascesa ecclesiastica come vescovo di Trieste, a cui rimase legato nel tempo anche dopo aver raggiunto il soglio pontificio. Questo rapporto così importante viene ben spiegato, per esempio, proprio attraverso le epistole papali in cui dimostra tutta la sua cura per le chiese e i conventi della sua ex diocesi. Ma sua opera più grande a favore della città adottiva fu la sua interposizione per la pace tra Trieste e Venezia coronata dal successo in un documento datato 17 novembre 1463 di cui viene esposta la trascrizione ottocentesca con aggiunte di Pietro Kandler.

Visitando la rassegna, come si dipana a Trieste la storia individuale di Piccolomini, che probabilmente mai più avrebbe pensato ad un simile destino quando giunse in città per la prima volta nell'inverno del 1443 come diplomatico di Federico III d'Asburgo. Sovrano che lo appoggiò sempre, come si envince da rare lettere presenti alla mostra, al punto da essere determinante per la sua investituta a vescovo e in seguito a papa.

Alla mostra, curata da Alessandra Sirugo sotto la direzione di Bianca Cuderi la personalità eclettica del letterato si prospetta poi con diverse opere maturate a Trieste. Da «Sogno sul destino» in cui fantastica di compiere un viaggio nell'oltretomba, sino al completamento de «Gli avvenimenti di Basilea durante e dopo lo scioglimento del Concilio» (1475).

Muse di Jasna Merkù alla Milko Bambic

TRIESTE S'inaugura domani, alle 20.30, alla Galleria «Milko Bambic» in via di Prosecco 131 a Opicina, la mostra personale dell'artista Jasna Merkù intitolata «Muse». La rassegna, che si compone di una ventina di tecniche miste e carte preziose e rimarrà visitabile fino al 12 aprile (orari: da lunedì al venerdì 10-12/ 17-19), sarà presentata dall'architetto Marianna Accerboni. Intermezzo musicale del Duo Feri (Martina Feri voce, Marko Feri chitarra classica).

Jasna Merkù, pittrice, illustratrice, fine incisore, artista a tutto tondo per competenza tecnica e talento, festeggia quest' anno il trentennale della sua articplata attività espositiva, iniziata fin da giovanissima. «Femminilità e impegno - sottolinea Accerboni - connotano le sue Muse: eroine affaticate, pazienti e festose».

LA MAPPA DEGLI EVENTI

TRIESTE Oggi, alle 17, nella sala della Banca di Credito cooperativo del Carso in via del Ricreatorio 2 a Opicina, vernice della mostra «Equilibri» di **Donatella Ferrante**. Sarà visitabile, fino al 9 aprile, da lunedì a venerdì 16.30-18.30 e domenica 10-12.
Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 si apre la mostra «L'immagine come identità» di **Franco Dugo**. Fino al 7 aprile, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.
Domani, alle 18.30, al Circolo ufficiali in via Università 8, vernice della mostra di **Giuliana Martinz**, presentata da Carlo Milic. Fino al 15 aprile, da martedì a sabato 10-12.30, 15.30-19, chiuso domenica e lunedì.
Prorogata fino al 31 marzo all'EyesHot Gallery di via Lazzaretto Vecchio 17/D, la mostra di **Annamaria Kozmann** dal titolo «La cultura dell'acquerello». Da lunedì a sabato, 17-19.30.
Fino al 9 aprile, al Caffè Tommaseo, mostra di immagini subacquee del fotografo triestino **Adriano Morettin**, riprese nel 2005 nel Mar di Sulawesi (Indonesia) e in Mar Rosso.
Il 29 marzo si apre, sulla webgalleria d'arte e poesia www.anforah.artenetwork.net, la mostra «Mari del Sud» di **Francesco Boffoli**.
Fino al 5 aprile, alla Galleria Planetario, in mostra opere di **Afro, Bonalumi, Dorazio, Olivieri, Plessi, Prica, Reggiani, Santomaso, Scanavino, Soldati, Tancredi, Turcato e Vedova**. Da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19.
Nello Spazio Juliet, in via Madonna del Mare 6, mostra del pittore **Gabriele Turola**. Fino al 26 aprile.
Domani, alle 18, nel salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, apre la personale di **Mario Palmerini** intitolata «Un altro mondo». Fino al 5 aprile, da lunedì a sbato 10-12.30; 16-19, domenica chiuso.

GORIZIA Fino al 4 giugno, a Palazzo Attems, «**Caleidoscopio Missoni**»: quaranta arazzi e cento tra abiti e oggetti d'arredo firmati dallo stilista dalmata.
MONFALCONE Alla sala comunale Antiche Mura mostra di fumetti e illustrazioni di **Mabel Morri** dal titolo «Hai mai notato la forma delle mele?». Tutti i giorni 16-20, domenica anche 10.30-13, fino al 30 marzo.
UDINE Prorogata al 2 aprile, nella chiesa di San Francesco, la mostra «Nel segno di **Afro Basaldella**. Il giovane Afro. Ricerche, confronti, affinità. Opere su carta 1937-1947 (visite guidate domani alle 11 e le domeniche pomeriggio).
A Villa de Brandis di San Giovanni al Natisone, esposizione del gruppo **Quadra** (Enzo Mari, Claudio Nevyjel, Megi Pepeu e Tarcisio Postogna). Fino a domenica, venerdì 17-20, sabato e domenica 10-13, 16-20.
CODROIPO Al Centro d'arte contemporanea di Villa Manin, **Beppino De Cesco** in una mostra dal titolo «Chi? Da dove? Dove». Fino al 21 maggio.
VENETO Domani, alle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari di Vicenza, si apre la mostra «**Restituzioni 2006** - Tredicesima edizione» che propone capolavori di epoca classica, tardo-antica, paleocristiana e bizantina sino a una sequenza di dipinti rinascimentali. Sono esposte, tra le altre, opere di Carpaccio, Bartolomeo e Antonio Vivarini, Gentile e Giovanni Bellini, Tiziano e Tintoretto. Fino all'11 giugno, da martedì a domenica, 10-18.
SLOVENIA Il 31 marzo, alle 19, nell'aula del municipio di Nova Gorica, inaugurazione della mostra «Spersi nella mente» di **Paolo Cervi Kervischer**. Fino al 23 aprile, da lunedì a venerdì, 8-15.
Nella sede della Banka Koper di Capodistria, mostra di dipinti di **Klavdij Palcic**. Fino a giugno.

(a cura di Arianna Boria)

TEATRO *Al Nuovo l'anteprima nazionale dello spettacolo sulla pasionaria friulana*

Daniela Poggi porta in scena a Udine il fuoco immortale di Tina Modotti

UDINE Tutto esaurito per l'anteprima nazionale di «Perché il fuoco non muore, la vita agra di Tina Modotti» in programma domani, alle 20.30, al Teatro Giovanni da Udine. Lo spettacolo dedicato alla grande fotografa udinese (1896-1942) - che documentà con le sue opere la rivoluzione messicana e la guerra civile spagnola - sarà presentato oggi, alle 12, alla Camera del Lavoro di Udine, presenti i due attori interpreti dello spettacolo, Daniela Poggi e Roberto Citran, il regista Beppe Arena e il segretario generale della Cgil FVG Ruben Colussi, il quale illustrerà un'iniziativa di beneficienza collegata allo spettacolo e darà alcune anticipazioni sugli altri eventi programmati in regione per celebrare il centenario della Cgil. I 1200 biglietti disponibili sono stati «bruciati» fin dai primi giorni di distribuzione: chi ne è privo, può soltanto sperare in eventuali rinunce dell'ultima ora.

Due occhi di pece, incorniciati da lunghi capelli corvini, divisi da una sottile scriminatura. Un corpo nudo, flessuoso, reso immortale dall'arte che le era propria: la fotografia.

Tina Modotti domani rivivrà sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine con lo spettacolo «Perché il fuoco non muore», titolo che rimanda ai versi conclusivi della famosa poesia di Pablo Neruda, composta alla sua scomparsa. «Tina é seme profondo – scrisse l'autore cileno - perché getta le radici». E ora quelle radici hanno fatto nascere uno spettacolo, che andrà a inaugurare il primo dei grandi eventi organizzati a livello regionale per il centenario della Cgil.

A interpretare la friulana che aprì la stagione degli scatti di denuncia sociale, la bionda attrice Daniela Poggi, volto noto del piccolo schermo, ex conduttrice della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto». Certo, la fisicità non è la stessa, ma poco importa, poiché lo sguardo di Tina non fu solo un bagliore d'ebano che inchiodava gli uomini in un amore intenso, ma un lampo che proiettò sulla storia una dura riflessione.

La rappresentazione, in anteprima nazionale, terrà a battesimo un tour che si snoderà lungo tutt'Italia. «Perché il fuoco non muore» è un lungo flashback biografico che parte da quel fatidico 6 gennaio 1942, quando Tina, seduta dentro un taxi, morì a soli 46 anni. «Attacco di cuore», scrissero sul referto medico: quel muscolo, che pulsò forte contro le ingiustizie, infine la tradì.

Qual è la genesi dello spettacolo?

«Insieme all'autore Francesco Niccolini e al regista Beppe Arena ho cercato di ripercorrere i momenti salienti della vita di Tina Modotti, partendo a ritroso, ovvero dalla sua ultima notte. Si trova in un taxi, ma improvvisamente viene sbalzata dentro una stanza. È sola, indifesa davanti alla propria vita. Al suo fianco, una radio, che ogni tanto dà qualche notizia. A un certo punto, irrompe sulla scena un uomo, interpretato dall'attore Roberto Citran. Si tratta di un burocrate: l'ennesimo funzionario che, apparentemente, è lì per interrogarla. Scopriremo, solo alla fine, che lui invece ha il compito di accompagnarla a rivedere il percorso della sua esistenza, poiché Tina è morta. Lo spettacolo si colloca dunque in quella precisa dimensione temporale dove l'anima si stacca dal corpo e – così almeno si dice – vede scorrere davanti tutta la vita».

Cosa le è piaciuto di questa donna, senz'altro molto seducente, ma anche una grande artista e un'irriducibile militate comunista?

«Ho ammirato la sua figura forte, tenace, risoluta davanti alle scelte intraprese. Tina Modotti provava il grande desiderio di raccontare un mondo che sentiva "suo" nonostante non coincidesse con quello d'origine. Seppe vivere molto intensamente, scontando sulla pelle oggi accadimento, senza curarsi mai delle conseguenze. Fu libera in un periodo storico che libero non fu. Insomma, una donna sopra le righe, assolutamente fuori dal comune, da predente come modello nella sua capacità di rimanere coerente a se stessa».

Per qualcuno la morte della Modotti è avvolta nel mistero: lei lo ha sciolto?

«No, perché non sta a me giudicare. C'è una battuta finale molto bella, che mi piace citare. Tina chiede: "Ma insomma, di cosa sono morta?" E il burocrate le ribatte: "Ha così importanza sapere qual è stata l'ultima goccia?". "No, forse no", risponde. Infatti, che importanza ha, una volta che si è scomparsi, accampare dei "perché"? È preferibile lasciarsi dietro ciò che si è fatto».

Lei è bionda, alta, slanciata. Tina Modotti era bruna, formosa e bassa: come ha conciliato la sua immagine col ruolo?

«Effettivamente all'inizio ci siamo posti il problema, ma poi abbiamo riflettuto che non aveva senso creare un personaggio-fotocopia: sarebbe stato troppo limitativo nei confronti della straordinaria grandezza di questa donna».

Anche "Chi l'ha visto" recuperava delle vite...

«Sì, mi ha lasciato lo spaccato di un'Italia che non trapela facilmente: quella della solitudine e della povertà. È stato anche un incredibile viaggio nella psiche umana».

Tiziana Carpinelli

Daniela Poggi interprete dello spettacolo dedicato a Tina Modotti

COLLANA

Domani con «Il Piccolo»

La Butterfly di Sinopoli

L'edizione discografica di **«Madama Butterfly»** di Giacomo Puccini in distribuzione domani nelle edicole assieme a «Il Piccolo» al prezzo di euro 9,90, raccomandabile per livello interpretativo, è impreziosita dalla direzione di **Giuseppe Sinopoli**, il grande maestro prematuramente scomparso il 21 aprile del 2001. La sera prima il maestro era nel «golfo mistico» alla Deutsche Oper di Berlino e s'accingeva a dare il via al terzo atto dell'«Aida», quando improvvisamente s'accasciò, prontamente soccorso dai musicisti dell'orchestra. Trasportato d'urgenza al centro di cardiologia più vicino, gli vennero praticate le cure del caso, ma Sinopoli non riprese conoscenza e si spense di lì ad un paio d'ore.

Nato nel 1946 a Venezia da genitori napoletani, Sinopoli fin da ragazzo coltivò grande curiosità per gli studi umanistici mentre la musica figurava fra gli interessi marginali. La voçazione si fece largo in lui più tardi, durante gli studi universitari. Quando si laureò in medicina, specializzandosi in psichiatria a Padova nel '72, la sua strada nella musica era già segnata, avendo assolto gli studi a Vienna e in Germania. Un'ascesa fulminea, la sua. Il debutto alla Scala avvenne appena nel '94, ma Sinopoli era da tempo di casa nel tempio wagneriano di Bayreuth, cosa rara per un non tedesco.

Giuseppe Sinopoli

Diventato direttore artistico dell'Opera di Roma, abbandonò quasi subito l'incarico perché, disse, «in Italia la politica teatrale non è quella del lavoro e dei risultati, bensì quella dell'annuncio»... Ebbe cara la funzione di Generalmusikdirektor della Staatskapelle di Dresda, compagine che giudicava fra le migliori in assoluto. Nell'83 successe a Riccardo Muti alla guida stabile della «Philharmonia» di Londra, ed è proprio con questa Orchestra che la Deutsche Grammophon lo convocò per registrare nella capitale britannica la presente «Madama Butterfly».

Mirella Freni

Nei panni della geisha di Nagasaki figura una cantante fra le più applaudite al mondo, **Mirella Freni**, quarant'anni e più di carriera al top per solidità tecnica e non comune intelligenza interpretativa. Quanto a simpatia, non le è da meno il tenore cui è affidato il ruolo di Pinkerton, lo spagnolo **José Carreras**, ma l'edizione, realizzata in tre CD nell'87, lascia di stucco per la presenza di grossi calibri in ruoli comunemente considerati di contorno: da **Teresa Berganza** che, nelle vesti di Suzuki, duetta assieme alla Freni spargendo di fiori la stanza, dal famoso baritono **Juan Pons** che restituisce dignità al ruolo del Console Usa, fino al basso **Kurt Rydl** al quale sono affidate le invettive dello Zio Bonzo.

Claudio Gherbitz

Il gruppo è in tour italiano con l'album «Fino all'alba» e lavora anche per l'estero

MUSICA *Questa sera all'Etnoblog suonerà la band veneta di ska e reggae*

Festa al ritmo dei Califfo de Luxe

Il complesso dei Califfo de Luxe questa sera in concerto a Trieste

TRIESTE Questa sera, all'Etnoblog di via Madonna del Mare 3, concerto organizzato dall'associazione culturale Gruppo Tetris: suoneranno i Califfo de Luxe, band veneta di ska e reggae two tones. Di recente è uscito «Fino all'alba», registrato da Cristiano Verardo (ex Pitura Freska) e masterizzato a Milano da Franco Cufone (Elio e le Storie Tese) che vede la partecipazione di ospiti come Furio (Ska-J) e Leo D'Angilla (Tiziano Ferro) alle percussioni.

Come sta andando il disco? «Molto bene, sopra alle aspettative: stiamo finendo la prima stampa, e siamo entusiasti nel vederci recensiti su riviste musicali importanti come Rumore e Rock Star».

Come reagisce il pubblico? «Il pubblico è fantastico! Ogni concerto è una festa, fa piacere vedere la gente ballare tanto i nostri brani classici quanto i nuovi, di sound innovativo. Siamo in tour in alcuni fra i più importanti club italiani e stiamo lavorando anche per l'estero e i festival estivi. Penso ci sia una giusta miscela musicale, stiamo sviluppando un impatto sonoro coinvolgente».

Il Veneto è da sempre una zona fertile per lo ska-reggae, da cosa nasce questo fermento? «Credo che la cosa risalga ai tempi dei nostri genitori e prima ancora. I veneti sono gran lavoratori, ma sanno anche divertirsi e questa regione sforna ottimi musicisti. Per lo ska-reggae, ad aprire le danze sono stati i Pitura Freska che ancora oggi sono un esempio per i ragazzi. Poi ci sono i promoter locali, "istituzioni" come Steve Giant di Radio Base che stampa da oltre 18 anni "Rasta Snob" (unica rivista reggae in Italia), i produttori musicali come Silver de "La Stanzetta productions", ma soprattutto il calore e l'entusiasmo della gente».

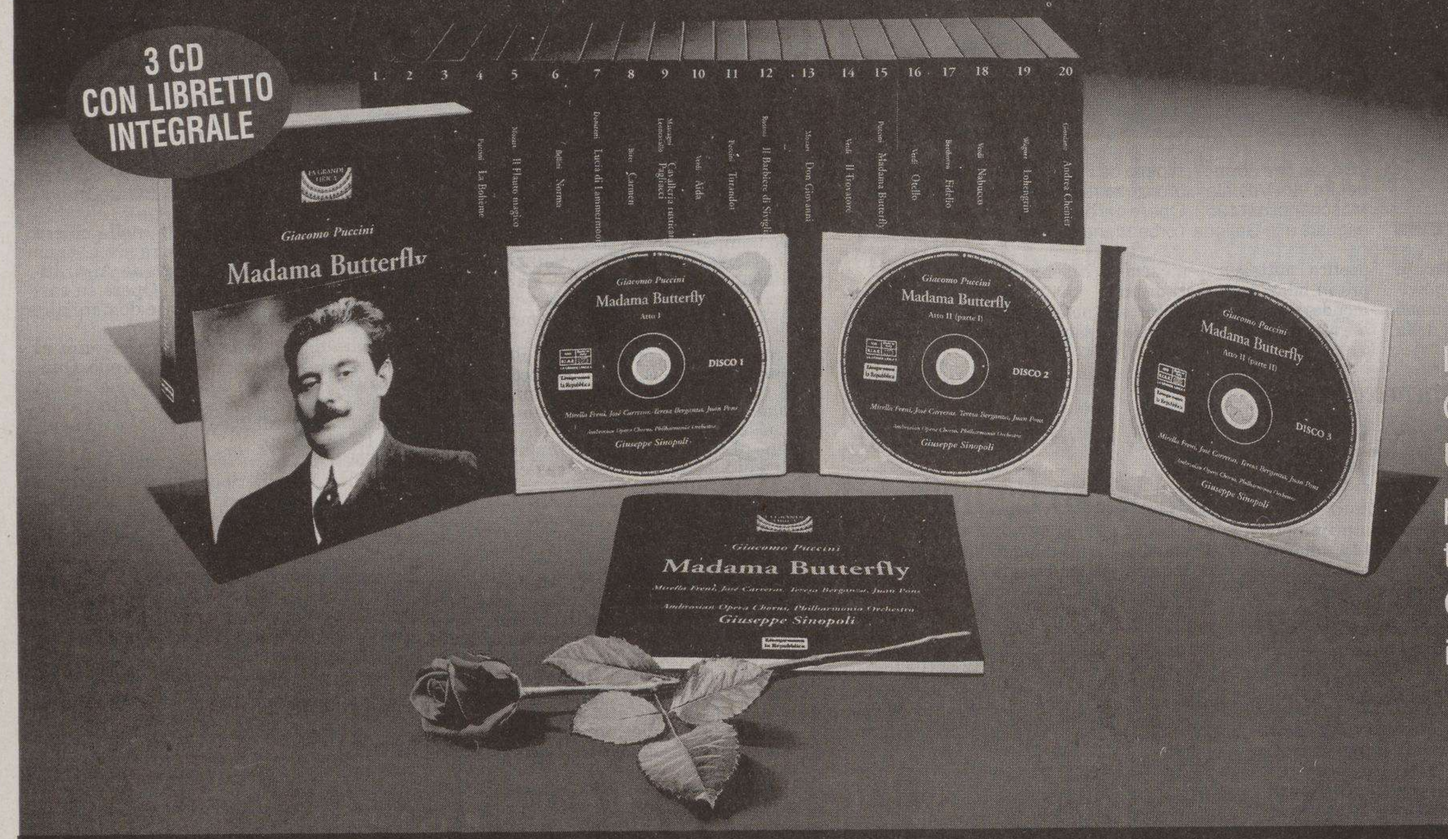
Con chi avete collaborato? «Per quanto riguarda il genere ska reggae in Italia, abbiamo diviso il palco praticamente con tutti, da Giuliano Palma & Bluebeaters, Roy Paci e Aretuska, Meganoidi, Africa Unite, Shandon, Vallanzaska... Molti sono nostri amici e c'è un gran rispetto reciproco. Amiamo lo ska inglese, le sonorità two tones: ci stiamo orientando in questa direzione. La scena musicale in Italia è un po' sottoterra rispetto all'estero. Abbiamo fatto alcune tappe del precedente tour in Canada e Germania, ed è incredibile vedere la loro organizzazione (sia di grandi festival che di piccoli locali). Qui per emergere è davvero dura, bisogna lottare a denti stretti...».

Che cosa deve aspettarsi chi verrà a vedervi questa sera all' Etnoblog? «I nostri live sono energici e divertenti, ognuno diverso dall'altro e con incursioni di gag comiche. Chi verrà a Trieste (e speriamo ci segua anche allo Shotoklub di Belvedere Izola, il giorno dopo) deve aspettarsi buona musica ed avere lo spirito giusto per divertirsi e fare festa con noi!».

Elisa Russo

Madama Butterfly di Puccini

Mirella Freni e José Carreras sulle ali dell'emozione



Il Piccolo presenta
"La Grande Lirica":
25 capolavori in versione integrale,
nelle migliori interpretazioni.

L'amore tragico della giovanissima geisha Cio-Cio-San per un cinico ufficiale americano. Un dramma commovente, di eccezionale profondità psicologica. Un capolavoro senza tempo, che le voci di Mirella Freni e José Carreras, diretti da Giuseppe Sinopoli, innalzano ai vertici dell'interpretazione.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

Da sabato 25 marzo "Madama Butterfly" di Puccini in 3 CD a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.

TEATRO La pièce tratta dal romanzo di Dacia Maraini in scena al Rossetti

A Trieste Marianna Ucria, il dramma di una donna che scava nel suo passato

TRIESTE Ombra rossa nella cantina della sua coscienza, un segreto di famiglia assale Marianna, vittima di un'antica violenza nella Sicilia settecentesca. Nella sua mente di bambina si è incagliata trasformandosi in sordità e mutismo, un muro difensivo oltre il quale ribolle un flusso incandescente di ricordi, riflessioni, sentimenti, affetti.

È «La lunga vita di Marianna Ucria» di Dacia Maraini, che il Teatro Stabile di Catania replicherà al Politeama Rossetti fino a domenica.

La riduzione teatrale del romanzo, ad opera della stessa Maraini, è stato un lungo e travagliato lavoro di stesure più volte rifatte, fino a raggiungere un testo di puro teatro narrativo.

L'intento, spiega il regista Lamberto Pugelli, era quello di raccontare una bella storia, «attingendo forse qualche volta le nuvole mobili e lievi della poesia». Nell'affidarne le battute agli attori, Pugelli ha fatto sì che le restituissero allo spettatore come riverberi, come risonanze interiori di un romanzo che riguarda ciascuno, quel piccolo pezzo della nostra vita che è «l'affermazione di sé "con" gli altri e "contro" gli altri».

È uno spettacolo d'atmosfere, di vita vissuta e osservata, di ritmi dilatati, di fruscii di pensiero, di vibrazioni emotive che si propagano con l'energia di un sasso gettato in uno specchio d'acqua.

Lo specchio, appunto, è l'elemento fondamentale dello spazio scenico (ideato da Roberto Laganà Manoli), silente e imparziale testimone delle fiammelle esistenziali che vi proietta la mente di Marianna: il padre libertino e filosofo che rende sposa la figlia «mutola» pur di sottrarla al manicomio (cui erano destinati i sordomuti nel Settecento), la madre che affoga nelle estasi di laudano e di tabacco una vita spesa a guardare gli altri agire, lo zio-marito brutale ma a sua volta vittima di privazioni affettive, la nonna Giuseppa che le insegnerà a scrivere dandole così lo strumento per diventare una delle donne più colte e rispettate di Palermo, il servo che impara a scrivere per poter comunicare a Marianna l'incandescenza del vero amore, il fratello abate che fa affiorare nella coscienza della protagonista le ragioni del suo mutismo.

Tre Marianne si muovono sul palcoscenico per esprimere la tensione metaforica del romanzo: la bambina che ha subito la violenza, la giovane e inquieta sposa e la donna matura, voce narrante alla ricerca di una propria consapevolezza interiore.

La folla di figure familiari si raggruppano, nel finale, quasi in una foto di gruppo e Marianna bambina raggiunge le altre due al canto di una filastrocca, percorrendo il corridoio buio della platea come un cordone ombelicale che la conduce verso la luce della rinascita.

Marianna adulta è interpretata da Mariella Lo Giudice, la giovane da Elena Sbardella e la bambina da Giorgia Torrisi.

Protagonisti assieme a loro sono Luciano Virgilio (il Padre, duca Signoretto Ucria), Ester Anzalone (la Madre), Pietro Montandon (il Marito zio) e Marcello Perracchio (il Fratello). Accanto a loro, Antonietta Carbonetti, Egle Doria, Raffaella Esposito, Evelyn Famà, Silvio Laviano, Adelaide Messina, Margherita Mignemi, Salvo Piro, Davide Sbrogiò, Manuela Ventura, Giuseppe Bisicchia, Salvo Puglisi e Marco Sanna.

Maria Cristina Vilardo

Luciano Virgilio, Elena Sbardella e Giorgia Torrisi in una scena della commedia di Dacia Maraini

PREMIO

Prosegue «Scrivi un "pezzo"»

Seconda tornata del «Polacco»

Seconda tornata del Premio «Scrivi un "pezzo"», dedicato alla memoria del critico Giorgio Polacco (1942-1991). Sono arrivate ieri le recensioni relative a «La lunga vita di Marianna Ucria» della Maraini. I prossimi spettacoli su cui cimentarsi saranno **«Scemo di guerra»** di e con Ascanio Celestini, il 28 marzo al Politeama Rossetti, e **«Il mio carso»** di Scipio Slataper nella replica del primo aprile, con sovratitoli in italiano, al Kulturni dom di via Petronio nell'allestimento dello Stabile sloveno di Trieste.

FESTIVAL *L'artista l'8 luglio alla kermesse reggae*

Burning Spear al Rototom

Burning Spear

OSOPPO Ospite eccellente al Rototom Sunsplash di Osoppo. L'8 luglio salirà sul palco del festival il grande Burning Spear.

Per quanto riguarda il concorso reggae che seleziona le band italiane ed europee candidate al Main Stage, il 3 marzo sono cominciate le selezioni. Fino al 30 aprile sarà possibile ascoltare 2 canzoni per ogni gruppo, votare online e conoscere le 96 band in concorso. Le 10 band italiane e le 10 band europee che passeranno questa selezione parteciperanno alla finale live a Osoppo rispettivamente il 6 luglio (pre-festival) e il 7 luglio.

Per informazioni www.rototomsunsplash.com

Per i fan raggae, intanto, appuntamento questa sera al Vox Club di Nonantola (Modena) con Damian Marley, figlio del grande Bob.

Domenica nel cartellone jazz

L'Art Ensemble suona a Gorizia

GORIZIA Domenica, alle 20.45, all'auditorium di via Roma per la rassegna «Gorizia Jazz 2006» si esibirà l'Art Ensemble of Chicago. Joseph Jarman (sax tenore, soprano e percussioni), accanto Roscoe Mitchell (sassofoni, flauto e percussioni), Jaribu Shahid (contrabbasso), Corey Wilkes (tromba) e Famoudou Don Moye (percussioni) proporranno di nuovo quel sound, in perfetto equilibrio fra tradizione e modernità che ha fatto di questa band un mito fuori dal tempo.

CINEMA *Con «Musikanten»*

C'è Battiato ospite a Udine

UDINE Udine incontra Battiato in occasione della presentazione del film «Musikanten». Personalità tra le più eclettiche ed originali del panorama artistico e culturale italiano degli ultimi decenni, Franco Battiato, cantautore, musicista, pittore e regista, incontrerà studenti e docenti dell'università di Udine oggi, alle 17, nella sala Convegni di Palazzo Antonini, in via Petracco 8, e, alle 20, il pubblico nella sala Astra del cinema Visionario, in via Asquini 33, dove introdurrà il suo ultimo film, «Musikanten» appunto, che racconta gli ultimi anni di vita di Beethoven ed è stato presentato alla 62.ma Mostra del cinema di Venezia nella sezione Orizzonti.

Il dibattito in Ateneo, organizzato dalla facoltà di Lingue e letterature straniere e dall'Associazione culturale Motoperpetuo, vuole «consentire a Battiato una esposizione a 360 gradi sulla sua esperienza artistica e, contemporaneamente, un confronto con il pubblico sul tema della comunicazione, della espressione artistica e sulle opportunità che i giovani hanno di poter sviluppare e valorizzare le loro attitudini e i loro talenti creativi in un mondo che necessita di una loro presenza attiva nella società civile». Queste le parole di Vincenzo Orioles, preside della facoltà di Lingue e coordinatore dell'incontro, al quale parteciperà anche il filosofo Sgalambro che da oltre un decennio collabora con il maestro siciliano.

Franco Battiato

Sarà lo stesso regista a introdurre il film, scritto a quattro mani con Sgalambro. Fra presente e passato, il cantautore-regista siciliano si concentra sulla figura del compositore (interpretato da Alejandro Jodorowsky), rievocata con originali flash back attraverso i quali la protagonista, una programmatrice televisiva (interpretata da Sonia Bergamasco), rivive antiche vite per scoprire al suo risveglio che ha avuto luogo un colpo di stato globale.

APPUNTAMENTI

I Magenta in concerto a Gorizia, a Trieste si replica «L'osteria de la Madona»

A Monfalcone la Palast Orchester

TRIESTE Oggi, alle 21, al Bar Costa Hall di viale XX Settembre, per la rassegna «Costa Jazz», concerto del Trio «Mother Funk» formato da Mario Cogno basso, Lorenzo Fonda batteria e Alessandro Gianoglio chitarra. Musica jazz funk.

Oggi, alle 21, alla Casa della musica, suona il quintetto jazz rock Orest-Orizzonti dell'Est.

Oggi e domani alle 20.30, e domenica alle 16.30, al teatro Pellico, in scena «L'osteria de la Madona» con la compagnia Quei de Scala Santa.

Oggi, alle 18.30, al giardino Fumaneri di Borgo San Sergio concerto dei gruppi Underhouse, Lizard e Spleen per Rickrerock.

Domenica, alle 18, a San Giusto, concerto di Quaresima con l'organista Manuel Tomadin.

GORIZIA Oggi, alle 21.30, al Caffè Vittoria, musica con il gruppo pop-rock I Magenta.

Oggi, alle 20.45, all'auditorium, si esibirà la compagnia FlamenQueVive con lo spettacolo «Colores Morenos».

UDINE Oggi, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Rivignano, il gruppo polifonico Monteverdi di Ruda esegue la «Passione di Cristo secondo Giovanni» di Francesco Corteccia.

PORDENONE Oggi, al Verdi, in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» con Carlo Cecchi.

Oggi, alle 21, al Deposito Giordani, Violante Placido in concerto con il suo cd «Don't be shy».

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale, concerto su musiche degli anni '20 e '30 con la Palast Orchester e il cantante Max Raabe.

GRADO Oggi, all'auditorium Biagio Marin, stage teatrale di approfondimento condotto dall'attrice Lucilla Lupaioli (iscrizioni ad a.ArtistiAssociati tel. 0481-532317).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.

ORGOLIO E PREGIUDIZIO 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Joe Wright con Keira Knigthley, Matthew McFadyen, Judy Dench, Donald Sutherland.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE.

LA PANTERA ROSA 16.15, 18.10, 20.05, 22
FINAL DESTINATION 3 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
IL CAIMANO 15.50, 18, 20.10, 22.20
Di Nanni Moretti, con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca.
V PER VENDETTA 16.30, 19.45, 22.15
dai fratelli Wachowski, creatori di Matrix.
PROVA A INCASTRARMI 17.55
con Vin Diesel.
DOOM 15.55, 18.05, 20.20, 22.20.
In esclusiva a Cinecity.
IL MIO MIGLIOR NEMICO 15.50, 18, 20.10, 22.20.
di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 15.50, 20.20, 22.20
con Giorgio Faletti.
WALLACE & GROMIT E LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO
sabato 14.50, 16.35; domenica 11, 14.50, 16.35.
Premio Oscar come miglior film d'animazione.
BAMBI 2
domenica ore 11.
Domenica Anteprima Nazionale
8 AMICI DA SALVARE 10.50, 15
con Paul Walker.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA.

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

IL CAIMANO 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Nanni Moretti con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.
LA VITA SEGRETA DELLE PAROLE 16, 18, 20, 22
di Isabel Coixet con Tim Robbins e Sarah Polley. Vincitore di 4 Premi Goya.

■ FELLINI. www.triestecinema.it

PROOF, LA PROVA 16.45
con i premi Oscar: Gwyneth Paltrow e Anthony Hopkins.
LA TERRA 18.30, 20.15
di Sergio Rubini con Fabrizio Bentivoglio e Claudia Gerini.
SYRIANA 22
con George Clooney e Matt Damon.

■ GIOTTO MULTISALA.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA PANTERA ROSA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Steve Martin.
THE PRODUCERS 15.45, 17.55, 20.05, 22.20.
di Mel Brooks con Uma Thurman.
8 AMICI DA SALVARE 15.45
Anteprima Disney. (Domani).

■ NAZIONALE MULTISALA.

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

FINAL DESTINATION 3
15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
V PER VENDETTA 15.45, 17.55, 20.05, 22.20
dai creatori di «Matrix».
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI
15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
WALLACE & GROMIT, LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 15.30, 17, 18.30
Oscar miglior cartoon.
CRASH 20.15, 22.15
con Sandra Bullock e Matt Dillon. Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.
PROVA A INCASTRARMI 16.45 (Domani).
TRANSAMERICA 18.50, 20.30 (Domani).
ANGEL-A 22.15 (Domani).

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER.

LE CONFESSIONI DELLA GRANDE SORELLA 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18. Ult. giorno.

■ ALCIONE PER TUTTI.

Ingresso a 3 €.

MUNICH 17
di Steven Spielberg.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832.

TRUMAN CAPOTE A SANGUE FREDDO 20, 22
Oscar miglior attore.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI.

Stagione lirica e di balletto 2005/2006

Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.

VENDITA BIGLIETTI per «Il Mondo della Luna» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

«IL MONDO DELLA LUNA» di Giovanni Paisiello. Prolusione all'opera a cura di Giovanni Carli Ballola, sabato 25 marzo 2006, ore 18, Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ingresso libero.

«IL MONDO DELLA LUNA» di Giovanni Paisiello. Prima rappresentazione 28 marzo 2006 ore 20.30, repliche: 29 marzo ore 20.30 turno F, 30 marzo ore 20.30 turno C, 31 marzo ore 20.30 turno E, 1 aprile, ore 16 turno S e ore 20.30 turno B, 2 aprile ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI.

Ore 20.30 «LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA» di Dacia Maraini. Con Mariella Lo Giudice e Luciano Virgilio. Regia di Lamberto Puggelli. Abb. Prosa - Turno B (2h15')

■ SALA BARTOLI.

Ore 21 «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compatangelo. Con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Giliberti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.

Ore 20.30 GEORGE DANDIN di Molière, con Lello Arena e Gaia Aprea. Regia Luca De Fusco. Atto unico. 1'40. Parcheggio gratuito. ULTIMI GIORNI. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian / L'ARMONIA.

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale «Quei de Scala Santa» presenta la commedia brillante «L'OSTERIA DE LA MADONA» di Andrea Bonifacio, regia di Silvia Grezzi e Marisa Gregori. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c (1° p.) e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478) via Ananian.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE

IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.30, 20.10, 22.15
IL CAIMANO 17.20, 20, 22.10
LA PANTERA ROSA 17.30, 20, 22
FINAL DESTINATION 3 18, 20.15, 22.15
V PER VENDETTA 17.50, 20.10, 22.30

■ TEATRO COMUNALE.

Stagione concertistica 2005/2006: oggi ore 20.45, Palast Orchester & Max Raabe; in programma successi degli anni Venti e Trenta. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticket Point - Trieste, Acus - Udine.

Teatro Comunale (www.teatromonfalcone.it) - Stagione di prosa 2005/2006: giovedì 30 marzo, «Mobbing! (Storie in ufficio)», con la compagnia Macrò Maudit. Prevendita alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI.

LA GUERRA DI MARIO 21.30
5 euro.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info 0432.248418.

26 marzo ore 20.45 (Musica Abb. 16; abb. 8 formula B) «THE COUNT BASIE ORCHESTRA». Direttore Bill Hughes. Con la partecipazione di Butch Miles.

29 marzo ore 20.45 (abb. WMTF) Teatro del Farfullero, Mexico City, Messico, Frida Kahlo «Teatro musicale messicano», regia di Mauricio Garcia Lozano, musiche Federicio Márquez Padilla, copione Ximena Escalante, Nimia Arts in coproduzione con WMTF.

Si avvertono gli spettatori che per la crudezza di alcune scene lo spettacolo è sconsigliato alle persone impressionabili e ai minori.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO

SALA ROSSA
V PER VENDETTA 20, 22.30
SALA BLU
FINAL DESTINATION 3 20, 22.15
SALA GIALLA
PROVA A INCASTRARMI 20
TRANSAMERICA 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.45, 20.15, 22.15
SALA 2
IL CAIMANO 17.40, 20.10, 22.15
SALA 3
LA PANTERA ROSA 17.30, 20, 22

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Il quiz trito di Mammuccari e «Music farm» che crolla

Martedì, prima serata. I dati Auditel segnalano che: tot persone seguono con attenzione gli scontri televisivi preelettorali (non siamo ancora stanchi e «Ballarò», buona e solida trasmissione, se ne giova); altrettante preferiscono lasciarsi incantare dalle atmosfere siciliane di Camilleri, anche se in replica; altrettante ancora subiscono il fascino rassicurante della divisa (anche quando il prodotto televisivo non è granché: «Carabinieri 5»); e una fascia non indifferente di pubblico sceglie - solo per curiosità malriposta o gusto ormai deformato? - di distrarsi (il programma si chiama proprio «Distraction») con il circo sguaiato di Mammuccari - fedele a se stesso, ai luoghi comuni più brutti della sua televisione (nudità annunciate, quiz scemi, umiliazioni alle solite compiacenti vallette).

Un'altra fetta di pubblico, ma paurosamente (per RaiDue) ridotta, martedì sera ha scelto la nuova edizione di «Music Farm» di Simona Ventura. Mentre gli altri reality, quelli con set avventurosi o con sconosciuti allo sbaraglio nella Casa veleggiano «felici», «Music Farm» soffre.

A poco servono un'immagine giocata sulla Ventura stile Madonna (la cantante...) e il cambiamento delle regole del gioco con l'invenzione della «grande nazionale per i mondiali della musica 2006»: ogni settimana gli undici cantanti si sfideranno e due di loro saranno capitani con possibilità di formare una loro squadra. Il non scelto dai due capitani sarà il reietto della settimana (non si capisce bene cosa dovrà patire). Questa prima puntata ha visto «trionfare» Califano - in preda a una sorta di menopausa si è sventagliato tutta la serata chiedendo a intervalli regolari alla Ventura di sbottonarsi di più la gonna - e Leda Battisti.

Pochi scossoni, nessun brivido (da notare però il look «Querelle de Brest incontra Freddie Mercury» sfoggiato da Mixo, uno dei giurati), soprattutto nessuna emozione musicale. Il litigio tra la Bertè (pronta per un episodio di «X-Files») e Viola Valentino intristisce. Lo slogan, ripetuto dalla sorridente presentatrice, «Che carattere la musica!» non si addice purtroppo alla trasmissione.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
GLI ALIMENTARI INVENDUTI

L'economia solidale si arricchisce del last minute market, il mercato dell'ultimo minuto. In pratica, prodotti alimentari invenduti vengono recuperati e donati da supermarket e negozi a chi assiste gli indigenti. È l'argomento centrale di «Cifre in Chiaro».

RAIUNO ORE 12.00
BIAGIO IZZO AI FORNELLI

Biagio Izzo, uno dei più amati comici napoletani, sarà l'ospite odierno a «La Prova del Cuoco». Aiuterà Antonella Clerici a preparare una rivisitazione di un piatto tipico spagnolo, la paella all'italiana. Beppe Bigazzi parlerà dei dolci fatti in casa.

LA7 ORE 23.30
PLATINETTE A «MARKETTE»

«Markette Doppio Brodo» propone un concentrato dei momenti più importanti e divertenti della settimana. Andranno in onda le interviste di Piero Chiambretti a Paolo Villaggio e a Platinette. In apertura si potrà inoltre rivedere l'esibizione di Paolo Belli.

RAITRE ORE 10.15
VIVERE ALL'ESTERO

Vorresti vivere all'estero? Se ne parla a «Cominciamo bene». Tra gli ospiti l'attrice Linda Battista, il corrispondente della Rai a Berlino Marco Varvello e il comico Maurizio Battista. A «Le Storie» (ore 12.45) Corrado Augias renderà omaggio a Tiziano Terzani.

I FILM DI OGGI

INDEPENDENCE DAY
di Roland Emmerich con Jeff Goldblum (nella foto), Bill Pullman e Will Smith.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1996)

SKY CINEMA 3 21.00

Gli alieni attaccano la Terra radendo al suolo le principali città del mondo. Ma il Presidente degli Stati Uniti d'America guida il forte risoluto contrattacco. Costosissimo «giocattolo» fantascientifico: rozzo ma divertente.

AMICI X LA MORTE
di Andrzej Barkoviak con Jet Li (nella foto).
GENERE: THRILLER (Austria/Usa, 2003)

ITALIA 1 23.00

Se il produttore è Joe Silver, mentre operativa del progetto «Matriz», l'azione non mancherà. Fra scazzottate all'orientale e musica hip hop, l'eroe Jet Li cerca di salvare la vita di una bimba di 8 anni, rapita da un ex 007 in possesso di un'arma micidiale.

THE TERMINAL
di Steven Spielberg con Tom Hanks (nella foto) e Stanley Tucci.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 22.35

Victor atterra negli usa mentre nel suo Paese c'è un colpo di Stato: così lui non può più lasciare l'aeroporto. Ma, dopo poco tempo, scoprirà che ci può vivere bene. Favola ispirata alla realtà sull'America che rischia di perdere i propri sogni.

UNA SCELTA D'AMORE
di Terry George con Helen Mirren (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (G.B., 1996)

RETE 4 1.40

Helen Mirren, qui nei panni della mamma di un militante dell'Ira che nel 1981 aderì allo sciopero della fame di Bobby Sand, è una delle attrici inglesi più blasonate. Due volte candidata al premio Oscar.

CODICE OMICIDIO 187
di Kevin Reynolds con Samuel Lee Jackson (nella foto) e John Heard.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)

SKY CINEMA MAX 21.00

Convinto della bontà dell'insegnamento, un tenace professore combatte la violenza nelle scuole. Il disordine del mondo giovanile raccontato con grande intensità e partecipazione. Protagonista un ottimo Samuel Lee Jackson.

INTERVENTO DIVINO
di Elia Suleiman con Elia Suleiman (nella foto) e Amer Daher.
GENERE: DRAMMATICO (Palestina, 2001)

RAITRE 1.25

Fuori orario. Un anziano palestinese di Nazareth si ammala dopo la distruzione della sua attività a causa dell'occupazione israeliana. Il figlio lo accudisce, ma anche lui ha dei problemi, essendosi innamorato di una palestinese.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.30 **TG1 - CCISS Viaggiare informati**
06.45 **UnoMattina.** Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 L.I.S.-Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.00 **Appuntamento al cinema**
10.05 **Cari amici vicini e lontani**
10.25 **Concistoro**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Le sorelle McLeod**
14.55 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.45 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.**
20.35 **Affari tuoi.** Con Pupo.

21.00 VARIETA'

> I raccomandati
Divertimento e suspence nello show presentato da Carlo Conti.

23.35 **TG1**
23.40 **Tv7**
00.50 **Applausi**
01.20 **TG1 Notte**
01.45 **TG1 Mostre ed Eventi**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.35 **Rai Educational**
03.05 **Poliziotti d'Europa** Tf
04.05 **Il Commissario Corso** Telefilm.
05.00 **Videocomic**
05.40 **Che tempo fa (R)**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Campionati Mondiali di Pattinaggio sul ghiaccio**
06.25 **Music farm**
07.00 **Random**
09.15 **Cani Gatti & altri amici**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2 Notizie**
10.55 **Elezioni politiche 2006**
11.10 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.10 **TG2 Flash L.I.S.**
17.15 **Elezioni politiche 2006**
17.45 **Campionati Mondiali di Pattinaggio sul ghiaccio**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **TG2 10 Minuti**
19.00 **Music farm**
19.55 **Cartoni animati**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FICTION

> Roma
Terza e quarta puntata della fiction con Kevin McKidd e Polly Walker.

22.50 **TG2**
23.00 **Meteo 2**
23.05 **Campionati Mondiali di Pattinaggio sul ghiaccio**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.** Con Licia Colo'.
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
11.30 **L'album**
12.00 **TG3-Meteo**
12.25 **TG3 Cifre in chiaro**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.**
12.55 **Elezioni politiche 2006**
14.00 **TG Regione-Meteo**
14.20 **TG3-Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione favole e cartoni**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.**
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione-Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.00 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello oggi si occupa tra l'altro di inquinamento acustico.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Sfide**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
01.10 **Appuntamento al cinema**
01.25 **Intervento divino.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr (in lingua slovena)**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Il buongiorno di Media Shopping**
06.10 **Batticuore.**
06.30 **MediaShopping**
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
07.05 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
07.10 **MediaShopping**
07.15 **Super partes**
07.50 **Hunter.**
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez.**
10.50 **Febbre d'amore.**
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Lo specchio della vita.** Film (drammatico '59).
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
19.45 **Sipario del TG4**
20.10 **Siska** Telefilm.

21.00 REALITY SHOW

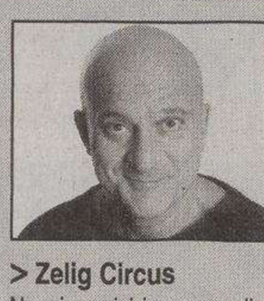
> Stranamore
Nona puntata del reality condotto da Emanuela Folliero.

23.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.45 **Liberitutti - Storie di Italiani.** Con Irene Pivetti.
01.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.40 **Una scelta d'amore.** Film (drammatico '96). Di Terry George. Con Aidan Gillen e Fionnula Flanagan.
03.35 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.15 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.20 **TG4 - Rassegna Stampa**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria**
12.30 **Vivere** Telenovela.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful.** Telenovela.
14.10 **Tutto questo è soap.** Telenovela
14.15 **La Fattoria - In diretta dal Marocco.** Con Barbara D'Urso.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con Maria De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza**

21.00 VARIETA'



> Zelig Circus
Nuovi comici in passerella presentati da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada.

23.40 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
02.00 **MediaShopping**
02.15 **Il Diario (R)**
02.25 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
02.55 **MediaShopping**
03.10 **Grande Fratello**
03.40 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
04.25 **MediaShopping**
04.30 **Chicago Hope** Telefilm

ITALIA 1

06.00 **Studio Aperto**
06.10 **Otto sotto un tetto**
06.42 **Angelina Ballerina**
06.50 **Baby Looney Tunes**
07.10 **Il laboratorio di Dexter**
07.25 **Sabrina**
07.50 **Grog di Magog**
08.20 **Picchiarello**
08.30 **Casper**
08.45 **La tata**
09.50 **Pacific Blue**
10.45 **MediaShopping**
10.50 **Relic Hunter**
11.55 **Secondo voi.**
12.05 **Diario elettorale**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica.**
15.55 **Malcolm.**
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go**
17.30 **Mirmo**
17.55 **Sabrina, vita da strega**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Love Bugs 2**
19.30 **Camera Cafè**
20.10 **Mercante in fiera.**

21.10 FILM

> Il vendicatore
L'inossidabile Steven Seagal all'attacco della magia cinese.

23.00 **Amici per la morte.** Film (azione '03). Di Andrzej Bartkowiak. Con Anthony Anderson e Tom Arnold.
01.15 **Studio Sport**
01.25 **Grand Prix: Prove sintesi**
02.10 **Campioni, il sogno (R)**
02.15 **MediaShopping**
02.20 **Studio Aperto - La giornata (R)**
02.30 **Secondo voi (R).** Con Paolo Del Debbio.
02.40 **MediaShopping**
03.15 **Six feet under** Telefilm.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.05 **Le piace Brahms?.** Film (commedia '61). Di Anatole Litvak. Con Ingrid Bergman e Yves Montand.
16.15 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.35 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Nuove interviste «leggere» con Daria Bignardi.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
00.30 **TG La7**
00.50 **25a ora - Il cinema espanso**
02.20 **Paradise** Telefilm
03.15 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.10 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.15 **CNN - News**

SKY 1

06.35 **Volevo solo dormirle addosso.** Film (drammatico '04).
08.15 **L'ultima estate - Ricordi di un'amicizia.** Film (drammatico '02).
09.50 **Cine Lounge**
10.00 **15 Agosto - Non sarà una vacanza per tutti.** Film (commedia '01).
11.35 **La locandina**
11.45 **The legend of Johnny Lingo.** Film (avventura '03).
13.20 **Sky Cine News**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Resident Evil: Apocalypse.** Film (fantascienza '04).
15.40 **Sky Cine News**
16.10 **Cine Lounge**
16.20 **Mio cognato.** Film (commedia '02).
17.55 **Extralarge**
18.15 **The Young Black Stallion.** Film (avventura '03).
19.10 **Cine Lounge**
19.20 **A testa alta.** Film (thriller '04). Di Kevin Bray. Con The Rock e Kristen Wilson.
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Dirty Dancing 2
Musicale con erotismo. Nel cast Diego Luna e Romola Garal.

22.35 **The Terminal.** Film (commedia '04). Di Steven Spielberg. Con Catherine Zeta Jones e Tom Hanks.
00.45 **Gianni Canova Presenta**
00.55 **The fog of war.** Film (documentario '03). Di Errol Morris
02.45 **15 Agosto - Non sarà una vacanza per tutti.** Film (commedia '01). Di Patrick Alessandrin. Con Charles Berling e Richard Berry.

SKY 3

06.40 **Mambo italiano.** Film (commedia '03).
08.05 **Luther.** Film (biografico '03).
10.10 **Melinda e Melinda.** Film (commedia '04).
11.50 **Identikit**
12.15 **Buona fortuna Mr. Stone.** Film (commedia '93).
14.00 **Extralarge**
14.20 **Cine Lounge**
14.30 **La ragazza della porta accanto.** Film (commedia '04).
16.20 **Cine Lounge**
16.30 **Alamo - Gli ultimi eroi.** Film (storico '04).
18.45 **Cine Lounge**
18.55 **The kiss.** Film (horror '88).
20.25 **Identikit**
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Independence Day.** Film (fantascienza '96).
23.40 **Sky Cine News**
00.10 **Suburban Madness - Tradimento fatale.**
01.40 **Fatal Instinct - Prossima apertura.**

SKY MAX

06.10 **Vacanze di sangue.** Film (commedia '04).
07.55 **Cine Lounge**
08.05 **Wake of death.** Film.
09.35 **Loading Extra**
09.45 **Out of time.** Film.
11.35 **Extralarge**
11.55 **Against the ropes.** Film (drammatico '04).
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Frailty - Nessuno è al sicuro.** Film (horror '01).
15.40 **Maxdi Max**
16.00 **Linea mortale.** Film (drammatico '90).
17.55 **Extralarge**
18.10 **Cine Lounge**
18.20 **Ripper - Lettera dall'inferno.** Film (horror '01).
20.20 **Sky Cine News**
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Codice omicidio 187.** Film (thriller '98). Di Kevin Reynolds.
23.05 **Vacanze di sangue.** Film
00.50 **Sky Cine News**
01.20 **Loading Extra**

SKY SPORT

06.45 **Sky Calcio (R): Liga: Saragozza-Real Madrid**
08.30 **Sky Calcio (R): FA Cup: Charlton-Middlesbrough**
10.15 **Zona Champions League**
11.15 **Sky Calcio (R): Serie A: Udinese-Milan**
13.00 **C'era una volta: Juventus-Roma**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A 2005/2006 (R): Inter-Lazio**
16.15 **Serie A 2005/2006 (R): Reggina-Empoli**
18.00 **C'era una volta: Juventus-Roma**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Premier League Preview Show**
20.00 **Mondo gol**
21.00 **Italia - Germania 4 - 3**
23.00 **Fuori zona**
24.00 **Sport Time**
00.30 **C'era una volta**
01.30 **Italia - Germania 4 - 3**
03.30 **Fuori zona**

MTV

06.00 **News**
07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Top 100**
13.00 **Date my mom**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **My own**
15.30 **Room Raiders**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV R'n'B Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **Next**
19.55 **Flash News**
20.00 **School in action**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
21.30 **School in action**
22.30 **Flash News**
22.35 **Behind the music**
23.30 **Absolutely 80's**
00.30 **Brand New**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Modeland**
22.00 **Play.it**
23.00 **Rotazione musicale**
23.30 **Rapture**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.10 **Rotocalco ADNKronos**
10.35 **Valeria**
11.05 **Un volto, due donne**
11.45 **Musa TV**
12.05 **Informazione**
12.55 **TG 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Diamoci del tu**
14.30 **Trieste canta**
14.40 **Gorizia news**
15.00 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Futuro prossimo**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.10 **Musica che passione!**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Trieste canta**
21.00 **Verso l'Election Day**
22.05 **Blue Heelers**
22.45 **Il Rossetti**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Alpe Adria**
15.00 **Artevisione.** Con Enzo Santese.
15.30 **Focus Vela**
16.00 **Zona sport**
16.30 **Campionati Mondiali di Pattinaggio Artistico**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Il mito dell'automobile**
20.00 **Tuttoggi attualità**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Documentario**
21.55 **Tuttoggi - II edizione**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.25 **Tuttoggi attualità**
23.55 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.20 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Promesse & fatti**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Ufficio reclami**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.11: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.09: Radioeuropa; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.05: Radiouno Musica; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il castello di Eymerich; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 17.54: Bollettino della neve; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il corvo e l'allodola; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 22.50: La Stanza della Musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: sipario alzato (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi; 14.25: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Marko Sosic: Balerina, balerina. Lettura di Alda Sosic. 11.a puntata; 17.25: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Disco Ball; 3.00: Disco Ball (R).

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ORO e ARGENTO alle migliori quotazioni
"COMPRO ORO"
ORO e ARGENTO alle migliori quotazioni
apertura: lunedì - venerdì ore 0930 - 18.00
Via Giulia, 62/D - vicino Chiesa di San Francesco
telefono: 040.351528

STEFANO PUCCI Parrucchieri
TRIESTE
Via S. Nicolò, 33
primo piano
Tel. 040 638320
Tel. e Fax 040 3721513
E-mail:
stefanopuccidemarco@tiscali.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

STEFANO PUCCI Parrucchieri
Esclusivisti Servizi Sposa

TRIESTINA Su ordine del pm Raffaele Tito i militari della Tributaria entrano in azione in via San Nicolò, a Grado, Milano e Pordenone

Tonellotto indagato e perquisito

Bloccato a Frosinone. È accusato con la moglie di appropriazione indebita di 2,7 milioni

di **Corrado Barbacini**

L'ex presidente della Triestina calcio Flaviano Tonellotto e la moglie Jeannine Koevoets sono indagati di concorso in appropriazione indebita aggravata e di una serie di reati societari connessi alla gestione della squadra alabardata.

Ieri pomeriggio l'ex presidente alabardato è stato fermato dai finanzieri della Tributaria di Frosinone all'uscita dallo studio dell'avvocato Giampiero Vellucci. I militari lo hanno accompagnato in caserma e lo hanno trattenuto fino a tardi. Formalmente si è trattato di una perquisizione finalizzata alla ricerca di documenti che possano spiegare come siano spariti dalle casse della Triestina oltre 2 milioni e 700 mila euro. Ma Tonellotto è stato di fatto bloccato a Frosinone e invitato a non lasciare la città in attesa di accertamenti.

Già ieri mattina i finanzieri della Tributaria di Trieste su ordine del pm Raffaele Tito avevano perquisito l'abitazione di Tonellotto a Grado e anche nelle sedi delle società Ipg di Milano in via Cassanese a Segrate, della Ipg Fvg poi diventata Jjf sport group al numero 10 di via San Nicolò, all'ultimo piano del palazzetto che ospita lo studio dell'avvocato Emanuele Urso, fino a pochi giorni fa legale di fiducia di Tonellotto. E a Pordenone sono andati nella sede della Friuladria per cercare elementi utili alla ricostruzione del viaggio dei soldi usciti dalle casse della Triestina. Infine c'è stato il blitz a Frosinone. La Mercedes Ml di Tonellotto è stata bloccata in pieno centro dalle pattuglie dei baschi verdi in un'operazione definita dai testimoni spettacolare.

Una vera e propria *escalation* partita dalla denuncia dell'avvocato Maurizio Consoli e del commercialista Roberto Lonzar, gli amministratori straordinari della società alabardata nominati dal giudice Giovanni Sansone. L'altro giorno avevano presentato al giudice civile una querela nei confronti di Tonellotto e della moglie ravvisando il reato di appropriazione indebita. Li hanno accusati di aver fatto sparire dalle casse della società oltre 2 milioni e 700 mila euro. Contestualmente è stato chiesto al giudice civile il sequestro conservativo dei beni immobili riconducibili a Tonellotto e alla moglie il cui valore ammonta a circa un milione di euro. La querela è stata trasmessa al pm Tito che ha formalmente iscritto i nomi dell'ex presidente della Triestina e della moglie Jeannine nel registro degli indagati e ha avviato l'inchiesta.

I documenti saranno esaminati nei prossimi giorni in via Giulia alla Tributaria. Sotto la lente sono finite transazioni, fidi, ipoteche ma soprattutto affari. Come quello dell'hotel «Il Carso» di Malchina. Un immobile e un terreno pagati oltre 3 milioni di euro usciti dalle casse della Triestina. Il preliminare risale allo scorso 13 luglio e due mesi più tardi, il 13 settembre, era stata chiesta l'iscrizione al tavolare dell'immobile a nome della Ipg Fvg. Nella stessa giornata del 13 settembre era stato acceso il mutuo con la Friuladria. Le tre fatture di pagamento portano le date del 30 settembre, 30 ottobre e 30 novembre 2005. Le cifre che escono dalle casse della Triestina sono state destinate alla Ipg di Milano controllata a sua volta dalla società lussemburghese Future S.A.. Sui contratti compaiono le firme dell'ex presidente e della moglie Jeannine, nel ruolo di procuratrice. Una distrazione già ampiamente evidenziata dallo stesso giudice Sansone nel provvedimento di commissariamento della società in cui aveva manifestato il fondato sospetto che «Tonellotto abbia abusivamente sottratto alla Triestina rilevante ed essenziale liquidità per travasarla in un'altra sua società con grave danno patrimoniale per la società calcistica». Lo scorso 2 marzo, alla vigilia dell'udienza, era stato redatto in uno studio notarile di Milano un atto di cessione dell'albergo alla società alabardata. Ma al centro delle indagini della Finanza ci sono anche altri due punti come la vicenda dell'azionariato popolare e il caso della vendita al Palermo dell'ex capitano alabardato Denis Godeas e delle cessioni di molti altri giocatori. «Siamo solo all'inizio», ha detto ieri sera un investigatore.

Invitato dalla Finanza a non lasciare la città ciociara. Passate al setaccio le sue società

LA REAZIONE

«A Trieste ho dato tanto sbattendo la testa contro la politica Non voglio scappare, dirò la mia verità davanti al magistrato»

«Sono sereno. Non ho fatto nulla di male. Non scappo, sono venuto a Frosinone per incontrarmi con il mio avvocato».

La voce di Flaviano Tonellotto, l'ex presidente della Triestina, manifesta tutto il suo disagio. Dice: «È vero sono preoccupato e chi non lo sarebbe in queste circostanze».

Parla dal telefono dello studio del difensore, l'avvocato Giampiero Vellucci, «uno tra i maggiori esperti di vicende penali legate al mondo del calcio», spiega.

Poi Tonellotto parte a spada tratta: «Chiederò di essere interrogato dal pm Tito. Parlerò e racconterò tutto. Ho fatto molte cose utili per Trieste e non ho nulla da nascondere. Non sono un delinquente. Questa mattina (ieri, *n.d.r.*) alle 7.15 la Guardia di finanza si è presentata a casa mia a Grado dove ha effettuato una perquisizione davanti a un bambino di sette anni. Non è giusto quello che è stato fatto. Bisogna rispettare le regole, tutti abbiamo pregi e difetti. A Trieste sono venuto con entusiasmo, ho aiutato tanta gente e ho speso tanti soldi. Ho sbattuto la testa contro la politica, contro chi mi ha messo i bastoni tra le ruote. I soldi che ho speso per la squadra sono il frutto del mio lavoro, del mio sudore. Alcune banche mi stanno aiutando perchè credono nel mio lavoro. Se una settimana fa la Friuladria mi ha congelato i conti è per colpa dei commissari straordinari. All'assemblea del 30 marzo spero che prevalga il buon senso».

Jeannine e Flaviano Tonellotto

Interviene l'avvocato Giampiero Vellucci che indica la linea di difesa del proprio assistito. «La somma non è sparita, fa parte di un'operazione immobiliare che è trasparente ed è stata fatta nell'interesse della Triestina. Insomma al posto dei soldi in cassa della squadra ci sono case che valgono molto di più. C'è l'albergo di Malchina e ci sono alcuni immobili. L'albergo "Il Carso" è della Triestina come recita il preliminare che ha un valore giuridico ma soprattutto la struttura vale molto di più della somma spesa. Il lavoro di Tonellotto è stato di grande qualità e impegno e le sue operazioni sono state contrassegnate dalla assoluta trasparenza. Con l'operazione dell'albergo la Triestina si è trovata a possedere una struttura adatta a una grande squadra che, ripeto è costata di meno di quello che è stata pagata. È stato un affare e non si può dire che Tonellotto ha svuotato le casse, ma piuttosto ha consolidato la proprietà. Quando verremo a Trieste porteremo documenti che dimostreranno l'assoluta legittimità e correttezza».

Queste dichiarazioni sono state rilasciate verso le 17. Un'ora dopo Flaviano Tonellotto è stato bloccato alla guida della sua Mercedes Ml dalla Guardia di finanza e accompagnato alla caserma della Tributaria di Frosinone dove è stato perquisito alla ricerca di documenti riguardanti la sparizione dei 2 milioni e 700 mila euro. Gli hanno consigliato di non lasciare la città laziale in attesa di accertamenti.

c.b.

I finanzieri davanti alla sede della Ipg Fvg (Foto Lasorte)

L'istituto di credito: «Grande disponibilità da parte nostra, non poniamo paletti alle cordate». Rosato: «Ho allertato la Regione, e si è mossa»

di **Furio Baldassi**

Qualcosa è cambiato. E di brutto, se dall'alba al tramonto le sensazioni provenienti da Pordenone, casa madre della Banca Friuladria, sono cambiate totalmente.

Al mattino dall'istituto bancario coinvolto a doppio filo sull'asse Tonellotto-Triestina, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione della Milanello alabardata, l'Hotel Carso di Malchina, arrivavano infatti fumate nere, legate alla decisa intenzione di recuperare quei due milioni, euro più, euro meno, di esposizione. E senza troppe dilazioni.

Nel pomeriggio peraltro, prima ancora del vertice che ha visto Stefano Fantinel proiettarsi nel sancta sanctorum della banca, già la posizione sembrava essersi ammorbidita. Per tutti ha parlato Giovanni Lessio, responsabile della comunicazione di Friuladria. «Esiste sulla vicenda una grande disponibilità della banca. Per capirci: non poniamo paletti ma seguiamo la trattativa con la massima disponibilità, pronti a studiare un'eventuale ristrutturazione del debito, se questo può essere di peso, può frenare qualche eventuale cordata intenzionata a entrare nella Triestina». E ancora: «Auspichiamo una soluzione rapida, per la società e i suoi tifosi – aggiunge Lessio – e per questo diamo la nostra disponibilità a discutere nuove soluzioni tecniche».

Fin qui Friuladria. Ma a discutere sull'intervento che ha sbloccato le sue casse si rischia di farsi venire il mal di testa. Ed ecco dunque che in soccorso arriva Ettore Rosato, candidato sindaco del Centrosinistra. Che, sulla vicenda, offre una prima chiave di lettura. «Mi sono visto con Stefano Fantinel – racconta – perché la Triestina è un patrimonio comune e io sento tutti. Mi è sembrato un'ottima persona, seria e ho ritenuto opportuno investire della questione direttamente la Regione, affinché intervenisse con Friuladria. Ovviamente ritengo che l'abbia fatto, se dalla chiusura totale siamo passati all'apertura totale...».

Il clima elettorale, certo, instilla il dubbio, ma la tempistica coincide al 100 per cento e la virata di Friuladria è un dato di fatto. Dipeso solo da quello? Nei fatti l'istituto di credito non ha mai fatto mistero di considerare i Fantinel gli unici interlocutori qualificati nella vicenda. È lo stesso Rosato, inizialmente dato per sponsor di una misteriosa cordata che faceva capo all'ex presidente del Modena Messori, preferisce precisare la sua totale estraneità: «In realtà mi hanno cercato loro – racconta – chiedendo un contatto con Tonellotto. Visto l'evolversi degli eventi li ho semplicemente messi in contatto con De Falco e, una volta sentiti i conti, spaventati, si sono eclissati. Punto. Il mio ruolo – incalza Rosato – termina qui».

Dell'incontro Fantinel-Friuladria, intanto, arrivano solo alcuni flash. Una generale disponibilità a lavorare per una soluzione comune, un «sostegno», tutto da definire, della banca. Nell'emergenza, potrebbe anche bastare.

La sede pordenonese di Friuladria

Confronto nel tardo pomeriggio di ieri a Pordenone

Friuladria incontra Stefano Fantinel e apre sui debiti del club alabardato

TRIBUNALE

Sequestro dei beni fissata a mercoledì l'udienza dal giudice

L'udienza di convalida del decreto di sequestro a titolo conservativo dei beni immobili intestati a Flaviano Tonellotto è stata fissata per mercoledì 29 alle 11.30 davanti al giudice Arturo Picciotto.

Il provvedimento d'urgenza che riguarda beni per circa un milione di euro a fronte di un buco stimato dai commissari della Triestina di 3 milioni 700 mila euro era stato firmato dal giudice Giovanni Sansone e martedì scorso era stato annotato come «piombatura» sui registri dell'Ufficio tavolare della Regione.

Il vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani

Il presule interviene sul problema dell'occupazione e dell'apertura dei negozi nei giorni festivi. Le categorie: «I centri commerciali sono un caso anomalo»

Il vescovo Ravignani: «Lavoro, diritto al riposo domenicale»

di **Piero Rauber**

La domenica è sacra. Non solo per motivi di fede - assicura il vescovo Ravignani - ma anche per gli affetti familiari. Altrettanto «sacro» - rileva nel contempo il vescovo - è il diritto alla stabilità del posto di lavoro, per assicurarsi un tenore di vita dignitoso e la possibilità di progettare il futuro.

Monsignor Eugenio Ravignani, dunque, torna a difendere i giovani che cercano un'occupazione stabile e le madri che lavorano. E torna a difendere il diritto al riposo domenicale. Un accenno preciso il vescovo l'aveva già fatto lo scorso 19 marzo - San Giuseppe, patrono dei lavoratori - nella propria omelia domenicale. La traccia, in questo caso, era venuta dalle parole pronunciate poche ore prima da papa Benedetto XVI, che aveva ricordato «il comandamento del riposo quale coronamento dell'insegnamento biblico sul lavoro».

Ieri Ravignani ha contestualizzato l'argomento nel quadro triestino, con un implicito riferimento al disagio - manifestato di recente con una lettera indirizzata alla Curia - da un gruppo di donne che lavorano nel centro commerciale «Torri d'Europa». Un disagio legato ai turni domenicali e a quelli negli altri giorni festivi, che non consentono a madri e mogli di stare con la famiglia.

«Non è facile - ha detto ieri il vescovo - trovare lavoro nella nostra città. Lo dico soprattutto per i giovani che cercano un'occupazione stabile e ai quali un lavoro a tempo determinato o interinale non basta certo ad assicurare la possibilità di formarsi una famiglia. Ma lo dico anche per tutti coloro che temono per la stabilità della propria occupazione e per altri che subiscono le dure conseguenze della riduzione dei posti di lavoro o delle crisi aziendali. Come non partecipare alla loro sofferenza? Come non chiedere che, per l'intraprendenza intelligente e generosa di imprenditori e con il sostegno delle istituzioni, si possano trovare nuovi sicuri posti di lavoro?».

«Oggi - ha rilevato ancora Ravignani - si è ritenuto di consentire l'apertura dei negozi anche nelle domeniche e nei giorni festivi. Può forse rappresentare un'opportunità per alcuni. Ma è doveroso chiedersi quanto ciò viene a costare a tanti lavoratori, fra cui molte giovani mamme, con pesanti riflessi sulla loro vita famigliare. Il riposo festivo non è solo per consentire l'adempimento di un dovere religioso. È uno spazio di tempo in cui la famiglia si ritrova, vive la gioia di stare insieme, in un clima di serena distensione. Non posso che esprimere solidarietà a quanti chiedono che le esigenze del lavoro non compromettano il diritto al riposo festivo. È indispensabile, come dice Benedetto XVI, che l'uomo non si lasci asservire dal lavoro. Ma nemmeno il lavoro può essere asservito al profitto, senza che ne sia umiliata la dignità dell'uomo».

«Di base - ha poi commentato il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti - condivido le parole del vescovo. Certo è che i consumi e gli stili di vita sono profondamente cambiati. Un discorso sono i centri commerciali, aperti sette giorni su sette, altra cosa sono i negozi di vicinato e i centri diffusi, di cui noi siamo paladini. I negozi aperti alla domenica pomeriggio, ad esempio, rappresentano a loro volta un momento di gioia e aggregazione per tante famiglie, che solo in quella giornata possono recarsi assieme a fare acquisti. Chi lavora può recuperare durante la settimana, con il negozio chiuso al mercoledì».

«A conti fatti - gli fa eco il presidente dei dettaglianti, Franco Rigutti - se si eccettuano i centri commerciali, non è elevato il numero dei negozi che a Trieste restano aperti alla domenica. Da parte nostra cerchiamo di vigilare sul rispetto dei contratti di lavoro, che prevedono un monte ore settimanale, straordinari compresi, che non può essere superato».

I CANDIDATI Il sondaggio Swg: a poco più di due settimane dal voto l'orientamento espresso dagli intervistati conferma che la partita resta aperta

Tra Dipiazza e Rosato ora è testa a testa

Il sindaco uscente recupera: entrambi al 44,5%. E Bassa Poropat è a un solo punto da Scoccimarro

di **Paola Bolis**

Il sindaco uscente e ricandidato del centrodestra Roberto Dipiazza al 44,5%, esattamente come il candidato del centrosinistra Ettore Rosato. In Provincia, il presidente uscente ricandidato della Cdl Fabio Scoccimarro al 45%, tallonato dalla candidata di centrosinistra Maria Teresa Bassa Poropat attestata sul 44%. E in entrambi i casi, un numero di indecisi che si va assottigliando. Così, a due settimane dal voto amministrativo, la partita si conferma del tutto aperta. Lo afferma il sondaggio relativo all'orientamento dell'elettorato locale commissionato dal *Piccolo* alla Swg.

COMUNE Mentre il centrosinistra - sebbene la Cdl avanzi - si mantiene in testa, tra i candidati a sindaco Dipiazza pare avere chiuso il precedente modesto *gap* con Rosato posizionandosi su quello stesso 44,5% che quest'ultimo manterrebbe. Dall'analisi dei dati, Dipiazza avanzerebbe nell'elettorato di centro. La presenza degli altri sei candidati rende comunque probabilissimo il ballottaggio del 23 aprile. Secondo Roberto Weber della Swg è probabile che nelle prossime due settimane non vi siano modifiche sostanziali all'equilibrio tracciato dal sondaggio. La riduzione degli incerti è «segno di una polarizzazione senza precedenti in città», dice Weber, che si affianca alla concomitanza con il voto politico «spingendo l'elettorato su opzioni politico/ideali che rischiano di trasformare il voto in referendum».

Nell'analisi Swg, dietro a un netto testa a testa paiono emergere due blocchi distinti: per Dipiazza si schiererebbe la maggioranza del lavoro autonomo, su Rosato convergerebbe quello dipendente. Forte la diversificazione per età e genere: l'elettorato sopra i 45 anni pare guardare al sindaco uscente, quello sotto i 45 al candidato di centrosinistra. Uno schema che si ripropone se si consideri l'orientamento elettorale delle donne, con le over 45 a favore di Dipiazza e le più giovani per Rosato. Ancora, quest'ultimo sembra favorito tra diplomati e laureati, mentre chi ha una scolarità meno elevata premierebbe il sindaco uscente. A Dipiazza viene poi tendenzialmente riconosciuto un «buon operato», ma anche l'indice di fiducia in Rosato appare elevato. Già nelle precedenti analisi emergeva la maggiore capacità di leadership di Dipiazza, mentre Rosato aveva dalla sua «una più solida base programmatica e un patrimonio valoriale più ricco». Insomma, per Weber siamo «al più classico dei confronti: una destra pragmatica e decisionista contro un centrosinistra più ricco di valori e programmi».

PROVINCIA Anche se la distanza tra i due schieramenti si è assottigliata, Bassa Poropat riduce lo svantaggio su Scoccimarro a un punto soltanto (45% a 44%), mentre tra gli *outsider* il migliore risultato sembra spettare a Riccardo Novacco (Un futuro per Trieste) con il 2%. «Il profilo di immagine più sfuocato del presidente uscente e il suo minore *appeal* lasciano forse qualche margine ulteriore di progresso» a Bassa Poropat, secondo Weber, visto anche il maggiore numero di indecisi e l'orientamento di voto potenzialmente più favorevole al centrosinistra. Il limite principale di Bassa Poropat permane il «tasso di insufficiente notorietà», anche se le vengono riconosciute maggiore competenza e capacità di affrontare i problemi di Trieste, a fronte di una spiccata dinamicità del suo avversario. Anche per questa partita - vista la situazione - la conclusione più probabile appare quella del 23 aprile, al ballottaggio cioè.

Alle prossime comunali del 9 aprile, voterebbe più probabilmente

	27/01/06	01/03/06	21/03/06
Ettore Rosato sostenuto dall'Unione di centrosinistra	44	44,5	44,5
Roberto Dipiazza sostenuto dalla Casa delle Libertà	41,5	41,5	44,5
Roberto De Gioia sostenuto dalla lista Autonomia e Giustizia	2	2	/
Alberto Mazzi sostenuto dalla Lista 'Un futuro per Trieste'	1,8	1,5	1,2
Laura Tamburini sostenuta da Fronte Giuliano e Pj Nordest	/	1	1,4
Manlio Portolan sostenuto da Lista, Fronte Sociale-Prima gli italiani	0,2	0,5	0,4
Maurizio Fogar sostenuto dalla lista La tua Trieste	/	0,5	0,6
Dino Mancarella sostenuto dal Partito Umanista	/	0,5	0,4
Sabrina Castro sostenuta dalla Democrazia Cristiana	/	/	1
nessuno di questi/ altri	3,5	0,5	/
indecisi	7	7,5	6

Rosato — Dipiazza

centimetri.it

Lei ha molta, poca o nessuna fiducia nell'attuale sindaco Roberto Dipiazza?

	27/1/2006	1/3/2006	21/3/2006
Molta	28	25	27
Abbastanza	24	24	23
Molto + abbastanza	**52**	**49**	**50**
Poca	34	35	33
Nessuna	12	14	15
Non sa / non risponde	2	2	2

21/3/2006	destra	centrodestra	centro	centrosinistra	sinistra	non collocati
Molta + abbastanza	79	83	57	14	8	61
Poca + per niente	21	16	37	82	91	33
Non sa	0	1	6	4	1	6

Lei ha molta, poca o nessuna fiducia in Ettore Rosato?

	1/3/2006	21/3/2006
Molta	22	21
Abbastanza	23	21
Molto + abbastanza	**45**	**42**
Poca	27	28
Nessuna	11	13
Non sa / non risponde	17	17

21/3/2006	destra	centrodestra	centro	centrosinistra	sinistra	non collocati
Molta + abbastanza	16	11	26	66	67	42
Poca + per niente	70	66	50	24	28	25
Non sa	14	23	24	10	5	33

Secondo lei, quale dei due candidati ha maggiori probabilità di essere eletto sindaco?

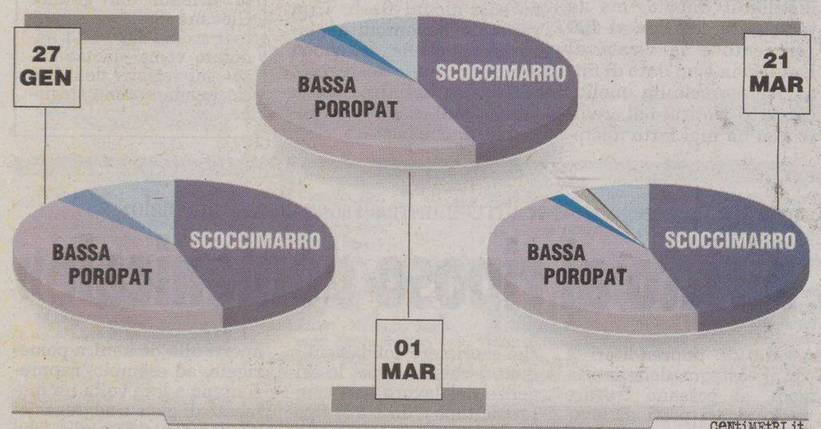
	1/3/2006	21/3/2006
Roberto Dipiazza sostenuto dalla Casa delle Libertà	45	39
Ettore Rosato sostenuto dall'Unione di centrosinistra	36	40
Non sa / non risponde	19	21

1/3/2006	destra	centrodestra	centro	centrosinistra	sinistra	non collocati
ROBERTO DIPIAZZA	71	66	40	27	28	42
ETTORE ROSATO	20	17	42	52	55	23
Non sa / non risponde	9	17	18	21	17	35

21/3/2006	destra	centrodestra	centro	centrosinistra	sinistra	non collocati
ROBERTO DIPIAZZA	55	58	40	20	25	29
ETTORE ROSATO	27	22	35	56	61	42
Non sa / non risponde	18	20	25	24	14	29

Alle prossime provinciali del 9 aprile, quale candidato voterebbe più probabilmente

	27/01/06	01/03/06	21/03/06
Fabio Scoccimarro sostenuto dalla Casa delle Libertà del centro-destra	45	44	45
Maria Teresa Bassa Poropat sostenuta dall'Unione di centro-sinistra	42	42	44
Riccardo Novacco sostenuto dalla lista Un futuro per Trieste	/	3,5	2
Lorenzo Lorusso sostenuto dalla Lista 'la tua Trieste'	/	/	1
Antonella Caroli sostenuta dalla lista Progetto Nord Est	/	/	1,5
Fabio Bellani sostenuto da Fronte Sociale 'Prima gli italiani'	/	/	0,3
nessuno di questi	4	2	/
è indeciso	9	8,5	6,2



centimetri.it

Lei ha molta, poca o nessuna fiducia in Fabio Scoccimarro?

	1/3/2006	21/3/2006
Molta	16	18
Abbastanza	19	21
Molto + abbastanza	**35**	**39**
Poca	34	30
Nessuna	16	16
Non sa / non risponde	15	15

	destra	centro-destra	centro	centro-sinistra	sinistra	non collocati
Molta + abbastanza	63	67	48	15	4	36
Poca + per niente	25	22	39	71	82	36
Non sa	12	11	13	14	14	28

Lei ha molta, poca o nessuna fiducia in Maria Teresa Bassa Poropat?

	1/3/2006	21/3/2006
Molta	17	19
Abbastanza	21	19
Molto + abbastanza	**38**	**38**
Poca	28	33
Nessuna	10	10
Non sa / non risponde	24	19

	destra	centro-destra	centro	centro-sinistra	sinistra	non collocati
Molta + abbastanza	14	17	28	62	55	22
Poca + per niente	72	62	46	21	34	39
Non sa	14	21	26	17	11	39

Le caratteristiche importanti a confronto con le caratteristiche e le capacità attribuite ai due principali candidati alla carica di Presidente della Provincia

Secondo lei le seguenti espressioni descrivono di più:

Dato medio	Scoccimarro	Bassa Poropat	entrambi	nessuno dei due	non sa
Si presenta bene in pubblico	47	21	14	5	13
è dinamico e innovativo	44	27	4	9	16
è competente	29	36	10	6	19
è in grado di affrontare i problemi di Trieste	32	39	4	6	19
è solo slogan e promesse vuote	37	14	11	14	24
è poco autonomo rispetto ai partiti	29	22	7	11	31
è un buon candidato ma la coalizione che lo sostiene non va bene	21	25	3	24	27

IL SONDAGGIO

Intervistate mille persone dai 18 anni in su

Il sondaggio su «Le intenzioni di voto a Trieste e Provincia» è stato realizzato dalla Swg srl di Trieste per *Il Piccolo*, che ne è committente e acquirente. Martedì 21 marzo, in orario 18.30-21.30, sono state realizzate interviste telefoniche con metodo Cati su un campione stratificato per quote di mille persone (su 6900 contatti) rappresentative dell'universo della popolazione della provincia di Trieste di età superiore ai 18 anni. I metodi usati per l'individuazione delle persone sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, e riguardano tre livelli di stratificazione: zona geografica; classe di ampiezza demografica del comune; sesso. Tutti i parametri sono uniformati ai dati Istat (censimento generale della popolazione e annuario statistico italiano). Il documento completo di questo sondaggio è stato trasmesso per la pubblicazione al sito www.sondaggipoliticoelettorali.it. I precedenti due sondaggi di Swg per *Il Piccolo* erano stati effettuati nelle giornate 31 gennaio-2 febbraio e 1-2 marzo scorsi.

Centrodestra al giuramento Centrosinistra: convegni

Giornata ricca di appuntamenti, quella di ieri, per il sindaco uscente e candidato del centrodestra **Roberto Dipiazza**. Ha assistito alla cerimonia solenne di giuramento dei militari volontari del primo blocco 2006 nella caserma di via Rossetti. Successivamente, ha incontrato i cittadini in largo Barriera visitando anche lo stand di Forza Italia Giovani. Nel primo pomeriggio ha incontrato i rappresentanti della Coldiretti locale prima di partecipare ad un sopralluogo con Giorgio Rossi (capolista della lista civica «Dipiazza per Trieste»), al fianco dei vertici dell'Associazione «Servola Insieme». Infine, è stato ospite della presentazione ufficiale della «Bavisela» alla Marittima e dell'incontro pubblico del ministro del Lavoro e del Welfare Maroni.

Il candidato del centrosinistra **Ettore Rosato** ha iniziato la giornata bevendo un caffè con docenti e studenti della Facoltà di Geologia, nel bar dell'ex Opp. È seguito un incontro con un'associazione di disabili. Il secondo caffè l'ha bevuto al bar «Ferdi» di via Crispi per gli incontri con i cittadini. Un breve pranzo di lavoro per tornare all'Infopoint e incontrare poi i tassisti per ascoltare le esigenze della categoria. A seguire ha partecipato al convegno su «Da Venezia a Trieste: la collaborazione tra i porti nell'Europa allargata». Infine ha incontrato i residenti di Roiano, in via Boccaccio.

Dopo aver svolto le quotidiane attività istituzionali a palazzo Galatti, il presidente della Provincia uscente e candidato del centrodestra **Fabio Scoccimarro** si è recato alla caserma di via Rossetti, per il giuramento del Battaglione San Giusto, per partecipare poi alla conferenza con Boris Gombac, convocata per le liste civiche Dipiazza 2006. Si è poi trattenuto nel gazebo di piazza della Borsa per un'ora, per dialogare con i cittadini, per concedersi poi un pranzo veloce con lo staff elettorale. Alla 15 Scoccimarro ha incontrato gli esponenti dell'associazione industriali nella sede di piazza Scorcola, per prendere parte, un'ora più tardi, all'appuntamento con la Confcommercio. Alle 17 si è recato alla conferenza stampa con l'onorevole Ramponi, durante la quale è stato ribadito l'impegno preso ai massimi livelli delle Forze armate per dare al Battaglione San Giusto una caserma eccellente e poter creare un innovativo polo scolastico. Due incontri hanno infine concluso la sua giornata: il primo alle 18, per la presentazione della Bavisela, e il secondo, poco dopo, per la conferenza del ministro Maroni.

La candidata alla presidenza della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat** ieri mattina ha incontrato il presidente dell'Unicef per parlare di infanzia e diritti dei bambini. Sempre in mattinata, ha lavorato in ufficio, per poi avere in programma un convegno su «Trieste provincia della cultura», all'hotel Savoia. Tanti gli appuntamenti in contemporanea per la Bassa Poropat ieri, tanto è vero che subito dopo ha fatto un salto alla Stazione Marittima, dove era presente anche Rosato, con cui ha in serata è andata all'associazione culturale «Trieste incontri».

i.g.
e.c.

APPUNTAMENTI

Fini parla al Teatro Verdi Bindi visita il Sincrotrone

Continua la visita a Trieste dei big della politica nazionale. Oggi alle 17.30 al Teatro Verdi incontro con il vicepremier **Gianfranco Fini**, presidente di An.

È oggi a Trieste **Rosy Bindi**, il deputato capolista dell'Ulivo per la Camera. Alle 15 l'appuntamento sarà con amministratori e ricercatori del Sincrotrone. Alle 17.30 Bini incontrerà la comunità slovena a Opicina, al Finzgarjev Dom di Strada per Vienna 35.

La giornata si concluderà nella sala Oceania della Stazione marittima, dove Bindi interverrà all'incontro pubblico della Margherita su «Sistema integrato di interventi e servizi sociali per un nuovo modello di welfare».

Sempre oggi, alla Trattoria sociale di Contovello 152, il Partito dei comunisti italiani organizza una serata-concerto con **Gino D'Eliso**, candidato, e Stefano Franco. Interverranno i candidati al Senato **Stojan Spetic**, alla Provincia **Boris Pangerc** e la capolista al Comune **Giuliana Zagabria**. Stamane dalle 9.30 alle 12.30 Zagabria sarà in piazza Cavana con i candidati al Comune **Devan Cesar** e **Paolo Raseni**.

Stamattina alle 11 al Caffè Tommaseo **Romano Pezzetta**, candidato al Comune e alla Provincia con Progetto Nordest, assieme alle candidate a sindaco e a presidente della Provincia **Laura Tamburini** e **Antonella Caroli** parlerà su «Superamento della Ferriera e bonifiche».

La **Democrazia cristiana** ha in programma per la propssima settimana una serie di appuntamenti - anche a tema - da tenersi dal lunedì al sabato in orario 10.30-12.30 e 16.30-19 e domenica dalle 10.30 alle 12.30 all'Infopoint della Dc in via delle Torri 2.

In via del Botro 27, alle 16 incontro dell'onorevole **Roberto Damiani** candidato al consiglio comunale per Cittadini per Trieste e **Fausto Casseler**, candidato al Comune per la Rosa nel Pugno.

VERSO IL VOTO

I PARTITI Sempre avanti l'Unione, ma la terza e ultima rilevazione effettuata per Il Piccolo evidenzia una ripresa del centrodestra

Swg: centrosinistra al 49,8%, Cdl al 46,7

Forbice più ampia in Provincia: la coalizione schierata con la candidata dei Cittadini sale al 51%

Alle prossime elezioni comunali di aprile, a quale dei seguenti partiti darebbe il suo voto:

	comunali '01	politiche '01	regionali '03	europee '04	27 gen	1 mar	21 mar
Margherita con Slovenska Skupnost	25,4	33,5	12,6	32,7	10,5	9,5	11,0
Democratici di Sinistra		4,5	13,1		16,0	15,5	15,5
La Rosa nel Pugno composta da SDI e Radicali*		2,7		3,5	2,0	1,5	3,5
Rifondazione comunista	3,6	4,1	7,1	6,3	5,0	5,0	5,0
Lista Di Pietro - Italia dei Valori	1,0	2,3	1,3	1,8	1,0	2,0	1,5
Comunisti Italiani		1,9	2,2	2,3	2,0	2,0	2,0
Federazione Verdi (Girasole-SDI nel 01)	1,2	1,4	2,2	2,6	2,0	2,5	2,0
Popolari UDEUR				0,2	0,5	0,2	0,3
Lista Cittadini per Trieste con Rosato**	13,3		14,9		11,5	10,5	5,5
Partito Pensionati			1,5	1,6	1,0	1,0	1,5
Nuovo Partito Socialista Italiano				1,1	0,5	0,3	0,5
Lista Autonomia e giustizia di De Gioia e Rovis							1,5
altri centrosinistra				1,1			
AREA ROSATO	44,5	50,4	54,9	53,1	52,0	50,0	49,8
Forza Italia	33,1	29,3	23,7	22,7	17,0	18,5	18,5
UDC		1,4	2,6	1,9	2,0	1,5	1,7
Alleanza nazionale	15,2	15	14,1	16,4	13	13,5	14
Lega Nord	1,4	1,7	3,2	1,8	1,0	2,0	2,0
Lista Dipiazza					8,0	6,5	8,5
Lista Per Trieste					2,0	1,5	1,5
Partito Repubblicano							0,5
altri centrodestra			1,5	3,1	1,3	0,7	
AREA DIPIAZZA	49,7	47,4	45,1	45,9	44,3	44,2	46,7
Lista Fronte sociale 'Prima gli Italiani'					0,2	0,3	0,3
Lista Autonomia e giustizia di De Gioia e Rovis					2,0	1,8	
Lista 'Un futuro per Trieste' di Alberto Mazzi					1,0	1,3	1,4
Progetto NordEst di Giorgio Panto						0,5	0,7
Fronte Giuliano						0,7	
Lista La Tua Trieste di Maurizio Fogar						0,6	0,4
Partito Umanista						0,4	0,2
Democrazia Cristiana							0,5
altro	5,8	2,2		1,0	0,5	0,2	/
indecisi					13,0	15,0	13,0
astenuti					5,0	4,0	5,0
non rispondenti					3,0	5,0	3,0

* solo Radicali nel pregresso
** 2001 lista Illy, 2003 Cittadini per il Presidente

centimetri.it

A quale dei seguenti partiti darebbe il suo voto alle prossime provinciali

	prov '01	politiche '01	regionali '03	europee '04	27 gen	1 mar	21 mar
Margherita con Slovenska Skupnost	21,8	33,4	12,8		14,0	12,5	11,5
Democratici di Sinistra		5,1	14,1	33,0	18,5	17,5	16
La Rosa nel Pugno composta da SDI e Radicali*		2,6		3,4	2,5	1,5	3,0
Rifondazione comunista	5,3	4,6	7,9	6,8	6,0	6,0	5,5
Lista Di Pietro - Italia dei Valori	1,2	2,3	1,3	1,8	1,5	2,0	1,5
Comunisti Italiani		2,1	2,5	2,6	2,0	2,0	2,0
Federazione dei Verdi	3,0	1,4	2,3	2,6	2,5	3,0	2,5
Popolari UDEUR				0,2	0,5	0,5	0,3
Lista Cittadini per Trieste per Bassa Poropat**	14,9		14,1		4,5	5,0	6,5
Partito Pensionati			1,4	1,6	1,0	1,0	1,5
Nuovo Partito Socialista Italiano	0,6			1,1	1,0	0,5	0,5
Lista scelgo donna							0,2
altri centrosinistra				1,6			
AREA BASSA POROPAT	46,8	51,5	56,4	54,7	54,0	51,5	51,0
Forza Italia	29,4	28,7	22,9	22,0	22,0	20,5	19,0
UDC		1,4	2,7	1,8	2,0	1,5	2,5
Alleanza nazionale	16,7	14,4	13,4	15,6	14,5	16,0	13,5
Lega Nord	1,7	1,8	3,2	1,9	1,0	2,5	2,5
Lista Per Trieste					2,5	2,0	1,5
Liste civiche Dipiazza 2006 per Scoccimarro							7,0
Fiamma Tricolore				0,5	0,3	0,5	/
Partito repubblicano italianp							0,5
Alternativa Sociale di Alessandra Mussolini				1,9	0,5	0,5	/
AREA SCOCCIMARRO	47,8	46,3	42,2	43,7	42,8	43,5	46,5
Lista 'Un futuro per Trieste' di Alberto Mazzi					0,3	2,0	1,4
Lista la tua Trieste							0,3
Fronte sociale prima gli italiani							0,3
Progetto Nord Est							0,5
altro	5,4	2,2	1,4	1,6	2,9	3,0	
indecisi	16,0	17,0	17,0				
astenuti	5,0	4,0	4,0				
Non rispondenti	4,0	4,0	4,0				

*solo Radicali nel pregresso
**Provinciali '01- Lista con Illy

centimetri.it

Mentre fra i due candidati sindaci Roberto Dipiazza ed Ettore Rosato sarebbe testa a testa con una netta situazione di equilibrio, il centrosinistra che sostiene Rosato manterrebbe un vantaggio già evidenziato nelle scorse settimane, sebbene ora assottigliato dalla rimonta di due punti e mezzo da parte della Casa delle libertà. L'«area Rosato» si attesterebbe su un 49,8% contro il 46,7 assegnato all'« area Dipiazza». Una forbice in ampliamento se si consideri l'intero territorio provinciale, malgrado una lieve flessione del centrosinistra e tre punti percentuali in più per la Cdl: le liste al fianco della Cittadina Maria Teresa Bassa Poropat otterrebbero il 51%, contro il 46,5% della Cdl. Le formazioni «terze» si dividerebbero un 3,5% in territorio comunale, ridotto a 2,5% su quello provinciale.

Questo, a sedici giorni dall'appuntamento del 9 aprile, l'orientamento di voto espresso dai triestini in un sondaggio - il terzo e ultimo dopo quelli di fine gennaio e inizio marzo - commissionato dal *Piccolo* alla Swg per seguire l'evolversi della situazione preelettorale a livello locale.

COMUNALI Lo schieramento di centrosinistra (anche se a livello nazionale il Nuovo Psi è allineato alla Cdl) pare mantenere sostanzialmente la posizione, attestandosi su un 49,8% contro il 50% rilevato a inizio marzo. Si tratta di due punti percentuali in meno rispetto al picco di 52% raggiunto nella rilevazione di fine gennaio, ma l'orientamento di voto attuale farebbe comunque compiere alla coalizione un balzo in avanti rispetto al 44,5% delle comunali 2001. Il dato di maggiore rilievo appare quello relativo ai Cittadini per Trieste con Rosato, scesi dal 10,5% del precedente sondaggio al 5,5% di quest'ultimo. Un annuncio, secondo Roberto Weber della Swg, di quella «redistribuzione» da lui già prevista. I Cittadini erano stati infatti i primi a pubblicizzare l'inserimento del nome di Rosato nel proprio simbolo, e il «peso specifico» del candidato sindaco si era fatto sentire nell'orientamento di voto. Si è poi chiarito che anche altre forze - come la Margherita - citano sulla scheda per le comunali il nome Rosato. Di qui la redistribuzione: la Margherita pare puntare nuovamente verso l'alto, salendo dal 9,5% d'inizio marzo all'attuale 11. I Ds risultano invece stabili su un 15,5% che li confermerebbe nettamente primo partito della coalizione nonché secondo in assoluto, dopo Forza Italia. Da rilevare la crescita della Rosa nel pugno.

Nel centrodestra, il sondaggio dice di una Forza Italia stabile al 18,5% anche se lontanissima dal 33% del 2001 (ma allora nella lista azzurra confluirono Udc e Nuovo Psi). In ulteriore anche se leggera salita An, ora al 14%, mentre la Lista civica per Dipiazza salirebbe di due punti riconquistando e superando - con l'attuale 8,5% - la posizione rilevata a fine gennaio.

PROVINCIALI Qui la forbice rilevata a livello comunale, come detto, si amplierebbe a favore del centrosinistra malgrado il calo di mezzo punto di quest'ultimo e la rimonta di tre punti da parte della Cdl. Da notare, contrariamente al voto sulle comunali, l'aumento di un punto e mezzo dei Cittadini per Bassa Poropat, dovuto secondo Weber all'identificazione del movimento con la propria candidata, mentre i Ds scenderebbero di un punto e mezzo attestandosi al 16%. Nel centrodestra, Forza Italia calerebbe al 19% rispetto al 20,5% di inizio marzo, così come An dal 16% rilevato in quello stesso periodo si attesterebbe ora al 13,5%. Sotto l'1% le altre liste, a eccezione di Un futuro per Trieste posizionata sull'1,4%, in decremento rispetto alle precedenti rilevazioni anche se su numeri percentualmente esigui - avverte la Swg - i margini di errore sono alti.

p.b.

IL RICORSO DELL'UDC

Scudo crociato conteso al Tar Primo round a favore della Dc

Sulla scheda di voto per il rinnovo del consiglio comunale, per ora, lo scudo crociato di degasperiana memoria resta stampato - con minime differenze - sia all'interno del simbolo della Dc che in quello dell'Udc. Ieri, infatti, il Tar di piazza Unità ha respinto, in sede monocratica, il ricorso presentato in via cautelare urgente dall'Udc contro l'ammissione della lista della Democrazia Cristiana alle prossime elezioni comunali, per un'« assomiglianza» eccessiva del simbolo Dc rispetto a quello del partito di Casini.

Il presidente del Tar Vincenzo Borea, in fase di prima valutazione, ha ritenuto che «fra i due simboli posti a confronto, pur entrambi contenenti lo scudo crociato con al suo interno la scritta "Libertas", non sia possibile alcuna confusione, tenuto conto della doppia iscrizione, in uno dei due, in caratteri cubitali, del nome "Casini" in alto e della sigla "Udc" in basso».

Il primo round, dunque, va alla Dc, che per il voto del 9 aprile si presenta al di fuori dei due poli, con Sabrina Castro candidata sindaco. Ma il secondo round, quello decisivo, porta diretto a mercoledì prossimo, quando il Tar tornerà a riunirsi in camera di consiglio collegiale straordinaria, per la discussione dell'istanza di sospensione vera e propria. A quell'appuntamento, quindi, seguirà l'udienza pubblica di merito, in programma il 27 aprile, dalla quale uscirà la sentenza che sancirà, idealmente, gli eredi della vecchia Dc, autorizzati a tenersi la paternità dello scudo crociato tradizionale all'interno del proprio simbolo, senza apportarvi delle modifiche. Ma nemmeno allora la battaglia si potrà dire conclusa, giacché la parte che ne uscirà perdente si rivolgerà sicuramente al Consiglio di Stato, per il secondo grado di giudizio amministrativo.

Nello stesso giorno, tuttavia, la Democrazia Cristiana si è vista respingere, sempre dal Tar, il proprio ricorso contro la bocciatura, da parte dell'Ufficio elettorale della Corte d'Appello, della lista presentata per le provinciali. Il presidente del Tar, in questo caso, ha ritenuto che «legittimamente l'Ufficio elettorale centrale non abbia ritenuto valide le autenticazioni delle firme (in tutto 51, *ndr*) contenute in due degli elenchi di sottoscrittori di lista, con ciò venendo meno al numero minimo previsto dalla normativa (la soglia è di 350 firme, *ndr*), con conseguente esclusione della lista in questione». Nei moduli per la raccolta delle firme, infatti, era stato indicato il nome di un autenticatore diverso da quello che effettivamente aveva effettuato la certificazione.

Ieri, in parallelo, il Tar ha respinto, sempre in sede monocratica, altri tre ricorsi elettorali per difetto di giurisdizione, in quanto non è competenza del Tar giudicare in proposito. Si tratta dei ricorsi proposti in via cautelare urgente da Popolari-Udeur per l'esclusione dalle elezioni per il Senato e da Sos Italia-Movimento nazionale cittadini per l'esclusione sia al Senato che alla Camera.

Per tutti e cinque i ricorsi, in ogni caso, è stata fissata per il 29 marzo l'udienza straordinaria a porte chiuse, in cui sarà il collegio a decidere in merito alle rispettive richieste di sospensiva.

pi.ra.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Se Rosato vincerà le elezioni in comune anche fiere, manifestazioni culturali e l'Accademia per l'istruzione nautica superiore

Trieste-Venezia, una nuova supercittà

Cacciari: «I porti si divideranno i compiti, una società unica gestirà Tessera e Ronchi»

di **Silvio Maranzana**

Un asse di ferro tra Trieste e Venezia se Ettore Rosato vincerà le elezioni. «Perché Rosato vincerà le elezioni», hanno detto per l'esattezza i relatori politici intervenuti alla manifestazione di ieri pomeriggio alla Stazione marittima. Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, non ha risparmiato alcun fronte di possibile collaborazione conversando con i candidati sindaco e vicesindaco a Trieste per il centrosinsitra: Ettore Rosato e Claudio Boniciolli, quest'ultimo a lungo in passato al vertice del porto di Venezia. «I due porti devono essere una piattaforma logistica comune - ha sostenuto Cacciari - Venezia metterà le aree perché a Marghera non ne mancano, Trieste contribuirà con i fondali perché noi di così profondi non ne abbiamo. Assieme a Boniciolli anni orsono pensavamo addirittura a un'Autorità portuale unica, ma forse esageravamo. Poi bisogna mettere in connessione strade, autostrade, ferrovie e considerare quest'area geografica come un unicum.»

I due aeroporti, Ronchi e Tessera, quelli sì secondo il filosofo veneziano devono essere a gestione unica. «Bisogna incrociare le partecipazioni e fare una sola società di gestione. Venezia pensa di costruire una nuova pista ma non ha spazi; la sua nuova pista deve essere Ronchi: due scali che quando funzionerà l'Alta velocità saranno collegati con un percorso di venti minuti e saranno due terminal dello stesso aeroporto.» Per creare tutte queste sinergie però secondo Cacciari bisogna elaborare un disegno strategico complessivo e a farlo non dev'essere lo Stato bensì gli enti locali e in particolare i Comuni che al contrario negli ultimi anni sono stati defraudati delle loro competenze che sono andate sempre più accentrandosi.

«Ancora - ha detto il sindaco di Venezia - faremo subito un accordo programmatico per sviluppare assieme un'attività fieristica che a Venezia è sottosviluppata. E poi stileremo un protocollo d'intesa per promuovere attività culturali collegate anche con mostre organizzate assieme.» Ma anche l'Istituto superiore per gli studi nautici di cui in passato Venezia aveva rivendicato la sede in contrapposizione a Trieste potrebbe essere invece dislocato su due sedi in entrambe le città. Lo ha affermato Cacciari riprendendo l'idea rilanciata ieri proprio da Boniciolli che ha parlato di un'Accademia per lauree brevi alla quale potrebbero accedere i diplomati di qualsiasi scuola e dalla quale dopo tre anni uscirebbero ufficiali della Marina mercantile di tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. E all'istituzione potrebbero eventualmente contribuire anche Capodistria e Fiume.

«Trieste deve svilupparsi al di là dei vecchi confini, pensare in termini di euroregione - ha detto Rosato - ma per farlo deve appunto completare le proprie infrastrutture sulle quali il governo di centrodestra non ha investito a sufficienza poiché ci sono difficoltà per completare la Grande viabilità e la nuova Piattaforma logistica non è finanziata.» Anche secondo Rosato la collaborazione con Venezia può partire subito: con il traffico del petrolio, con l'allungamento fino a Marghera dell'oleodotto Costanza-Trieste, con la sinergià nel settore crocieristico che porta in quest'area ricchezza duplice: lavoro per la Fincantieri e possibile arrivo di un flusso turistico sempre più cospicuo.

Boniciolli, Cacciari e Rosato (Lasorte)

PORTO NUOVO

Nota positiva all'interno però di un quadro generale poco confortante

Dopo 10 anni una nave all'ormeggio 37

Dopo dieci anni è tornato intanto ad essere operativo l' ormeggio 37 del Punto Franco Nuovo. Lo ha reso noto ieri l' Autorità portuale precisando che all' ormeggio, prospicente al capannone 55, è attraccata la Jaref, nave libica che trasporta 4.500 tonnellate di granulato di plastica, in sacconi su pallets.

«Le operazioni di sbarco del granulato di plastica - ha precisato ieri l' Autorità - sono cominciate in mattinata, coordinate dalla società terminalista Tergestea, che impiega nel complesso delle operazioni di sbarco e magazzinaggio 18 persone per turno, operando su due turni giornalieri. Il completamento delle operazioni di sbarco - ha concluso l' Autorità - è previsto per sabato».

Una nota lieta dunque per i traffici in porto all'interno però di un quadro che non accenna a migliorare in modo sostanziale soprattutto per quanto riguarda in particolare proprio le merci convenzionali. La sede più opportuna per tracciare un bilancio in questo senso sarà il Comitato portuale che tornerà a riunirsi martedì. All'ordine del giorno infatti figura, tra l'altro, il bilancio consuntivo del 2005, la relazione sull'attività svolta l'anno scorso dall'Autorità portuale e il Piano operativo triennale con le proiezioni dei traffici futuri.

L'accordo raggiunto a Miami con Bucci: le navi bianche più grandi dirottate nel nostro scalo

Terminalisti lagunari, cogestione della Marittima

Con una quota minoritaria si occuperanno dell'accoglienza dei passeggeri

Si stemperano alcune delle polemiche dopo l'accordo raggiunto all'Autorità portuale. Dal rudere del magazzino 1 al Molo Quarto una nuova stazione

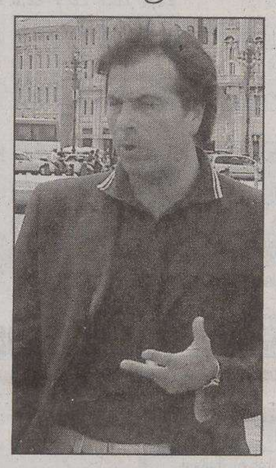
E l'esperienza e il know-how di Venezia saranno subito utilizzati a Trieste per lanciare il settore crocieristico. Il Vtp (Venezia terminal passeggeri) entrerà infatti direttamente nella gestione della nostra Stazione marittima con una quota minoritaria. L'intenzione, già evidenziata in una delle manifestazioni di interesse giunte nei mesi scorsi all'Autorità portuale per partecipare alla gestione del neocostituendo terminal passeggeri triestino, è stata ribadita al Seatrade di Miami dove gli stand dei capoluoghi giuliano e veneto erano affiancati. Il Vtp gestisce un traffico di 900 mila passeggeri all'anno ed è chiaro che la sua collaborazione sarà importante per Trieste che si affaccia su un mercato quasi inesplorato e che la porterà quest'anno a totalizzare 56 mila passeggeri.

Il Vtp è già entrato anche nella gestione del terminal passeggeri di Bari e il suo ingresso a Trieste dovrà essere formalizzato in una prossima seduta del Comitato portuale che finalmente insedierà il nuovo terminalista. Fino ad allora queste funzioni, per una stagione che parte già il primo aprile con l'arrivo della Mona Lisa, verranno svolte dall'agenzia Samer.

Nella nuova ottica sinergica sarà più facile ottenere a noleggio proprio dall'operatore veneziano alcune strutture come i tapis roulant per i bagagli e i metal detector che Trieste si accinge a chiedere. Ma, particolare molto più rilevante, Venezia devierebbe a Trieste in futuro parte del suo nuovo potenziale traffico crocieristico da un lato perché il suo terminal è ormai giunto alla saturazione e dall'altro perché le città galleggianti di ultima generazione superano ormai i 300 metri di lunghezza e all'interno del golfo veneziano non riescono a manovrare.

La collaborazione con Venezia su questo fronte è stata stretta a Miami dall'assessore comunale alle attività produttive Maurizio Bucci che ha in agenda nelle prossime settimane una serie di incontri con alcune delle più importanti compagnie mondiali, in particolare la Holland America, la P&O e il gruppo Carnival, per tentare di incrementare notevolmente il traffico di navi bianche fin dal 2007. La stessa Costa che quest'anno utilizzerà settimanalmente Trieste come home port tra giugno e settembre, nel 2007 amplierà temporalmente questa rotta da maggio fino a ottobre. Il mese prossimo saranno inoltre in città i responsabili della Star Cruises, terza compagnia crocieristica al mondo con sede in Malaysia che hanno ribadito l'interesse a far partire una crociera da Trieste.

Bucci, che aveva lanciato accuse di immobilismo a 360 gradi sul fronte delle navi bianche, ha appreso con soddisfazione al ritorno dalla Florida della riunione svoltasi all'Autorità portuale in cui si è deciso tra l'altro di far partire alcuni lavori alla Marittima il 21 aprile e ha inteso precisare di non aver mai voluto invitare alle dimissioni i vertici dell'Authority, e di aver ottenuto importanti risultati grazie alla collaborazione con la presidente Marina Monassi. Quelle accuse avevano invece irretito il presidente del Cral del porto, Lorenzo Deferri che si è chiesto se per caso Bucci fosse senza berretto e se a Miami il sole già picchia.



L'assessore Maurizio Bucci

E frattanto si incomincia a vedere qualche prima traccia dei lavori di quella che sarà la seconda stazione marittima triestina, sul molo Quarto, a servizio del nuovo terminal traghetti veloci. Dal rudere del magazzino 1 l'impresa Cmb di Carpi sta per ricavare su quattromila metri quadrati disposti su un unico piano sale di imbarco e sbarco, biglietteria, bar, ristorante, negozi e una sala conferenze. I lavori, per 7 milioni di euro, partiti nell'ottobre scorso dovrebbero concludersi in 17 mesi. Da qui partiranno i collegamenti veloci via mare per Muggia, Grignano, Sistiana, Grado, Lignano, ma anche per le località dell'Istria e della Dalmazia

s.m.

Incontro con Assindustria

Scoccimarro: «Sì al rigassificatore ma non nel Golfo»

Siti inquinati, rigassificatori, Expo e Fondo Trieste. Sono i temi affrontati ieri all'Associazione degli industriali da Fabio Scoccimarro, presidente della Provincia uscente e ricandidato per il centrodestra a guidare palazzo Galatti. Un confronto richiesto dagli industriali, presidente Corrado Antonini in testa, che oggi vedrà a palazzo Ralli la sfidante del centrosinistra Maria Teresa Bassa Poropat. Piena sintonia tra Scoccimarro e gli industriali sulla questione dei siti inquinati, per la quale il presidente della Provincia ha assicurato il suo impegno. Nei prossimi giorni, infatti, Scoccimarro incontrerà Altero Matteoli, ministro all'Ambiente.

Sul Fondo Trieste le parti si sono trovate d'accordo sul finanziamento di progetti mirati in modo da «incidere sul tessuto economico della città». Nel ribadire la necessità di tentare nuovamente la strada dell'Expo, Scoccimarro ha invece forti perplessità sul progetto del rigasificatore da realizzare in mezzo al Golfo. «Meglio trovare un sito a terra alternativo», è la soluzione prospettata dal presidente della Provincia uscente.

Fabio Scoccimarro

E dopo gli industriali Scoccimarro ha affrontato un altro tema nel suo gazebo in piazza della Borsa. La contrapposizione tra italiani e sloveni nel territorio giuliano? Acqua passata. Perché «a Trieste va rispettata la memoria di tutti», ma poi «bisogna rivolgersi alle giovani generazioni e andare verso il futuro. E io penso che questa lista possa farlo». Così ha detto Scoccimarro, presentando ieri i candidati di «Uniti nelle tradizioni», la formazione guidata da Boris Gombac in corsa per la Provincia a sostegno della Cdl nell'ambito delle «Liste civiche Dipiazza 2006 per Scoccimarro». Basta con divisioni superate dal presente, dunque, e caccia al voto di quella «parte della minoranza slovena che non guarda più al centrosinistra», come ha avuto modo più volte di affermare in passato Gombac, consigliere comunale di San Dorligo. E se Scoccimarro ha citato quel progetto internazionale per la cultura del mare rivolto agli studenti, al quale «il primo ad aderire è stato il sindaco di Capodistria», Gombac ha annotato «il rapporto di fiducia e stima» che lega lui e i suoi uomini al presidente ricandidato, con il quale «c'è una visione unitaria». L'obiettivo di Uniti, in corsa nell'ambito delle Liste civiche con i candidati Marino Krizman, Massimiliano Dazzi, Michele Claudio oltre a Gombac stesso, è quello di «approfondire ancora di più la collaborazione con la Provincia»

La polemica sui fondi insufficienti e sul rischio di uno stop dei lavori sfocia in un'azione istituzionale

Grande viabilità, indagine della Regione

Convocati Comune e Anas: «Vogliamo capire quanti soldi mancano»

di **Pietro Spirito**

La Regione vuol vederci chiaro su come stanno andando i lavori della Grande viabilità. La Quarta commissione regionale ha avviato un'indagine conoscitiva per capire a che punto è il cantiere e soprattutto se è vero o no che mancano 40 milioni di euro per finire l'opera. Prima audizione, martedì 28 marzo alle 14.30.

Davanti all'intera Commissione lavori pubblici compariranno il sindaco uscente Roberto Dipiazza e i tecnici degli uffici comunali, i dirigenti degli uffici regionali della Direzione centrale Pianificazione e territorio, i responsabili dell'Anas e quelli della ditta Collini che sta eseguendo i lavori.

Sarà un primo incontro «per fare il punto della situazione», recita una nota della Regione. Dopodiché, nei giorni a seguire, un gruppo di lavoro ristretto di consiglieri-commissari «approfondirà i vari aspetti con la raccolta di dati e compiendo sopralluoghi».

La polemica fra l'assessore regionale alla Pianificazione e trasporti Lodovico Sonego e il sindaco uscente Roberto Dipiazza è dunque sfociata in un'azione istituzionale. Sonego aveva detto che il Comune non aveva i soldi - una quota variabile fra 25 e 40 milioni di euro - per terminare il nuovo tratto della superstrada, dichiarazione avallata dallo stesso governatore Riccardo Illy.

Parlando di «Cassandre della sinistra», il sindaco uscente Dipiazza aveva replicato con un comunicato ribadendo che «non ci sono pericoli di stop per i lavori della Grande viabilità triestina, destinati a proseguire come da programma». La polemica si era poi allargata coinvolgendo altri esponenti sia della coalizione di centrodestra che del centrosinistra.

Lodovico Sonego

A mettere in allarme la Regione era stata l'idea del Comune di valutare la possibilità di aumentare il pedaggio autostradale in uscita dal casello del Lisert, allo scopo di rimpolpare le casse dei fondi destinati al nuovo tratto autostradale. Ipotesi definita dalla stessa Regione impercorribile in base agli accordi di Osimo, da cui era nato il progetto della superstrada. E adesso la Regione, che ha affidato al Comune la gestione dei cantieri, vuol vederci chiaro.

«Questa - spiega il presidente della Quarta commissione regionale, Uberto Fortuna Drossi - è un'indagine conoscitiva per cercare di risolvere il problema dell'eventuale deficit finanziario e perché non venga interrotta l'opera; l'intenzione è proprio di aiutare il Comune di Trieste e il sindaco a uscire da una situazione che rischia di diventare grave». L'analisi del problema, dice Fortuna Drossi, è complessa: «Già nel febbraio del 2004 - spiega - la Quarta commissione sentì il Comune di Trieste per fare il punto sui lavori; allora l'assessore municipale Giorgio Rossi presentò una tabella di marcia che prevedeva la chiusura dei cantieri entro il 2006, dichiarando inoltre che l'amministrazione comunale aveva deciso di erogare 1 milione e 250 mila euro in più per accelerare i lavori della fase 1 e 2, in pratica tutto meno l'asfaltatura, i marciapiedi, le barriere antirumore e le opere del verde». In più, continua il presidente della Commissione, nel corso degli anni sono cambiate molte cose, sia sul piano normativo che tecnico, «e, senza contare i tagli della Finanziaria, la cifra iniziale di 337 miliardi di lire è inevitabilmente cresciuta». Di quanto, è quello che vuole sapere la Regione.

«La Commissione - commenta l'assessore regionale Sonego - è la sede adeguata per affrontare un problema che c'è e che sarebbe sbagliato ignorare: se ci sono maggiori costi e non ci sono le risorse a disposzione il problema è evidente; se poi lo si vuol risolvere introducendo i pedaggi autostradali si faccia pure, ma prima bisogna cambiare la legge».

VISTO DA MARANI

Firmata un'intesa a Roma

L'Icgeb triestino esporterà conoscenze anche in Sud Africa per la lotta alla malaria e all'Aids

Avviare iniziative congiunte nel campo della formazione e della ricerca avanzata nel settore cardiologico, a partire da un progetto per lo studio delle basi genetiche della morte improvvisa. Sono alcuni degli obiettivi, come rende noto il ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur), dell'intesa firmata ieri a Roma tra le Università di Pavia e Città del Capo, in Sud Africa.

Ma l'accordo di collaborazione si estenderà anche ad altri settori: «Presto - ha affermato il ministro Letizia Moratti - daremo vita anche ad un Polo africano del Centro per l'ingegneria genetica e le biotecnologie (Icgeb) di Trieste, per la lotta alla malaria, alla tubercolosi e all'Aids».

La cerimonia di firma si è svolta nel quadro della visita di Stato del presidente sudafricano Mbeki a Roma.

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ALLEANZA NAZIONALE FINI
MSFT
messaggio elettorale comm. Claudio Giacomelli

Candidato al consiglio comunale al fianco del sindaco Roberto Dipiazza
Claudio GIACOMELLI
incontra gli elettori sabato 25 marzo ore 18.30 in Piazza della Borsa

I vicini fanno intervenire nell'abitazione i vigili del fuoco, che sfondano la porta e trovano il corpo ormai esanime

San Giusto, medico trovato morto in casa

Decesso naturale per Edoardo Parrini, che avrebbe compiuto 50 anni in aprile

Via San Giusto 6/b, la casa in cui viveva Parrini (Foto Lasorte)

di **Pietro Comelli**

È morto nella sua abitazione, all'ultimo piano di via San Giusto 6/b. Un decesso per cause naturali come ne accadono tanti nella «vecchia» Trieste, solo che questa volta coinvolge un medico. Non anziano, ma di mezza età. Edoardo Parrini, iscritto all'albo degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi, avrebbe compiuto 50 anni il mese prossimo.

È stato trovato privo di vita nel suo appartamento ieri pomeriggio, verso le 15.30, dopo un intervento congiunto dei sanitari del 118, due volanti della polizia e un autocarro dei vigili del fuoco. Alcuni vicini di casa - dopo aver capito che all'interno dell'abitazione c'era qualcosa che non andava, e sentito uno strano odore - hanno deciso di chiedere l'intervento del 118. Ma davanti alla porta sbarrata per i sanitari è stato impossibile entrare nell'abitazione dell'uomo.

Dopo l'arrivo della polizia è stato così fatto intervenire un mezzo dei vigili del fuoco. Via San Giusto, pochi metri prima dell'incrocio con via San Michele, è stata quindi interdetta al traffico veicolare per consentire ai pompieri di posizionare un'autoscala. Un lavoro proseguito per quasi un'ora che ha incuriosità i numerosi passanti e i residenti nella zona. «Cosa è successo?» chiedeva la gente ai commercianti di via San Giusto affacciati fuori dai negozi.

Dopo aver raggiunto il terzo e ultimo piano del palazzo i vigili del fuoco hanno forzata la finestra per accedere all'appartamento. Dove è stato trovato il corpo senza vita di Parrini. «Decesso per cause naturale» è stato scritto nel referto dai sanitari. Probabilmente da alcuni giorni. Non è stato quindi richiesto l'intervento del medico legale Fulvio Costantinides. Non ce n'era bisogno.

La finestra centrale all'ultimo piano della casa è stata indicata ai pompieri da un condomino. Nessuna cassetta delle lettere e nemmeno un campanello di via San Giusto 6/b, infatti, recava il cognome Parrini. Un'abitazione in cui il medico si era trasferito recentemente. Non a caso ai negozianti della zona quel nome non diceva nulla. «In quel palazzo gli inquilini sono cambiati quasi tutti negli ultimi anni. Probabilmente lo conoscevamo, ma solo di vista», è la frase ripetuta ieri pomeriggio un po' da tutti gli esercenti.

Laureato in Medicina e chirurgia nell'84 all'Università di Padova, Parrini aveva conseguito l'abilitazione nello stesso anno sempre nella città veneta. Aveva poi conseguito due specializzazione all'Università di Verona in Endocrinochirurgia nell'87 e in Chirurgia generale nel '95. Un medico molto conosciuto in città che, dopo aver lavorato anche fuori Trieste, negli ultimi anni aveva prestato servizio sulle ambulanze della Croce rossa. Impegnato soprattutto all'aeroporto di Ronchi dei Legionari e durante le manifestazioni sportive.

Un grave incidente in giovane età lo aveva costretto per anni a una prolungata riabilitazione. Un episodio che lo aveva pesantemente condizionato. Sia dal punto di vista lavorativo sia da quello personale. Parrini non aveva comunque mai abbandonato il suo lavoro nel cammpo sanitario. Era chiamato dagli amici con il soprannome bonario di «Cicchi», ma per tutti era il «medico».

IL MISTERO DELLE RIVE

Lo specchio di mare dove è stato trovato il corpo

Resta ancora senza nome l'uomo annegato mercoledì

Resta ancora senza nome l'uomo annegato mercoledì mattina davanti a Piazza Unità, mentre sul lungomare incombeva una spessa coltre di nebbia che evocava un grigio autunno piuttosto che l'inizio della stagione primaverile.

La polizia, infatti, non è ancora riuscita a risalire all'identità dell'anziano - dell'età apparente di circa 70 anni - il cui corpo, ormai privo di vita, era stato visto galleggiare di fronte a Molo Bersaglieri da un passante.

La vittima di quella che, al momento, si ipotizza possa essere una tragica fatalità - una caduta accidentale nelle acque gelide di questo periodo - non aveva con sé alcun documento.

La polizia, nella giornata di ieri, ha provato a percorrere più strade, per dare un nome all'uomo annegato. Ma, in serata, il mistero non era stato ancora risolto. Si è tentato con i pochi effetti personali che potevano materializzare qualche indizio, seppur minimo. L'anziano, a questo proposito, portava una fede al dito. E sulla parte interna dell'anello c'era una data. Ma dalle verifiche anagrafiche non è emerso alcun matrimonio compatibile con l'età della vittima. Nessuno, finora, ne ha denunciato la scomparsa. La polizia, nelle ultime ore, ha imboccato la via alternativa delle impronte digitali, per verificare se, per caso, l'identità di quel corpo ancora senza nome fosse invece noto ai database delle forze dell'ordine. Ma anche questo tentativo, finora, non ha prodotto schiarite.

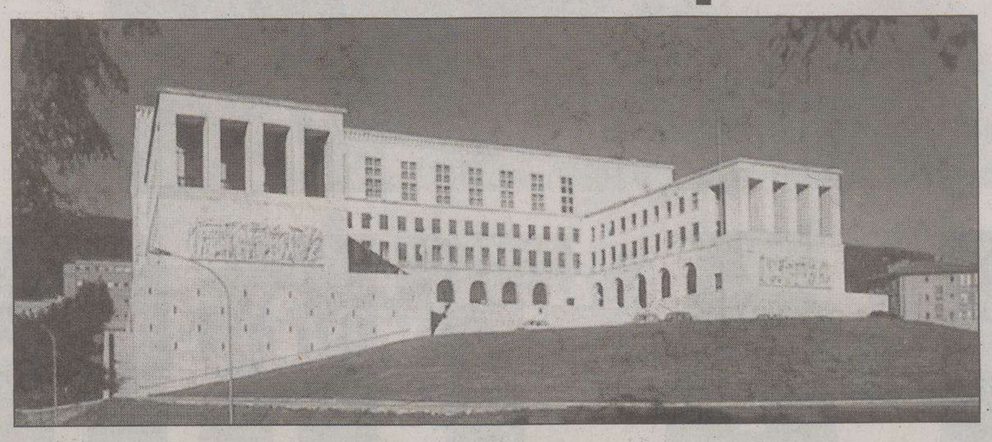
Le uniche certezze, per ora, restano legate agli abiti che indossava la vittima al momento della tragedia: una giacca a vento scura e una felpa grigia dai colori vivaci, pantaloni fucsia e scarponcini marroni. Si rafforza sempre più, dunque, l'ipotesi che la vittima vivesse da sola.

In parallelo - riferisce la polizia - le cause della morte restano tutte da accertare. Al di là della prima ricostruzione, che porta, forse, a una scivolata. L'autopsia sarà disposta nei prossimi giorni.

pi.ra.

I sindacati del personale tecnico-amministrativo hanno deciso di mantenere lo stato di agitazione in attesa dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'ateneo

Università, non si ferma la protesta dei dipendenti



La sede dell'Università in piazzale Europa. I dipendenti restano in stato di agitazione per protesta per la mancata copertura dell'integrazione di secondo livello del contratto 2005

I sindacati del personale tecnico-amministrativo dell' Università restano in campana. Lo stato di agitazione proclamato martedì - hanno assicurato ieri, in conferenza stampa congiunta, i rappresentanti di categoria e le Rsu - è destinato a protrarsi almeno per un mese. La scelta se tornare ad abbassare i toni, o alzarli ulteriormente, dipenderà molto dall' esito dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'Università, in programma entro il 30 aprile. Proprio ieri mattina infatti - così è stato riferito da Cgil, Cisl, Uil, Cisapuni, Rdb, Snals e Rsu - le organizzazioni sindacali hanno ricevuto una lettera firmata dal rettore Domenico Romeo, in cui viene prospettata la possibilità di trovare, in sede di chiusura di bilancio, le risorse necessarie a «coprire» l'integrazione economica di secondo livello del contratto 2005, per la quale, ad oggi, mancano all' appello circa 230mila euro sui 400mila totali. In caso positivo, quindi, ad oltre 400 dipendenti dell'ateneo con i requisiti di anzianità verrebbe riconosciuto uno scatto di circa 900 euro lordi annui, in concreto circa 50 euro netti al mese.

«Quella del rettore - hanno precisato i sindacalisti, in testa Matteo Slataper, Rsu della Cgil - è una risposta interlocutoria. Non pensi, il rettore, che con quest' eventuale soluzione possano chiudersi tutti gli altri problemi».

Lo stato di agitazione, in effetti, è legato pure all'iter di riforma dello statuto dell' Università: i sindacati, in questo caso, accusano Romeo di «mancanza di sensibilità e autoritarismo, per non aver coinvolto alcuna categoria nella stesura della bozza, su cui, a inizio aprile, sarà chiamata a esprimersi una commissione composta da cinque rappresentanti del Senato accademico e da un membro del Cda, nominati dal rettore».

Alle vertenze sugli aumenti e sullo statuto si aggiunge, infine, quella riguardante il personale tecnico-amministrativo precario, oltre un centinaio di lavoratori atipici o con contratto a tempo determinato. I sindacati, a questo proposito, hanno precisato che «nell'ultimo anno, a fronte di 66 cessazioni di lavoro, le assunzioni in pianta stabile sono state appena 42».

pi.ra.

DAL TRIBUNALE DI GORIZIA

Operai esposti all'amianto: tre dirigenti a giudizio

Rinvio a giudizio per tre ex dirigenti dell'Italcantieri a seguito della morte di Giuseppe Piazza, di San Pier d'Isonzo, operaio addetto alla manutenzione deceduto il 9 dicembre 1995 all'età di 71 anni per tumore polmonare da esposizione all'amianto. Lo ha disposto il giudice delle udienze preliminari del Tribunale penale di Gorizia, Andrea Comez, che ha accolto la richiesta della vedova Lucia Franzot e del figlio Livio Piazza, i quali avevano sporto denuncia nel 2001 per il reato di omicidio colposo. Sotto accusa l'ex direttore del cantiere navale Manlio Lippi, 83 anni, genovese, ma residente da tempo a Monfalcone, e gli ex presidenti del consiglio di amministrazione Giorgio Tupini, 83, romano e residente a Fiuggi (in carica dal 22 ottobre 1966 al 3 gennaio 1968) e Vittorio Fanfani, 87, residente a Trieste (in carica dal 27 giugno 1974 al 30 giugno 1984).

Non era mai accaduto prima che un Gip accogliesse l'istanza di rinvio a giudizio per la morte da amianto di un ex lavoratore del cantiere monfalconese. La prossima udienza è fissata tra 7 mesi, il 3 ottobre alle 9, mentre il 6 aprile ci sarà una nuova udienza preliminare davanti al giudice monocratico: numerosi e diversi gli imputati e 8 i casi di morti per amianto da valutare. Giuseppe Piazza, manutentore di San Pier d'Isonzo, aveva lavorato per 40 anni nello stabilimento di Panzano, spentosi dopo 7 mesi di malattia e 3 interventi chirurgici ai polmoni, che lo avevano portato da 90 a 40 chili di peso. La famiglia è rappresentata dall'avvocato Amedeo Zamboni, del foro di Padova, uno dei legali a cui si è appoggiata l'Associazione esposti amianto, che esprime «grande soddisfazione» per il provvedimento del Gip.

"Il Governo del Centrodestra ha affermato un'immagine nuova di credibilità e prestigio dell'Italia. Spero ciò sia servito a rendere ognuno di noi più orgoglioso di essere italiano"

FINI A TRIESTE

oggi, alle ore 17.30 Teatro Verdi

(l'ingresso è libero)

PRESENZIANO:

on. Roberto MENIA, Capolista alla Camera

Paris LIPPI, Candidato al Senato

Fabio SCOCCIMARRO, Candidato Presidente della Provincia

Roberto DIPIAZZA, Candidato Sindaco

Con AN-FINI

- ordine, sicurezza, libertà e solidarietà
- tutela della famiglia tradizionale
- sostegno alle imprese, sviluppo e promozione del made in Italy
- investimenti per scuola, sanità e sociale
- meno tasse per i più deboli

comm. Alleanza Nazionale Ts - Messaggio elettorale

SAN GIACOMO La polizia municipale ha svolto un monitoraggio in tutti i rioni stilando la lista dei più indisciplinati

Abusivi sui posti auto per disabili

Troppi cantieri e pochi parcheggi. Anche Roiano e San Giusto in cima alla classifica

A San Giacomo, Roiano e San Giusto la carenza di parcheggi è tale che gli automobilisti non esitano a parcheggiare abusivamente negli spazi riservati agli handicappati. Al punto che i tre rioni risultano maglie nere per le contravvenzioni dei vigili urbani a carico di cittadini che abusivamente si piazzano con l'auto negli stalli riservati ai disabili, uno degli atti più incivili che si possano commettere con le quattro ruote.

Il punto sull'occupazione abusiva dei parcheggi per disabili in città è stato fatto ieri dall'assessore Fulvio Sluga, dal comandante della polizia municipale Sergio Abbate e dal responsabile dell'Ufficio permessi del Comune, Ierman. Dati e multe alla mano, si scopre che il maggior numero di casi di occupazione abusiva si è verificato appunto nelle zone più convulse dal punto di vista del traffico come la caotica Roiano oppure San Giacomo, in crisi per i posti macchina anche a causa dei molti cantieri che costellano il quartiere e la sua piazza principale.

Tuttavia, è stato osservato, in una città spesso indisciplinata e dove si parcheggia ovunque, dai marciapiedi ai passi carrai, in realtà i casi sanzionati sono complessivamente pochi, con appena 74 soste abusive nei tracciati riservati ai disabili sui 3981 controlli effettuati dai vigili urbani. Il monitoraggio è stato realizzato dall'ottobre al dicembre 2005, sui 320 stalli generici (e dunque non su quelli nominativi con targa) per i diversamente abili esistenti a Trieste. Mentre sono stati solo due gli automobilisti sorpresi nell'atto di fruire di un parcheggio per disabili con un tesserino taroccato del tipo fotocopia, o addirittura scaduto in quanto il titolare non era più in vita.

«Con il monitoraggio dei parcheggi per disabili - hanno detto ieri Sluga e Abbate - si è voluto da un lato verificare che le esigenze dell'utenza siano sufficientemente coperte con il numero di parcheggi esistenti, dall'altro si è cercato di fare una valutazione più attenta delle modalità di rilascio dei permessi per la sosta dell'handicap». Per meglio svolgere i controlli, la città è stata suddivisa in cinque zone corrispondenti ai distretti della polizia municipale, che a loro volta sono state disposte in sottozone, dove i vigili hanno provveduto ad una capillare verifica dei parcheggi per l'handicap. Ogni zona in media è stata monitorata per nove volte in orari e giorni diversi per verificare se il parcheggio era libero, occupato e in questo caso se esisteva il permesso per la sosta. Tra le curiosità emerse si è anche osservato che in centro città difficilmente il cittadino occupa abusivamente un park per disabili, mentre è in periferia che si sgarra più volentieri perchè si presume che i controlli non ci siano.

Daria Camillucci

Traffico a San Giacomo, uno dei rioni più congestionati

L'INDAGINE

Un parcheggio riservato ai disabili

Multa di 71 euro e rimozione nelle aree passate al setaccio

Sono in tutto 13 le zone visitate assiduamente dai vigili urbani negli ultimi tre mesi dello scorso anno per monitorare l'uso o l'abuso dei parcheggi riservati alle persone disabili. Parlando di abusi, a San Giacomo e a San Giusto sono state nove le persone colte ad usufruire di un parcheggio di cui non avevano alcun diritto, mentre a Roiano, Basovizza ed Opicina sono state in totale 12.

Sulle Rive, San Vito e Campi Elisi sono stati sei i contravventori, e tre in zona Fiera. Si tratta di numeri complessivamente bassi se comparati a quelli rilevabili in altre città italiane, ma che dimostrano ancora una volta quanto sia elevato il problema parcheggi. I rischi per chi occupoa abusivamente i parcheggi per disabili sono alti: oltre alla multa di 71 euro, è prevista la rimozione forzata dell'auto con il carro attrezzi e due punti in meno sulla patente.

Ma dal monitoraggio sono emerse anche alcune curiosità, ad esempio, si è scoperto che in via Giulia e in via Battisti e zone limitrofe un buon 25 per cento dei parcheggi speciali risultano liberi per la gran parte del tempo. Lo stesso avviene nelle zone di Largo Barriera, dell'Ospedale maggiore e via Rossetti, dove circa un 30-35 per cento dei parcheggi riservati all'handicap sono scarsamente occupati.

Nella zona di San Giusto i parcheggi poco occupati sono quasi il 50 per cento. In zona Fiera e viale D'Annunzio invece la disponibilità di parcheggi utilizzati saltuariamente ammonta a circa un 20-25 per cento della disponibilità totale. Tuttavia il 60 per cento dei 320 stalli cittadini sono usati quotidianamente dagli aventi diritto, mentre il restante 39-40 per cento rappresenta una dovuta possibilità di sosta per usi più o meno saltuari, come la visita al medico o quella in farmacia.

da.cam.

INCHIESTA SUI RICREATORI - 10 La struttura di via Biasoletto, a Chiadino, è ospitata all'interno di un complesso dell'Ater

Al «Lucchini» giochi e giardinaggio in condominio

Il ricreatorio Lucchini. Fra le varie iniziative presto riprenderà l'attività di giardinaggio per i ragazzi che frequentano la struttura di via Biasoletto (Foto Lasorte)

Un ricreatorio all'interno di una palazzina dell'Ater. Il Lucchini, che ospita 234 bambini seguiti da 11 educatori, si trova in via Biasoletto 14, a Chiadino. «Dobbiamo condividere civilmente gli spazi - spiega la coordinatrice Gabriella Postogna - con i condomini». Proprio nell'ultimo consiglio di ricreatorio, che si è tenuto pochi giorni fa, è stata sottolineata la criticità della struttura e gli aspetti negativi della convivenza. Anche il giardino è praticamente in comune con le case, perché si trova esattamente sotto il palazzo Ater.

I PROGETTI Oltre alla richiesta avanzata dai genitori di inserire il pattinaggio tra le attività, c'è quella di intraprendere l'insegnamento di uno strumento musicale. «Si potrebbe avviare - sostiene la coordinatrice - a partire dal prossimo anno». I genitori dei ragazzi che frequentano il ricreatorio hanno inoltre chiesto di ripristinare l'attività di giardinaggio, che prenderà il via entro breve. «Due educatori - dice la coordinatrice - si sono dichiarati disponibili a seguire i bambini per curare le piante. Cercheremo anche di organizzare qualche evento speciale quando sarà sistemata la prima pianta, invitando i genitori». L'argomento è stato sollevato proprio durante il consiglio di ricreatorio, presieduto dalla coordinatrice, due rappresentanti degli educatori e due dei genitori. Dovrebbero far parte dell'organo anche due rappresentanti dei ragazzi che abbiano almeno quattordici anni, ma al Lucchini la fascia media d'età si aggira intorno ai dieci anni, mentre mancano gli adolescenti.

Al ricreatorio Lucchini si sta anche portando avanti un progetto di interculturalità. I ragazzi hanno partecipato ad alcune uscite, per visitare la mostra allestita alla biblioteca di Largo Papa Giovanni XXIII, «Gli altri siamo noi». Una serie di attività e di proposte ludiche hanno contribuito a far capire ai bambini il valore di una società multiculturale. Infine, come in altri otto ricreatori comunali, è attivo il Servizio integrativo scolastico per le cinque classi della scuola elementare Padoa.

Ilaria Gianfagna

(10 - Continua)

ATTIVITA'

Dalla pallavolo all'Officina della fantasia

Pallavolo per tutte le età al ricreatorio Lucchini. È possibile, infatti, praticare mini, super e under, pallavolo. Tra i laboratori si annoverano l'officina della fantasia, dove si stimola il lato creativo dei ragazzi, e l'aula multimediale. Per quanto riguarda le attività sportive, invece, si pratica il giocasport, il tennis tavolo, l'orienteering. Infine i bambini possono anche imparare a giocare a scacchi. Nell'ambito della collaborazione con la scuola, i ragazzi del ricreatorio stanno allestendo una rappresentazione per fine anno. Si tratta di «Camillo Kromo», uno spettacolo che sarà portato in scena nel teatrino del ricreatorio.

Il ricreatorio Lucchini

- **Indirizzo** via Biasoletto 14
- **Numero di telefono** 040/360782
- **Coordinatore** Gabriella Postogna
- **Orari** lunedì-sabato 14.30-19.30
- **Servizio integrativo scolastico** Attivo per la scuola elementare "Padoa"
- **Ricremattina (estivo)** lunedì-venerdì 7.30-14.30
- **Laboratorio** multimediale
- **Numero ragazzi** dai 6 ai 18 anni: 234
- **Numero educatori** 11

SAN GIOVANNI *Seconda edizione ampliata*

Torna all'ex Opp la grande fiera dedicata alle piante e ai fiori

Dopo il timido ma coraggioso esordio dello scorso anno, torna al Parco dell'ex Opp di San Giovanni «Horti Tergestini», mostra mercato di piante e arredi per il giardino, che intende diventare punto di riferimento per il Triveneto delle grandi mostre del verde che si tengono nel Nord Italia. La manifestazione, che si terrà il 28, 29 e 30 aprile, viene promossa dall'Azienda Sanitaria 1 Triestina, con il supporto della Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone, l'associazione orticola «Tra fiori e piante», la sesta circoscrizione, la Pro Loco di San Giovanni Cologna e il Civico Orto Botanico. Ambientata in diversi spazi verdi dell'ex Opp, alcuni dei quali adiacenti la ristrutturata palazzina Giovanni Sai che ospita la Direzione dell'Ass, la mostra mercato compie un passo in avanti nella fruizione di luoghi un tempo deputati esclusivamente ad accoglimento e terapie.

Mercato di Fiori e piante nel comprensorio dell'ex Opp

Circa 50 espositori proporranno ai visitatori una terapia naturale a base di piante e fiori insoliti, piante acquatiche e carnivore, rare orchidee e rose antiche. Il percorso nella produzione del verde prevede nuova conoscenza sulle virtù delle piante campestri e le erbe profumate e curative che saranno proposte da diversi espositori.

Nel progetto del recupero del parco dell'ex Opp, dove da tempo è impegnata la Cooperativa San Pantaleone per la riqualificazione degli angoli e delle scarpate verdi, è prevista pure la costituzione di una collezione di oltre 200 rose.

Tra le iniziative collaterali previste a "Horti Tergestini", spicca l'appuntamento di sabato 25 marzo. Alle 18, al terzo piano della palazzina della Direzione dell'Azienda Sanitaria, sarà presentato «Theatrum Rosarum - Il grande libro delle Rose» (Allemandi & C. editore) scritto a due mani da Elena e Luisa Accati, presenti per l'occasione. «Theatrum Rosarum» è il risultato di uno studio durato quattro anni per il Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio della Facoltà di Agraria dell'ateneo torinese su progetto del Consiglio nazionale per le ricerche. Il prezioso tomo, ricco di immagini e informazioni, tecniche e curiosità, catalogo per la prima volta il famoso roseto privato Carla Fineschi di Caviglia (Arezzo) che comprende ben 5.500 specie, e intraprende un viaggio raffinato e intrigante nel regno del fiore più prezioso e simbolico.

ma.lo.

ROIANO *Regolamento del verde pubblico*

Iniziata la messa in sicurezza degli alberi ad alto fusto lungo la via Tor San Piero

Le automobili minacciano la vita degli alberi. Non solo con i gas di scarico, anche l'invadenza di certi automobilisti, pronti a passare con le ruote sopra lo spazio vitale della pianta, danneggia gravemente gli alberi. E così, dopo l'approvazione del regolamento comunale sul verde pubblico, è iniziata l'operazione «messa in sicurezza». Pensando non solo all'asfalto.

Qualche esempio? In via Tor San Piero, lungo il marciapiede che costeggia il muraglione in pietra, sono quasi terminati i lavori di protezione di una ventina di piante. Attorno alle quali sono stati posizionati alcuni cordoli che, di fatto, impediscono alle automobili «calpestare» le radici.

Alberi a Roiano

Sul marciapiede di via Tor San Piero - dal ponte di Roiano, passando per quello che porta in via dei Giacinti fino allo sbocco in viale Miramare - si potrà continuare a parcheggiare le automobili. Ma adesso bisognerà fare attenzione. Una manovra errata e la fiancata della propria vettura, per non parlare dei pneumatici, potrebbero avere la peggio. Il tutto a beneficio degli alberi.

Lungo il marciapiede deve essere ancora completato l'intervento, compresa la rimozione di alcuni calcinacci, in una strada dove frequentemente i vigili urbani intervengono per multare le automobili in divieto di sosta.

Una volta completati i lavori la «messa in sicurezza» degli alberi proseguirà anche in altre strade di Roiano. E non solo. Il regolamento comunale sul verde pubblico, infatti, prevede tra l'altro un censimento puntuale di tutti gli alberi del territorio comunale, prescrizioni rigide per quei lavori che siano da eseguire nelle vicinanze delle piante, progettazione di aree verdi nei nuovi piani particolareggiati e anche sanzioni, compresi gli «indennizzi» che il Comune potrà chiedere a chi abbia arrecato alle piante un «danno biologico». Una mappatura completa e salvaguardia delle piante che interessa soprattutto gli alberi, spesso malati, lungo le strade cittadine.

IL GIARDINO

Speciale

PRODOTTI · ATTREZZATURA · FRUTTICOLTURA · FIORI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Terricci e concimi adatti a ogni esigenza nutritiva

Classico geranio o seducente orchidea?

Sono queste le settimane in cui fervono i lavori di giardinaggio, tra potature e rinvasi, ma soprattutto con le visite ai vivai e ai garden center per scegliere le piante e gli arbusti ideali per creare un'oasi di verde e colori. I gerani sono protagonisti insieme a rosai, ma tra le new entry si segnalano piante assai diverse come il bambù e le orchidee. Nelle filosofie orientali il bambù simboleggia eterna amicizia, longevità e saggezza: resta infatti verde in tutte le stagioni e non si spezza neppure in presenza di uragani. Diritto, forte, flessibile è talmente robusto da essere chiamato "acciaio vegetale" (in Oriente con le sue "canne"

Tra potature e rinvasi, in giardino e in terrazzo le piante rinascono a nuova vita

costruiscono ponti, tetti, scale, tubature). Il bambù sta diventando sempre più frequente anche nei nostri spazi verdi, spesso usato come pianta da recinzione e d'atmosfera. Ne esistono circa duecento specie, da quelle nane a quelle giganti a crescita rapida: in questo caso bisogna provvedere in tempo a bloccare al crescita espansiva delle radici. Le orchidee tropicali giunsero in Inghilterra nell'Ottocento, scoperte e trasportate da esploratori e botanici le cui imprese erano seguite con ansia dai vivaisti e collezionisti che spesso finanziavano le spedizioni. Si arrivava al punto che per avere esemplari unici si eliminavano tutte le piante rimaste nel sito di origine: se poi la pianta, trasferita in climi diversi e coltivata in maniera impropria, moriva, si correva il rischio di veder sparire migliaia di piante nei siti originari. Oggi si coltivano perlopiù ibridi, sia per evitare l'impoverimento delle varietà naturali, sia, soprattutto, perché gli incroci sono più robusti rispetto alle piante originarie. Per sperimentare la possibilità, più che garantita, di veder crescere le orchidee in casa, conviene scegliere ovviamente specie che non abbiano bisogno di una serra, ma che prediligano fasi di escursione termica. Se le dimensioni della pianta sono ridotte la si può posizionare fra i doppi vetri o nei terrazzi-veranda.

(Courtesy Tercomposti)

Scegliere il vaso giusto

(Courtesy Marchiori)

Per un effetto estetico più gradevole e armonico conviene scegliere per balconi e terrazzi un'unica tipologia di vaso

Anche chi non ha grosse pretese, è comunque alle prese con una delle scelte più importanti del "pollice verde": quella del giusto vaso. I contenitori classici in terracotta sono decorativi e, grazie alla porosità, lasciano respirare le radici, ma possono risultare fragili se non sono stati cotti bene; in più vanno ripuliti periodicamente delle incrostazioni verdastre che tendono a formarsi sulle pareti. Prima di riutilizzarli conviene lavarli con acqua e candeggina (nelle proporzioni di 1 litro ogni 10 litri d'acqua) La leggerezza è la caratteristica apprezzata dei vasi in plastica. Molto utilizzati anche i contenitori in legno, che svolgono una funzione protettiva nei confronti delle piante sia in estate sia in inverno; sono inoltre robusti ed esteticamente piacevoli. Necessitano però di manutenzione e, per evitare che marciscano, devono essere tenuti sollevati con mattoni o tasselli. Al momento del rinvaso è bene scegliere una misura superiore di pochi centimetri a quella precedente. Per un effetto estetico più gradevole e armonico conviene scegliere per balconi e terrazzi un'unica tipologia di vaso. Ricordarsi di tenere nella dovuta considerazione anche il peso dei vasi in relazione alla soletta dei poggioli.

Il rasaerba con i pettini

I nuovi pettini per erba del rasaerba Rotak della Bosch sono posti più esternamente rispetto alle ruote anteriori, consentendo così di tagliare anche l'erba che cresce lungo i bordi del prato o di un'aiuola e lungo il muro o le recinzioni. In tutte quelle aree cioè dove un tradizionale rasaerba lascerebbe alcuni centimetri di incolto, riducendo pertanto la necessità di utilizzare il tagliabordi e facendo risparmiare tempo e fatica. Rotak è fino al 40% più leggero di un rasaerba tradizionale e il motore Powerdrive produce una coppia di taglio fino a 7 volte superiore a parità di potenza assorbita. Fino a 50 litri la capacità di raccolta del cesto.

Seminare ... che passione!

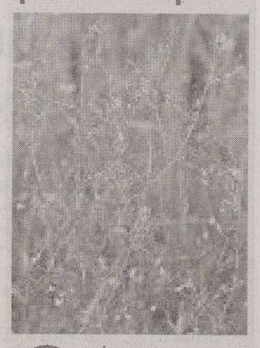
Tecnica semplice e di grande soddisfazione

Vedere germinare un seme e seguire il germoglio nel suo sviluppo fino a che diventa una piantina: è un'esperienza che può dare molta soddisfazione e che un numero crescente di persone desidera condividere. Le piante ornamentali e da fiore vengono spesso riprodotte per via vegetativa (margotta, talea, innesto) per ottenere dei veri e propri cloni delle loro piante madri. La propagazione per seme è impiegata perlopiù per le fioriture annuali e per molte erbacee perenni. La semina è una tecnica semplice e non ha bisogno di particolari attrezzi o macchinari, ma solo un uso attento delle mani, che permetta alle sementi di avere uno spazio di giuste dimensioni, costante e regolare. La semina diretta permette anche uno sviluppo più in profondità dell'apparato radicale che consente alle piante di soffrire di meno do idrico. Ovviamente i tempi richiesti per vedere i risultati sono più lunghi. Ci sono però dei semi confezionati con una particolare tecnica detta confettatura: i semi vengono ricoperti da un sottile pellicola di resina che rende la superficie uniforme, consentendo alla maggior parte di essi di uniformare i periodi di germinazione.

(Courtesy concimi Cifo)

Le aziende informano

Tutto il meglio per il vostro prato



Oggi avere un prato di altissima qualità senza troppi sforzi è una possibilità alla portata di tutti. E' disponibile ad esempio un macchinario che arieggia il terreno con speciali vibrazioni a una profondità di circa 4-5 centimetri, spiegano alle Gerbere: in questo modo le radici del prato vengono rimosse delicatamente e si facilita il drenaggio dell'acqua. Le Gerbere sono un'azienda specializzata nella manutenzione del prato; il titolare frequenta costantemente corsi di aggiornamento professionale per proporre i prodotti più esclusivi e innovativi. Indispensabili ad esempio sono i concimi con micorrize naturali (i funghi micorrizici entrano in simbiosi con le radici cui distribuiscono elementi nutritivi) che ristabilizzano e migliorano l'equilibrio delle sostanze presenti. Sono inoltre disponibili terricci di ultima generazione, loietti a prova di diserbante (il sogno di tutti: veder sparire le erbe infestanti mentre l'erba del prato rimane intatta) e semi da prato capaci di crescere anche sulla sabbia: possono essere infatti bagnati anche con acqua di mare! Le Gerbere vi possono inoltre fornire il servizio di fertirrigazione: vicino all'impianto di irrigazione si sistema a bassa concentrazione quanto serve per irrigare il terreno e si agisce con un'operazione unica.

Si è nuovamente costituita l'associazione di categoria che aveva cessato l'attività nel 1997

Rinascono le Piccole industrie

La Confartigianato supporto tecnico, l'Api come organo politico

Duecento aziende «quasi dimenticate» rivendicano così una rappresentanza: «Vogliamo contare di più, l'aggregazione è un processo avviato»

Bronzi: «Non deleghiamo più a terzi la nostra rappresentanza dato che siamo una delle principali realtà economiche in questo territorio»

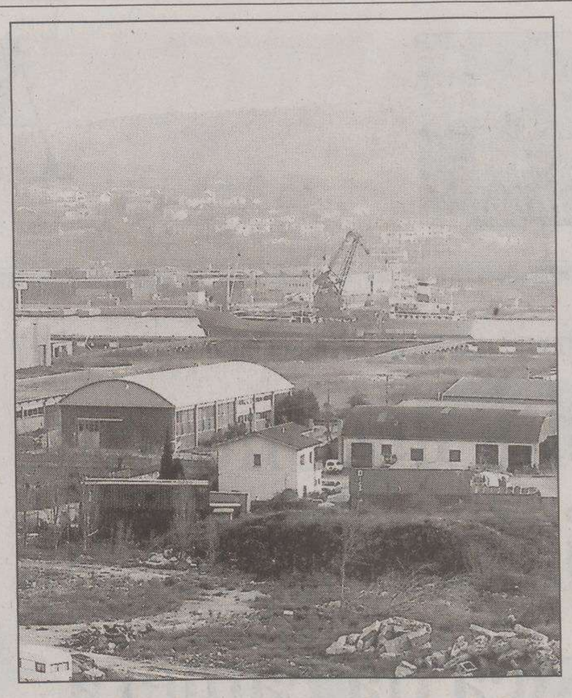
Le piccole e medie industrie della provincia di Trieste da ieri hanno un nuovo punto di riferimento. Si tratta dell'Api, associazione di categoria che già esisteva in città fino al 1997, poi cancellata da una serie di eventi.

A dare il via alla sua ricostituzione sono stati il presidente dell'Associazione degli artigiani e delle piccole e medie imprese-Confartigianato di Trieste, Fulvio Bronzi, e quello della Federazione regionale delle piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia, Marco Simeon.

«L'Api provinciale di Trieste – ha affermato quest'ultimo – è destinato a diventare ente di rappresentanza politica e strategica per circa duecento aziende locali, finora quasi dimenticate. Chi avrebbe dovuto tutelarne gli interessi – ha aggiunto Simeon – in realtà non l'ha fatto. Ecco allora – ha concluso – che l'esigenza di rappresentanza ci ha portato ad adottare questa soluzione. Sottoscritto il protocollo, cominceremo subito a lavorare in maniera molto concreta».

Molto soddisfatto anche Bronzi: «Le piccole e medie imprese della provincia triestina e dell'intero Friuli Venezia Giulia – ha dichiarato – costituiscono uno degli assi portanti dell'economia del capoluogo e di tutta la regione. Per anni – ha continuato il presidente della Confartigianato – la rappresentanza di queste imprese è stata affidata a terzi. Adesso inizieremo creando un gruppo dirigente capace e competente – ha proseguito – in grado di tutelare gli interessi comuni».

Fulvio Bronzi



Una panoramica delle aziende triestine in area Ezit

All'incontro ha partecipato anche il direttore della Confartigianato della provincia triestina, Gianfranco Trebbi: «Le piccole e medie industrie sono le più numerose sul nostro territorio – ha rilevato – perciò questo è un accordo fondamentale per il loro futuro. La recente legislazione regionale per il sostegno del settore è indirizzata soprattutto a garanzia delle più grandi – ha sottolineato Trebbi – perciò d'ora in poi potremo difendere con maggiore energia gli interessi di questo specifico settore».

Ma come convivranno le due realtà, e quali compiti spetteranno a ciascuna? Le imprese già iscritte alla Confartigianato potranno adottare la doppia tessera, è stato detto; dall'Associazione degli artigiani esse continueranno a ottenere servizi e collaborazione tecnica, come è accaduto finora, l'Associazione delle piccole industrie sarà invece il riferimento di rappresentanza politica verso l'esterno.

«Il ritorno dell'Api nel capoluogo regionale – ha detto ancora Simeon, riprendendo il ragionamento – fa parte di quel generale processo di aggregazione delle piccole e medie industrie, che abbiamo avviato in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia. Vogliamo che il nostro settore conti di più – ha aggiunto – e sarà questo il nostro principale obiettivo».

Trebbi ha infine evidenziato, a questo proposito, che «la presenza di uomini dell'Api sarà sempre più diffusa in tutti gli organismi che si occupano di sviluppo economico».

Ugo Salvini

LISTA E PROGRAMMI

Lo slogan di Rifondazione è «Muggia che cambia»

MUGGIA Rifondazione comunista a Muggia si presenta con diciotto candidati e una mini-campagna parallela con alcuni punti programmatici specifici, per appoggiare la candidatura di Nerio Nesladek alla carica di sindaco. E il mini-programma nasce da un interrogativo: «Vuoi vedere che Muggia cambia davvero?».

«Sono punti sui quali siamo risoluti», assicura il segretario, e capolista, Cristina Tull. E la campagna spazia dalla balneazione pubblica sul lungomare, alla vigilanza sulle bonifiche, all'attenzione per l'ambiente, inteso come natura ma anche come spazi in cui si vive. «E in questo contesto diciamo "no" a ogni impianto energetico. Muggia ha già dato, e paghiamo ancora per questo», ancora Tull. Sul piano sociale, Rifondazione chiede il potenziamento dei servizi del distretto sanitario e dell'assistenza domiciliare, ma anche spazi di ritrovo e aggregazione per giovani e anziani, e investimenti su iniziative promosse dai giovani.

E al voto, su che cosa punta il Prc? «Se non vinciamo, puntiamo a una buona rappresentanza in consiglio. Se vinciamo, aspiriamo allo stesso in Giunta», così Tull. Su diciotto candidati, cinque sono donne: «Siamo sempre in poche. Speriamo però che favorendone l'ingresso in Giunta e in consiglio, si possa spianare la strada ad altre», dice Tull. L'età spazia dai 30 ai 69 anni. E vi si trovano, oltre alla stessa Tull, l'ex segretario e consigliere Diego Apostoli, o anche Fulvio Zuppin, tra i fondatori del Prc a Muggia.

E nell'ambito della campagna elettorale, il Prc organizza per mercoledì 5 aprile un incontro alle Acli (dalle 18.30) per parlare di problemi sociali e anche femminili, alla presenza di Lidia Menapace (candidata al Senato), Sabina Siniscalchi (candidata alla Camera) e l'assessore regionale Roberto Antonaz (candidato al Senato).

s. re.

Novantadue firme contro lo sballo notturno di Carnevale

MUGGIA Novantadue firme in calce a un testo che spiega il profondo disagio di tanti muggesani nelle notti del Carnevale, quando - si dice - troppi giovani eccedono nei comportamenti, e nonostante lo sforzo delle forze dell'ordine e degli addetti alle pulizie «è desolante il giorno dopo vedere gli abitanti e gli esercenti del centro storico impegnati nel migliore dei casi a pulire e disinfettare con i propri mezzi i portali e le vetrine delle case o dei negozi dai rifiuti organici e inorganici residui».

Il testo è stato inviato al sindaco, al presidente delle Compagnie del Carnevale, al commissariato di Pubblica sicurezza, alla Protezione civile, ai carabinieri. «L'esuberanza del Carnevale - scrivono i firmatari - sfocia molto spesso, purtroppo, nell'indecenza, è oltremodo penoso vedere a volte ragazzi ubriachi nella ressa e nell'indifferenza generale distesi a terra nell'impossibilità di alzarsi, o le corse delle ambulanze che recuperano ragazzi privi di sensi che hanno abusato nell'assunzione di alcol (forse non solo alcol)». Anche quest'anno, dicono i cittadini, nonostante gli sforzi del Comune e di tanti altri, «tutto è accaduto di nuovo anche se in termini ridotti rispetto allo scorso anno, per fortuna senza incidenti gravi, ed è proprio giunto il momento di dire basta a questo tipo di manifestazioni o per lo meno di modificare radicalmente queste brutte abitudini che si stanno consolidando a Muggia col rischio di compromettere l'immagine del nostro Carnevale».

DUINO AURISINA *Forse si avvia a soluzione l'inchiesta sui presunti brogli ma il sindaco avverte*

Ret: «Comunque vada il concorso, non si assume»

«Patto di stabilità finanziaria, i Comuni dovranno contenere il personale»

«Lo abbiamo appreso dalla Regione, ma qui i tanti progetti in corso portano molto lavoro. In forse addirittura i contratti a termine»

Blocco delle assunzioni nei Comuni: per Duino partita difficile

DUINO AURISINA La prossima settimana sarà quella decisiva per quanto riguarda il discusso concorso per l'assunzione di due nuovi dipendenti a Duino Aurisina. Il segretario comunale, chiamato a decidere sulla legittimità o meno della procedura, ha convocato sia la commissione consiliare sia la commissione esaminatrice, per esporre le sue conclusioni, che si avvalgono anche di un parere legale.

Il sindaco Giorgio Ret non ha anticipato l'esito della lunga analisi portata avanti sia dai tecnici sia dai politici di Duino Aurisina, in merito a un concorso nel quale il sospetto che vi siano stati errori di procedura ha già attivato, da parte di alcuni concorrenti, una serie di ricorsi, nonché una lunga serie di proteste, a fronte dei soli quattro candidati ammessi alla fine della preselezione su oltre cento partecipanti.

Un certo ottimismo sul lavoro svolto dalla commisione esaminatrice, tuttavia, è piuttosto evidente, tanto da lasciar pensare a un giudizio positivo e alla possibilità dei quattro legittimati a effettuare il concorso vero e proprio e di accedere alla fase finale senza dover ripetere la selezione assieme a quanti si erano originariamente iscritti al concorso.

Ma da un problema potenzialmente risolto - per quanto non mancheranno proteste e polemiche nel caso in cui, effettivamente, il segretario comunale deciderà di validare il concorso - si passa a un altra questione, ben più generale: «Abbiamo appena avuto in Regione un incontro in merito al patto di stabilità - ha spiegato il sindaco Ret - e se effettivamente passerà l'interpretazione piu restrittiva della norma, il Comune di Duino Aurisina non sarà in grado di assumere nessuno, concorso o meno. Il patto, infatti, ci permetterà di assumere solamente nel caso in cui qualcuno vada in pensione, o venga trasferito. Analizzando la nostra situazione, forse saremo costretti addirittura a non riconfermare dei contratti a termine, al posto di poter assumere nuovo personale».

Situazione difficile, anche perché - come conferma lo stesso primo cittadino - la macchina amministrativa del Comune ha davvero bisogno di nuovo personale, vista la presenza di grandi progetti sul territorio, in particolare nel settore unrbanistico, con la Baia di Sistiana e il Villaggio del Pescatore. I vari progetti urbanistici, infatti, mettono in piedi una serie di imponenti procedimenti di carattere amministrativo: «Non può essere il solo numero di abitanti - ha spiegato Ret - il principale criterio alla base della fisionomia di una amministrazione. Un Comune con tanti progetti ha bisogno di più forza lavoro». Ma il patto di stabilità tiene conto di parametri finanziari, e non di attività ancora sulla carta.

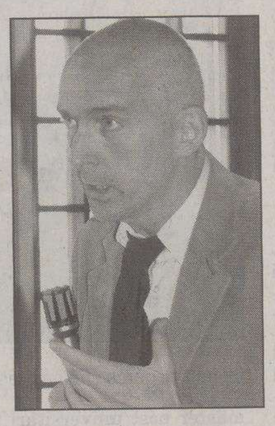
Francesca Capodanno

IL CASO

Bonivento (Nuovo Psi) candidato bifronte: è in lista con centrodestra e centrosinistra

MUGGIA Intreccio politico a dir poco curioso tra le amministrative muggesane e quelle triestine. Il Nuovo Psi nel capoluogo appoggia Rosato e Bassa Poropat nel centrosinistra, ma a Muggia manda il «suo» candidato Claudio Bonivento ad appoggiare anche Gasperini e il centrodestra.

È cosa del tutto normale che un partito candidi le stesse persone a più livelli o anche nei due Comuni contemporaneamente. Ma indubbiamente salta all'occhio che lo stesso nome sia schierato in due coalizioni politicamente opposte. Può qualcuno rappresentare nello stesso tempo centrodestra e centrosinistra? E con quali intenti e da una parte e dall'altra? E in rappresentanza di chi e che cosa? «Peculiarità delle elezioni amministrative». Almeno così dice l'interessato: «Per le elezioni politiche si parla di questioni ideologiche - afferma Bonivento -. Per le amministrative valgono i valori e i programmi. Appare comunque conclusa la fase in cui l'appartenenza agli schieramenti era ideologica. A Trieste non c'è stata ultimamente molta collaborazione con Dipiazza. A Muggia mi sono sempre espresso con soddisfazione riguardo la collaborazione con Gasperini, e non c'era motivo di modificare questo atteggiamento. Per cui da una parte è prevalsa la posizione politica, dall'altra anche quella personale. Io e il mio partito condividiamo il programma di Gasperini». Ma il Nuovo Psi nazionale, come si sa, ha avuto una serie di sommovimenti interni se non anche fratture e migrazioni da una parte e dall'altra. Bonivento spiega: «L'assemblea provinciale ha appoggiato la mozione che diceva di riaprire il dialogo con il centrosinistra. Anche per questo a Trieste ci siamo presentati col nostro simbolo in appoggio ai due candidati di centrosinistra. A Muggia si è preferito invece continuare col percorso già intrapreso». Eppure anche a Muggia era sembrato inizialmente che il Nuovo Psi potesse correre con una lista autonoma, col proprio simbolo, salvo poi far entrare i suoi nella lista civica di centrodestra.



Claudio Bonivento

E se fosse nata una lista del Nuovo Psi a Muggia, dove sarebbe andata? «Sempre col centrodestra», assicura Bonivento. Nel qual caso, la «stranezza» sarebbe stata indubbiamente ancora più stridente.

Sergio Rebelli

MUGGIA Sull'iniziativa per i giovani Grizon (Fi) ricorda il finanziamento provinciale

«Progetto Idea fino al 2007»

MUGGIA «Inutili allarmismi» definisce il dibattito sul futuro del progetto giovanile «Idea» di Muggia l'attuale assessore alle Politiche sociali della Provincia, Claudio Grizon, candidato per Forza Italia sia a Muggia sia a Palazzo Galatti, ricordando i 15 mila euro assicurati di recente all'iniziativa: «Consentiranno di proseguire l'attività fino al 2007» assicura l'assessore, che - così come il suo collega muggesano Santoro - invita a «non strumentalizzare a scopo politico i problemi dei giovani muggesani». E aggiunge: «Dal centrosinistra non accettiamo lezioni sullo sviluppo e la promozione dei servizi sociali. Gli stessi muggesani sanno che l'amministrazione provinciale uscente ha espresso un fortissimo impegno nel settore sociale, che a Muggia si è concretizzato con finanziamenti per complessivi 32 mila euro, per la realizzazione di nuovi parchi-gioco (a Zaule, Monte D'Oro e ai Giardini Europa) e alla formazione degli operatori dei servizi sociali nell'ambito dei Piani di zona. E' stato inoltre messo a disposizione in comodato d'uso gratuito - dice ancora Grizon - un pullmino per il trasporto di anziani e disabili e Muggia ha inoltre beneficiato del progetto "Il Pane e la rosa" per gli anziani».

In un incontro coi cittadini di Aquilinia Grizon afferma di aver presentato i progetti futuri in caso di elezione: «La ristrutturazione dell'ex caserma della Guardia di Finanza di Zaule per fini di aggregazione sociale e la realizzazione di un centro diurno per gli anziani nella ex sede degli uffici tecnici di via Roma».

Si denuncia l'assenza di colloquio coi cittadini in presenza di impianti a elevato rischio d'incidente

Gas nel golfo, due comitati lanciano l'allarme

MUGGIA «Città cloaca, sito d'espressione economica tra i più squallidi dell'era moderna, schiacciata nel nulla tra valori etici e decoro umano asserviti a un ambiente "invivibile"». Con queste severe parole, e soprattutto richiamandosi agli obblighi di consultazione, partecipazione e informazione nei confronti dei cittadini, il Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste e il Comitato Monte d'oro (di cui è segretario Giorgio Jercog) lanciano un veemente appello alla classe politica in merito ai due progetti per impianti di rigassificazione previsti al largo di Monfalcone (Endesa) e nell'area ex Esso a Muggia (Gas natural).

I Comitati si richiamano a tutti gli accordi internazionali, infine raccolti sotto il nome di «Agenda 21», che impongono di condividere le decisioni con i cittadini quando siano in gioco «questioni ambientali, se minacciate da possibili gravi pericoli».

«Piaccia o meno ai nostri politici - dicono i due Comitati - per poter porre in atto la decisione di offrire Trieste e al suo golfo ai rigassificatori di gas naturale liquefatto di *deve* prima favorire la partecipazione dei cittadini con diritto decisionale». Alla classe politica, accusata di agire «per l'attualità temporanea del pre-elezioni», si chiede di non nascondere l'aspetto di pericolo «intrinseco nell'attività che vorrebbero favorire». E' mancata insomma, si dice, la consultazione popolare mentre questi impianti «comportano rischi di incidente rilevante». Si ricorda che coi referendum fu bloccato sia il terminal della Snam a Monfalcone sia il deposito di Gpl a Muggia.

Inoltre si contesta l'immissione di cloro in mare che sarebbe necessario per la pulitura dei tubi dell'impianto, si ricorda che il Piano energetico regionale indicava la necessità di «minimizzare l'impatto ambientale delle attività di produzione, trasporto, distribuzione e consumo di energia», si invita a promuovere una politica di riduzione degli sprechi. Corredando il documento di informazioni relative a impianti di tutto il mondo, i Comitati aggiungono che la necessità di gas per la regione ammonta a due-tre miliardi di metri cubi all'anno, mentre le due aziende spagnole ne produrrebbero quasi sedici: «Il nostro territorio farebbe da base logistica per gli affari delle società spagnole, che attualmente insieme hanno un bacino di utenza mondiale pari a circa 30 milioni di utenti, di cui 16 nella sola Europa».

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Kathrin Dress
Nuove Collezioni Primavera/Estate
Trieste
Piazza tra i Rivi, 1 Tel. 040.417182

Il primo dei quattro appuntamenti della rassegna si terrà lunedì 27

Università in concerto per avvicinare i giovani alla musica da camera

S'intitola «Un silenzio cantato, gli scrittori triestini e la musica», l'iniziativa organizzata dall'ateneo triestino in collaborazione con l'Associazione Chamber Music e le Assicurazioni Generali, e dove ad esibirsi in concerto, è addiritura l'Università.

Una serie di appuntamenti musicali pensati dapprima soltanto per gli studenti, ma in seguito allargati anche alla libera fruizione del pubblico cittadino, allieterà infatti la primavera cittadina.

L'iniziativa, come hanno spiegato Stefano Crise, docente di Storia della musica e Fedra Florit, direttore artistico dell'evento, durante la presentazione presenziata dal rettore Domenico Romeo, offrirà agli ascoltatori anche un interessante introduzione letteraria, che di volta in volta accompagnerà i singoli concerti.

Il ruolo di protagonisti delle quattro serate musicali, in programma presso l'Aula Magna della Facoltà di lettere e filosofia in Androna Baciocchi, nei pressi di via Lazzaretto Vecchio, sarà affidato ad alcuni giovani musicisti. Gabriele Pieranunzi, Maurizio Baglini, Veronica Vascotto, Cristina Santin, Il Duo Kairòs - Liliana Bernardi e Giuliano Mazzoccante e il Rilke Ensemble di Trieste - Estela Sheshi, Giorgio Selvaggio e Luca Fiorentini, apprezzati interpreti musicali a livello nazionale ed internazionale, interpreteranno i singoli appuntamenti musicali.

La rassegna, in programma lunedì 27 e giovedì 30 marzo, nonché martedì 4 e giovedì 6 aprile si propone infatti di offrire alla città un percorso di avvicinamento ad alcuni temi della musica classica e ai suoi giovani interpreti. Come ha spiegato il docente di Storia della musica Stefano Crise, l'evento si rifà ad una vecchia, quanto nobile tradizione cittadina. «Nella seconda metà dell'Ottocento, la musica a Trieste si manifestava attraverso consolidate liturgie: quella pubblica del teatro e quella privata della "Hausmusik", la musica in casa, autentico rito distintivo della borghesia triestina».

Noti rappresentanti della realtà culturale d'allora, come Italo Svevo, Elio Schmitz, Carlo Stuparich, Enrico Elia, Elody Oblath e altri, dedicavano parte del loro tempo libero allo studio amatoriale di uno strumento musicale. Ciò, come risulta anche nella loro opera letteraria, rappresentava quasi un obbligo, in quanto parte essenziale della formazione culturale. «Dagli inizi del Novecento, prosegue Crise, la cultura triestina si apre a nuove influenze grazie anche a intelettuali come Slataper e i fratelli Stuparich».

I gusti musicali di tale milieu culturale, appaiono in seguito divisi «tra le nostalgie legate al secolo passato e le trasformazioni che avanzano in quello entrante».

Le preferenze cambiano, perché la «Hausmusik» non è più appagante, giacché troppo connotata dalla rassicurante tonalità. «Accanto alla mitizzazione della musica Beethoven e Wagner o alla semplice fruizione della musica leggera, alcuni scrittori curiosi e irrequieti vanno al recupero del repertorio barocco o alla ricerca di atmosfere meno consuete in compositori come Rager». Trieste può infatti, come spiega ancora Crise, essere presa ad esempio di comportamenti atipici, elaborati negli scritti di tanti uomini di cultura, ma anche dilettanti di musica, affascinati e influenzati dalla straordinaria potenza germinatrice della musica.

E proprio alle composizioni degli autori che affascinarono allora l'élite culturale cittadina, si rifaranno anche i nove giovani musicisti. Con la supervisione della direttrice artistica Fedra Florit, sono stati infatti scelti brani di Corelli, Bach, Busoni, Elia, Guisa, Borghi, Shubert, Listz, Beethoven, Sarasate, Reger e Mozart, nel cui nome e anno verrà anche chiusa la manifestazione.

Ivana Godnik

Veronica Vascotto e Cristina Santin, due delle protagoniste dell'iniziativa dell'Università giuliana

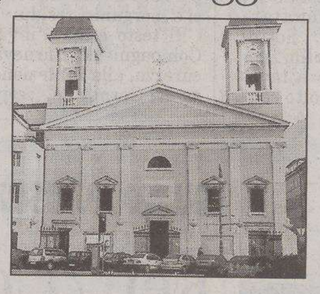
Domani verrà celebrato l'anniversario con un Te Deum nella chiesa di San Nicolò

La comunità greca festeggia l'indipendenza

Verrà celebrato domani alle 11.15 dalla comunità greco-orientale di Trieste nella chiesa di San Nicolò (Riva 3 novembre) con un solenne Te Deum l'anniversario dell'indipendenza greca del 1921. Una data storica presente non solo nella memoria collettiva bensì profondamente radicata nel cuore e nell'animo del popolo greco. Un evento che nel corso degli anni, di generazione in generazione, ha inciso sempre maggiormente nella coscienza nazionale.

Dopo quattrocento anni di dominazione turca, la Grecia riuscì a recuperare con un'operazione bellica e politica di grandissima valenza la sua collocazione storica all'insegna della libertà e della sua autonomia politica che ne hanno determinato il futuro.

L'insurrezione scoppia in un periodo in cui l'Europa si trova indebolita dalle guerre napoleoniche e con la contrarietà delle grandi potenze per la minaccia che ciò avrebbe potuto turbare e distruggere l'equilibrio ed il nuovo ordine sancito dal congresso di Vienna (1815). Ma ciò non impedì al popolo greco di desistere dalla sua decisione. I greci presero le armi e si sollevarono contro i turchi avendo contro tutta l'Europa. L'insurrezione non fu solo opera della borghesia, ma di tutte le classi e categorie sociali, accomunate dai medesimi ideali di libertà e redenzione. Moltissimi gli ellenici che con le loro gesta scrissero il loro nome nell'albo d'oro della patria. «La logica più elementare è riuscita a resistere di fronte a questa santa pazzia - scrive Nikos Kasanzakis - i patrioti saggi e prudenti scongiuravano la nazione di aspettare. ma fortunatamente la storia dell'umanità non viene mai giudata dalla logica. esiste un'altra logica superiore, la logica del cuore. Esiste una voce misteriosa che si fa sentire nei momenti più critici, non nella mente ma nel cuore dell'uomo; questa voce è assurda ma infallibile. Beati i popoli che la sentono! Il popolo greco l'ha sentita».



La chiesa di San Nicolò

Fulvia Costantinides

Nel corso del pomeriggio è stato possibile sperimentare il aula i vari programmi di Personal Skills Development per lo sviluppo delle capacità comunicative e di leadership

Oltre un centinaio di studenti ha affollato l'open day della scuola

Il Mib si presenta alla città

Al Ferdinandeo anche molti ragazzi d'oltreconfine

La folla di gente che ha preso parte all'open day del Mib (Lasorte)

Più di un centinaio di studenti, sia italiani, sia provenienti dalle più vicine Università slovene e croate, hanno partecipato ieri alla giornata «a porte aperte», organizzata dal Mib School of Management. Il programma prevedeva la presentazione dei corsi e delle prospettive di carriera che l'ente che da anni opera nel palazzo del Ferdinandeo offre ai propri diplomati. La risposta è stata notevole, perché solo gli studenti interessati ai master post universitari possono avere interesse per questi argomenti; avere avuto circa cento studenti, pronti a cogliere l'invito del Mib, ha confermato che l'iniziativa è stata appropriata. Gli atenei stranieri maggiormente rappresentati sono stati quelli di Fiume, Lubiana e il Politecnico di Nuova Gorizia, ai quali si era rivolta l'attenzione del Mib, nelle settimane che hanno preceduto l'evento.

Ad arricchire la giornata sono intervenuti anche Enzo Annichiarico, responsabile delle risorse umane della Fincantieri, e Marco Bassi, che ricopre mansioni simili alla Danieli. Entrambi hanno illustrato ai giovani presenti le modalità attraverso le quali le rispettive aziende effettuano le selezioni del personale e quali sono poi le carriere di riferimento. I più visitati sono stati gli stand di presentazione dei master e di orientamento alla carriera e al lavoro dopo l'Università.

È stato anche possibile sperimentare in aula i programmi di Personal Skills Development per lo sviluppo delle capacità personali: comunicazione, leadership, spirito di gruppo.

Il Mib costituisce una delle realtà più importanti nel campo della formazione manageriale, con numerosi master internazionali post universitari, tutti gestiti direttamente in lingua inglese, programmi part time per chi già lavora, corsi brevi di specializzazione e progetti dedicati a imprenditori, aziende e pubblica amministrazione.

Ogni anno, il Mib ospita centinaia di studenti, provenienti dai più lontani Paesi del mondo e oggi neo laureati, oppure giovani alla fine del percorso universitario, persone che già lavorano e vogliono accelerare la propria carriera.

u. sa.

Nel corso della conviviale del Rotary Trieste l'ex reggente ha ripercorso le tappe dell'emittente attraverso immagini d'epoca

Candussi, viaggio nella storia gloriosa di Radio Trieste

Un viaggio nell'emittente radiofonica triestina, ripercorrendo il regime fascista, l'occupazione tedesca, il periodo jugoslavo e infine l'arrivo degli alleati. «Radio Trieste: dalle origini al ritorno all'Italia» è il titolo della breve conferenza che ha tenuto Guido Candussi, terzo reggente dell' emittente radiofonica (questo lo storico nomi dei direttori) durante il governo militare alleato. L'esperto in radiofonia (ha dedicato cinquant'anni allo studio del mezzo, interessandosi non solo del panorama locale, ma anche di quello mondiale) ha ripercorso ieri la storia di Radio Trieste al pubblico composto dai soci del Rotary club Trieste, durante la conviviale che si è tenuta a pranzo, al Circolo Ufficiali.

Un racconto fatto di immagini storiche: dall'inaugurazione della radio alla presenza dei principi di Piemonte e dell'allora ministro delle comunicazioni Costanzo Ciano di Cartelazzo, fino ad una rassegna dei vari reggenti. Una ricostruzione fatta di foto in bianco e nero di personaggi che hanno segnato le tappe di Radio Trieste, che aveva la sua sede in piazza Oberdan.

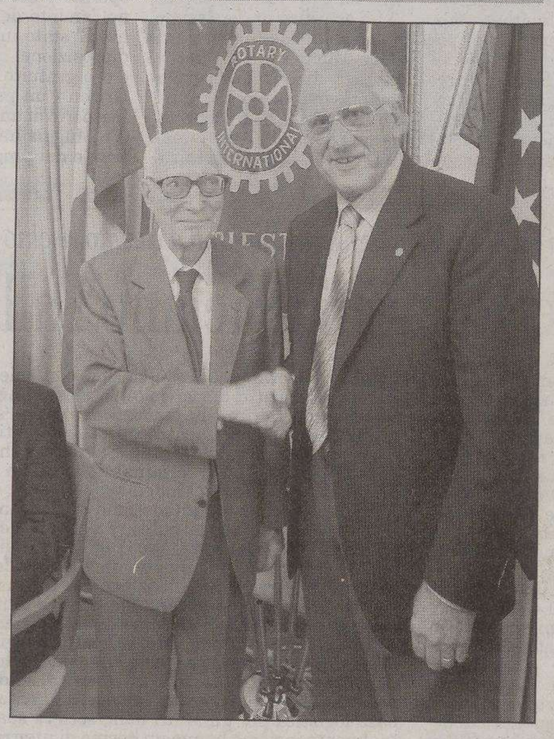
L'inaugurazione della sede Eiar a Trieste

Candussi ha sottolineato la multiculturalità di una radio che per un periodo ha trasmesso gli annunci anche in quattro lingue, mentre sotto il controllo jugoslavo i programmi erano bilingue. Un momento in cui l'emittente, che ha cambiato nome non poche volte a seconda del governo vigente, era stata denominata: «Radio Svobodni Trst», Radio Trieste libera. Candussi ha anche ricordato lo sviluppo del mezzo di comunicazione triestina, che sotto il nome di Radio litorale Adriatico, aveva ingaggiato una novantina di musicisti per dare vita a quattro orchestre. Le immagini presentate ieri illustravano anche i trasmettitori dell'emittente nel 1931.

A poco più di 90 di età Guido Candussi, vanta una vita completamente dedicata alla radio. «Ho pubblicato due libri - ha detto - e un terzo volume è ora in arrivo, e conterrà inediti e informazioni molto difficili da reperire».

L'ex direttore di Radio Trieste ha, infatti, sottolineato il lungo lavoro di ricerca che ha portato avanti in cinquant'anni. Le stesse fotografie che ha presentato ieri al Circolo ufficiali, sono il frutto di una lunga e meticolosa documentazione. «Il terzo volume - ha anticipato - verterà solo su Trieste. Conterrà notizie su Radio Venezia-Giulia, l'emittente per gli Istriani; Radio Pola, durata dal 1945 al 1947 e infine le prime trasmissioni della Rai per il Venezia-Giulia».

Ilaria Gianfagna



Guido Candussi, 90 anni, con Matteo Bartoli (Foto Lasorte)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.01
	tramonta alle	18.22
LA LUNA:	si leva alle	3.36
	cala alle	11.48

12.a settimana dell'anno, 82 giorni trascorsi, ne rimangono 283.

IL SANTO
San Carolo

IL PROVERBIO
Al corvo il canto del figlio sembra il canto dell'usignolo.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	248
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	97

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	34
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	24

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³.

Piazza Libertà	µg/m³	71
Monte San Pantaleone	µg/m³	82

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

24 marzo 1956

➤ Presentato in Consiglio comunale il regolamento per la ricostituzione del Corpo dei vigili urbani, sottratto al Comune nel giugno 1945 dal Gma con le sue mansioni affidate prima alla Pc e poi al neocostituito Corpo della Polizia amministrativa. La nuova organizzazione prevede un totale di 365 posti, di cui 255 vigili urbani: poco più di un vigile ogni mille abitanti.

➤ Dei lettori si sono lamentati dell'eccessiva benevolenza per gli zingari che insistentemente, mettendo persino le mani addosso ed impedendo di camminare, chiedono in modo arrogante la carità, violando per di più gli articoli 670 e 671 del Codice Penale.

➤ Molti si chiedono per quale motivo si continua a obbligare i cittadini a salire un centinaio di gradini del Palazzo delle Finanze, per consegnare la dichiarazione «Vanoni». Tenuto anche conto che, già l'anno scorso, delle promesse erano state fatte, nel senso di avere a disposizione un ufficio di ricezione al pianoterra, anziché al terzo dov'è tuttora.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ BANCA DI CREDITO DI OPICINA in via del Ricreatorio 2 a Opicina, è aperta la mostra «Equilibri» di Donatella Ferrante. Sarà visitabile, fino al 9 aprile, da lunedì a venerdì 16.30-18.30 e domenica 10-12.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, mostra «L'immagine come identità» di Franco Dugo. Fino al 7 aprile, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

➤ GALLERIA MILKO BABIC DI OPICINA, mostra «Muse» di Jasna Merkù. Fino al 12 aprile, 10-12, 17-19 da lunedì a venerdì.

➤ CIRCOLO UFFICIALI in via Università 8, mostra di Giuliana Martinz. Fino al 15 aprile, da martedì a sabato 10-12.30, 15.30-19, chiuso domenica e lunedì.

➤ EYESHOT GALLERY di via Lazzaretto Vecchio 17/D, prorogata fino al 31 marzo la mostra di Annamaria Kozmann dal titolo «La cultura dell'acquerello». Da lunedì a sabato, 17-19.30.

➤ CAFFE' TOMMASEO fino al 9 aprile mostra di immagini subacquee del fotografo triestino Adriano Morettin, riprese nel 2005 nel Mar di Sulawesi (Indonesia) e in Mar Rosso.

➤ PALAZZO GOPCEVIC fino al 2 aprile «La veste della voce», i costumi teatrali di Fedora Barbieri nella collezione del museo Schmidl. Ingresso libero 9-19.

➤ GALLERIA PLANETARIO, fino al 5 aprile in mostra opere di Afro, Bonalumi, Dorazio, Olivieri, Plessi, Prica, Reggiani, Santomaso, Scanavino, Soldati, Tancredi, Turcato e Vedova. Da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19

www.telecomitalia.it

Parla. Guarda. Leggi. Risparmia.

fino a 50 euro di SCONTO

Aladino 2

Videotelefono

Fax Raffaello SMS

Appuntamento con la convenienza in tutti i negozi Telecom Italia e punti vendita autorizzati. Fino a 50 euro di sconto sul videotelefono e sui migliori modelli di cordless e fax. I prodotti che sognavi, oggi al prezzo che hai sempre desiderato.

TELECOM ITALIA

L'offerta è valida fino al 31/03/2006. Fino ad esaurimento scorte.
La risoluzione dell'immagine sul display del videotelefono potrebbe avere una nitidezza inferiore a quella rappresentata.

Continuaz. dalla 12.a pagina

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte, 2002, clima, abs, a.bag, grigio met. euro 10.300 garanzia, finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte Distinctive, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 km, euro 11.900 garanzia Aerre Car Tel. 040637484.
ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive, full optional, navigatore, anno 2002, nero metallizzato, garanzia 12 mesi, euro 11.600 Aerre Car Tel. 040637484.
ALFA 156 Sportwagon 1.9 Jtd anno 2000, colore grigio metallizzato, full optionals più pelle. Autocar via Forti 4/1 040828655.
ALFA Spider 2.0 Jts 16v, grigio met., 2003, clima, abs, a.bag, r.lega, chilometri 27.000, garanzia, euro 16.800 Aerre Car Tel. 040637484.
AUDI A3 1.8 20v 125 Hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar via Forti 4/1 040828655.
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi. A3 2.0 Tdi Ambition aziendali vasta disponibilità. Dino Conti 040.2610000.
AUDI A4 Avant Tdi 110 Hp anno 1997 blu scuro met, full optionals. Autocar via Forti 4/1 040828655.
AUTOSANDRA concessionaria ufficiale microvetture Jdm, Albrizia, Abaca Diesel 523 Cc vari colori anno 2006 Km zero. Pagamento rateale fino a 72 mesi.
BMW 316 Compact (2) anno 1994/1997, clima, abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Autocar via Forti 4/1 040828655.
BMW 318 i Touring 2000 argento f. opt no pelle Concinnitas Tel. 040307710.
DAIHATSU 1000cc modello Cuore full optional km zero. Autosandra 040829777 Via Flavia.
DAIHATSU Sirion 1000 Cc 4x4 anno 2000 full optional verde met. euro 4.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. A rate interessi zero.
FIAT Brava 1.6 16v EL 1996 bianco ss clima abs Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT Brava 1.6 16v El anno 1998 verde met. km 57.000 euro 3.600. Dino Conti 0402610000.
FIAT Bravo 1.6 16v Sx anno 2001 argento Km 45.000 euro 5.000. Dino Conti 0402610000.
FIAT Ducato Panorama 9 Posti 1.9 Tdi anno 1997 colore beige, condizioni perfette di meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1 040828655.
FIAT Idea 1.3 Mjt 16v Active anno 2004 azzurro met. km 24.000 euro 11.800. Dino Conti 0402610000.
FIAT Multipla Jtd anno 2000 blu met. km 130.000 euro 9.900. Dino Conti 0402610000.
FIAT Punto 1.2 16v Hlx Anno 2001 colore argento metallizzato full optionals perfetta. Autocar via Forti 4/1 040828655.
FIAT Punto vari anni e colori da euro 1.500. Dino Conti 0402610000.
FIAT Seicento 900 Young, anno 2000, colore grigio met., 34.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia, euro 3.300 Aerre Car Tel. 040637484.
FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, grigio met., clima, abs, a.bag, r.lega, cd, euro 7.600, garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.
FORD Focus 1.8 16v S.W Trend anno 1999 argento km 100.000 euro 7.200. Dino Conti 0402610000.
FORD Fusion 1.4 Tdci Collection anno 2004 argento Km 27.000 euro 11.500. Dino Conti 0402610000.
FORD Galaxy 2.3 16v 6 posti anno 2001 argento Km 47.000 euro 10.900. Dino Conti 0402610000.
FORD Ka 1.3, anno 2001, blu met., clima, a.bag, autoradio, 34.000 chilometri, perfette condizioni, con garanzia euro 5.200, Aerre Car Tel. 040637484.
FORD Mondeo 2.0 16v SW Ghia 1998 argento f.opt Concinnitas Tel. 040307710.
FORD Puma 1.7 16v anno 1999 rosso Km 78.000 euro 6.500. Dino Conti 0402610000.
HONDA Civic 1400 anno 2000 a/clima interno pelle 66.000 km originali garanzia euro 5.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale senza anticipo e senza interessi.
HYUNDAI Santamo 2.0 16v Max anno 2000 argento Km 135.000 euro 5.600. Dino Conti 0402610000.
JDM Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 azzurro met v.el. ch.centr. c.lega radio Concinnitas Tel. 040307710. (B00)
LANCIA Delta Hpe 1.6 Anno 1997 verde scuro metallizzato veramente ottima clima automatico. Autocar via Forti 4/1 040828655.
LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 argento fendi clima autom Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.3 MJ argento 2004 avorio cd Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003 nero met clima cd alcantara 2 air bags c.lega Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 Ls anno 2002 argento Km 50.000 euro 6.600. Dino Conti 0402610000.
LANCIA Y 1.4 LX 1996 nero met alcantara 2 air bags clima c.lega fendi ss Concinnitas Tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 gr.verde met Concinnitas Tel. 040307710.
MALAGUTTI F12 50 Cc anno 2000 euro 700. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MAZDA 121 anno 1996 uniproprietario km 80.000 buone condizioni euro 1.600. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MERCEDES Classe A 170 Cdi Eleg. L 2002 argento cd c lega Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES Nuova Classe A 150 170 180 cdi aziendali vasta disponibilità. Dino Conti 0402610000.
MINI Mini Cooper S 2004 argento/nero chili cd pelle Concinnitas Tel. 040307710.
NUOVA Alfa 159 1.9 Jtd 150cv Distinctive, aziendale, ottobre 2005, full optional, navigatore, chilometri 4.200, grigio chiaro metallizzato, finanziabile euro 30.700 compreso passaggio, Aerre Car Tel. 040637484.
NUOVA Fiat Punto 1.2 Dynamic 5 porte, azzurro met. 2005 clima, abs, 2 a.bag, aziendale, km 14.700 garanzia Fiat, con finanziamento euro 8.300 Aerre Car Tel. 040637484.
OPEL Astra 1.8 Cabrio anno 1996 rosso met. Km 80.000 euro 3.600. Dino Conti 0402610000.
OPEL Frontera 2.5 Tdi Sw anno 1998 blu met Km 84.000 euro 9.600. Dino Conti 040 2610000.
PEUGEOT Vivacity 100 Cc anno 2003 euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia.
RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 bordeaux met clima ss Concinnitas Tel. 040307710.
RENAULT Megane Scenic 1.6 16v RXT 2000 blu met f. opt Concinnitas Tel. 040307710.
SAAB 9.5 2.0 T SE 1998 nero met pelle cd Concinnitas Tel. 040307710.
SUBARU Impreza 2.0 T 16v AWD WRX 2002 blu met gomme nuove Concinnitas Tel. 040307710.
SUZUKI Wagon r+ 1.300 Cc anno 12/2002 clima, servosterzo, vetri elettrici, 21.000 Km perfetta. Autocar via Forti 4/1 040828655.
SYM Attila 125 Cc Anno 1999 Euro 500. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Attila 125 Cc anno 2000 euro 700. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Joride anno 2005 km 500 in garanzia completa euro 2.700. Autosandra 040829777. Via Flavia. Occasione unica anche rateale.
SYM Shark 125 anno 2001 euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia.
TOYOTA Rav 4 2.0 Tdi D-4D 5 p 2004 blu met gomme nuove Concinnitas Tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, anno 2000, grigio met., clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.200, Aerre Car Tel.040637484.
VOLVO 460 Turbo Cc 1700 dicembre 1993 ottime condizioni a/clima abs c.c. v. elettr. Euro 1.400. Autosandra 040829777. Via Flavia.
VW Golf 1.6 Highline Iv Serie 3 porte anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, full Optionals. Autocar via Forti 4/1 040828655.
VW Polo Variant 1.6 anno 1999, verde scuro metallizzato, clima, abs, autoradio cd, ottima! Autocar via Forti 4/1 040828655.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino assaggialo. 3337076610. (A1887)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima massaggiatrice giapponese 3299757300.
A.A.A.A.A.A. NOVITÀ asiatica 18enne 4 misura bellissima 3291778032.
A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misurea naturale 3899945052.
A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta caldissima brasiliana completissima 3208365684.
A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima ragazza svedese esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343894192. (Fil2048)
A.A.A.A. TRIESTE novità femminile tutta da scoprire grossa sorpresa T. 3335842087.
A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura formosa anche domenica 3205735185.
A.A.A. MONFALCONE prima volta splendida olivastra 20enne snella 5.a misura tenerissima 3487152389. (A00)
A.A.A. STARANZANO novità bellissima sexy 6.a misura completissima 3283237322. (A00)
A.A.A. TRIESTE Adriana 6.a biondissima supernovità body massaggiatrice 3337701827. (FIL47)

A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura massaggiatrice chiamami 3463732833. (A00)

A.A. LISA bellissima italiana molto femminile grossa sorpresa trasgressiva 3332631903.
A.A. MASSAGGIATRICE molto calda 6.a naturale s/m anche domenica 3288610883.
A. TRIESTE dolcissima pantera molto sensuale ti aspetta per momenti caldi 3385003967. (A1851)
20ENNE brasiliana fisico mozzafiato sexy fantasiosa senza limite ti aspetta 3284357590.
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391. (A1685)
DELUSA dall'amore conoscerebbe anche maturo tel. 3473591022.
GIOVANE cioccolata caldissima irresistibile completissima afrodisiaca super dotatissima grossissima sorpresa, sempre 3339378179. (A1679)

KATIA ACCOMPAGNATRICE russa alta bella simpatica dolcissima ricevo vicino Aquileia tel. 3492428858. (A00)

LINDA grossa sorpresa disponibilissima attiva passiva bocca di fuoco senza limiti 3392342965 (Cf2047)
MASSAGGIATRICI nuove Fernetti terminal «Mont» 00386-31820781 Rabuiese Skofjje «Hipocrate» 00386-31765254.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777.

MONFALCONE LATINA piccola bambolina splendide curve da sballo divertimento assicurato riservatezza. 3338826483. (C00)

ORIGINALE massaggio brava coreana 20enne 3347434802. (A1582)
PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.
RAGAZZA mulatta, dolcissima, sensibile, 1,70 magra per momenti caldi e passionali. 3473553553. (A1560)
SEXY gattina 19enne completa e calda ti aspetta a Monfalcone. 3403924912.
TRIESTE novità completissima sensualissima 6.a m. grossa sorpresa disponibilissima anche tardissimo sempre 3403186825. (A1753)
TRIESTE scatenata coniglietta mexicana 20.enne completissima sesta naturale! Piccantissima preliminare! 3349334635. (A1889)
VICINANZE Monfalcone attraente esplosiva sensuale 6.a naturale ti aspetta anche domenica 3391952445.
VIETATISSIMO 899 544539 capricex 008819398039 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ANDREINA 43enne erborista, separata, cerca un compagno che le assomigli un po'. Lei è affascinante, simpatica e di classe, dal cuore d'oro. Eliana Monti 0403498448. (A00))
RENATO 37enne laureato e libero professionista, separato, uomo intelligente, leale e paziente, amante dei bambini, sogna di incontrare una donna che abbia voglia di scoprire con lui le sue doti interiori e creare con lui una splendida famiglia. Eliana Monti 0403498448. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil 2)
TABACCHI lotto drogheria euro 120.000, bar con cucina euro 65.000, Ivimmobili 3403962547 - 0400641546. (A00)
VENDO bar/tavola calda licenza A-B riscaldamento autonomo Monfalcone 100 m telefonare 048199475 3939724455.

MERCATINO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 13

COMPRO fisarmonica Piggini o Bugari con 96 bassi, normale. Tel. 053646095 Slovenia. (B00)

dalle ore 15,00
sabato 25 marzo
Festa di Primavera
animazione - musica
buffet e sorprese per tutti
CENTRO GIARDINAGGIO
Mondo Fiorito
Località PIERIS
1 Km dopo l'aereoporto (GO) - Tel. 0481.76200
www.intermezzomarketing.it

Parliamo di

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina: tel. 040 6728311

Abbigliamento

HA RIAPERTO RINNOVATO!!

STONEFLY ABSOLUTECOMFORT
ecco
CAFèNOIR
sanaGens
SUPERGA PEOPLE'S SHOES OF ITALY
CASTIGLIONI
VALLEVERDE
LION
ZIVIANI
Balocchi
Kelly

... con tutte le migliori marche!

CASTIGLIONI » Corso U. Saba, 2 Tel 040 636612 TRIESTE

Sport

il 25 e 26 marzo,
in via della Ginnastica 47

SEMINARIO DI AIKIDO

col Mº Massimo Aviotti 5º dan
organizzato dalla
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA

Abbigliamento

MAURI » TRIESTE Via Ponziana, 3 Tel. 040 764833

Telefonia

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

SUPER OFFERTA DI MARZO
CELLULARI CON FOTOCAMERA DA € 59,00
- NOKIA SIEMENS DA € 59,00
- NOKIA 6030 ITALIA € 115,00
- VIDEOFONINO LG CON PORTABILITÀ DEL NUMERO A SOLI € 69,00
- MOTOROLA V3 NERO € 199,00
- MOTOROLA V3X VIDEOFONINO € 199
- NOKIA 6101 FOTOCAMERA € 179,00
- SAMSUNG D 500 € 279,00
- SAMSUNG D 600 € 319,00
- AUTOACCESSORI - PORTABICI
- BATTERIE AUTO € 29,00
- AUTORADIO CON CD DA € 69,00

SPRINT AUTO » RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE
TEL. 040.305236

Elettrodomestici

R.E.T. s.r.l.
Ricambi Elettrodomestici Trieste

RET Trieste - Piazza Foraggi 8/D
Tel. 040 391462 - Fax 040 391398

Antichità

EuroAntik
di Bruno Visintin

Via del Bosco, 18/a
Tel. 335 8230680

Mobili, vasellame, quadri e quant'altro di antico ...
Compravendite di mobili e oggetti vari, restauri antichità
Sgomberi appartamenti e cantine

Bellezza

Serramenti

LA SERRATURA

- Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
- Serrature di sicurezza
- Porte blindate
- Casseforti • Chiavi

KLFIS Fusital Forges Valli&Valli OLIVARI mariani MANIGLE rds

LA SERRATURA » Via Valdirivo 21/A - TRIESTE
Tel. 040.631863 – APERTO IL SABATO

Arredamento

nuova edilcomerc

CERAMICHE - PIASTRELLE - RUBINETTERIA - SANITARI - MOBILI DA BAGNO
MATERIALI DA COSTRUZIONE, ISOLAZIONE ED INTONACI

DISPONIBILI PITTURE LINEA FASSA

TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE
DELLA VOSTRA CASA DALLA A ALLA Z

NUOVA EDILCOMERC » via grego 55 tel. 040 382218
sede: Via Flavia 52 - Trieste Tel./Fax 040 812371

Residenza

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA

Camere singole
e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti
e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
***
Giardino - Terrazze
Parcheggio

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 -
Tel. e Fax 040 280 986

Night

OTTAVIANO AUGUSTO » RIVA OTTAVIANO AUGUSTO TRIESTE
CELL. 349/6160552

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Centro diurno Crepaz

Il Centro diurno Crepaz della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19.

Libro sul Nautico

Oggi nella sala «Oceania» alla Stazione marittima verrà presentato il libro «250 anni di studi nautici a Trieste» (1754-2004).

Scadenza borse di studio

Oggi il termine per la consegna delle domande per 42 sussidi di studio di 2000 euro ciascuno assegnati dalla Fondazione filantropica Ananian a studenti universitari, delle scuole superiori (ultimo anno), dell'università e del Conservatorio Tartini. Per informazioni 0403736284 (ore 8-14) oppure www.fondazione-ananian.it.

Convegno di sociologi

I sociologi italiani si sono dati appuntamento a Trieste oggi e domani per discutere di un tema forse un po' trascurato in questi ultimi tempi: l'Europa. L'occasione è data dal convegno «L'Europa dei sociologi italiani ovvero i sociologi italiani per l'Europa» organizzato dalla Facoltà di Scienze politiche e dal Dipartimento di Scienze dell'uomo dell'Università di Trieste. Appuntamento alle ore 9 nella sala atti della Facoltà.

POMERIGGIO

Libro di Sandrini

L'associazione culturale Zenobi in collaborazione con l'Irsml e con la Cineteca regionale presenta oggi il volume La strada di Podestaria con 18 lettere a Giani di Carlo Stuparich, a cura di Giuseppe Sandrini. Inizio alle 18 nella sala conferenze della Cineteca regionale, via Cantù 10. Ingresso gratuito.

Dante Cannarella al «Primo Rovis»

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 Dante Cannarella, esperto autore di sceneggiature, ci introdurrà nella «Valle di Mekabat», una favola per adulti con la voce di Sergio Colini che darà vita ad alcune pagine della favola di Elio Volpi con intermezzi musicali di Alma Ventura.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 e al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 alle 20 si terranno due riunioni. Se l'alcol vi crea problemi contattate i numeri 040 577 388, 333 3665 862, 040 398 700, 333 9636 852.

Con i soci... in poesia

Oggi alle 18 al Circolo Unicredit, in via Valdirivo 42, per i pomeriggi culturali si terrà l'incontro «Con i soci... in poesia»: scenette, poesie, canzoni, con Aldo Alfieri, Norina Dussi Weiss, Miria Levi, Gianna Marrone, Gianni Ferin.

Mostra «Sale e saline»

Oggi alle 18 nella Piscina e centro benessere «Acquamarina» (Molo Fratelli Bandiera 1) si terrà l'inaugurazione della mostra «Sale e saline: ieri e oggi», con foto attuali e foto storiche. La mostra verrà inaugurata dal direttore del Servizio civici musei scientifici Sergio Dolce e si concluderà con una proiezione multimediale sugli aspetti storici e naturalistici dell'ambiente delle saline. L'ingresso è libero.

Incontro su Piccolomini

Oggi alle 18, nell'Aula magna della Scuola superiore di lingue moderne, via Filzi 14, a cura dell'Associazione giuliana di cultura classica «Carlo Corbato», il prof. Stefano Di Brazzano, docente di Materie letterarie e Latino, terrà una conferenza dal titolo «Enea Silvio Piccolomini letterato».

Circolo aziendale Generali

Oggi alle 18 al Circolo aziendale delle Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, conferenza a cura dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione.

Italia Nostra

La sezione di Trieste di Italia Nostra, ha organizzato un ciclo di incontri culturali su «L'architettura del '900 a Trieste». La prima conferenza «Un secolo di piani e progetti per Trieste: 1872-1965» sarà tenuta oggi da Alessandra Marin nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, alle 17.30.

Il professor Paolo Cendon ha tenuto una conferenza per illustrare questa nuova figura nata da una legge del 2003

Amministratore di sostegno, una svolta sociale

Grazie alla figura dell'Amministratore di sostegno le problematiche del soggetto affetto da disturbi mentali possono avvalersi di ulteriori supporti, non solo di carattere sanitario, in grado di agevolare l'integrazione sociale e soprattutto la tutela legale.

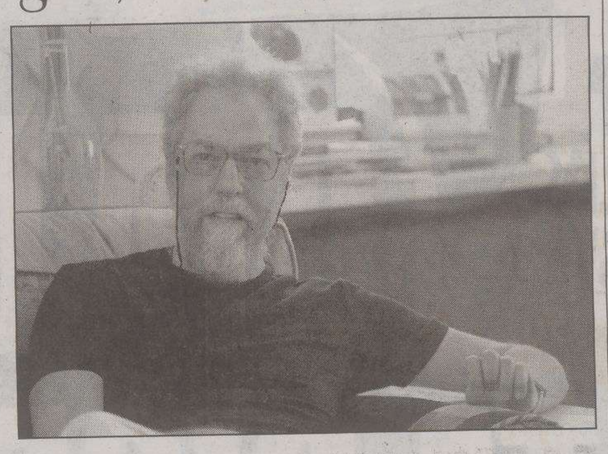
A pochi anni dal varo della legge n. 6, promulgata per la tutela civilistica dei malati psichici, è già tempo di bilanci. Se ne parlato nell'ambito di una conferenza promossa dalla Associazione Volontari Hospice Adria, svoltasi nella Sala Baroncini di via Trento. Relatore Paolo Cendon, docente di Diritto Privato all'Università di Trieste.

Approvato dal Senato nel dicembre del 2003 il testo di legge riguardante l'Amministratore di sostegno ha costituito una svolta storica per la quotidianità del malato psichico e per il supporto ai suoi famigliari. Un'autentica riforma basata sulla opposizione ai radicati concetti di interdizione e della inabilitazione, i criteri che avevano caratterizzato per secoli parte della disciplina in vigore sino a poco tempo fa.

Per anni infatti il termine «interdizione» ha portato il malato di mente ad essere definito per lo Stato un «soggetto incapace di provvedere ai proprio interessi». Una situazione che ha contribuito a rendere problematica l'attuazione di vari procedimenti civili,dai più semplici, come la formalizzazione di un testamento, una vendita sino ai più impegnativi, dal matrimonio ad un pubblico impiego.

Il quadro è cambiato e il concetto di totale «interdizione» sembra stemperato. L'Amministratore di sostegno non si sostituisce all'avvocato ma, previo una nomina (dal pm o dagli operatori) si occupa di alcuni diritti e doveri «per nome e per conto» del soggetto malato.

Il patrocino è gratuito.



Paolo Cendon, relatore della conferenza

L'istituzione risulta importante e innovativa anche per una ulteriore considerazione.

I beneficiari non sono soltanto i soggetti disabili psichici (circa 700 mila stimati in Italia) ma anche le altre categorie «deboli» in campo sociale. Nella riforma infatti rientrano anche alcolisti, handicappati sensoriali, tossicodipendenti, persone colpite da ictus, morenti e in determinati casi anche detenuti ed extracomunitari.

Francesco Cardella

SERA

Appuntamento dell'Anfaa

L'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie, comunica che stasera alle 20.30 nella sede del «Punto informativo della Banca popolare etica» in via Donizetti 5/a ci sarà il 6.o appuntamento tra le famiglie adottive. L'incontro sarà seguito da Aldo Becce. Per informazioni telefonare in segreteria allo 04054650.

Conviviale Junior Chamber

Oggi alle 20 all'Harry's Grill dell'Hotel Duchi d'Aosta si svolgerà la conviviale della Junior Chamber Italiana Chapter di Trieste. Nel corso della cena il giornalista Vittorio Sgueglia della Marra sarà il moderatore del confronto tra i candidati sindaco Roberto Dipiazza ed Ettore Rosato, ospiti relatori della serata.

Società antroposofica

Stasera alle 20, nella sede della Società antroposofica in via Beccaria 6, si terrà la conferenza di Francesco Pazienza su «Il cammino della cristianità dalle radici indoeuropee al fiore rosicruciano».

Bird gardening

Conferenza con video a cura dell'ornitologo naturalista Umberto Chalvien alle 20 all'associazione culturale «Il giardino di Angiolina» in via Ghega 1. Ingresso libero informazioni tel. 040362966.

Centro «Ermes»

Questa sera alle 19.30 al centro «Ermes» di via S. Francesco 15, per il ciclo di conferenze «Itinerari di confine spirituale» organizzati dall'Ordine della Rosa-Croce - Pronaos Ermete di Trieste, Maria Bossa terrà una conferenza dal titolo «I sogni e l'alchimia spirituale - seconda parte». Ingresso libero.

Yogic Culture

Questa sera alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34, tel. 040635718 (ingresso libero) si terrà lo «Sinkiang-trek - sulla via della seta», proiezione a dissolvenza incrociata di Tullio Conti.

Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina»

Questa sera alle 19.30 nella sede di via Toti 3, un socio parlerà sullo studio della struttura occulta dell'uomo.

Santiago di Compostela

Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale informa i soci che sono aperte le iscrizioni per i viaggi a Costa del Sol-Marocco, Palma di Maiorca e tour della Francia, Spagna, Portogallo-Santiago di Compostela. I relativi programmi sono a disposizione in segreteria alla Stazione marittima, lunedì-giovedì, dalle ore 17 alle 19. Tel. 040309930.

■ FARMACIE

Dal 20 al 25 marzo 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 365840
via Commerciale 21 tel. 421121
Lungomare Venezia 3-Muggia tel. 274998
via di Prosecco 3-Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
via Commerciale 21
Piazza Ospedale 8 tel. 767391
Lungomare Venezia 3-Muggia
via di Prosecco 3-Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale 8 tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 HENRICH S da Fiume a Molo VII; ore 6 MSC TUSCANY da Venezia a Molo VII; ore 8 MARGO CEMENT da Ancona a orm. 88; ore 8 UND ATTILIM da Istanbul a orm. 31; ore 14 STELLAR VOYAGER da Novorossiysk a rada; ore 14 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 MSC MICHELE da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE
Ore 9 HOPE da orm. 82 per Durazzo; ore 12 EGYPTIAN PRIDE da orm. 36 per Alessandria; ore 12 FRANKOPAN in attesa ordini; ore 14 MSC TUSCANY da Molo VII per Pireo; ore 19 UND ATILIM da orm. 31 per Istanbul; ore 20 TARA da orm. 33 in attesa ordini; ore 20 RAVENNA da orm. 15 per Durazzo.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

Marco Andronico ha vinto la medaglia d'argento ai campionati nazionali con un piatto prestigioso

È triestino il secondo maître più bravo d'Italia

Il maître triestino Marco Andronico della sezione Trieste-Gorizia dell'Amira (L'Associazione dei maître italiani) è arrivato secondo ai campionati italiani del 2006. Marco Andronico ora lavora a Roma al Grand Hotel Parco dei Principi e al concorso «maître dell'anno» di Paestum ha sbaragliato la concorrenza giungendo alle spalle della vincitrice, Arianna Ranocchia, della sezione toscana dell'Amira. Il vicecampione italiano ha avuto il supporto e ha beneficiato dei consigli del fiduciario di Trieste e Gorizia, il maître Giacomo Rubini plurivincitore di titoli italiani e stranieri, considerato uno dei «mostri sacri» dell'alta ristorazione tricolore. nel 2005, infatti, è stato addirittura nominato «maître dei maître». L'exploit di Andronico è un riconoscimento del lavoror svolto dalla sezione triestina e goriziana. Al terzo posto si è piazzato Giovanni Brescia. Nella giuria nomi di prestigio come Mario Petrucci ed Edoardo Vallarino Gancia. Andronico si è imposto con il piatto «Tournedos di Angus al sorriso di Sicilia».

La premiazione del maître triestino Marco Andronico

Domani a Trieste la politologa francese Susan George

Domani la politologa francese Susan George sarà per la prima volta a Trieste per un incontro pubblico dal titolo «Quale economia e quale politica per un mondo nuovo?», che si terrà alle 17.45 nell'Aula Magna della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori in via Filzi 14. Susan George è presidente del Consiglio di amministrazione del Transnational Institute di Amsterdam, un istituto di ricerca per lo studio dei rapporti Nord-Sud nel mondo e vice presidente di Attac Francia.

LA SOLIDARIETÀ

Nerina 70 anni

Anche per Nerina sono arrivati i 70. A festeggiare con lei questo traguardo sono la figlia Marisa, il genero Pino e gli adorati nipoti Mattia e Stefano, che le fanno infiniti auguri

– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/3) dalla moglie Licia 10 pro Aims.
– In memoria di Giuseppina Alù nel XVI anniv. (24/3) dalla figlia e dal genero 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Dante Bocuzzi per il compleanno (24/3) dalla moglie e dalla figlia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca).
– In memoria di Maria Cantoni da Evelina Chiaruttini 10 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giulia per il compleanno (24/3) dagli zii Arianna e Claudio 25 pro Agmen.
– In memoria di Michele Miani nel trigesimo dagli amici del Centro di fisica 365 pro Enpa.
– In memoria di Glauco Obersnù nel VI anniv. (24/3) da mamma e papà 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mery e Guido Pasco per il compleanno (24/3) dalla figlia Gigliola 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Cesare Passante Spaccapietra nel I anniv. dalla moglie Savina, dal figlio Fabio e dalla nipote Laura 50 pro Missione triestina di Iriamurai Kenya.
– In memoria di Zita Pastrovicchio (24/3) dai figli 160 pro Unicef.
– In memoria di Sergio Pison per il suo compleanno (24/3) dalla famiglia 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo.
– In memoria di Carlo Porro nel XIV anniv.(24/3) dalla figlia Bruna e famiglia 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanni Battista Postogna per il compleanno (24/3) da Franca 25,82 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Alfredo Oronzo Prisco nel XIII anniv. dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Tabor (24/3) da Pino, Rita, Antonella e Paola 25, da Tullio, Ondina e Mauro 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria dei propri cari (24/3 e 30/3) da Rita e Bruno 5 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ezio Longhi da Guido Tamaro 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Concetta Gigliatti Sergi 20 pro Airc.
– In memoria di Giuseppe Micolaucich dalle famiglie Cepeck, Colizza, Pace 75 pro Ass. A.Ma.Re il rene.
– In memoria di Willi Murri da Ada Zolia 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pietro Paoletti da Maria e Giorgio 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanna Pesce ved. Del Rovere da Sergio e Ariella 100 pro Abio.
– In memoria di Carlo Piccinini dai colleghi del Credito Italiano 170 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Luisa Pizzarello dai condomini e inquilini di via Piccardi 37, 110 pro S. Vincenzo de Paoli (poveri).
– In memoria di Laura Rebelli in Sancin dalla fam. Colombetta 30 pro Agmen.
– In memoria di Giorgio Remonti da Sergio e Lida 30 pro Agmen; dagli amici condomini del vicolo Ospedale Militare nn. 35-37-39 285 pro Airc.
– In memoria di Fabio Savelli dalle colleghe di Barbara, Ilenia e Anna 160 pro Airc.
– In memoria di Sergio Savi dai colleghi di lavoro della moglie 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Giovanni Tasso dalla cognata Pina 20 pro reparto Ematologia.
– In memoria di Beatrice Varagnolo dai colleghi del figlio Roberto Varagnolo 177,36 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Rita Bastiani Palazzini da Malvina e Maria Cristina Palazzini 40 pro Società di mutuo soccorso di Albona.
– In memoria di Giuliana Battini ved. Dreina da Lucia e Stelio Gavagnin 20 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Ass. Girasoli.
– In memoria di Luciana Chiriatti ved. Cosciani dai condomini di via Settefontane 36 225 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Edy Claut dalle amiche della mamma 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Davide 10 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Carlo Krecic dagli amici Romano, Gianni, Felice, Nino e Franco 90 pro Centro tumori Lovenati.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999 *Consente* La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

DR. O. SACHS
Specialista in gastroenterologia, endoscopia digestiva convenzione con il ssn per la medicina generale
Via di Prosecco, 39 - Opicina
Tel. 040214161
ORARIO:
Lun. 15.00-16.00 Mer. 15.00-16.00
Mar./Gio./Ven. 12.00-13.00
Aut. n° 348 DD. 02/11/2005

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria - Prima infanzia - Igiene - Dermocosmesi - Apparecchi Elettromedicali - Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Vista Più -40% A TASSO ZERO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

DOTT. GIUSEPPE PILLITTERI
SPECIALISTA IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
STUDIO MEDICO
Via Boccaccio, 10 Trieste
Tel. 040 411178
Riceve tutti i giorni dalle 17⁰⁰ alle 19⁰⁰ no sabato
Aut. n° 346 DD. 21/10/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. DIEGO SIARD
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA PSICOTERAPIA
Via Gatteri 23, Trieste
Tel. 040 661216
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Aut. n° 351 DD. 30/11/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

www.unieuro.com

Dal 23 al 31 Marzo 2006

24 *RATE SENZA INTERESSI!

VOTA UNIEURO
VOTA RISPARMIO

Packard Bell
NOTEBOOK
• Intel Celeron 370
• Hard disk 50 gb • Ram 512 mb
• Schermo 15,4"
• Masterizzatore DVD double layer
• Scheda di rete wi-fi
Modello: PBR1800

24 RATE SENZA INTERESSI!
~~749,00€~~
699,00€
RISPARMI 50€

Amstrad®
TELEVISORE
LCD 26"
• Formato 16:9
• Luminosità 500 cd/mq
• Contrasto 600:1
• Risoluzione WXGA 1280x768 pixel
• Angolo di visione 170°
• PIP • Ingresso DVI
• 2 Prese Scart
Modello: AMT2712

24 RATE SENZA INTERESSI!
~~749,00€~~
599,00€
RISPARMI 150€

HOOVER
LAVATRICE
• capacità 5 kg
• centrifuga 600 giri
• partenza ritardata
• Chronovision
• programmi: sport, seta, rapido 29'
• Dimensioni LxAxP: 60x85x54 cm
Modello: HOHN5065

A+ CLASSE ENERGETICA
A CLASSE LAVAGGIO

~~329,00€~~
249,00€
RISPARMI 80€

SAMSUNG
CELLULARE SLIDING-UP
• Display a 65.000 colori
• Fotocamera integrata VGA con flash
• Lettore MP3 integrato
• Gestione filmati
• Java • Giochi
GARANZIA SAMSUNG ITALIA
Modello: E350

~~199,00€~~
189,00€
RISPARMI 10€

*24 mesi senza interessi: operazione valida sui prodotti di importo superiore ad € 299,00. Spese istruttoria € 29,00, prima rata a 30 giorni dall'acquisto. Tan 0% taeg variabile. Esempio: acquisto € 1.499,00: € 29,00 spese istruttoria, paghi in 24 rate di € 63,70 tan 0% taeg 3.04%. Importo massimo finanziabile euro 3100,00. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.Offerta valida dal 23.03.06 al 31.03.06. Per altre offerte finanziarie e per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.Salvo es. Scorte, errori ed omissioni.

Santander CONSUMER BANK
Findomestic BANCA

UniEuro CITY UniEuro
L'ottimismo conviene. Sempre.
DSG international plc - Più di 2000 punti vendita in Europa - www.unieuro.com

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi e scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Il caso Dipiazza-Roveredo

● ...ancora non riesco a crederci! Continuo a rileggere quanto ha dichiarato il sindaco Dipiazza su Pino Roveredo e non trovo alcuna attenuante che possa giustificare tanta meschinità. Credo sia superfluo spendere parole per difendere la credibilità e la dignità di una persona come Roveredo che credibilità e dignità se li è conquistati sul campo da molto tempo...Credo, invece, sia impossibile fare lo stesso per questo nostro sindaco che pensa sia normale offendere e umiliare le persone. Era già successo con Fabio Omero e, per evitare strumentalizzazioni politiche ho controllato l'indignazione che provavo e di questo, oggi, sono profondamente pentita: non si può permettere a nessuno di calpestare la dignità delle persone e, in questo discorso, non c'entra la politica... c'entra il rispetto che è dovuto anche ad un avversario. Per questo motivo vorrei farmi promotrice di una raccolta di firme non contro Dipiazza ma a favore di Pino Roveredo, come testimonianza di solidarietà ad una cara persona che merita il rispetto di tutti. Chi volesse aderire può mandare la sua firma a questo indirizzo: deaschifani@hotmail.com.

Daniela Schifani Corfini Luchetta

● Il contenuto e la forma dell'ingiustificabile e misero attacco a Pino Roveredo dicono purtroppo molto della capacità di comprensione, della personalità e dell'affidabilità di Roberto Dipiazza. Il sindaco uscente non è evidentemente capace di comprendere e apprezzare la generosità e la buona educazione di Pino Roveredo: le sue confuse, disoneste, irriconoscenti, maleducate parole ne sono la prova. Non più di pochi giorni fa, proprio sul «Piccolo», Roveredo ricordava (in sede di presentazione del libro scritto con Ettore Rosato, a titolo completamente gratuito e i cui proventi de la vendita andranno tutti in beneficenza) come fosse lieto di constatare che la buona educazione dei triestini fosse di far mantenere ai politici un adeguato livello di reciproco rispetto: l'uscita a freddo di Dipiazza, non nuovo peraltro a simili uscite sprezzanti e umilianti per lui, non interpreta certamente l'opinione dei triestini che hanno imparato a conoscere Roveredo di prima persona e nei fatti (da operatore di strada, nei gesti pubblici e nel rapporto privato) prima ancora di scoprirlo come scrittore e giornalista. A proposito: sembra proprio che fra le migliaia di triestini che hanno letto i libri di Roveredo il sindaco uscente non ci sia. Se lo avesse fatto non sarebbe forse caduto nell'infortunio di insultare, prendendo di mira la sua famiglia e la sua vita, una persona e una famiglia la cui vita è descritta senza reticenze o infingimenti, a chiare parole in «Capriole in salita» (Lint Trieste 1996, prossimamente Bompiani). Ricordi, Dipiazza, che il sigillo della città di Trieste che ha personalmente consegnato, tardivamente, a Roveredo, è il simbolo del riconoscimento e dell'affetto di Trieste tutta per un suo figlio di cui va orgogliosa: il primo scrittore triestino che racconta la vita della gente comune, di quella che «va per fodere», che «vive di pasta al burro e dignità», che lotta per uscire dal disagio, che non si lamenta e non fa proclami con la mascella contratta, che promette solo ciò che sa di poter mantenere, che se ha estremo bisogno chiede, ma restituisce sempre, e con gli interessi tutti... Cittadini che meriterebbero più considerazione – anche soprattutto nei fatti: penso ai tagli al Sociale, al disprezzo per la gente che non si può permettere abbronzatura perenne e barca da milionario... con soldi pubblici – da parte di chi è stato eletto, e che invece crede di cavarsela sempre con una battuta, una pacca sulla spalla, un aneddoto sulla sua «carriera» alla conquista del danaro e del potere. Ma già: per apprezzare bisogna comprendere, per capire bisogna conoscere, e chi fa del proprio io il solo metro di giudizio, della propria fortuna apparente la sola pietra di paragone, proprio non ha idea della vita altrui e nemmeno si rende conto della propria inadeguatezza a rappresentarla! Pino Roveredo non ha bisogno di parole ulteriori per difendersi da tali miserie: la sua vita stessa lo rappresenta in modo trasparente. A Trieste (e non solo) chiunque abbia incontrato Pino di persona o attraverso le sue parole scritte rimane conquistato proprio dalla semplicità e dalla convinzione della sua scelta di stare con la gente, non solo in campagna elettorale, ma sempre. Altri, mi auguro, vorranno notare l'evidente contraddizione fra il Dipiazza che provoca, insulta e irride e il Dipiazza cordialmente egoista che si candida a rappresentare la nostra civile città. A me preme in conclusione chiedere, anzi, pretendere dal sindaco Dipiazza pubbliche scuse a Roveredo, a sua moglie Luciana, ai loro figli e a tutti i cittadini amici (molti anche fra chi ha votato per lei, Dipiazza, nel lontano 2001...) di un triestino la cui generosità e impegno sono e saranno prezioso stimolo a migliorare una città che non si merita di venir guidata da chi non la capisce ma la sfrutta.

Valerio Fiandra

● Avevamo già apprezzato in passato l'eleganza da Lord Brummel del nostro sindaco uscente. Adesso, però, basta. Nemmeno il nervosismo per una campagna elettorale tutta in rincorsa può giustificare un attacco, totalmente gratuito, allo scrittore Pino Roveredo. Riporto la sua infausta frase: «Vorrei vedere dove sarebbe oggi se non avesse (sua sorella) mantenuto i figli mentre era nelle patrie galere». Si vergogni. Ritengo che la prima cosa da chiedere a questo sindaco siano le scuse a Pino, a sua moglie e a tutta la sua famiglia. Che può essere solo orgogliosa di un uomo che ha vinto, partendo da zero, il Premio Campiello 2005. Un autore figlio della nostra città che ha conquistato pubblico e critica, un antiletterato, un uomo scorticato dentro e fuori, che scrive del suo autentico sentire. Uno scrittore che ha vissuto ai margini dove ha affilato la sua sensibilità. Un randagio della strada che ha vinto, appunto, addirittura il Premio Campiello. Caro sindaco, ha proprio sbagliato tutto. Non si può attaccare Pino Roveredo. Non si può attaccare chi scrive delle sue debolezze senza cadere nel tranello della facile commiserazione, ma con assoluta dignità. Glieli consiglio, anzi, i suoi libri. Li consiglio a chi è felice e sereno perché apprezzi la sua situazione, e a chi ha tanto sofferto perché la vita ha sempre un momento di riscatto anche se noi non lo riconosciamo. Li legga, i libri di Roveredo. Non è inchiostro. Forse potrà – finalmente – imparare a vivere.

Alessandro Sponza

● Complimenti per lo stile e l'eleganza con cui l'ineffabile signor Dipiazza ha messo in evidenza la frequentazione delle «patrie galere» di Pino Roveredo che cerca d'imbrogliarci con un atteggiamento sensibile, sincero, spontaneo e simpatico. Vorrebbe farci dimenticare il suo passato, ma noi integralisti non lasceremo passare tutto ciò sotto silenzio! Non ci resta che marchiare a fuoco lo sciagurato scrittore con un indelebile numero da galeotto sui polsi e, in caso di vittoria del centrodestra, esporlo alla gogna (e annesso pubblico ludibrio) in piazza Granda, magari nella classica divisa carceraria, a righe. Ovviamente va tolto l'immeritato Premio Campiello a tale individuo, cattivo esempio per la nostra sana gioventù, riassegnandolo al summenzionato signor Dipiazza che immagino ottimo scrittore nel redigere «sula carta del formaio» il prezzo di un chilo di zucchero.

Willy Piccini

IL CASO

La lettera inviata da un industriale bresciano al presidente Ernesto Illy

«Il Burlo, una realtà eccezionale»

Questa lettera è stata inviata al presidente della Illycaffè Ernesto Illy e poi inoltrata da lui stesso al «Piccolo» e al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy

Gent. Cav. Ernesto Illy anche io dovevo essere presente all'incontro di martedì 28 febbraio presso l'associazione industriale bresciana, ma quella sera ero in viaggio, di ritorno dalla sua splendida città Trieste.

Quando è nata mia figlia due anni fa, infatti, io e tutta la mia famiglia abbiamo passato circa cinque mesi ospiti della Sua terra e della Sua gente. A quel tempo mia figlia era malata e, dopo due mesi passati in ospedale a Brescia, ci hanno consigliato di trasferirla all'ospedale pediatrico Burlo Garofalo di Trieste gestito dal professor Ventura.

Ancora cinque mesi di sofferenza e paura e poi il miracolo, reso possibile grazie alla capacità di un gruppo di persone, dottori ed infermieri, veramente eccezionale. Ed è di queste persone che Le vorrei parlare Cavaliere, e di un ospedale dove il personale si autoseleziona perché solo chi ha voglia di imparare, ma anche di sacrificarsi, può rimanere; un ospedale dove vengono curati i bambini provenienti da tutti gli ospedali di Italia; un ospedale che è però destinato a scomparire nel giro di pochi anni se non si interviene per salvarlo.

Io e la mia famiglia saremo per sempre grati a questo ospedale, a queste persone e a tutta una città che ci ha adottati e a cui noi ci sentiamo sinceramente molto legati.

Ho deciso quindi di accogliere la richiesta del professor Ventura per cercare di dare visibilità ad una realtà che, credo fortemente, debba essere salvaguardata per il bene di tante persone meno fortunate e che, grazie al Burlo, possono avere una reale speranza di ritornare a vivere una vita serena.

Cavaliere, mi dia una mano a capire cosa fare per aiutare l'ospedale Burlo Garofalo e per far sì che i sacrifici di una vita passata dal professor Ventura a salvare le vite innocenti di tanti bambini, non siano stati vani.

Cavaliere, io lavoro in una azienda in provincia di Brescia che produce componenti per l'automazione (sensori industriali, strumentazione, plc,...), ed ho deciso di diventare il fedele scudiero di una persona che è stata in grado di ridarmi la gioia di vivere e di lavorare, con impegno ed onestà, per raggiungere quegli obiettivi che consentiranno alla mia azienda di crescere e di confrontarsi con il mondo.

Da un bresciano con il cuore triestino,
Cordialmente

Marcello Sbardolini

Un bello spettacolo

● Amo il teatro e sono curiosa, quindi non c'è novità che non «accenda» il mio interesse e che non mi pungoli ad acquistare un biglietto. L'altra sera ho assistito – alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti – allo spettacolo «Aquila sapiens sapiens»; spettacolo che mi ha ampiamente ripagata di tante delusioni legate a questa mia brama di vedere tutto.

È stata una piacevole sorpresa come testo ed una conferma delle non comuni qualità d'attore di Osvaldo Ruggieri. Invece d'imbonire il pubblico con cose «precotte» per evitargli di pensare, c'è qui almeno l'intendimento di fargli usare la fantasia per stimolarlo a ponderare sull'essenza dell'essere umano – e magari anche su sé stesso – e per di più il tutto è portato in scena con innegabile bravura e grande sensibilità. Mi è sinceramente dispiaciuto vedere elargire quella bella prova in una sala non di sicuro «straripante di pubblico», ma spero che il calore con cui abbiamo esternato i nostri applausi alla fine sia stato sufficientemente «avvolgente» da ricompensare l'interprete dei posti mancanti.

Silvia Nieder

Borsa fotografica recuperata

● Invito il proprietario di un corredo fotografico perso «per strada» ad andare a riprenderselo presso l'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune di Trieste, in piazza Unità 4, Ufficio Economato.

In breve, i fatti: alle 5.45 di giovedì 16 un gruppo di ragazze e ragazzi uscivano dal Bar Condor di viale Miramare, lato Stazione Fs. Saliti su di un'auto bianca (Punto, Tipo, Polo o simile) e fatta pericolosa inversione di marcia sgommando pericolosamente verso piazza Libertà, si apriva improvvisamente il portellone posteriore, lasciando cadere sull'asfalto la borsa assieme alla cappelliera, quest'ultima massacrata da una vettura sopraggiunta e sbattuta contro un albero, dove è rimasta.

E qui concludo, permettendomi di esternare la mia estrema perplessità sull'accaduto, perché non comprendo proprio come mai dei giovani «sgai» non hanno sentito la corrente d'aria filtrare da dietro le loro teste, oltre a un repentino abbassamento della temperatura interna...

Occhio! Siccome la borsa in questione è griffata con una marca diversa da quella del contenuto, consiglio di dare all'ufficio competente le coordinate esatte se il legittimo proprietario ne vuole la restituzione.

Manlio Visintini

Centro unico di prenotazione

● La guida telefonica non è tenuta in molta considerazione dall'Azienda sanitaria cittadina perché nell'ultima edizione, precisamente nelle pagine dedicate ai servizi ambulatoriali di questa, un numero telefonico di particolare importanza, «Centro unico di prenotazione», è riportato talmente in piccolo che la lettura è quasi impossibile. Questo è stato rilevato da «Cittadinanza attiva» per conto dell'Agenzia regionale della Sanità.

Quello che lascia perplessi è la risposta del responsabile informatico dell'Azienda sanitaria che oltre a scartare l'utilità pratica della guida telefonica, addossa ai cittadini le colpe di non avere prestato attenzione al materiale informativo, «volantini, libretti e altro», diffuso dall'azienda per far conoscere i numeri telefonici degli uffici e centri preposti ai vari servizi informativi e di prestazione. Con parole poco solidali e di poco spirito di servizio. In conclusione, la guida telefonica è ancora un mezzo di informazione molto molto usato e speriamo che nella prossima edizione, sarà data quella rilevanza ai numeri dei servizi sanitari, come è di diritto degli utenti, migliorando in questo modo il rapporto cittadino-istituzione sanitaria.

Benito Bortolozzo
Lega consumatori

Verdi, denaro sprecato

● Sono abbonata da diversi anni alla stagione lirica del teatro Verdi. A causa di un intervento chirurgico non ho potuto né anticipare né spostare il turno dell'opera Cenerentola, essendo sabato 18 cm l'ultima rappresentazione. Mio marito ha tempestivamente avvertito la biglietteria del teatro, chiedendo di vendere i biglietti (2 di platea), se richiesti. La risposta è stata che ciò non era possibile. Deve evidentemente trattarsi di una disposizione statutaria a me non nota, perché precedentemente ciò era possibile tenuto conto che ci sono sempre molte persone che attendono posti disponibili dell'ultima ora. Il risultato è stato che io ho regalato al teatro il denaro corrispondente a 2 posti di platea. Lo so che al teatro Verdi ci sono delle difficoltà finanziarie, ma preferisco dare eventualmente il mio denaro in beneficenza. Vorrei un chiarimento da parte dei responsabili.

Maria Luisa Codignotto Zurich

STILE

Il contenitore giusto per ogni buon vino

di **Rossana Bettini**

Dopo una corsa stremante o una discesa impegnativa, alla fine di una lunga nuotata o dopo l'ora di palestra, per un sorso d'acqua pura molti si venderebbero l'anima.

Se Stile disapprova energicamente le bottiglie mignon di minerale che sembrano incitare la bevuta individuale a canna, certo non può negare il godimento che deriva dall'accostare le labbra a una fontanella zampillante.

Momenti intensi, questi, strettamente legati all'acqua, non certo al vino! È impensabile infatti sgarganellarsi un grande Bordeaux dalla bottiglia, o attaccarsi a una barrique, le mani chiuse a coppa ad accoglierne il nettare.

Il vino è materia fine, delicata, e ha bisogno di strumenti coerenti. Secoli fa una nave fenicia trasportante blocchi di nitrato si fermò lungo le rive del fiume Belus. I marinai si apprestavano a preparare il pranzo, ma non disponevano di pietre per sorreggere le caldaie, così si servirono di alcuni blocchi del nitrato trasportato. Ecco che fra nitrato, sabbia e calore, accidentalmente si materializzò la prima pasta vitrea.

Molto, molto più tardi nacque il «goto», senza piede, né gambo, che il valletto riempiva e posava in tavola: era usato in comune. Solo alla fine del 500 cominciò l'uso di bicchieri individuali, differenti fra loro, dai decori a tema, che sovente venivano donati al convitato.

Nelle case più ricche il cerimoniere usava cambiare calice ad ogni vino, esibendo decori, righe, filigrane e spruzzi d'oro.

Al contrario oggi, per degustare al meglio un vino, è essenziale che il suo contenitore sia netto, trasparente, perfettamente levigato per evitare che sfaccettature o colorazioni distraggano dal contenuto o ne penalizzino la limpidezza; dal bordo (bevante) non spesso, né ruvido per allettare il contatto con le labbra; da una coppa sufficiente a liberare i profumi; da uno spazio (proboscide) ben calibrato per il passaggio in bocca; dallo stelo, o gambo, sottile, ma resistente, par consentire una buona maneggevolezza.

Generalmente la forma del bicchiere a uovo allungato si restringe all'imboccatura per scongiurare la dispersione dei profumi del vino e incanalarli verso le vie olfattive.

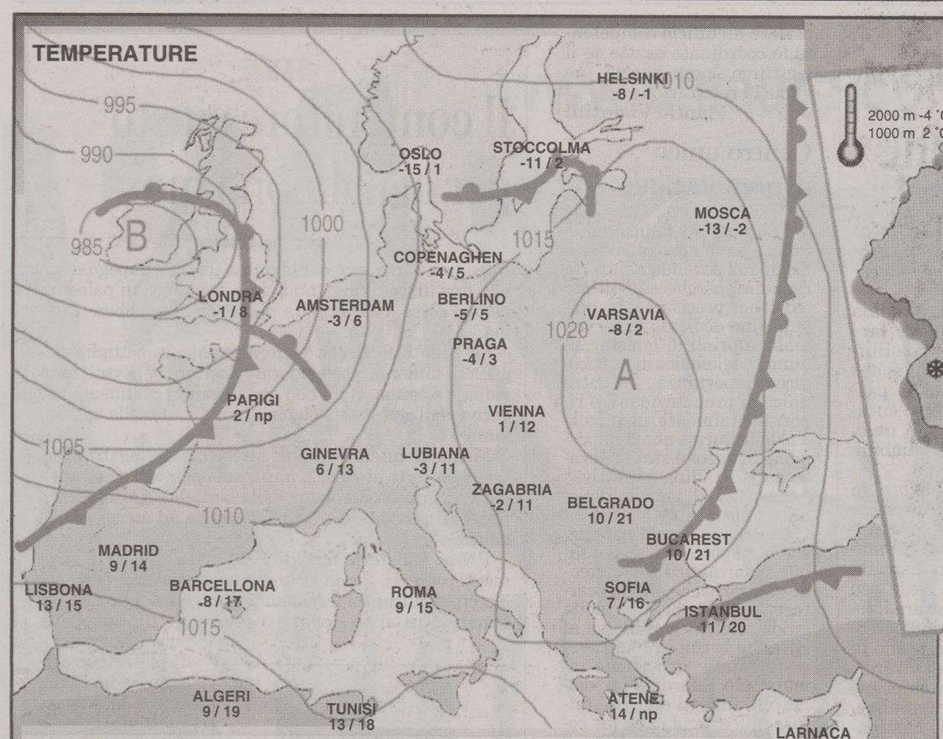
Gli aspetti che influenzano l'analisi del vino sono la convessità, utile alla concentrazione e alla valorizzazione del corredo aromatico, e la capienza, utile all'espansione dei profumi e allo smussamento degli spigoli.

In sintesi, vini poco profumati vogliono calici raccolti, vini aromatici abbisognano di calici svasati, mentre vini importanti gradiscono calici capienti. Gli altri, allegri e difformi, con medaglioni, reticelle, spire e serpentine, antichi e importanti, d'argento o colorati, lisci o sfaccettati, mettiamoli in tavola comunque, anche mischiati fra loro ma - please - destiniamoli all'acqua.

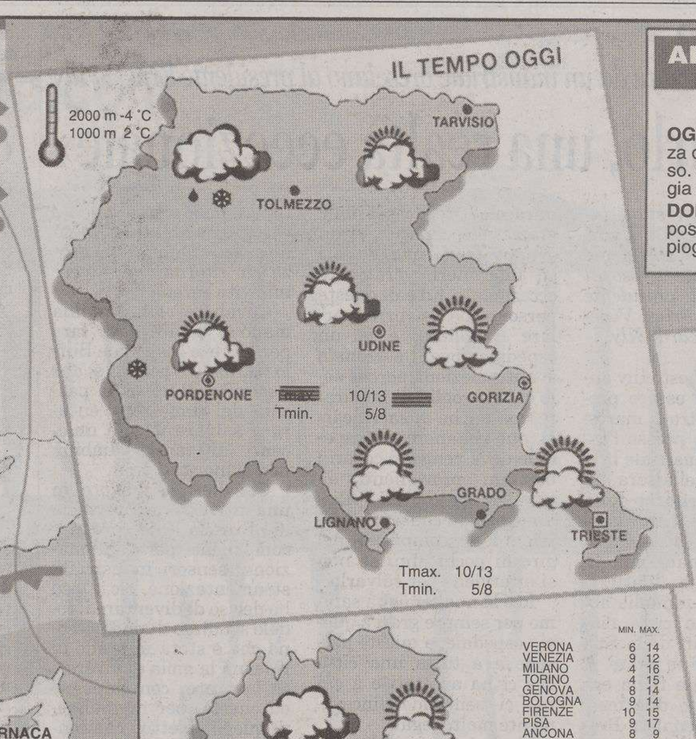
Questione di Stile...

Tutti i vincitori del Premio Amnesty International al liceo Galilei

Si sono svolte al liceo scientifico «Galilei» le premiazioni del concorso indetto da Amnesty International tra tutte le scuole superiori di Trieste, per sensibilizzare gli studenti al tema dei diritti umani in generale ed in particolare alla campagna «Mai più violenza sulle donne». Il primo premio per la categoria saggio breve-triennio è andato a Iole Vicinanza della classe IV B dell'istituto per geometri «Fabiani». Quasi un en plein poi per il liceo «Galilei» con il primo premio per l'opera grafica a Matteo Roiaz e per i premi per la categoria saggio breve-biennio a Stefania Rigo, Simon Pitscheider e Roberta Vezzoni rispettivamente al 1°, 2° e 3° posto. Tutti e quattro gli alunni dello scientifico cittadino appartengono alla II A, alla quale è andato anche un premio speciale come classe con la più ampia ed articolata partecipazione al concorso



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	36	C. DEL CAPO	12	26	MANILA	23	33	S. PIETROBURGO	-10	-1
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	13	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	18	26
BOMBAY	22	33	DUBLINO	1	8	MONTEVIDEO	16	24	SANTIAGO	4	18
BOSTON	1	8	FRANCOFORTE	-2	11	MONTREAL	np	np	SEOUL	2	11
BRUXELLES	-1	9	HONOLULU	23	24	NAIROBI	16	27	SINGAPORE	25	31
BUDAPEST	3	9	JOHANNESBURG	12	21	NEW YORK	np	np	SYDNEY	18	24
BUENOS AIRES	16	25	LA PAZ	9	15	PECHINO	2	16	TEL AVIV	12	25
CARACAS	24	31	LIMA	19	27	RIO DE JANEIRO	22	33	TOKYO	7	16
CHICAGO	-2	4	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

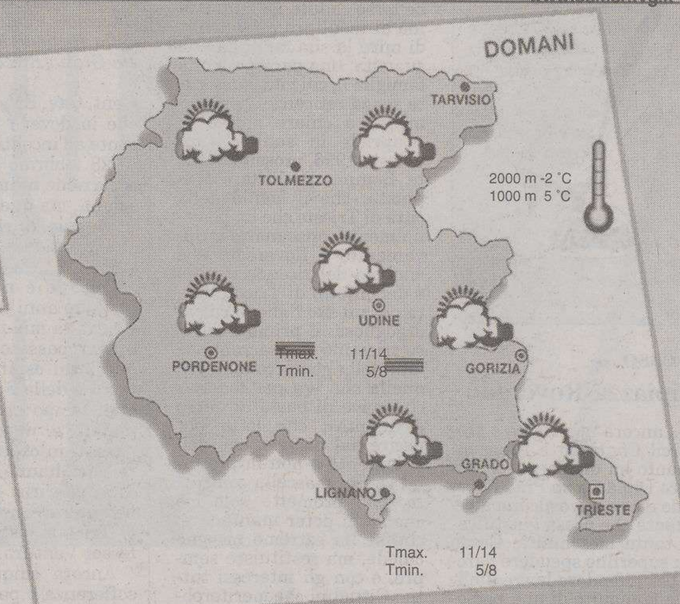


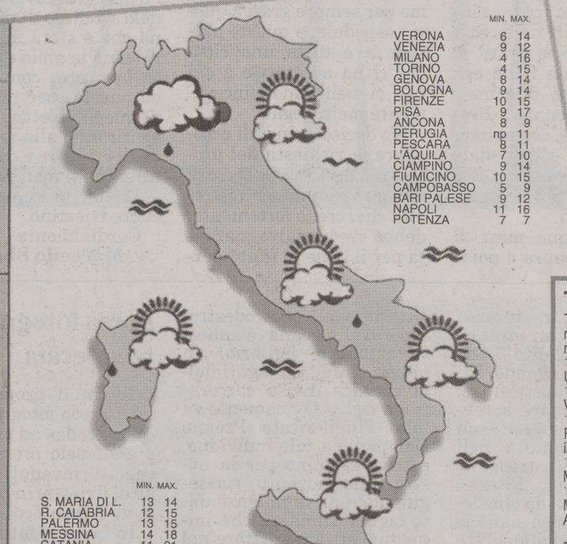
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

OGGI (attendibilità 60%). Su bassa pianura e costa cielo variabile con prevalenza di schiarite in giornata. Sull'alta pianura e Tarvisiano cielo da variabile a nuvoloso. Sulle Prealpi e in Carnia cielo coperto con la possibilità di qualche debole pioggia o spruzzata di neve oltre i 1000 m circa, più probabili a ovest.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con possibili foschie notturne in pianura. Non si esclude la possibilità di qualche breve pioggia locale.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	6	14
VENEZIA	9	12
MILANO	4	16
TORINO	4	15
GENOVA	8	14
BOLOGNA	9	14
FIRENZE	10	15
PISA	9	17
ANCONA	8	9
PERUGIA	np	11
PESCARA	8	11
L'AQUILA	7	10
CIAMPINO	9	14
FIUMICINO	10	15
CAMPOBASSO	5	9
BARI PALESE	9	12
NAPOLI	11	16
POTENZA	7	7

TRIESTE
Temperatura minima 9,5 massima 12,2
Umidità 54%
Vento 59 km/h da E
Pressione in aumento 1005,4
Mare 7,5 gradi
Marea Alta 0.45 +2 cm; 5.33 +17 cm; 12.34 -40 cm; 19.34 -32 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 10 massima 14,1
Umidità 67%
Vento 4,4 km/h da S-E
Marea Alta 0.50 +2 cm; 5.38 +17 cm; 19.39 +32 cm; Bassa 12.39 -40 cm

GORIZIA
Temperatura minima 9,4 massima 14,2
Umidità 63%
Vento 14 km/h da S

GRADO
Temperatura minima 9,7 massima 13,9
Umidità 66%
Vento 3,4 km/h da S-E

UDINE
Temperatura minima 9,7 massima 14,4
Umidità 74%
Vento 15 km/h da W

PORDENONE
Temperatura minima 9,6 massima 14,7
Umidità 69%
Vento 17 km/h da S-W

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: al mattino molto nuvoloso con precipitazioni sparse in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia e Lombardia, isolati rovesci su Veneto e Trentino A.A. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile sulla Sardegna con possibilità di qualche occasionale precipitazione sulla parte settentrionale. Parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sull'isola con tendenza ad ampie schiarite dal pomeriggio. Parzialmente nuvoloso sulle altre regioni, al mattino, con tendenza ad aumento della nuvolosità dal pomeriggio su Campania, Molise, Basilicata ove si verificheranno isolati rovesci.

in diminuzione le massime.

deboli orientali al nord; deboli dai quadranti meridionali sulle altre regioni.

poco mosso l'Adriatico; mossi gli altri mari.

ATTENZIONE: Una nuova caldaia deve avere per legge almeno 3 stelle (***)

VECTA RIELLO JUNKERS

CALDAIA DA SOSTITUIRE?
• sopralluogo gratuito • R.C. 10 anni inclusa
• Rate Tasso Zero !!! • detrazione fiscale 41 %
Chiamaci allo 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

Semplificate il programma di oggi, di impegni e di problemi urgenti ne avrete già parecchi e dovrete fare parecchi sforzi. Facilitate i rapporti di lavoro e sentimentali.

TORO 21/4 20/5

Sarete particolarmente attivi e di buon umore. Le cose più belle saranno quelle decise all'ultimo momento. Non perdete tempo dietro programmi irrealizzabili. Un invito.

GEMELLI 21/5 20/6

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene nel rapporto d'amore.

CANCRO 21/6 22/7

Alcuni impegni di lavoro richiederanno tutta la vostra attenzione e sottrarranno alla giornata il tempo da dedicare all'amore e all'amicizia. L'energia è in calo.

LEONE 23/7 22/8

Oggi è l'ultima giornata per trovare la soluzione di un problema di lavoro che vi tiene con il fiato sospeso. Concentratevi verso la fine della mattinata e ci riuscirete.

VERGINE 23/8 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un invito per restare con i vostri cari.

BILANCIA 23/9 22/10

I rapporti nell'ambiente di lavoro debbono essere sciolti e cordiali. Preparatevi il terreno per le iniziative che prenderete in futuro quando vi servirà la collaborazione di tutti.

SCORPIONE 23/10 21/11

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

SAGITTARIO 22/11 21/12

Non perdete tempo a mettere in atto le ottime idee che vi verranno in mente durante la mattinata. A costo di sacrificare qualche ora al riposo accettate un invito.

CAPRICORNO 22/12 19/1

Approfittate del favore astrale per cercare di riprendere in mano un piano di lavoro. Potete contare sull'aiuto di una persona amica. Un po' di ordine nei vostri progetti.

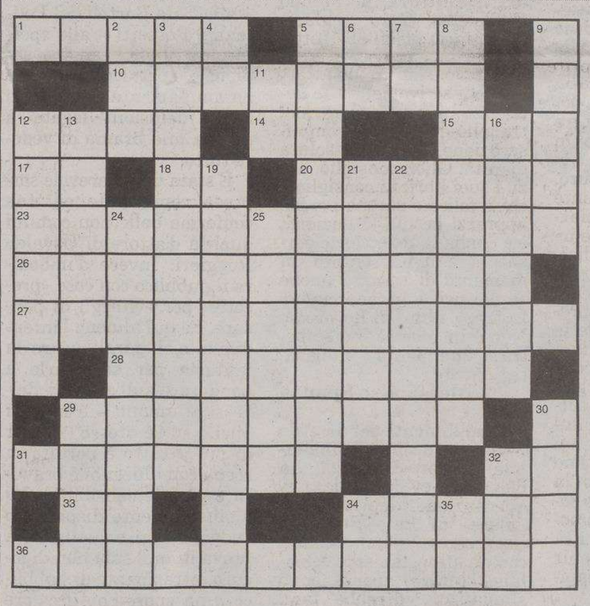
AQUARIO 20/1 18/2

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate dovute a qualche lavoretto extra. Una serata allegra con amici.

PESCI 19/2 20/3

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere a cui non dovete dare troppo peso. Ascoltatele se non potete evitarlo, ma non commentate. Non parlatene a nessuno.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Fu il primo re d'Argo - 5 Li rivelano le candeline su una speciale torta - 10 La patria di Benazir Bhutto - 12 L'effetto dato dal tennista alla palla - 14 Iniziano la cena e il pranzo - 15 Un tribunale regionale (sigla) - 17 Dopo la prima di Guarany - 18 Concludono la puntata - 20 Tipiche finestre di chiese dell'arte romanica - 23 Disegni... trasferibili - 26 Con precisione, in modo corretto - 27 Un fenomeno geologico - 28 Recuperare gradualmente uno svantaggio - 29 Celebrare con lodi - 31 Hanno vari insegnanti - 32 Simbolo del cobalto - 33 In ottanta dopo la prima - 34 Furono i sudditi di Atahualpa - 36 Bel fiore a grappoli.

VERTICALI: 2 Lavorano solo le femmine - 3 Calva... in una commedia di Ionesco - 4 Il «va bene!» di Clinton - 5 Massiccio montuoso calabrese - 6 Noto senza vocali - 7 I confini della Namibia - 8 Lasciare sbalorditi - 9 Ritemprano dalle fatiche del lavoro - 11 Inter City - 12 Catena montuosa boema - 13 Un modesto centro abitato - 16 Forma note «cascatelle» - 19 Fenomeno causato dalla Luna - 21 Vincola i malviventi - 22 È situata sul monte Titano - 24 Veicolo agricolo - 25 Ignorano il galateo - 29 Elementi accertati - 30 Il fiume che bagna Verdun - 32 Compagne des Agents de Change - 34 Il 2 scritto in cifre romane - 35 Iniziali della Crawford.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Whisky reclamizzatissimo

È un prodotto di spicco e quel che importa
è in alto proiettato sempre più;
la sua bontà nessuno mette in dubbio,
pur se un cerchio alla testa spesso porta.
Mimmo

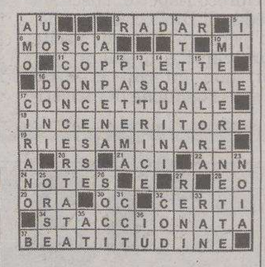
CAMBIO DI FINALE (4)
L'allenatore inglese

Un altro caso per l'Associazione:
un che di cervellotico è sembrato.
Così non cambia nulla e tanto vale
dire: se non è zuppa è pan bagnato.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Biscarto: *lago, mago = lama*

Scarto: *calcio, cacio*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

BILLABONG/AUSTRALIA BOX FRESH/LONDON CUSTO/BARCELONA CHEAP MONDAY JEANS/SWEDEN DAVID&GOLIATH T-SHIRT/USA PRINGLE OF SCOTLAND SENDRA TEXANI/ESPAÑA VANS/CALIFORNIA MADAME PUSHCA/FIRENZE MANHATTAN PORTAGE/NEW YORK ODD MOLLY/STOCKHOLM ORLAKIELY/LONDON PENGUIN POLO/USA 7.BRAND PANTS/USA
NEW ENTRY
Dimensione Sport
DAL 1977 IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

LOTTO

BARI	76	69	42	88	87
CAGLIARI	29	72	70	84	83
FIRENZE	41	56	88	20	30
GENOVA	23	20	85	44	47
MILANO	53	85	60	34	48
NAPOLI	10	71	78	37	48
PALERMO	62	84	45	76	54
ROMA	53	76	65	54	58
TORINO	85	61	53	9	78
VENEZIA	26	51	82	69	90
NAZIONALE	77	9	18	22	35

SuperEnalotto (Concorso n. 35 del 23/3/06)

10 41 53 62 65 76 — Jolly 26

Montepremi €	3.839.588,63
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	27.279.178,05
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 13 vincitori con 5 punti €	59.070,60
Ai 1268 vincitori con 4 punti €	605,61
Ai 54.846 vincitori con 3 punti €	14,00

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDì dalle 14 alle 15

Verona - Triestina

I PRECEDENTI A VERONA (9 in serie B)

Vittorie Verona 4 — Vittorie Triestina 1 — Pareggi 4

GOL VERONA 10
GOL TRIESTINA 4

L'ARBITRO

Mario MAZZOLENI di Bergamo
Stagioni CAN A/B: 3°

Partite dirette quest'anno	13 (4 in A, 9 in B)
Ammonizioni	61
Espulsioni	10
Rigori assegnati	3
Falli fischiati	527

Vittoria squadra casa 3 — Vittoria squadra ospite 3 — Pareggi 7

I precedenti	V	P	S
Con il Verona	3	1	1
Con la Triestina	2	1	3

COSÌ AL BENTEGODI ore 16.00

Verona 4-3-3: 1. Pegolo; 29. Gladstone, 5. Comazzi, 3. Biasi, 2. Cassani; 77. Pulzetti, 8. Italiano, 7. Munari; 14. Rantier, 99. Sforzini, 10. Adailton

Triestina 4-4-2: 25. Marchini, 7. Gorgone, 23. Borgobello, 66. Lima; 33. Eliakwu, 48. Allegretti, 6. Briano, 24. Mignani; 19. Rossi, 5. Landaida, 31. Di Venanzio

Allenatore: MASSIMO FICCADENTI — Allenatore: ANDREA AGOSTINELLI

La stagione del Verona

GLI ULTIMI 10 RISULTATI

18-mar	AlbinoLeffe-VERONA	0-0
11-mar	VERONA-Modena	1-1
03-mar	Arezzo-VERONA	3-2
25-feb	Ternana-VERONA	0-2
18-feb	Catanzaro-VERONA	0-0
11-feb	VERONA-Pescara	1-1
07-feb	Brescia-VERONA	3-2
04-feb	VERONA-Rimini	2-2
21-gen	VERONA-Cremonese	1-0
17-gen	Bologna-VERONA	2-1

IL BILANCIO

Punti	43
Vittorie	9
Pareggi	16
Sconfitte	8
Gol segnati	36
Gol subiti	30

I PRIMATI DEI CALCIATORI

BOMBER: Adailton 14 — AMMONIZIONI: Adailton 9 — ESPULSIONI: Biasi 2

CONFRONTO CON LE ALTRE DI B

Tiri in porta fatti	129	16°	Corner a favore	148	14°
Tiri in porta subiti	142	15°	Corner contro	143	9°
Tiri totali fatti	274	14°	Fuorigioco fatti	103	11°
Tiri totale subiti	294	14°	Fuorigioco subiti	102	11°
Falli fatti	695	16°	Imbattibilità	93'	8°
Falli subiti	652	10°	Digiuno	167'	4°
Rigori a favore	4	14°	Ammonizioni	88	19°
Rigori contro	12	22°	Espulsioni	11	20°

centimetri.it

SERIE B Riproposto per il Bentegodi (dove è possibile fare un altro passo di avvicinamento alla salvezza) l'assetto che ha fatto bene a Catania

L'Unione a Verona con due attaccanti di ruolo

Eliakwu e Borgobello per offendere, a centrocampo Briano spalla di Allegretti con Di Venanzio a sinistra

di **Bruno Lubis**

TRIESTE Eliakwu si, Kyriazis no. Questo il decreto del campo arrivato dall'allenamento di ieri a Visogliano. Il nigeriano ha ripreso il lavoro a pieno ritmo dopo lo stop di tre giorni per la botta ricevuta a un ginocchio nel match di Catania e a Verona dovrebbe essere schierato dal primo minuto. Così, salvo ripensamenti, l'allenatore Agostinelli potrà schierare il 4-4-2 che nella trasferta sicula ha fornito buoni risultati, seppure con qualche piccola variazione in difesa e a centrocampo.

Allo stadio Bentegodi, chiuso al pubblico per squalifica, la Triestina avrà la possibilità di fare un altro passetto verso la sospirata salvezza. Un pareggio contro avversari abbastanza giù di corda - dopo l'impresa di Catania - sembra alla portata degli atleti in maglia rossa. La condizione fisica è davvero buona, magari manca qualcosa sul piano tecnico in avanti, ma quelli che Agostinelli schiera sono capaci di soffocare le manovre avversarie.

La coppia di attaccanti Borgobello-Eliakwu non ha infatti rivali al momento attuale. Le assenze dello squalificato Galloppa e degli infortunati Zeoli e Kyriazis (quest'ultimo probabilmente siederà comunque in panchina), oltre ai rientri a pieno ritmo di Di Venanzio e Gorgone dovrebbero portare ritocco alla squadra di Catania. Dietro, Gorgone e Landaida faranno gli esterni (Agostinelli li ha provati anche a fasce invertite), Mignani e Lima i centrali davanti al portiere Rossi.

Tanti gli uomini che si giocheranno i quattro posti del centrocampo. Davide Marchini, in gran spolvero, dovrebbe essere avanzato nel ruolo di ala destra a lui più congeniale che non quello di terzino, sacrificando così Erpen. Allegretti non è possibile smuoverlo dal suo ruolo di comandante del gioco, Briano in questo tipo di schieramento sembra il compagno ideale per il metronomo alabardato: permette di coprire quando Allegretti avanza. Alla fine, quindi, dovrebbero giocarsi il posto di esterno sinistro Pagliuca e Di Venanzio. Quest'ultimo, grazie alla sua spinta, può risultare una spina nel fianco delle difese avversarie e, dopo una stagione passata a fare il terzino, ora potrebbe ritrovare il suo ruolo più congeniale.

Delineata la squadra, non resta che cercare la concentrazione: non si può sbagliare mossa e l'impegno deve essere massimo. Altrimenti si rischia di scivolare per la china che porta sul fondo della classifica. Finora la squadra ha risposto come meglio non avrebbe potuto, ma bisogna continuare.

Stamane i convocati per la trasferta di Verona si alleneranno sul campo di Opicina, mentre il resto della truppa sarà impegnato a Visogliano. Nel pomeriggio il viaggio verso la città di Giulietta e Romeo.

(ha collaborato **Alessandro Ravalico***)*

Di Venanzio verrà impiegato a tempo pieno dopo l'infortunio

I TIFOSI ORGANIZZATI

Il presidente del centro di coordinamento, Di Vita, studia iniziative a sostegno della società

Emergenza Triestina, per ora è solo un progetto

TRIESTE «Trieste non può aspettare inerme e passiva che la Triestina faccia una brutta fine. Mantenere la serie B è fondamentale, la C sarebbe una cosa deleiteria per tutti». Il presidente del centro di coordinamento dei Triestina club, Federico Di Vita, lancia l'appello del popolo alabardato per salvare l'Unione. Le idee del progetto Emergenza Triestina sono ancora in embrione, lo scopo è però quello di cercare di intervenire finanziariamente sulle casse alabardate. I tempi e modi sono ancora però da definire.

«Siamo ancora a livello di idee, che devono essere confrontate dall'Associazione ma soprattutto accettate dalla società alabardata attraverso i suoi commissari e i possibili acquirenti». Più o meno quali sarebbero queste idee? «Stiamo studiando iniziative che possano andare da una sorta di sottoscrizione popolare ad una anticipazione sugli abbonamenti della prossima stagione o magari un intervento diretto sul capitale sociale. Ma sono idee che devono essere tutte convalidate. Intendiamo soprattutto dimostare alla propietà che Trieste si muove, alla città che serve un intervento di tutti per convincere i nuovi acquirenti».

E su chi conterete per portare in porto Emergenza Triestina? «Non solo sui semplici tifosi che già pagano il biglietto o l'abbonamento, ma anche sulle persone che non sono mai state coinvolte nella storia della Triestina. Anche a tutte le forse economiche che con la loro partecipazione potrebbero fare superare qusto momento delicato e portare alla salvezza la Triestina. In questo momento è indispensabile anche il loro apporto diretto per riuscire a raggiungere ina cifra consistente». Ma si può arrivare veramente a tanto? «Da una piccola indagine svolta è già trasparito un certo interesse da parte dei tifosi. La volontà c'è, ora bisogna concretizzarla e definirla con i vari organi competenti. C'è la voglia di fare in modo che anche il triestino si senta compartecipe di una salvezza. E' troppo facile dire sempre che la Triestina non è della proprietà ma dei triestini, se al momento opportuno poi non c'è un apporto concreto. Questo non è il momento di accampare scuse, dobbiamo dare il nostro apporto per salvare la Triestina».

Solo che il tempo stringe e la data del 31 marzo - termine entro il quale bisogna regolare i conti per potersi iscrivere ai campionati - è molto vicina.

Alessandro Ravalico

Per Gorgone essenziale è andare in campo ma pesa la situazione della società

«Il ruolo? L'ultimo dei problemi»

TRIESTE Gorgone, a Verona ti rivedremo terzino come nel secondo tempo di Modena?

«Così è stato nell'amichevole di mercoledì, ma il mister durante la settimana prova varie soluzioni che poi magari non sempre rispecchiano le formazioni della partita: ha tante alternative valide. Comunque sono a disposizione, questo del ruolo in questo momento è l'ultimo dei problemi».

Ti riferisci all'incertezza societaria?

«Certo, la situazione è pesante da vivere, ci si pensa di continuo. E coinvolge tutti, dal direttore sportivo al magazziniere. Per noi che giochiamo c'è almeno quel nervoso in più da mettere in campo e che può tramutarsi in partita in qualcosa in positivo. Nella nostra situazione, c'è sicuramente da parte di tutti un'abnegazione superiore al normale».

La squalifica di un turno è servita a tirare il fiato o c'è il rischio di perdere il ritmo?

«Può essere anche un fatto positivo, perché magari si riesce a forzare in settimana e allenarsi di più: se lo si fa bene non c'è il minimo rischio di perdere il ritmo partita».

Questo Verona come si affronta?

Giorgio Gorgone

«E' una squadra molto ben organizzata, dobbiamo affrontarla con lo stesso spirito messo in mostra nelle ultime partite. Poi è normale che alla fine il risultato dipende dagli episodi, contano sempre quando c'è un certo equilibrio in campo».

Al Bentegodi però i gialloblu stentano a vincere.

«Credo facciano fatica in casa perché è una squadra a cui piace ripartire e che è forte in contropiede».

Brucia ancora lo 0-3 dell'andata?

«Beh, sì. Fu un risultato molto pesante, troppo per quella che era stata la partita. Sarà sicuramente un motivo in più per fare bene».

Antonello Rodio

TOTOCALCIO Concorso n. 22

Inter-Udinese	1-0	1
Palermo-Roma	2-1	1
Parma-Genoa	0-0	X
Chelsea-Newcastle	1-0	1
Basilea-Aarau	1-1	X
Zurigo-Neuchatel	4-1	1
Thun-Grasshoppers	0-1	2
Montpellier-Bordeaux	1-0	1
Vitra-Lilla	0-2	2
Marsiglia-Sochaux	2-0	1
Calais-Brest	0-0	X
Sanremese-Pro Patria	1-1	X
Psv Eindhoven-Az Alkmaar	0-0	X
Ajax-Roda	1-1	X

Montepremi: € 274.369,58
Montepremi per il 9 € 78.558,44
All'unico vincitore con punti 14 vanno € 107.587
Ai 18 vincitori con punti 13 vanno € 4.482
Ai 219 vincitori con punti 12 vanno € 368
Ai 38 vincitori con punti 9 vanno € 2.027

TOTOGOL Concorso n. 22

1 3 1 1 2 4 1 1 2 2 1 2 1 2

Montepremi € 3.335.913,61
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 3.256.267,96
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot € 18.293,09
Nessun vincitore con p. 12
Agli 11 vincitori con p. 11 vanno € 5.404,00

BIG MATCH Scommessa n. 33

GRUPPO 1	
Inter-Udinese	1
Chelsea-Newcastle Utd	1
Basilea-Aarau	X
Fc Zurigo-N. Xamax	1
Psv Eindh.-Az Alkmar (t.r.)	X
Ajax-Roda Jc (t.r.)	X
GRUPPO 2	
Pavia-Genoa	X
Sanremese-P. Patria (t.r.)	X
Thun-Grasshoppers	2
Marsiglia-Sochaux (t.r.)	1
Montpellier-Bordeaux	1
Germania-Usa	1
GRUPPO 3	
Palermo-Roma	2-1
Vitre-Lilla (t.r.)	0-2
Calais-Brest (t.r.)	0-0

Montepremi € 72.112,41
Ai 54 vincitori € 1.335,41

QUI VERONA

Mazzola e Bonomi squalificati Ficcadenti ripropone il 4-3-3

TRIESTE Una buona notizia in casa scaligera: sembra recuperato il centrocampista Pulzetti che ieri si è regolarmente allenato con il gruppo. Dopo l'ultima rifinitura in programma questa mattina, sarà deciso se utilizzarlo o meno nella gara di domani.

Ancora lavoro differenziato per i difensori Teodorani e Gervasoni che difficilmente potranno rientrare. Ieri riunione tecnica al mattino e nel pomeriggio allenamento con prove tattiche. Ficcadenti riproporrà il solito 4-3-3 ma non potrà contare sulla presenza del difensore Bonomi e del centrocampista Mazzola, entrambi squalificati. L'obiettivo degli scaligeri resta quello di vincere contro la Triestina e ritornare alla vittoria che in casa manca dal 21 gennaio. Salvo cambiamenti dell'ultimo minuto, i giochi sembrerebbero quasi fatti. In porta confermato Pegolo, difesa formata da Cassani a destra, centrali Comazzi e Biasi, a sinistra il brasiliano Gladstone. A centrocampo l'ex alabardato Munari sulla corsia di destra, Italiano al centro e sulla fascia sinistra Pulzetti o Mancinelli. Terna d'attacco con Sforzini punta avanzata, il brasiliano Adailton, miglior marcatore per i veneti con 14 reti in questa stagione ed il francese Rantier.

> Recuperato in pieno il centrocampista Pulzetti

Silvia Domanini

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ
ZED31P

U.S. Triestina Calcio S.p.a.
Piazzale Atleti azzurri d'Italia, 1 - trieste

INVITO ALL'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE

Il consiglio degli amministratori giudiziari di U.S. Triestina Calcio spa, nella riunione del 21.3.2006, ha approvato la situazione patrimoniale della società al 28.2.2006, integrata con i fatti di rilievo intervenuti al 2.3.2006 e ha convocato l'assemblea straordinaria per il giorno 30 marzo 2006 alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste via, Galleria Protti 4, con il seguente ordine del giorno:

a) (omissis)

b) copertura delle perdite, fino a concorrenza, mediante integrale utilizzo delle riserve iscritte al 30.6.2005 ed azzeramento del capitale sociale;

c) aumento del capitale sociale come sopra azzerato, a € 1.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da nominale € 100,00 da offrire in sottoscrizione con sovrapprezzo di € 6.097.861,00. Aumento da eseguito per un minimo di capitale sociale di € 510.000,00 e correlato sovrapprezzo di € 3.109.909,00 da utilizzare per la totale estinzione della perdita residua. Contestuale sottoscrizione dell'importo minimo di € 510.000,00 con liberazione dello stesso nei limiti di cui all' art. 2342, 2° co c.c. (€ 127.500,00) e versamento dell'intero correlato sovrapprezzo di € 3.109.909,00.

d) offerta delle nuove azioni degli attuali azionisti con limitazione, sotto il profilo temporale, a norma dell' art. 2441, 5° co c.c. dell'art 8 dello statuto sociale, del loro diritto di opzione, che dovrà essere esercitato in sede assembleare e quindi con contestuale sottoscrizione e versamento, nei limiti quantitativi minimi di cui al precedente punto c).

e) nell'ipotesi di mancato esercizio del diritto di opzione entro il termine di cui al precedente punto d), offerta della sottoscrizione delle azioni, con contestuale versamento, nel medesimo termine del 30.3.2006, a soggetti terzi, nei limiti quantitativi minimi di cui al precedente punto c).

(omissis)

Il Tribunale di Trieste, con decreto del 23.3.2006 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 92, 2° co, disp. att. c. c., l'operazione del capitale di cui sopra.

Pertanto, si

invita

chi, da solo o in concerto con altro, abbia interesse a sottoscrivere l'intero capitale sociale del quale è stato deliberato l'aumento o almeno la sua maggioranza (51%) a farne preventiva offerta scritta agli amministratori giudiziari presso la sede sociale e a presentarsi in sede assembleare per la conforme sottoscrizione e il contestuale versamento.

Il presente invito non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi dell'art. 33 Del. CONSOB 14.5.1999 n° 11971.

Gli amministratori giudiziari di U.S. Triestina Calcio spa
Dott. Roberto Lonzar avv. Maurizio Consoli Sig. Franco De Falco
Trieste, 23 marzo 2006

SERIE A Soddisfatto il neoallenatore dei bianconeri per il gioco mostrato contro l'Inter in Coppa Italia

Galeone ha dato la scossa all'Udinese

«Solo il campionato, a Messina, potrà dirci se qualcosa è effettivamente cambiato»

UDINE Buona la prima. Giovanni Galeone è soddisfatto: contro l'Inter è arrivata l'ennesima sconfitta, ma l'Udinese di San Siro gli è piaciuta, esclusi i primi 20 minuti di partita, naturalmente. Quelli, assicura, «sono stati un incubo». Però poi la squadra ha reagito ed era quello che lui sperava di vedere. «Già – dichiara Galeone – la reazione c'è stata e la novità positiva è proprio questa, perché finora questa squadra aveva la brutta abitudine di sedersi dopo aver subito il gol. Però dobbiamo essere consapevoli che si trattava di una gara di Coppa Italia: in campionato c'è più pressione ma solo il campionato potrà dirci se qualcosa è effettivamente cambiato».

UN GRANDE ZAPATA - Sensazioni contrapposte, dunque, figlie di una partita a due facce non solo nell'andamento, ma anche nel comportamento dei singoli. «Nel primo tempo mi sono piaciuti i giovani, mentre nella ripresa sono venuti fuori il carattere e l'esperienza dei veterani. Quello che mi ha colpito più di tutti, in ogni caso, è stato Zapata. È giovanissimo, ha doti fisiche e tecniche di assoluto valore».

VERSO MESSINA - I pensieri del nuovo tecnico bianconero, comunque, sono tutti per lo scontro diretto di Messina. Galeone, nonostante la correzione di rotta di San Siro, dove nella ripresa è passato al 3-5-2, al San Filippo dovrebbe riproporre il 4-3-3 schierato nel primo tempo contro l'Inter. Il modulo è stato proposto anche ieri pomeriggio, nell'amichevole disputata dai bianconeri contro gli allievi del Brescia: in campo tutti i titolari risparmiati a San Siro, a partire da Di Natale e Iaquinta, autori di sei dei dieci gol (quattro le reti di Di Natale, doppietta per Iaquinta) con i quali l'Udinese ha vinto l'amichevole.

LA FORMAZIONE - Difficile trarre dal galoppo di ieri indicazioni certe sulla formazione che verrà schierata dopodomani a Messina, ma alcune anticipazioni si possono fare. In difesa almeno tre maglie sono già assegnate e sono quelle di Zapata, Natali e Felipe. Da scegliere solo il quarto uomo: se Candela verrà spostato a centrocampo, come a Milano e nell'amichevole di ieri, a sinistra ci sarà Pieri. In caso contrario toccherà al francese oppure a Zapata, con Zanoni arretrato in difesa come quarto di destra.

A centrocampo, in questo caso, toccherebbe a Obodo, Candela e Muntari, con Iaquinta, Di Natale e Barreto in attacco. I piedi buoni del francese, però, potrebbero far comodo anche più avanti: sulla linea avanzata o magari affidandogli il ruolo di trequartista alle spalle di Iaquinta e Di Natale e questo mischia ulteriormente le carte.

«IO CI CREDO» - Al di là dei moduli e degli uomini, però, Galeone insiste sul fattore psicologico: «Io alla salvezza ci credo veramente. Non sto bluffando e spero che la squadra l'abbia capito. Nonostante la posizione di classifica sono tranquillo e fiducioso. E vorrei trasmettere ai giocatori questa tranquillità e questa fiducia». Il fattore psicologico prima di tutto, quindi. E chissà che un piano di battaglia offensivo, in pieno stile Galeone, non possa servire anche da iniezione di fiducia.

Riccardo De Toma

UEFA CONTRO I CLUB RICCHI

L'Uefa ha lanciato un guanto di sfida ai ribelli del G14, i club più ricchi d'Europa: le squadre che vorranno partecipare alle competizioni europee dovranno adeguarsi al suo statuto, pena l'esclusione. Al congresso dell'Uefa, a Budapest, è stata adottata una risoluzione in cui si attaccano frontalmente le squadre mosse solo da preoccupazioni economiche. «Il calcio è sinonimo di uguaglianza, opportunità, passione e diversità, non è uno sport chiuso cui solo ai ricchi e potenti è permesso partecipare». Dunque, la Uefa «non tollererà una struttura o un sistema nel quale le piccole squadre siano penalizzate».

A Galeone sono piaciuti i giovani, come Tissone

DILETTANTI

Il sodalizio in grave difficoltà, è in gioco la sua stessa sopravvivenza

Costalunga, senza campo il futuro è nero

Troppo esoso fare attività dovendo emigrare (in affitto) altrove

TRIESTE «Abbiamo bisogno di un segnale forte». Questa è l'ammissione realistica del presidente del Costalunga, Roberto Dapinguente, che svela le difficoltà di gestire una società dilettantistica priva un proprio campo di riferimento. Al vertice della realtà giallonera è giunto alla fine della scorsa primavera, quando ha rilevato il club evitandogli la liquidazione. La prima tegola della sua gestione è stata la querela sporta da un privato per presunte irregolarità inerenti la sede.

In attesa del responso del Tribunale, altre sono le questioni che rendono incerta l'iscrizione ai campionati per la prossima stagione, in primis i guai di bilancio: mantenere le attività costa circa 150 mila euro e le entrate non pareggiano le uscite. La mancanza di un campo di riferimento in concessione da parte del Comune, un contributo che invece ha elargito ad altre compagini, impone a tutte le formazioni, dagli Esordienti alla prima squadra, di emigrare in altri campi aumentando i disagi agli atleti e obbligando il vertice a sborsare canoni ingenti. Va inoltre pagato a un privato l'affitto per il vecchio e malridotto edificio (spogliatoi, bar, magazzino) attorno al vecchio campo a sette di via Paisiello, che fra l'altro è di ghiaia mentre altri campi in città dispongono di morbidi manti sintetici: sommati l'uno all'altro, questi due elementi abbassano la capacità di attrarre nuovi adepti e riducono la ricettività del Costalunga che ha dovuto registrare così un esodo di giovani quantificabile attorno al 30%. Si complica in questo modo la programmazione della società e si demoralizza uno staff che sente il peso del confronto con altre realtà: un settore giovanile ridotto, oltre a un impoverimento umano, abbassa l'interesse degli sponsor e comporta la necessità prendere a prestito giocatori per il vivaio.

Le condizioni per un'inversione di rotta, stando ai commenti delle famiglie che abitano il popoloso quartiere circostante, non mancherebbero. Ma la necessità di un investimento da parte delle autorità locali appare oggi quanto mai fondamentale. «È difficile pensare di dover competere in tali condizioni. Da parte nostra c'è la volontà di mantenere la squadra - aggiunge Dapinguente - tuttavia, se non ricevessimo nessun segnale concreto, dovremmo valutare attentamente l'opportunità di proseguire o meno l'attività». Soltanto la prospettiva del rifacimento del rettangolo per i Pulcini, che pare sia realizzabile in pochi mesi, può essere il volano per dare nuovi stimoli e attirare per esempio capitali freschi. Il primo passo potrebbe essere l'interessamento della Orion, azienda del settore petrolchimico guidata da Luca Farina, sensibile all'aspetto sociale del suo possibile ingresso. Ma per dare solidità al futuro del sodalizio, che attualmente chiude la classifica del girone B di Promozione, sarebbe da garantire in un tempo ragionevole l'attribuzione di un proprio rettangolo a undici, che affrancherebbe dalle attuali complicazioni una dirigenza da sempre protesa a dare un contributo umano all'intero rione di Valmaura

Hudy Dreossi

Andrea Steiner

COPPA REGIONE

Esperia Anthares e Chiarbola eliminate dalle pordenonesi

Un'azione personale di Prelli del Chiarbola (Foto Bruni)

TRIESTE La pattuglia triestino-isontina ha detto addio ai sogni di gloria nella Coppa Regione di Prima, Seconda e Terza Categoria, venendo eliminata in occasione delle semifinali. Nel raggruppamento riservato alla Prima categoria, la Virtus Corno ha battuto il San Lorenzo per 2-1. A passare in vantaggio, al 5' del primo tempo, sono stati gli isontini grazie a una rete di Fabio Sergio. I friulani, però, hanno impattato sull'azione successiva. A complicare la vita agli sconfitti ci si sono messi gli infortuni capitati, cammin facendo, a Ostan e Maurencig, che si sono aggiunti all'assenza iniziale per influenza di Conzutti. Il San Lorenzo, in ogni modo, ha avuto l'opportunità per segnare ancora, ma a segnare è la Virtus Corno a un quarto d'ora dalla fine. Nell'anticipo, invece, Fiume Veneto-Flumignano 4-0.

Nella Coppa Regione di Seconda Categoria, il Chiarbola si è arreso al Ceolini, allo stadio Ferrini di Ponziana, solo ai rigori. Dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari, i tiri dagli undici metri hanno premiato i pordenonesi per 3-1. Il penalty trasformato dai giuliani porta la firma di Chmet. Partita a viso aperto e le occasioni non sono mancate.

Nel tabellone di Terza, l'Esperia Anthares è caduta tra le mura amiche al cospetto della Pro San Martino per 1-3. Padroni di casa in gol al 6' con Marassi, poi due palle-gol per i vincitori e una per gli sconfitti, che hanno visto espulso Pentassullia al 32'. Pari, quindi, di Caporal al 38'. Al 2' della ripresa cartellino rosso pure per Galasso dell'Esperia. Gli avianesi hanno raddoppiato al 28' con Capovilla, ma poi hanno corso due grandi rischi. Traversa di Marussi al 32' e rigore calciato a lato dallo stesso Marussi al 35'. Al 49', infine, l'1-3 di Caporal. Si giocherà mercoledì, alle 20.30, Rive d'Arcano-Paviese.

m. l.

CENTRO PRENOTAZIONI

CONSORZIO FRIULI TURISMO
Tel. +39 0432 509505
Fax +39 0432 504743
info@friuliturismo.org
www.friuliturismo.org

CONSORZIO FRIULI TURISMO
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Interreg III
PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

Sapori di storia, storia di sapori è un'ottima occasione per conoscere e visitare la Città fortezza di Palmanova. Dal 24 al 27 marzo la piazza grande, osservatorio della città diventa una vetrina con oltre 30 stand di prodotti enogastronomici e di promozione di attività culturali e turistiche del territorio. Tuffatevi nella storia e nei sapori enogastronomici con degustazioni, dimostrazioni di lavori artigianali, spettacoli di intrattenimento e visite guidate alla città e al complesso fortificato.

STORIA DI SAPORI
SAPORI DI STORIA

24 - 25 - 26 - 27 MARZO 2006

Stand enogastronomici
Intrattenimenti musicali
Comune di Palmanova

COMUNI DI:
Aiello del Friuli
Bagnaria Arsa
Bicinicco
Chiopris Viscone
Gonars
Palmanova
San Vito al Torre
Santa Maria La Longa
Trivignano Udinese
Visco

PROPOSTA VACANZA

WEEK END CON CORSO DI CUCINA
2 notti in splendido Agriturismo nel cuore dei Colli Orientali del Friuli
Pensione completa
Corso di cucina con chef
PREZZO A PERSONA: € 185,00

CON LE CARD FRIULI TURISMO SCONTI FINO AL 15%

OFFERTE

Degustazioni guidate di vino € 10,00
Un'occasione da non perdere per scoprire e degustare i migliori vini doc del nostro Friuli, accompagnati dai proprietari delle cantine più belle della zona.

Tour guidato alla Città di Udine € 8,00
Il servizio è valido tutti i sabati con partenza alle 15,00 e alle 17,00. Si suggerisce la prenotazione.

Biketour in Friuli da € 15,00
Una passeggiata in mountain bike sulle colline dei Colli Orientali, alla scoperta dei vigneti, lungo il confine con la Slovenia, risalendo la via dello Schioppettino. Il percorso è adatto alle famiglie. Il tour è guidato da personale esperto.

In giro per le colline con i Quad da € 50,00
Sarete accompagnati lungo un itinerario divertente alla scoperta delle colline friulane, all'aria aperta, vivendo appieno un'esperienza unica, degustando i vini friulani e i prodotti della buona tavola, quelli fatti in casa...

Bourifa, l'azzurro di origine marocchina, pronto a difendere il titolo: «Mi auguro meno vento rispetto allo scorso anno»

Bavisela 2006, mix variegato di sport

Con gli appuntamenti si parte il 29, per finire il 7 maggio con la Maratona d'Europa

TRIESTE Nove giornate intense come mai prima: la Bavisela del 2006 regalerà alla città di Trieste un mix sempre più variegato di sport, divertimento, musica e svago. Il programma ufficiale della manifestazione è stato svelato definitivamente ieri sera, durante la presentazione tenutasi alla Stazione Marittima: si partirà il 29 aprile per proseguire quotidianamente sino a domenica 7 maggio.

In una Sala Illiria gremita praticamente in ogni ordine di posti, con autorità, ospiti, atleti e appassionati, la voce di Andro Merkù ha accompagnato i presenti tra le conferme e le novità della tredicesima edizione. Come da tradizione, il momento principale sarà rappresentato dalla domenica di chiusura con Maratona d'Europa, Maratonina Europea dei Due Castelli e Bavisela non competitiva (in cui da questa primavera i gruppi partecipanti si disputeranno il Trofeo challenge FriulAdria, riservato alla «squadra più numerosa»).

Al via, con il pettorale numero uno, ci sarà anche Migidio Bourifa, il campione in carica. Il podista azzurro, originario del Marocco, è stato l'ospite d'eccezione della stessa presentazione: «Mi sto già preparando per difendere il titolo. Confido in un po' meno vento rispetto allo scorso anno, anche se è giusto e comprensibile che soffi la Bavisela», questo l'auspicio del recordman del percorso triestino. Il suo rivale annunciato, l'altro italiano Giuliano Battocletti, invece non è riuscito a intervenire a causa di un problema familiare che l'ha costretto a casa. L'appuntamento per la grande sfida è dunque fissato alla prima domenica di maggio.

Accanto a loro e agli altri maratoneti, sfileranno i 7.500 della Bavisela non competitiva, ben 2.000 in più rispetto agli ultimi due anni. Prima, come accennato, il calendario sarà assolutamente fitto di iniziative, tra cui un paio di novità rilevanti. Su tutte, il Bavisela Indoor: fitness, spinning, acquagym e molto altro all'interno del tendone allestito sul Molo Bersaglieri.

All'esterno verrà preparato un tortuoso percorso dedicato alle due ruote e ai pedali: lì, nelle giornate del 30 aprile e 1° maggio, grandi e piccini si cimenteranno nel nuovo Bike Game. Oltre a ciò, ritorneranno orienteering, regata senza confini, skiroll, triathlon, la pedalata che comprenderà il Porto Vecchio, Rollermania, le gare di atletica tra cui anche il Retrorunning Game e la Young Marathon. Da notare anche che, per la prima volta, «Il più veloce di Trieste», la stessa corsa all'indietro e la staffetta 100x1000 si svolgeranno in piazza dell'Unità d'Italia.

Alla festa sportiva, si abbinerà quella di spettacolo e musica con il Villaggio Bavisela, la Serata Anni Settanta (con l'Equipe 84) e soprattutto il concerto dei Matia Bazar sabato 6 maggio.

Merkù intervista Bourifa: «Difenderò il titolo» (Foto Lasorte)

XIII Bavisela IL PROGRAMMA

SABATO 29 APRILE
- **9.30-12.30** 2° Orienteering Città di Trieste - Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia
- **10-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive Cittadine
- **11-13** 11.a Regata Senza Confini - Trieste, Bacino San Giusto
- **16-20** 2° Ski Roll Città di Trieste - Trieste, Stazione Marittima
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **21-23** Serata musicale al Villaggio Bavisela- Trieste, Rive cittadine

DOM. 30 APRILE
- **10-12.30** ...PORTO la BICI? - pedalata non competitiva in città e in Porto Vecchio - Trieste, Stazione Marittima
- **10-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **18-20** Bike Game 2006 - gara a cronometro su circuito per adulti
- **21-23** Serata musicale al Villaggio Bavisela - Trieste, Rive Cittadine

LUN. 1 MAGGIO
- **10-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **13.30-17** 8° Triathlon Città di Trieste - Swimming Pool Trial Polo natatorio "Bruno Bianchi"
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **18-20** Bike Game 2006 - gara a cronometro su circuito per ragazzi e bambini
- **21-23** Serata musicale al Villaggio Bavisela - Trieste, Rive cittadine

MAR. 2 MAGGIO
- **16-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **19.30-23** 6.a Rollermania - Fiaccolata Roller e gara Sprint - Trieste, Stazione Marittima
- **21-23** Serata musicale al Villaggio Bavisela - Trieste, Rive cittadine

MER. 3 MAGGIO
- **10-13** 6.a Trieste Young Marathon - Gara podistica per bambini Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia
- **16-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **21-23** Serata musicale al Villaggio Bavisela - Trieste, Rive Cittadine

GIOV. 4 MAGGIO
- **15-17** Il Più Veloce di Trieste - gara sui 60 mt. - atletica giovanile Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia
- **16-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **16-21** Bavisela Expo - Centro maratona - iscrizioni e ritiro pacchi gara Trieste, Stazione Marittima
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **20-20.30** 3° Retrorunning game - gara sui 60 metri all'indietro Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia
- **20.30-22** 3.a 100 x 1000 - Sprint atletica notturna a squadre Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia
- **21-23** Serata musicale al Villaggio Bavisela - Trieste, Rive cittadine

VEN. 5 MAGGIO
- **10-21** Bavisela Expo - Centro maratona - iscrizioni e ritiro pacchi gara Trieste, Stazione Marittima
- **16-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva Trieste, Rive Cittadine
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **21-23** La magica notte degli Anni '70 con l'Equipe 84, serata musicale anni '70 - Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia dalle 23.00 Official After Party Jump '06 - Trieste, Stazione Marittima (Sala Illiria)

SAB. 6 MAGGIO
- **10-21** Bavisela Expo - Centro maratona - iscrizioni e ritiro pacchi gara Trieste, Stazione marittima
- **10-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **17-21** 1° Bavisela Indoor - Trieste, Molo Bersaglieri
- **18-19** Presentazione Top runners - Trieste, Stazione marittima
- **21-22.30** I grandi appuntamenti in musica della Bavisela: Matia Bazar in concerto - Trieste, Molo Audace
- **22.30** Spettacolo pirotecnico - Trieste, Molo Audace

DOM. 7 MAGGIO
- **9-14.30** 7.a Maratona d'Europa
- **9-14.30** 11.a Maratonina Europea dei due Castelli
- **9.30-14.30** 13.a Bavisela non competitiva
- **9-16.30** 4.a Bavivela - Regata velica promossa dalla Lega Navale Italiana Trieste, Bacino San Giusto
- **10-23** Villaggio Bavisela - la grande fiera espositiva - Trieste, Rive cittadine
- **12-16** Pasta Party - Atleti maratona e maratonina Trieste, Stazione marittima
- **16-17.30** Premiazioni Categorie - Atleti maratona e maratonina Trieste, Stazione Marittima

BASKET

Il ds biancorosso, Tosolini: «Ma non fallisce negli appuntamenti importanti»

L'Acegas ha perso la sua grinta

TRIESTE Senigallia banco di prova dell'Acegas. Sul parquet marchigiano, contro il fanalino di coda del campionato, domenica prossima Trieste dovrà ritrovarsi dopo le sconfitte rimediate contro Casalpusterlengo e Lumezzane. In gioco i play-off e più in generale la voglia di riscatto di una squadra che nelle ultime settimane ha accusato qualche passaggio a vuoto. Nell'ultima trasferta di Lumezzane non è mancato l'impegno ma certo, soprattutto nei minuti che sono costati la partita, non c'è stato nei giocatori quel sacro fuoco indispensabile per portare a casa i due punti. Troppi errori dovuti a imprecisione e un pizzico di superficialità che alla fine sono costati cari. Un'impressione condivisa solo a metà dal direttore sportivo biancorosso Maurizio Tosolini.

Maurizio Tosolini

«Onestà vuole – spiega Tosolini – che a questa squadra vada riconosciuta la capacità di non fallire gli appuntamenti importanti. È successo lo scorso anno nelle gare decisive per la promozione ed è successo in parte anche in questa stagione contro le squadre più quotate. La vittoria di Pesaro, in questo senso, rappresenta l'esempio più calzante. Evidentemente questa è una squadra che rende molto di più quando gioca sotto tensione. Dopo la vittoria di Ancona, probabilmente ci siamo rilassati convinti di aver messo in cassaforte i play-off e abbiamo pagato con i passi falsi contro Casalpusterlengo e Lumezzane».

Due sconfitte che non compromettono la stagione dell'Acegas ancora saldamente in corsa per il quinto posto, ma che richiedono una decisa inversione di tendenza. Per chiudere col miglior piazzamento possibile la stagione regolare, ma anche per lanciare un segnale in vista della prossima. La riconferma in maglia triestina dipenderà anche dal rendimento in questa parte finale della stagione.

«Noi ci troviamo bene con questo gruppo – continua Tosolini – loro devono dimostrarci lo stesso. Non soltanto a parole, ma anche nei fatti, giocando al massimo e cercando di ottenere sul campo il miglior risultato possibile. Da qui al termine del girone di ritorno, l'obiettivo dovrà essere questo. Vincere il più possibile non soltanto per cercare di tenere alle nostre spalle Casalpusterlengo e chiudere dietro alle prime quattro della classifica, ma anche e soprattutto per abituarci a giocare al massimo delle nostre potenzialità tecniche, fisiche e mentali. Aver rinunciato a entrare tra le prime quattro ci costringerà a dover vincere in trasferta per fare strada nei play-off. Compito difficile, al quale dovremo cercare di abituarci il più possibile in questa parte finale di stagione regolare».

Lorenzo Gatto

IN BREVE

CANOTTAGGIO *Sull'Ausa Corno*

Sloveni e austriaci domenica a confronto con gli armi del Fvg

TRIESTE Dopo la stagione delle long distance nazionali e internazionali (domenica a Londra la Head the River, ma nessun regionale in gara), si apre domenica sull'Ausa Corno a San Giorgio di Nogaro, quella ufficiale sulle distanze regolamentari, con la disputa della prima regata, aperta da quest'anno alle regioni e agli stati limitrofi. Diciannove società partecipanti (12 regionali, una veneta, 3 slovene e 3 austriache) per un totale di quasi 500 atleti-gara, un numero che la dice lunga in quanto a gradimento del campo della Bassa friulana. Un programma ampio a corsie piene, con il primo via alle 9 e l'ultimo alle 13.40, con gare di buon spessore tecnico con parecchi armi regionali che si confronteranno con gli stranieri.

Pagaie regionali a Rovigo e sul canale del Brancolo

TRIESTE Ripartono le pagaie regionali. La rappresentativa regionale allievi e cadetti sarà di scena domani e domenica a Rovigo per la Fase interregionale delle attività giovanili invernali, mentre le altre categorie gareggeranno domenica mattina sul canale del Brancolo a Monfalcone nel Campionato regionale 5000 metri (e gara sui 2000 per gli under 14). Sei gli atleti convocati dal Comitato Fick a difendere i colori della rappresentativa del Fvg: Oltramonti (Ausonia) e Prodan (Cmm) per la categoria allievi, Romano (Cmm) e Genzo (Cmm) per i cadetti A, Russo (Cmm) e Lorenzon (Timavo) per i cadetti B.

Hockey ghiaccio: Pontebba promossa in serie A1

PONTEBBA Incredibile, ma vero. Fino a tre anni fa la squadra di hockey su ghiaccio di Pontebba partecipava ai campionati regionali della Carinzia. Oggi è in serie A1, il massimo campionato italiano. La promozione è giunta mercoledì sera, grazie al successo a Merano in gara-4 dei play-off: un gol soltanto, segnato dal canadese Matt Gorman a metà del terzo e ultimo tempo, sufficiente comunque per firmare il miracolo. Nel loro volo verso la A1, le Aquile del Friuli Venezia Giulia (questo il nome della squadra) sono state accompagnate da un pubblico sempre più numeroso, con una media di 2000 persone sugli spalti del palaghiaccio di Pontebba nel corso dei play-off.

CANESTRO ROSA

Nel torneo Under 14 Interclub e Libertas superano a domicilio Codroipo e Pasian

Under 16, Sgt e Servolana corsare

Anche fra le più giovani doppio successo con Muggia e Ginnastica

TRIESTE Strade parallele quelle di Interclub Muggia e Libertas nel torneo Under 14: entrambe incomplete, ma vincenti.

Under 16 Doppia sconfitta interna per le due Libertas, fermate entrambe a quota 58. La squadra di Jogan si concede il lusso di condurre sul +5 a 3' dalla pausa con la capolista Udine A e guidata da Arsa e Bassi risponde alla veemente reazione friulana risalendo dal -10 al -3 nel finale. Brillante avvio anche per la Libertas B contro Concordia. Le venete migliorano le percentuali al rientro dagli spogliatoi e per le ragazze di Salich si fa dura nonostante il trio Iannucci-Rodani-Mazzotta. La Sgt manda 7 giocatrici in doppia cifra sul parquet di Codroipo: prepotente il break biancoceleste nel terzo quarto. Gara onesta della Servolana a Pordenone: il +26 dell'intervallo è il viatico ideale per chiudere senza patemi. Ventesima giornata: Robur Palmanova-Fogliano 25-76, Libertas B-Concordia 58-70, Pordenone-Servolana 32-61, Libertas A-Udine A 58-62, Pasian di Prato-Udine B 22-98, Codroipese-Sgt 50-115. Posticipo: Udine A-Codroipese 106-31. **Classifica:** Udine A 38, Sgt 34, Libertas A 30, Udine B 26, Concordia 22, Porcia, Servolana, Fogliano 18, Libertas B 14, Codroipese 12, Pordenone, Pasian 4, Robur 2.

Le Under 16 A della Libertas: giocano nell'Under 18

Under 14 Seppur con otto atlete al seguito, l'Interclub espugna Codroipo. Nei primi due quarti la difesa e la precisione al tiro latitano, poi la gara cambia radicalmente quando la difesa rivierasca chiude ogni varco, dando sfogo al contropiede. In otto (e senza pivot) anche la Libertas che piega Pasian, squadra non irresistibile, ma robusta. Le ragazze di Gori giocano con intelligenza e dalla parità dell'intervallo scappano nel terzo quarto grazie alla buona circolazione di palla. Diciassettesima giornata: Libertas-Pasian di Prato 46-33, Fogliano-Concordia 62-42, Sgt-Sgt B (28/3), Codroipese-Interclub Muggia 41-62, Monfalcone-Pordenone (2/4). **Classifica:** Monfalcone*28, Sgt*26, Udine 24, Interclub*22, Sgt B*16, Codroipese 12, Pordenone*, Concordia*, Libertas 10, Pasian 4, Fogliano 2. (*una gara in meno).

Under 13 L'Interclub ferma l'Azzurra, che perde presto Gombac per infortunio. L'importante defezione ricompatta un'Azzurra sempre in rincorsa, ma capace dal -20 di risucchiare le muggesane nel finale: decisivo un recupero di Fontanella, la quale porta al contropiede vincente che spezza i sogni avversari. Altre protagoniste Antonini (Interclub) e Paoli (Azzurra). La Sgt fa sua la partita contro Monfalcone. Le ragazze di Sims guadagnano presto margine, si ritagliano ognuna un discreto spazio, e in avvio di ultimo quarto toccano il +20, poi ridotto dalla fiammata finale delle ospiti. Quattordicesima giornata: Udine-Pordenone 29-52, Sgt-Monfalcone 49-38, Azzurra-Interclub Muggia 33-44, Fogliano-Polet (5/4). **Classifica:** Sgt*, Pordenone*20, Udine 16, Monfalcone, Interclub 14, Azzurra 8, Polet**6, Fogliano***4, Sedegliano*0. (*una gara in meno, **due gare in meno, ***tre gare in meno).

Marco Federici

TUFFI

Da stamattina a domenica in palio 6 titoli

Tricolori, sogni di podio per la pattuglia triestina

TRIESTE Si accenderanno alle 9 di stamane i riflettori sui campionati italiani primaverili assoluti di tuffi, che si disputeranno fino a domenica alla piscina Bianchi con ingresso gratuito. I 50 atleti in gara, in rappresentanza di 16 società, si contenderanno i 6 titoli tricolori indoor individuali e i 4 di sincro, oltre a giocarsi gli ultimi posti in palio per il Grand Prix Fina, che si disputerà in Canada dal 5 al 7 maggio. Prenderanno parte alle gare 11 dei 12 nazionali azzurri, tra i quali già oggi saranno in acqua i fratelli Marconi (Maria, Nicola e Tommaso), Francesco Dell'Uomo, Christopher Sacchin, Valentina Marocchi e Francesca Dallapè.

S'inizia appunto alle 9 con tre eliminatorie: 3 metri maschi, piattaforma donne e sincro donne 3 metri. Poi si tornerà a gareggiare alle 16, quando ci sarà l'eliminatoria del sincro maschile da 3 metri, a cui seguiranno la finale femminile dalla piattaforma e quella maschile dai 3 metri. Ci sarà tra l'altro la diretta di Rai Sport Satellite dalle 16.45 alle 18, mentre domenica (inizio delle gare alle 9 e alle 15) ci sarà una differita dalle 16 alle 16.40 sempre su RaisportSat (le prove di domani, in programma alle 9 e alle 16, non saranno trasmesse per lo sciopero dei giornalisti delle televisioni).

Questa mattina ci saranno già alcuni triestini impegnati: a difendere i colori della Trieste Tuffi ci saranno Noemi Batki, Alessia Bremini, Michelle Turco, Tunde Mosena, Ivana Curri, che salteranno dalla piattaforma, e Julia Dell'Adami, che si disimpegnerà nel sincro assieme alla Mosena (in tutto le rappresentanti della Trieste Tuffi saranno coinvolte in tre coppie sincro: oltre a Dell'Adami-Curri, ci sarà un duo costituito dalla Bremini e dalla Turco, mentre la Batki sarà abbinata alla Dallapè del Buonconsiglio Nuoto). Ci sarà poi, dalla piattaforma, Federica Del Piero della Triestina Nuoto. L'altro tesserato presente del sodalizio in questione, Nicholas Brezzi, sarà impegnato domani dalla piattaforma maschile.

Batki, Mosena, Turco Bremini, Curri e Del Piero saranno i primi locali in gara

Massimo Laudani

IPPICA

Le due Tris odierne a Milano e Castelluccio dei Sauri

Favoriti Avalon e Zack Real

TRIESTE Tutto trotto e sempre sul miglio alla pari, così si presentano le due Tris odierne. Si comincia ad ora di pranzo con San Siro dove protagonisti saranno i corsieri di Categoria E e dove Avalon gode di una sistemazione favorevole che dovrebbe porlo al riparo dalle insidie che gli verranno portate da Elva, Eufrate Air, Ehiz, Damon Wise e Dubbio di Mar, i più in vista dei suoi avversari.

Pronostico base: **1) Avalon. 4) Elva. 9) Ehiz.** Aggiunte sistemistiche: **11) Dubbio di Mar. 6) Eufrate Air. 12) Damon Wise.**

Stessa considerazione va fatta per Zack Real nella prova di Castelluccio dei Sauri. Anche l'allievo di Domenico Minopoli è stato gratificato della pole position come Avalon, di conseguenza pare scontato che possa difendersi fino in fondo dagli attacchi dei rivali. Di questi, sono Conan Bi, Decumano Luis, Dici Bene e American Gar coloro che potrebbero mettere in forse il risultato, mentre Cimetta Dra, se ritornata nella migliore condizione, si presenta quale outsider di lusso.

Pronostico base: **1) Zack Real. 16) Conan Bi. 2) Dici Bene.** Aggiunte sistemistiche: **13) Decumano Luis. 6) American Gar. 17) Cimetta Dra.**

La Tris pomeridiana di ieri a Pisa (9-14-10) ha pagato 2.101,34 euro ai 214 vincitori, in quella serale a Napoli (14-15-4), invece, 100,74 euro ai 7.577 che l'hanno azzeccata.

ger

NUOTO

L'atleta della Triestina ha ricevuto un riconoscimento in denaro per i risultati ottenuti

Premio speciale della federazione a Goglia

Andrea Goglia

TRIESTE La Triestina Nuoto ha voluto rendere merito ai suoi nuotatori agonisti organizzando una festa che è stata anche l'occasione giusta per premiare in particolare Andrea Goglia in seguito al riconoscimento ricevuto recentemente dalla federazione, ma pure per gratificare chi ha appena partecipato ai campionati italiani giovanili invernali.

Ai tricolori di categoria hanno partecipato Tea Isler, Piero Codia, Andrea Matelich e lo stesso Goglia, al quale è andato appunto un premio in denaro, consegnatogli dal comitato del Friuli Venezia Giulia della Fin, per i risultati ottenuti in campo regionale nel corso del 2005. Un Goglia diviso tra soddisfazione e amarezza. «Sono contento per il premio della federazione, che è stato inaspettato, ma non lo sono per le gare di Imperia, dalle quali mi aspettavo di più. Ci sono però arrivato con poco allenamento».

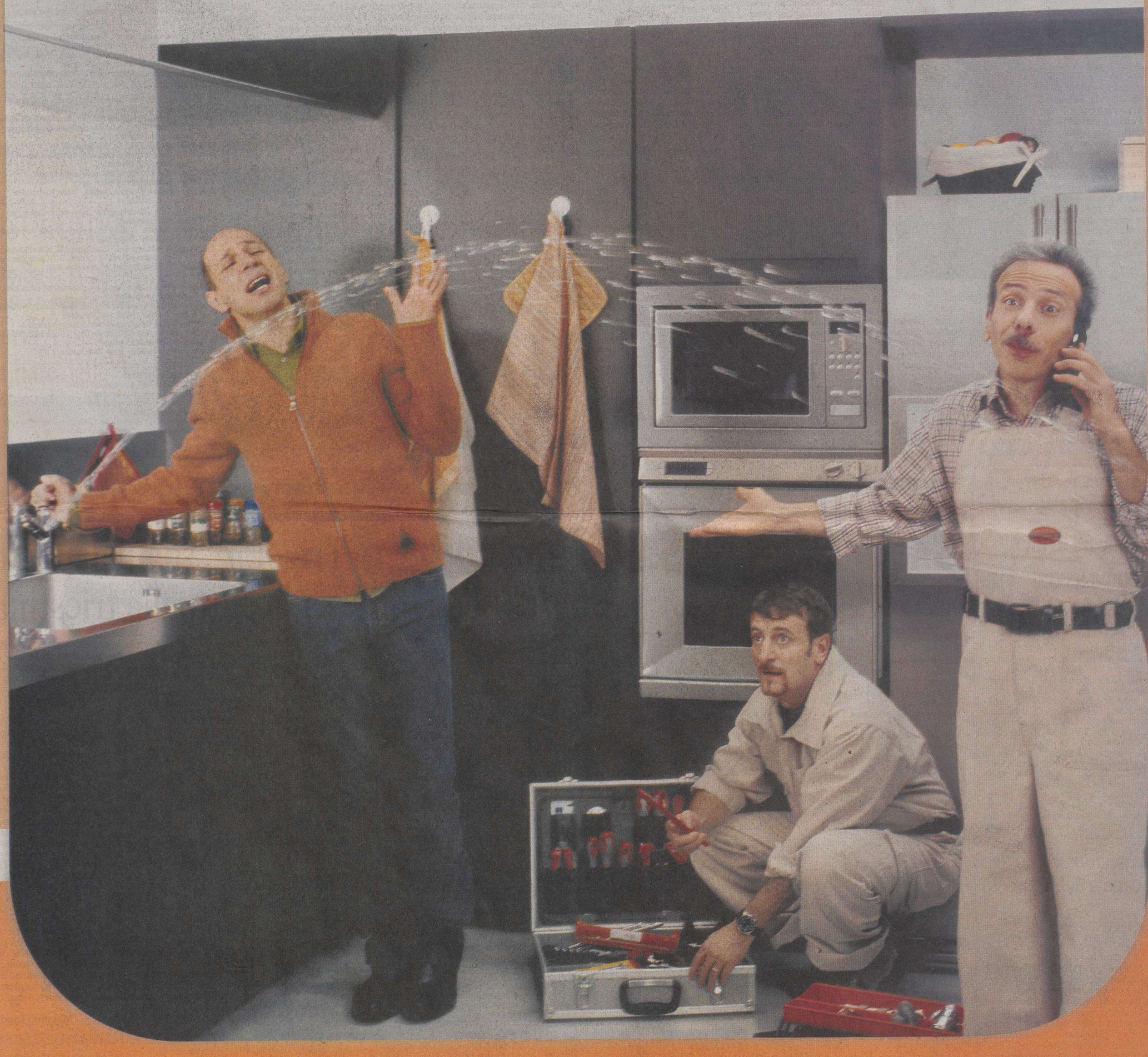
Un pizzico di delusione l'ha provata pure Tea Isler, che non si divide più tra nuoto e vela per concentrarsi solo sulle bracciate in piscina: «Poteva andare meglio sia il campionato italiano di Imperia sia l'inizio di stagione in ambito regionale. Spero di andare ai tricolori estivi e di rifarmi lì».

Viaggiano, invece, sulla stessa lunghezza d'onda Codia e Matelich, che dichiarano all'unisono: «È andata decisamente bene ai campionati italiani, addirittura meglio delle nostre stesse aspettative. Ora speriamo di qualificarci per gli italiani estivi, ma intanto ci attendono i campionati regionali di categoria. Per questi siamo fiduciosi, mentre sarà più dura ai regionali assoluti».

m. la.

WIND 5 PROFESSIONAL.

ORA PUOI PARLARE CON TUTTI A SOLI 5 CENT AL MINUTO. PER SEMPRE.



WIND 5 PROFESSIONAL. LA SOLUZIONE WIND PER LIBERI PROFESSIONISTI E POSSESSORI DI P. IVA.

CHIAMA IL 156.

Canone di 5 euro mensili a SIM, scatto alla risposta 13.5 euro/cent. La tariffazione è a scatti da 30 secondi. La durata del contratto è di 18 o 24 mesi. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa. Per maggiori informazioni su termini e condizioni dell'offerta visita il sito www.wind.it. Offerta fruibile da telefonini dual band.

WIND